

B D

FRANCESCO

BRIDGE D'ITALIA

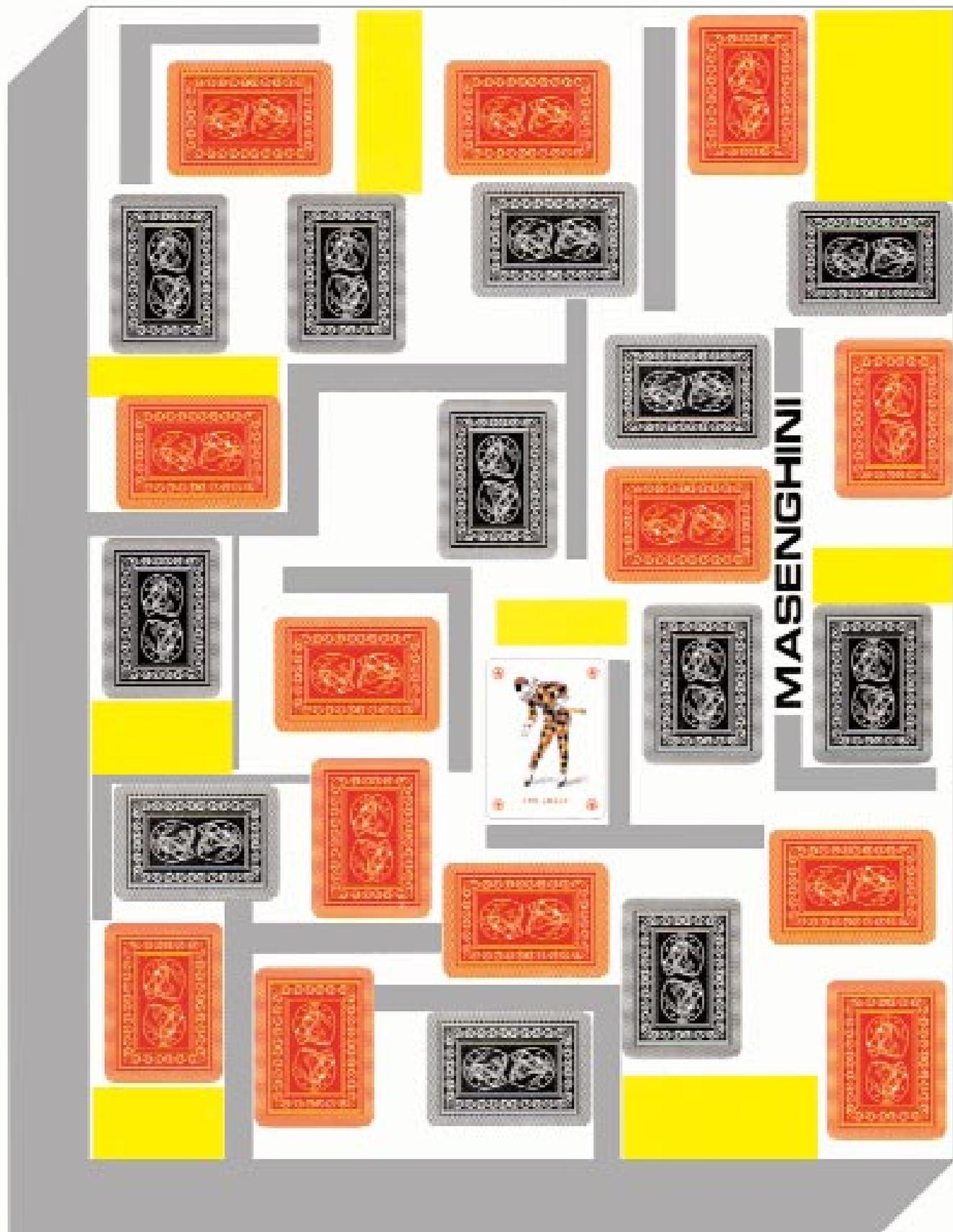


CAMPIONI
D'EUROPA
A SQUADRE
MISTE



NUMERO 4 APRILE 2002

Spedizione in abbonamento postale, 45% art. 2, Legge 662/96 - Milano



MASENGHINI S.P.A.

LE CARTE DA GIOCO CHE DURANO DI PIÙ

24127 BERGAMO - Via Moroni, 198 - Telefono 035/255155
Telefax 035/262569

PROMOZIONE 2001 PER LE ASSOCIAZIONI

Speciali condizioni per acquisti di carte da gioco - Telefonare chiedendo addetta Bridge



Letto. Fatto.



Primi.



Secondi piatti.



Dolci.

Se non avete ancora provato La Cucina Italiana è giunto il momento di assaggiarla. Assaggiatela in ogni sua parte e scoprirete che cucinare può essere piacevole come mangiare e semplice come leggere. I cuochi de La Cucina Italiana sperimentano e cucinano ogni piatto per servirvi tutta la loro arte ed esperienza, in modo facile, attraverso le ricette illustrate dalle foto. Assaggiate La Cucina Italiana e scoprirete che basterà sfogliarla per leccarsi le dita.

70 ANNI DI BUON GUSTO



Porsche Italia Spa, Padova corso Stati Uniti 35, Telefono 049/8292911. www.porsche.com

Vedere le curve con occhi nuovi. Nuova Carrera 4S.

Motore 6 cilindri boxer 3,6 litri a trazione integrale.
Carreggiata allargata. 235 kW.
Da 0 a 100 km/h in 5,1 s.
Cambio Tiptronic S o a 6 marce con trasmissione manuale.



PORSCHE



Rivista mensile della
Federazione Italiana Gioco Bridge

Numero 4
Aprile 2002

Abbonamento gratuito per G.S. Affilia-
ti, Scuole, Enti ed Albi Federali, Tesse-
rati Agonisti e Non Agonisti F.I.G.B.

Direttore Editoriale
Gianarrigo Rona

Direttore Responsabile
Riccardo Vandoni
e-mail: mf4849@mclink.it

Segretario Editoriale
Niki Di Fabio

Comitato di redazione
Mabel Bocchi, Niki Di Fabio,
Franco Di Stefano, Franco Frascini,
Giovanni Maci.

Direzione e redazione
Via C. Menotti, 11 - scala C - 20129 Milano
Telefono 02/70000333 r.a. - Telefax
02/70001398
<http://www.federbridge.it>
e-mail: figb@federbridge.it

Videoimpaginazione
Romano Pacchiarini (romanopa@tin.it)

Progetto grafico
Franco Frascini

Stampa
Tipografia Pi-Me Editrice s.r.l.
Via Vigentina, 136 - 27100 Pavia
Telefono 0382/572169 - Fax 0382/572102

Autorizzazione del Tribunale di Milano
N. 2939 del 7 gennaio 1953

La tiratura di questo numero è stata
di 12.000 copie

Spedizione in abbonamento postale,
45% art. 2, comma 20 B, Legge 662/96 -
Milano

Finito di stampare: 5 aprile 2002

Per la pubblicità:



Segreteria Generale
Via C. Menotti, 11/C
20129 Milano
Telefono 02/70000333 r.a.
Fax 02/70001398
e-mail: figb@federbridge.it

NUMERO 4

Riccardo Vandoni	<i>Puntinipuntinipuntini</i>	3
Riccardo Vandoni	<i>Botta e risposta</i>	4
Nino Ghelli	<i>Tuttolibri</i>	6
Bruno Sacerdotti Coen	<i>Bridgeware</i>	8

CRONACA

Guido Ferraro	<i>Olimpiadi a Salt Lake City</i>	10
Pietro Lignola	<i>37° Trofeo Eugenio Chiaradia</i>	14
Luca Marietti	<i>Torneo Città di Milano</i>	16
Gianluca Frola	<i>1° Trofeo Angelo Tracanella</i>	19

TECNICA

Pietro Forquet	<i>Passo a passo</i>	24
Barry Rigal		27
Eric Kokish		28
Franco Di Stefano	<i>Per rimediare alla sfortuna</i>	30
Frank Stewart		31
Franco Broccoli	<i>La mano del mese</i>	32
Nino Ghelli	<i>Convention corner</i>	34
Oriella Dessy	<i>Le Finali Seniores alla Bermuda Bowl</i>	38

RUBRICHE

Dino Mazza	<i>Accade all'estero</i>	46
Nino Ghelli	<i>La tela di Penelope (VII)</i>	50
Naki Bruni	<i>Intercity Epson</i>	57
Riccardo Vandoni	<i>Gradini</i>	58
Luca Marietti	<i>Così fu... se vi pare</i>	60
Antonio Riccardi	<i>Il Regolamento, questo sconosciuto</i>	61
Carlo Mosca	<i>L'altra metà del cielo</i>	62

CRONACHE REGIONALI

Antoncarlo Di Tucci	<i>Il Città di Cagliari</i>	64
---------------------	-----------------------------	----

VARIETÀ

	<i>Concorso Licitativo</i>	44/45
Olga Pedrini	<i>La dura legge del Circolo</i>	65
Ruggero Pulga	<i>A casa di Irish</i>	66
Marco Catellani	<i>Backwash</i>	69

DOCUMENTI

	<i>Classifica Categorie Giocatori</i>	72
	<i>Notiziario Associazioni</i>	78
	<i>Calendario agonistico</i>	80

non offriamo sorrisi
non cantiamo canzoni

TV
RADIOCORRIERE

ti facciamo
vivere
le emozioni

Il **Radiocorriere Tv** porta a casa tua i personaggi, le storie,
le curiosità della televisione, della radio, dello spettacolo

ed è tutto **vero!**



ogni **mercoledì** in edicola

Radiocorriere TV. Chi lo sceglie non cambia più.



FUNTINI
FUNTINI
FUNTINI

Avevo messo l'accento, nell'editoriale di Febbraio, sulla stupidità dello **sport** che per essere credibile ci costringe ormai a violare noi stessi e le nostre consolidate certezze. Quelle parole sono diventate eco, insopportabile nenia, provetta dagli esiti scontati. A Salt Lake City, dove il bridge è per la prima volta diventato sport, lo **sport** è diventato definitivamente letame.

Se l'ebola del doping è arrivata a contagiare perfino discipline-contadine come il fondo, ed in modo così eclatante, c'è poco da stare allegri. Siete voi così ingenui da pensare che il primo sia dopato, il secondo ed il terzo no, il quarto sì, il quinto ed il sesto forse? Oppure siete ormai convinti che per fare sport come lo si fa oggi c'è bisogno di un "fuochino dentro" che non tutti hanno ma che quasi tutti, prima o poi, con le buone o con le cattive si accaparrano? È mai possibile (mi chiedo) che si senta puzza di bruciato solo quando ormai è stato grattato il fondo? Non mi meraviglierei più nemmeno se mi raccontassero che si dopano anche quei ragazzini che giocano a pallone, sotto casa mia, dalle 2 alle 3 del pomeriggio: «Perché buscarle da quell'odioso della scala di fronte?».

E cosa si fa? Assolutamente nulla, a mio parere: anzi i media battono le solite grancasse sgangherate e ripropongono modelli che non stanno in piedi nemmeno per sbaglio. Ho aperto la televisione, qualche giorno fa (canale importante, pagato da me, da voi e da quasi tutti) e in uno dei tanti "Special" sulle Olimpiadi della neve si faceva finalmente cenno al bridge ed al suo ingresso dalla porta principale. Ho "appizzato" le orecchie,

nonostante influenze ed otiti di stagione mi rendessero inciuchito, sperando di ascoltare illuminati pareri o almeno qualche percorso originale a cui fare riferimento. Nulla, la desolazione assoluta. Sapete come è finito lo special? Con la considerazione davvero geniale che dalle Olimpiadi di Torino le medaglie potranno vincerle anche il bidello della scuola media e il norcino, sì quello biondo davanti a casa. Il giorno dopo, alle Olimpiadi, erano squalificate mezza squadra russa e venivano tolte, per furto con destrezza, tre medaglie d'oro agli Stati Uniti d'America che un po' d'anni fa avevano comprato un atleta dall'Est europeo per farne, poi, una ribollita di ormoni. Complimenti! Gran bello Special! Viva il giornalismo libero ed informato!

Sono appena tornato da Ostenda (orrendo esempio di come, fuori d'Italia, ci si possa divertire con il nulla assoluto) dove abbiamo consumato l'ennesima carneficina ai danni del resto d'Europa. Abbiamo infatti vinto, e con disarmante facilità, l'unico Campionato che mancava al nostro "palmarès", e cioè il Campionato Europeo a squadre miste. Autori dell'impresa (di una vera e propria impresa si è trattato in quanto abbiamo distrutto i franco-tedeschi in finale di un centinaio di punti in sole 32 mani) sono stati Lavazza-Duboin, Cuzzi-Versace ed Erhart-Ferraro. Un pizzico di teutonica concretezza frammista al genio italiano: una ricetta davvero micidiale!

Complimenti ai sei campioni d'Europa ed a tutto il bridge italiano che non finisce mai di stupire.

Riccardo Vandoni

BOTTA E RISPOSTA

Valentino Mignola
Presidente Associazione Bridge
Alfonso Gaeta Avellino
e-mail: v.mignola@exedra.it
Avellino, 21.02.2002

Egr.
dott. Roberto Pennisi
Presidente Comitato Regionale
Campania F.I.G.B.
e-mail: federbridge.campania@infinito.it

dott. Riccardo Vandoni
Direttore Responsabile Bridge d'Italia
e-mail: mf4849@mclink.it
Oggetto: Campionato a Coppie Open -
Fase Regionale Campania - Protesta dei
Partecipanti

Egredi signori,
faccio da portavoce di una protesta
dei partecipanti al campionato in ogget-
to, svoltosi presso il Circolo Tennis Club
Petrarca di Napoli nei giorni 16 e 17
febbraio u.s.

In attesa dell'inizio del terzo turno di
gioco, programmato per le ore 16 di do-
menica, ma ritardato in quanto la sala
di gioco era ancora adibita a sala risto-
rante per le esigenze dei soci del cir-
colo ospite, molti giocatori hanno messo
in discussione la volontà di proseguire
il torneo; si è deciso di riprendere il gio-
co dopo la redazione di un documento
che allego alla presente e di cui riporto
fedelmente il testo: "I partecipanti alla
fase Regionale del Campionato a coppie
libere manifestano al Comitato Regio-
nale la propria disapprovazione in rela-
zione all'Organizzazione del Campio-
nato in una Sede assolutamente non
idonea, nella quale sono stati accolti
come ospiti probabilmente "sgraditi"; se-
guirà una comunicazione più accura-
ta"; seguono le firme di 44 degli 82 par-
tecipanti (ritengo che la protesta fosse
anche più estesa e che qualcuno non
abbia firmato per distrazione).

I fatti che denunciavamo sono i seguen-
ti:

– le quarantuno coppie in gara sono
state disposte in una sala che, per ga-
rantire normali condizioni di gioco (par-
liamo del Campionato di una Federa-
zione Sportiva, per normale NON si in-
tende una situazione confortevole ma
una che evitasse di vedere le carte del
tavolo vicino alla semplice rotazione
del collo di 45 gradi), non avrebbe potuto
accogliere più di una decina di tavo-
li; ne sono stati sistemati 15, con l'ag-
giunta di altri 5 nell'antisala, che, a cau-

sa dei flussi di circolazione dell'aria,
raccolgeva una miscellanea di odori
provenienti dalla cucina, dal bagno e da
una veranda piena di fiori (mimose ed
altri fiori particolarmente odorosi; ri-
porto la mia difficoltà personale di sog-
getto allergico);

– qualcuno si domanderà come 41
coppie sono state accolte su 20 tavoli; la
risposta è semplice: la coppia fantasma
è stata collocata in Nord-Sud; il tavolo
21 è stato collocato su una mensola ed
alla coppia Est-Ovest di turno al tavolo
21, per evitare di assistere alle mani
giocate ai tavoli vicini, era richiesto dal-
l'arbitro di accomodarsi sulla scala di
accesso; chi non era munito di cappot-
to ha fatto commenti non particolar-
mente felici, soprattutto nei turni serali;
ma per fortuna non ha piovuto in due
giorni;

– la sede non risponde ai requisiti
richiesti per la rimozione delle barriere
architettoniche; lo sa chi, come me, per
garantire il diritto alla partecipazione
all'amico e compagno di gioco Luigi
Del Gaudio, portatore di handicap mo-
torio, si è dovuto accollare l'onore del
facchinaggio (ringrazio tutti coloro che
hanno collaborato), portando in braccio
persona e carrozzina per un tratto di
una cinquantina di metri di gradoni ed
una rampa stretta e ripida di circa 15
scalini; è allucinante che ciò sia avve-
nuto in seguito ad una preventiva sen-
sibilizzazione del Comitato Regionale
ed alla assicurazione ricevuta telefoni-
camente sull'idoneità della sede su que-
sto specifico aspetto.

Agli aspetti denunciati si aggiunga di
aver vissuto i due giorni in un clima
che, per evitare di essere polemico, de-
finirei di "scarsa disponibilità" nei con-
fronti degli ospiti bridgisti (da ciò l'ag-
gettivo "sgraditi" riportato nel docu-
mento); cito tre episodi per tutti:

– nella giornata di sabato è stato rifiu-
tato l'accesso al parcheggio interno al-
l'autovettura di Del Gaudio (sulla quale
è regolarmente esposta la vetrofanìa di
portatore di handicap), in quanto si do-
veva dare la "priorità" ai giocatori di
tennis; la situazione si è sbloccata solo
dopo l'intervento del Consigliere Re-
gionale Fioretti (gli do atto dell'interes-
samento), quando le due coppie di Avel-
lino avevano ormai deciso di rinuncia-
re alla partecipazione;

– è stato assicurato il servizio bar, du-
rante l'intervallo tra i due turni di gio-
co, con una sola ragazza, che preparava

il cibo (toast), lo serviva e faceva da cas-
siera (in tempi di Euro non è un'impresa
semplicissima);

– domenica, in attesa che si rendesse
disponibile la sala di gioco, che era
chiusa a chiave, al normale vociare del
gruppo di ottanta persone, ci sono stati
alcuni interventi infastiditi (a me ne ri-
sultano almeno due) che richiedevano
un silenzio "religioso" per non creare
disturbo ai giocatori di tennis (per loro
fortuna, la terra rossa non è adatta per la
sala da pranzo).

Naturalmente non c'è alcun rilievo al
circolo ospite, che probabilmente aveva
solo sottovalutato la portata della nostra
manifestazione, quando ha accettato di
ospitarla; la protesta è nei confronti del
Comitato Regionale. Riporto per dovere
di cronaca (chiarisco che non è la mia
posizione personale) la dichiarazione
di alcuni partecipanti che ritengono
che il Comitato Regionale debba dimet-
tersi per l'incapacità dimostrata nella
circostanza.

Il mio intento personale è di evitare
che in futuro possano ancora accadere
episodi del genere. Non si accampi la
scusa della mancanza di "impianti";
tale affermazione è falsa. Il vero proble-
ma è che l'organizzazione di un Cam-
pionato sportivo non può avere come
discriminante decisionale la pigrizia
nei movimenti (vera o presunta, la valu-
tazione non è mia ma degli organizzato-
ri) dei giocatori del capoluogo di regio-
ne.

Un cordiale saluto a tutti.
Valentino Mignola

*Nessun commento, ovviamente. Non
conoscendo nulla dell'evento in que-
stione, aspettiamo che il Comitato Re-
gionale Campano ci faccia ascoltare (se
vuole) la sua versione sull'accaduto.*

* * *

Da un giorno all'altro nelle competi-
zioni federali è entrato in vigore il di-
vieto di fumare.

Non vorrei passare per ciò che forse
sono, cioè una rompiscatole, ma in tut-
to ciò, credo, ci sia qualcosa da chiarire.

Consapevole di praticare uno sport
che, a differenza del nuoto, mi permet-
teva, ovviamente in locali riservati ai
fumatori ed adeguatamente aerati (co-
me recita la legge antifumo), di perseve-
rare nel vizio del fumo, scopro, con stu-
pore, di aver abbracciato, (aderendo a

questa Associazione) inconsapevolmente, la religione talebana, nella quale, la purezza dell'Islam, vieta fumo e alcol (anche on the rocks?).

È possibile, che da un giorno all'altro, si sia scatenato un tale fervore religioso?

O molto più semplicemente si è sprigionato, nei non fumatori, un sentimento di rivalsa nei confronti dei fumatori; che si manifesta con atteggiamenti che sembrano dire: «... adesso che ci hanno munito di paletta e cappello ve la faremo vedere noi!!!».

Tutto giusto, naturalmente, ma queste persone, così preoccupate per la loro salute, hanno considerato che il cibo che ci/gli viene propinato (visto che l'80/90% dei soci che popolano i tornei di bridge è sovrappeso), trattato con veleni e manipolato geneticamente, produce danni quanto, se non di più, del fumo?

E l'inquinamento atmosferico e quello ambientale? La salute è importante per tutti, anche per i fumatori; forse non sarebbe una cattiva idea dare il giusto peso alle cose.

Mi rendo conto che esistono due squadre. Da una parte i non fumatori e dall'altra i fumatori. Entrambe sostenute dal tifo di sempre. Un tantino arrogante (il potere rende tali) quello dei primi sottotono, perché dilaniato dai sensi di colpa, il secondo.

Sarebbe auspicabile che i rappresentanti delle due squadre parlassero lo stesso linguaggio, che sapessero andare (moderatamente) d'accordo, ma tenere conto o ascoltare le esigenze delle minoranze è fuori moda: per vivere meglio e per il bene collettivo è molto meglio smettere di fumare e proibirlo agli altri.

Credo tuttavia che non sarà facile, ai fondamentalisti dell'antifumo, convertire l'umanità a mollare la nicotina, negli uomini esiste ancora il mito di Marlene Dietrick e Rita Hayworth le quali, dietro le loro volute di fumo, spesso emesse a occhi languidi e socchiusi, emanavano un fascino che si tramutava in incantesimo; altrettanto si può dire di Humphrey Bogart e James Dean; cosa sarebbero senza sigaretta? I loro ruoli di innamorati o di duri avrebbero la stessa forza, lo stesso spessore, la stessa intensità?

Da parte mia non ho dubbi: il divieto/imposizione l'ho avvertito come una crudeltà, che mi ha demotivato, mi ha resa svogliata nel gioco.

Direte voi: «Basta così poco per uccidere una vera passione e dimenticare tutte le fatiche compiute sui tavoli da bridge (corsi, notti insonni, delusioni, spese), nell'intento di raggiungere, in un futuro ancora lontano, dei risultati? Chissà?».

Tutto questo mi rattrista molto soprat-

tutto se penso che ho intrapreso questo sport con entusiasmo, impegno, serietà e con l'illusione di potermi in futuro divertire.

Ed è proprio in virtù di tutto ciò che mi pongo una domanda, un po' pretenziosa, senza dubbio.

Mi faccio coraggio e chiedo (a chi avrà la bontà di leggere queste righe): «di che cosa ha soprattutto bisogno l'umanità, all'inizio di questo terzo millennio?» ... di divieti, di imposizioni?

Da parte mia, formulerò una preferenza: **“è nella moderazione che sta la virtù”**.

Un saluto affettuoso a tutti, fumatori e “non fumatori”

Marzia Malaguti
(Bologna-Rastignano)

Detesto lo Stato protezionista e padrone. Lui decide cosa è male e cosa è bene (al posto tuo) e ti difende da cosa è male (secondo Lui). Ricordi le battaglie di tipo moralista che scattarono con la comparsa delle Kessler e delle loro chilometriche gambe? Allora la televisione (e lo Stato che sono quasi sempre la stessa cosa, purtroppo) stabilirono che si dovessero difendere i giovani ed aggiunsero qualche centimetro di stoffa sgualcita alle minigonne rendendole goffe ed antiestetiche. Le battaglie morali fanno quasi sempre ridere, a distanza di anni, perché il senso comune del pudore cambia, si stravolge, non si riconosce, muta molto più velocemente del costume. Anni fa (non moltissimi) aprirono i primi cinema a luci rosse e fu battaglia senza quartiere: io lo apro là e tu lo chiudi qua, io lo riapro là e tu lo sigilli qua. Ora, a distanza di una generazione, ho sette canali che di notte (e a casa mia) proiettano film a luci rosse senza ombra di censura (del resto abietta perversione dei falsi moralisti). Chi ha stabilito che il sesso faccia più male della violenza? Non sarebbe meglio che la televisione di stato facesse tanti special sulla Ferilli, la Falchi e la Arcuri anziché inondarci di film sulla guerra del Vietnam, sull'Indocina e su problemi mai risolti di mafia e di 'ndrangheta? Io ad esempio, proibirei di vendere pistole-giocattolo o fucili o finte munizioni ai bambini, ma una simile idea non è mai venuta in mente a nessuno e vuol dire quindi che sono io una mosca bianca con delle idee fasulle per la testa. In città si muore di cancro, quasi per strada. L'elenco è ormai più tragico di quello delle guerre mondiali: nei grandi centri urbani i casi di tumore sono passati, in un sospiro, dal tre per mille al cento per mille (nel frattempo i fumatori sono quasi dimezzati) e cosa fa lo Stato protezionista? Incentiva la rotta-

mazione facendo circolare più mezzi di prima e costruendo nubi di morte nelle quali agonizzeremo per sempre. Mi dovette poi spiegare perché mi è concesso di morire di un bel cancro ai polmoni ma non per una bella botta presa cascando, sul selciato, dal motorino. Sì, perché lo Stato protezionista ha anche stabilito che io, cinquantenne, debba andare in giro con un casco trasumante sudore a protezione della mia testa e delle mie poche e confuse idee. Per far passare il “Diritto alla libertà di cura” si sono mossi mari e monti: lo Stato aveva stabilito dei protocolli di cura per ogni malattia, nota ed ignota, e guai ad allontanarsi da quelli! Ora il fumo. Dopo trentacinque anni di onorata carriera, ho smesso di fumare un mese fa. L'ho deciso non perché mi ha tampinato lo Stato-padrone (la tentazione sarebbe semmai stata quella di raddoppiare le sigarette) ma perché ho deciso di dedicare più tempo possibile ai nipotini che mi sono nati nel frattempo. Ho deciso insomma che era forse il caso di iniziare a pensare alla terza età e di preparare il suo arrivo più o meno prossimo, nel modo migliore possibile. Questo per dirvi che non sono né un fumatore incallito né un protervo ed assillante ex fumatore e che quindi osservo il problema dal mezzo, come mi capita spesso. Il divieto di fumo all'interno dei circoli privati è una misura che non capisco e che non apprezzo perché mina ed interferisce nella mia libertà, nelle mie e nelle altrui scelte. Se un circolo possiede i requisiti essenziali (impianto di aspirazione ed epurazione dell'aria, aree divise per fumatori e non fumatori), la norma non ha senso. Mi è stato detto fino all'altro ieri che un Circolo è una proprietà privata e che quindi, come tale, è in grado (per le sue manifestazioni) di proibire l'ingresso a chiunque e per qualunque motivo. Come si concilia, questa libertà, con tutte le altre, calpestate e derise? So che il Consiglio della F.I.G.B. ha di recente preso una posizione intransigente ed ha, appunto, proibito il fumo e l'alcool in tutte le manifestazioni di bridge: io, che sono ancora libero, e che cerco di esserlo nel modo più democratico e meno narcisista possibile, affermo che, almeno in questo caso, non sono d'accordo!

* * *

Caro Direttore,

ti invio copia della lettera da me inviata alla Presidenza Nazionale ed a quella Regionale.

Mi piacerebbe che l'argomento potesse trovare un dibattito sulla Rivista della nostra Federazione, da te diretta con capacità, competenza e prestigiosa si-

BOTTA E RISPOSTA

gnorilità.

L'argomento è stato oggetto di scambio di opinioni due anni orsono con il Comitato Regionale ed un anno fa con il Segretario Nazionale Niki di Fabio. Tutto ciò in termini cortesi ma non pienamente convincenti, almeno per quanto mi riguarda.

Poiché la discriminazione a cui accenno nella lettera continua da ormai tre anni a Bologna, come penso in altre città, credo sia opportuno chiarire la situazione tra gli iscritti oltre che tra dirigenti ed associati.

Grazie per quanto potrai fare.

Guglielmo Principi (BO)

«Sono l'Arbitro Provinciale Guglielmo Principi. Ho esaminato il "Regolamento Tornei" pubblicato su *Bridge d'Italia* n. 1/2-2002 e mi sono soffermato in particolare sull'art. 35 "Quota di iscrizione" che al comma 2° recita: "La quota di iscrizione al torneo è liberamente determinata dall'organizzatore in base ai costi organizzativi e tenuto conto dell'entità del montepremi".

Ciò significa che non può essere determinata in forma differenziata in base alla simpatia o meno per alcune associazioni rispetto ad altre. O no?

Fermo restando che l'organizzatore può apportare a sua discrezione riduzioni ai propri associati, chiedo che in rispetto del Regolamento venga emanata una norma che chiarisca definitivamente che la quota d'iscrizione ai tornei federali deve essere uguale per tutti gli iscritti, almeno a parità di categoria.

In attesa di riscontro saluto distintamente

Guglielmo Principi (BO)»

Io penso che tu ti riferisca, se ho ben capito, a due cose differenti e ben distinte.

Nei Tornei di circolo, i Circoli stessi applicano due tariffe d'iscrizione diverse: una più bassa per i propri soci ed un'altra, superiore, per gli esterni. Questa disparità di trattamento non dovrebbe meravigliare nessuno, credo, in quanto è uno dei vantaggi che il Socio di un Circolo acquista nel momento in cui decide di tesserarsi per quel Circolo. Per farti un semplice paragone, è un po' quello che succede per il "green fee" del golf: quando vado a giocare nel mio Circolo, io gioco gratis (ho già pagato qualche milione di iscrizione) e tu

paghi una cinquantina di mila lire di ingresso. L'esatto contrario avverrà se andremo a giocare da te!

Altro avviene, almeno nelle grandi città, se quel Circolo ospita una gara federale: in questo caso a giocare gratis (o comunque con una tassa inferiore) sa-

ranno gli esterni a cui si riconosce una sorta di "indennità da trasferta" mentre i soci interni pagheranno l'intero ammontare della tassa giornaliera.

Sono a tua disposizione qualunque ulteriore chiarimento tu desideri.

Tutto libri

a cura di Nino Ghelli

Gianpaolo Rinaldi

Il mio primo libro del Bridge. Tecnica-Regole-Strategie

De Vecchi Editore, Milano 2002

L'uscita in Italia di un volume sul bridge, specie se a firma di un campione ed insegnante affermato e di notevole caratura tecnica quale Gianpaolo Rinaldi, costituisce un evento degno di attenzione e di plauso. È infatti nostra convinzione che una tradizione come quella italiana, tra le più prestigiose al mondo e ricca di opere importanti, debba trovare espressione in testimonianze letterarie che possano costituire stimolo e insegnamento per tutti.

Questo volume, definito modestamente dall'Autore come *strumento autodidattico*, ha come naturali fruitori non soltanto coloro, soprattutto i giovani e giovanissimi, che si accostano per la prima volta al "gioco più bello del mondo", ma alla più vasta platea dei principianti che possono trovare nell'opera un'autorevole conferma e interessanti sviluppi alle nozioni apprese in una fase di primo contatto con il gioco. Lo stile piano e accattivante dell'Autore, la chiarezza semantica dell'esposizione, il fascino di un percorso meno elementare di quanto potrebbe sembrare a un primo approccio al bridge, danno al volume un tono alquanto avanzato.

La materia trattata è vasta.

La prima parte del volume è dedicata alla regolamentazione e alla meccanica del gioco; alla definizione dei "vari tipi di prese" e alla valutazione della mano in P.O. e in distribuzione (!); all'attacco nei contratti a Senza Atout e a colore.

Poi, il conteggio dei punti nel bridge di competizione e nel *rubber bridge* e l'illustrazione del valore delle prese e delle penalità.

Il complesso degli argomenti, trattati in modo sintetico ma accurato, costituisce una sorta di premessa alla 2ª parte, dedicata alla illustrazione del sistema dichiarativo prescelto: il naturale lungo-corto (aperture a livello di 1 e 2 a colore, a SA, risposte, interferenze, sviluppi dichiarativi in attacco e in difesa, dichiarazioni competitive, vari tipi di contro e surcontro, convenzionali e non). L'illustrazione degli sviluppi dichiarativi, strutturata su principi logici e non mnemonici, trova la sua giustificazione agonistica nell'illustrazione di una serie di mani. Concludono l'esposizione della fase dichiarativa le sequenze di accostamento a slam, la convenzione Blackwood e l'apertura di 2♣ Crodo.

Una terza parte è dedicata al gioco della carta sia da parte del dichiarante (piano di gioco nei contratti a Senza Atout e a colore; tecnica dell'affrancamento di taglio e protezione dal "fianco pericoloso"), sia della difesa (corretto gioco degli onori; linguaggio della difesa: conto, scarti, segnali; controgio nei vari tipi di contratto a colore: *morto lungo, morto corto, morto bilanciato*).

L'appendice del volume è dedicata ai molteplici casi relativi ai "movimenti del colore" e alla tavola delle frequenze nella "ripartizione dei resti".

Una piccola enciclopedia dunque (ma non poi così piccola se si tiene presente il numero di pagine del volume ed i caratteri abbastanza serrati in cui è composto), di indubbia utilità per molteplici e diverse categorie di giocatori: dai principianti ai praticanti e ai quasi

esperti; che trae motivo d'interesse, oltre che dall'intrinseco valore e peso dottrinale del volume, dalla veste editoriale elegante e ricercata, nell'accurato studio dei caratteri e degli spazi, nella chiarezza delle "gabbie" e delle tabelle. C'è da sperare che non resti un exploit isolato!

Per concludere, una mano divertente illustrata nel volume (pag. 209) per un approfondimento di controgio.

Dich. Sud

♠ 6432	♥ 2	♦ F1084	♣ AD87	♠ RF	♥ R83	♦ A7653	♣ 1042	♠ -	♥ A109654	♦ RD2	♣ F653
				♠ AD109875	♥ DF7	♦ 9	♣ R9				

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♠
passo	2 ♦	2 ♥	4 ♠
passo	passo	passo	

attacco: ♥ 2

Sull'attacco di ♥ 2, chiaramente un singolo, Est vince con ♥ A e ritorna con ♥ 10 (preferenziale a ♦) per il taglio di Ovest che gioca ♦ F. Il dichiarante vince con ♦ A e taglia una quadri in mano. Segue ♠ 5 per ♠ F del morto e secondo taglio in mano del dichiarante. Poi ♠ 8 per ♠ R del morto e ancora una quadri tagliata in mano: ora ♦ 7 del morto è vincente. Il dichiarante elimina l'ultima atout, entra al morto con ♥ R (attenzione: nel testo c'è un refuso in quanto è scritto ♥ A!) e realizza la decima presa con ♦ 7.

La difesa ha sbagliato?

Purtroppo sì! Ovest sa che Sud ha 6-7 picche (più probabilmente 7 dato che ha soltanto due onori nel colore) e 3 cuori. I suoi resti sono 2 quadri e 1 fiori o 2 fiori e 1 quadri? Se ha il singolo a quadri, Ovest, al 3° giro, deve giocare atout (e non quadri): il dichiarante, a corto di un rientro per affrancare la quinta quadri del morto, per realizzare il contratto sarà costretto ad affidarsi all'expasse a ♣ R, destinato a fallire. ■



COPPIE MISTE

Finalissima

1. Van Glabbeek Hedwig	Maas Willem Jan	Net	57.94
2. Nelson Kath	Eginton Steve	Eng	56.57
3. Varenne Myriam	Multon Franck	Fra	55.94
4. Sver Nikica	Marinkovic Pavo	Cro	55.79
5. D'Ovidio Catherine	Chemla Paul	Fra	55.68
6. Zagajsek Sanja	Refi Branko	Cro	55.57
7. Mircheva Raliza	Al-Shati Valentin	Bul	55.51
8. Caldarelli Vera	Fonti Franco	Ita	55.43
9. Tagliaferri Vera	D'Avossa Mario	Ita	55.34
10. Koistinen Raija	Koistinen Kauko	Fin	55.12
11. Lilopoplilov	Stela Sagiv	Isr	54.88
12. Paoluzi Simonetta	Guerra Enrico	Ita	54.86
13. Fischer Doris	Schifko Martin	Aut	54.78
14. Kitabgi Anne-Mmarie	Nahmias Alain	Fra	54.72
15. Lustin Christine	Cronier Philippe	Fra	54.39
16. Pigeaud Fabienne	D'Ovidio Pierre	Fra	54.37
17. Thoresen Siv	Malinowski Artur	Nor	54.27
18. Thuillez Pascale	Sebbane Lionel	Fra	54.00
19. Olivieri Gabriella	De Falco Dano	Ita	53.98
20. Raczyńska Johanna	Allix Jean-François	Fra	53.82
21. Golin Cristina	Nicolodi Francesco	Ita	53.69
22. Panina Larissa	Rosenblum Michael	Rus	53.61
23. Bessis Veronique	Bessis Michel	Fra	53.56
24. Harasimowicz Ewa	Lesniewski Marcin	Pol	53.28

Consolazione

1. Reess Vanessa	Rombaut Jerome	Fra	57.70
2. Rossano Enza	Vivaldi Antonio	Ita	57.69
3. Totaro Maria Pia	Totaro Carlo	Ita	56.69
4. Dewasme Isabelle	Dehay Bernard	Bel	56.49
5. Artmer Ilse B.	Fucik Jan	Aut	56.30
6. Krefeld Camilla	Hammelev Johan	Den	55.90
7. Vandenbossche Caroline	Van Middelme Guy	Bel	55.80
8. Banaszkiwicz Ewa	Kowalski Apolinary	Pol	55.39
9. Nehmert Beate	Yuen Michael	Ger	55.30
10. Lillis Heidi	Mcgloughlin Michael	Ire	55.05

SQUADRE MISTE

Il team Lavazza Campione d'Europa

Semifinale

Lavazza-Mali 66/55

Finale per il 1° posto

Lavazza-Stoppa 51/9 47/8 Totale 98/17

Semifinale

Stoppa-Popova 58/50

Finale per il 3° posto

Popova-Mali 52/4 22/29 Totale 74/33

Classifica dal 5°

5. Auken	287.0	23. Huijben	253.0
6. Vives	275.0	24. Hocheker	252.0
7. Zimmermann	275.0	25. Ulla Koch	252.0
8. Fornaciari	274.0	26. Vriend	252.0
9. Willard	273.0	27. Bonori	251.0
10. Uisk	269.0	28. Bruchhauser	251.0
11. Labaere	266.0	29. Ivarsdottir	251.0
12. Miszewska	266.0	30. Farholt	250.0
13. Mavromichalis	263.0	31. Tisserand	250.0
14. Van der Neut	262.0	32. Burgay	248.0
15. Blouquit	261.0	33. De Botton	248.0
16. Damiani	261.0	34. Falay	247.0
17. Grenthe	259.0	35. Kitabgi	247.0
18. Beccuti	258.0	36. Renoux	247.0
19. FIGB 1	255.0	37. Bamberger	245.0
20. Riberol	255.0	38. Ditetova	245.0
21. Allix	253.0	39. Blondal	243.0
22. Eginton	253.0	40. Juuri-Oja	243.0

Nel prossimo numero, ampi resoconti della manifestazione

Bridge Ware



a cura di Bruno Sacerdotti Coen

Questa volta cercherò di rispondere a due domande che mi vengono rivolte frequentemente: quale computer acquistare per utilizzare programmi di bridge e quale connessione internet scegliere. È evidente che chi fa domande del genere non è un tecnico (come del resto non lo sono più che tanto neppur io) e quindi prego gli esperti di voler saltare a piè pari questo Bridgeware.

QUALE COMPUTER?

Qualsiasi computer acquistato nuovo o negli ultimi 12 mesi è in grado di affrontare, senza problemi, ogni sfida informatica, sia essa di bridge, di grafica, di internet o di altro, soprattutto se si tratta di un computer fisso.

Ci sono solo alcuni punti da considerare per ottenere il meglio:

– **monitor** (display/schermo; chiamatelo come volete). Vanno tutti bene ed anzi è la parte del computer che invecchia meno e spesso viene conservata quando si sostituisce un vecchio calcolatore con uno nuovo.

Oggi sono di moda quelli piatti, a cristalli liquidi, che costano qualcosa di più ma occupano meno spazio, scaldano meno e disturbano meno la vista. Se il prezzo non vi spaventa compratelo grande.

– **RAM** ovvero memoria ad accesso rapido. Non basta mai soprattutto se volete fare grafica ad alto livello o giochi (non bridge, ma quelli che piacciono a vostro nipote; le formula 1 sulla pista di Montecarlo in cui ogni trentesimo di secondo il computer deve ridisegnare l'intero schermo spostando tutti i particolari visibili di un millesimo di millimetro verso destra perché state affrontando una curva). Non prendete un computer con meno di 128 MB (megabyte per gli amici) e, se ha preinstallato il sistema **Windows XP** (l'ultimissimo parto di Bill Gates), pretendetene 256. In questo periodo la RAM costa assai poco perché in Corea ed a Formosa hanno costruito troppi stabilimenti per produrre e quindi anche aggiunte consistenti di RAM costano poco.

– **Letture di Cd.** Qui le cose si com-

plicano. Tralasciate il fattore velocità (12x, 24x, 40x oppure 50x) che ha pochissima importanza ed indica solo quanto più veloce viene fatto girare un CD di informazioni rispetto ad un CD di musica. La maggior velocità indica solo che quella rara volta che caricherete un programma dal suo CD dovrete aspettare qualche minuto in meno perché l'operazione sia completa. CDRW, spesso chiamato anche masterizzatore. Si tratta di un lettore di CD che è anche in grado di produrli, registrando su un disco vergine le informazioni da voi scelte. Serve a fare dei salvataggi sicuri dei vostri dati (li archiviate sul CF ROM e lì resteranno per decenni), a duplicare dati da dare ad altri (ed anche a duplicare programmi ma, come certo saprete, oggi si può anche finire in galera così facendo), a scaricare dal disco rigido dati in eccesso (se siete appassionati di fotografia digitale ed ogni week-end scattate 600 foto dei vostri nipoti, ben presto il computer sarà irrimediabilmente pieno fino all'orlo di immagini; o le scaricate su un CD col masterizzatore o le gettate nel cestino virtuale per far posto alle nuove), a registrare CD musicali partendo da normali CD audio o dai file MP3, grande passione dei giovani che si scambiano musica via Internet. DVD (acronimo per disco digitale versatile). È il nuovo sistema che lentamente sta soppiantando il videoregistratore e relative cassette. La qualità è infinitamente superiore alle videocassette, le dimensioni sono nettamente inferiori (un film, comprese le scene che di solito vengono tagliate, un po' di storia della produzione, l'intervista col regista, la possibilità di vedere alcune scene da diverse angolazioni, un audio ad altissima fedeltà, stanno tutti su un disco indistinguibile per dimensioni da un CD musicale). Tutto ciò è bellissimo ma difficilmente userete il computer per vedere film; con 150 euro è possibile acquistare un lettore DVD da collegare al vostro televisore per vedervi i film su grande schermo dalla vostra poltrona preferita. Oggi i software forniti su supporto DVD sono rarissimi (praticamente solo quelli di immagini grafiche; ne posseggo uno

con 750.000 immagini che si possono acquistare su 43 CD oppure 7 DVD) ma in futuro, se il trend verso programmi sempre più pesanti continuerà, appariranno pacchetti di software in DVD così come nel passato il CD ha dovuto sostituire i floppy disk quando i programmi hanno cominciato ad arrivare su 6, 7 floppini. DVD-R. E con questo termino l'argomento. È un lettore di CD in grado di masterizzare i DVD. È l'ultima frontiera della tecnica in materia ma, oggi, è assolutamente inutile per l'utente non espertissimo.

– **Dimensioni del disco rigido.** La tendenza è verso dischi rigidi sempre maggiori perché i programmi aumentano di dimensione e sia le foto digitali che la musica MP3 occupano grande spazio. Oggi un **hard disk** da 20 GB (gigabyte) è da considerarsi come il minimo necessario, 40 oppure 60 GB costano assai poco di più e possono essere utili se pensate di trastullarvi con gli hobby che ho indicato prima.

– **Computer portatili.** Oggi hanno prestazioni quasi identiche a quelli fissi ma con prezzi nettamente superiori. Sono molto comodi, si possono usare in treno od in aereo (anche se la batteria difficilmente dura più di 2/3 ore di uso), permettono di passare le vacanze con il computer senza doverne acquistare uno anche per la casa al mare e danno la possibilità di essere collegati alla vostra posta elettronica ovunque voi siate. Se amate le foto digitali potete scaricare ogni giorno le foto fatte sul disco del portatile, recuperando quindi spazio nella memoria della fotocamera. Tutti i commenti precedenti si applicano anche ai portatili. Un consiglio: se pensate di usarlo come unico computer, e quindi spesso sulla scrivania di casa, acquistate un mouse supplementare classico, molto più comodo di quello incorporato a sfioramento (ne esistono perfino di comodissimi wireless, ovvero senza fili di collegamento, come un telefono cordless).

– **Computer usati.** Esiste un notevole ricambio nel mondo dei computer ed è quindi facilissimo trovarne di usati a prezzi bassissimi (un computer fisso

che fosse l'ultimo grido alla fine del 1998 oggi vale attorno ai 250/300 euro, monitor compreso). Solo i portatili usati sono assai rari e nettamente più costosi.

Un tempo i nonni passavano ai nipoti i loro computer usati; oggi è assai più probabile il contrario.

Vediamo adesso le caratteristiche minime di un computer fisso usato che debba essere acquistato per far girare software di bridge o collegarsi ad Internet.

- **Processore.** Lasciate perdere i 286, 386 e 486. Sono pezzi da museo e non hanno la potenza per far girare i software di oggi. Un Pentium a 133 Mhz (Megahertz) è l'assoluto minimo e molti software di bridge gradirebbero almeno 3/400 Mhz o più.

- **Disco rigido.** I computer vecchi li avevano molto più piccoli degli attuali. Se dovete giocare a bridge con non più di un paio di programmi diversi, collegarvi ad Internet e scrivere qualche lettera 1 GB è sufficiente. Se l'appetito vien mangiando e vi piace collezionare software è meglio abbondare.

- **Letto CD.** È assolutamente vitale (non esistono più software di bridge su floppy) ma i computer che hanno i processori indicati in precedenza ne sono sicuramente dotati.

- **Sistema operativo.** Assicuratevi che ci sia almeno **Windows 95** (meglio 98 oppure Millenium) mentre consiglio di rifiutare computer con **Windows 3.1**, non più supportato da molti software di bridge. Più **Windows** è recente e più RAM serve. 32 Mb è il minimo ma con i sistemi più recenti si sale a 64 Mb ed anche a 128, ma si può comunque aumentarla in tempi successivi a poco prezzo. Se il computer è stato usato in un ufficio potrebbe avere **Windows NT o 2000**. Fate attenzione perché molti software ludici (bridge compreso) non girano sotto questi sistemi operativi altamente professionali.

- **Windows** oppure **Apple Macintosh**? Come sapete, se mi avete letto altre volte, io sono un patito del Macintosh, ma quasi tutti i software di bridge girano solo sotto **Windows** o, in emulazione, sui Macintosh di ultima generazione. Con gran dispiacere devo quindi suggerirvi di evitare i Macintosh, specialmente se usati, in quanto vi trovereste in una specie di deserto informatico, mentre tutti gli amici con computer in Windows si starebbero raccontando le meraviglie dei loro ultimi software acquistati. Se invece state comprando un computer nuovo i Macintosh sono quasi sempre assai superiori esteticamente, altrettanto potenti ed in grado di far girare qualsiasi software sia Macintosh che Windows (cosa impossibile invece

nel verso opposto; i computer in Windows non sono in grado di emulare il sistema operativo Macintosh).

QUALE CONNESSIONE INTERNET?

Oggi l'offerta di connessioni Internet veloci è molto variegata. La connessione base è quella via normale cavo telefonico ma sentirete parlare di **ISDN**, **ADSL** e **fibra ottica**.

Prima di esaminare vantaggi e svantaggi dei vari sistemi è necessario un rapido esame delle esigenze internet dell'utente.

1) Collegarsi saltuariamente per ottenere informazioni da siti normali, guardare le ultime notizie su un quotidiano on-line, partecipare a qualche asta virtuale, fare trading-on-line con la vostra banca, usare i motori di ricerca sono tutte attività che non necessitano di connessioni veloci.

2) Scaricare occasionalmente aggiornamenti di software da qualche megabyte, vedere siti che hanno brevi filmati in una finestrina di qualche centimetro quadrato sono operazioni leggermente più pesanti.

3) Scaricare tutti i giorni l'ultimo aggiornamento di tutti i vostri programmi, fare continui scambi di file MP3, mandare foto ad alta definizione richiede una buona velocità di collegamento.

4) Vedere film o televisione via collegamento internet è la sfida suprema.

Come certo saprete una connessione internet è sempre a doppio senso: a voi arrivano informazioni, e voi ne spedite agli altri, sia quando inviate grandi file, sia quando inviate pochi byte per indicare a quale pagina desiderate collegarvi.

Immaginiamo la connessione internet verso il vostro computer come una canna dell'acqua per innaffiare. Se dovete innaffiare quattro vasi sul balcone basta un litro d'acqua al secondo ma se dovete riempire una piscina olimpionica ci mettereste almeno una settimana.

Vediamo allora vantaggi e svantaggi dei quattro tipi di connessione:

- **Cavo telefonico.** Non dovete installare nuove prese o cavi e può essere usato da computer anche vecchi ma il costo di collegamento è quello di una telefonata urbana e se state collegati molto a lungo la bolletta non sarà indolore. Inoltre durante il collegamento il telefono è inutilizzabile; se avete figli in casa non riuscirete mai a collegarvi ad internet perché il telefono sarà sempre occupato. Adatto alle attività di tipo 1) e, a fatica, 2).

- **ISDN.** È una tecnologia matura, anzi quasi superata. La velocità è approssimativamente doppia rispetto al cavo telefonico normale ma l'unico vero van-

taggio è il telefono libero anche durante il collegamento internet. Adatto alle attività di tipo 1) e 2)

- **ADSL.** È tecnologia matura ed efficiente. Il costo dell'abbonamento è nettamente superiore ai precedenti ma il telefono è sempre libero e si può restare collegati ad Internet 24 ore su 24 senza aggravio di costi (la tariffa è detta flat e cioè indipendente dai tempi di collegamento).

Adatta a tutto tranne le attività di tipo 4. Non disponibile su tutto il territorio nazionale e richiede l'acquisto di un modem speciale.

- **Fibra ottica.** Il massimo, può veicolare Tv digitale (video on demand), telefono ed internet su un'unica linea. Il telefono è sempre libero, la tariffa è flat, la velocità di collegamento è elevatissima (fino a 100 volte quella del normale collegamento telefonico) ma il computer deve avere una scheda di rete (Ethernet 10/100) ed un sistema operativo recente. Non disponibile su tutto il territorio nazionale e richiede l'acquisto di un modem speciale.

Un serio problema della fibra ottica (ed in parte dell'ADSL) deriva dalla logistica dei cavi necessari. Tranne che in palazzi modernissimi, che abbiano canaline predisposte per portare nuovi cavi in qualunque locale, vi troverete con lunghi collegamenti serpeggianti lungo i muri del vostro appartamento. Il più delle volte il cavo in fibra ottica entrerà nel vostro appartamento da un punto distante dall'entrata del normale cavo telefonico e dovrà raggiungere il locale dove è installato il computer anziché quello dove avevate il telefono principale. Probabilmente dovrete anche far cambiare da un elettricista i collegamenti tra le varie prese telefoniche di casa vostra. Ultima piccola irritazione: se la fibra ottica, ed il relativo abbonamento telefonico, vi vengono forniti da società quali FastWeb (la regina del cablaggio ottico) a fronte di molti vantaggi perderete però (almeno per ora) i servizi telefonici supplementari quali l'identificazione del chiamante, l'avviso di chiamata o la conversazione a tre.

OLIMPIADI A SALT LAKE CITY

Guido Ferraro

Partiamo per gli States e dopo il solito estenuante volo, atterriamo in una città che mi era stata descritta "grossa come Asti"; invece, mentre la sorvoliamo, mi rendo conto che è più estesa di Milano. Per quanti abitanti tutto ciò? 450.000; beati loro!

Il torneo che ci apprestiamo a disputare è a tutt'oggi un oggetto misterioso, ma se tutto il lavoro svolto dai maggiori della Federazione Mondiale dovesse andare a buon fine, tra quattro anni si ripeterà come sport olimpico e quindi si spera che sia il prologo al nostro ingresso, agognatissimo, nei Giochi Olimpici e per di più a Torino.

Ci teniamo da morire a vincerlo, ma partiamo claudicanti: Norberto Bocchi è rimasto a casa con la mamma che non sta affatto bene e partendo mandiamo a Carmencita un bacione affettuoso e di speranza che, fortunatamente, farà effetto.

Come ci schiereremo? Partiamo con Lauria-Versace fissi da una parte e Duboin dall'altra; De Falco ed io ci alterneremo con lui. Sistema? Ma che problema sarà mai!?!?

Il campo partenti è duremento: 3 euro-

pee: con noi Norvegia e Polonia; 3 americane: U.S.A., Canada e Brasile; 4 del resto del mondo: Egitto, Indonesia, India e Australia. Round-robin iniziale di 9 incontri sulla distanza di 12 mani e le prime quattro si qualificano per gli incontri ad eliminazione diretta.

Favorita d'obbligo la Polonia con Balicki-Smudzinski e Kwiecien-Pszczola, Norvegia in agguato con Helgemo-Helness e Aa-Grotheim, noi prontissimi comunque a dare battaglia, quindi outsider sono Indonesia, U.S.A. e Canada, mentre le altre mi sembrano veramente non da corsa.

Dopo pochi incontri pare chiaro che i favoriti sono i soliti e cioè noi; pur costellando i match di incomprensioni dovute allo scarso affiatamento (soprattutto Duboin ed io che, al top della scemenza, passiamo anche sulle Texas), giochiamo bene, ispirati talvolta benissimo e ci isoliamo progressivamente in testa alla classifica fino a vincere il girone con un turno di anticipo, grazie anche ad una prestazione super di Versace-Lauria che ci consente di guadagnare con distaccata allegria e qualche stralucione fuori onda:



Da sinistra: Gianarrigo Rona Presidente EBL, Tony Khouri membro dell'Executive Board del CIO, Mario Pescante Sottosegretario allo Sport e Presidente dei Comitati Olimpici europei, Marc Hodler vice Presidente del CIO.

Lorenzo
 ♠ 52
 ♥ AF
 ♦ RD10643
 ♣ 943

N O E S

Alfredo
 ♠ AF973
 ♥ R7
 ♦ AF
 ♣ AF102

NORD	SUD
1 ♦	1 ♠
2 ♦	3 ♣
3 ♦	3 ♥
3 SA	4 ♦
4 ♥	6 ♦

Una licita essenziale che sarebbe vanificata da un attacco a picche, difficile dopo questa sequenza, e 12 punti incasati di stile dichiarativo, perché questi slam vanno chiamati. L'avversario deve vivere nel terrore e sapere che la partita è dura, durissima.

Mano 13, tutti in zona, dichiara Nord:

♠ 4
 ♥ A
 ♦ AF10964
 ♣ RDF95

Duboin
 ♠ D10932
 ♥ RF10
 ♦ D5
 ♣ A102

N O E S

De Falco
 ♠ ARF765
 ♥ 965
 ♦ R83
 ♣ 7

♠ 8
 ♥ D87432
 ♦ 72
 ♣ 8643

NORD	EST	SUD	OVEST
1 ♦	1 ♠	passo	2 SA
4 ♣	4 ♠	5 ♣	passo *
passo	5 ♦	passo	5 ♠
passo	passo	passo	

Qualche spiegazione: 2 SA mostra appoggio quarto a picche e almeno l'aper-



La squadra canadese, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Salt Lake City.



La squadra polacca, medaglia d'argento.



La squadra italiana che ha conquistato la medaglia di bronzo.

tura, il passo di Duboin è una convenzione che abbiamo inventato di recente e che sembra una bomba: transfer per il contro, quindi mano minima o super massima che si propone di riparlare; se Duboin avesse contratto, avrebbe mostrato una certa volontà, non fortissima, a proseguire la dichiarazione. Ma Dano sa che non deve rispettare la volontà di Giorgio con 2 aperture e il singolo di fiori e quindi prova 5 quadri, caso mai si facesse slam. Grande decisione che ci porta 10 imp visto che di là contrano 5 fiori e incassano solo 200.

Mano 4, tutti in zona, dichiara Ovest

Hellness			
♠	F 432		
♥	R 8		
♦	R 1083		
♣	1063		
De Falco		Duboin	
♠	75	♠	ARD96
♥	F765	♥	A93
♦	D42	♦	976
♣	D985	♣	AR
		N	
		O	E
		S	
		Furunes	
		♠	108
		♥	D1042
		♦	AF5
		♣	F742

Giorgio gioca 3 SA e Sud attacca di 2 di cuori. Nord pensa due giorni e poi mette l'otto. Siamo in rama e facciamo un po' di tifo. Giorgio fa il 9, tira Asso e Re di picche e capisce che sono 4-2 e allora, cosa inventa? Facile! Piccola quadri verso il morto. Sud, che non è un fakiro, mette la piccola, il morto la Dama e le cinque prese della difesa sono diventate quattro, visto che adesso Sud è divenuto il trampolino per raggiungere, alla 13^a presa, la Dama di fiori quando Giorgio tirerà l'Asso di cuori, le 2 fiori, la Dama di picche e giocherà cuori verso il Fante.

Arriviamo alla semifinale contro il Canada, forse con un po' di sufficienza e va in infermeria anche Lorenzo; ha un raffreddore che sembra una bomba chimica.

Quattro tempi di 12 boards e giochiamo in formazione obbligata: i due da un quintale insieme (Alfredo e Dano) e i due magri (Giorgio ed io) dall'altra; 24 mani giocate non benissimo, ma assai meglio dei canadesi, ci portano a +42 a metà corsa. Sembra fatta ma il 3° turno lo giochiamo male ed in scarogna e ne ridiamo 24. Ancora 18 punti per le ultime 12 mani non sono pochi. Chiediamo a Lorenzo di giocare e lui, mezzo morto, prende posto.

Sono 12 mani selvagge, sette colpi di slam, una gragnuola di barrage e si gio-

TORNEO CITTÀ DI MILANO

ca alla roulette. Finiamo a -11 e il rimpianto è grande perché anch'io ci metto le mani a dovere:

Avete:

♠ xx
♥ xxx
♦ RDxxx
♣ ADx

Duboin apre 1 fiori, io dico 1 quadri e Giorgio 1 cuori. Cosa fate? 1 picche sarebbe naturale, 2 picche 4° colore forcing manche, e purtroppo mi dimentico che 2 fiori è un relays sulle quadri per sapere appoggio e forza. Alla fine calo un 2 quadri chiaramente sottodichiara e Giorgio cala questo morto:

♠ D10 x
♥ AD9x
♦ AFx
♣ Fxx

Ovviamente il Fante di picche è messo bene; le picche sono 4-4 e 3 SA sono di battuta. Così perdiamo 11 punti che saranno esattamente la differenza finale.

Ritroviamo forza e carattere nella fi-

nale per il 3° posto, la medaglia di bronzo e vinciamo di 66 imp contro la Norvegia, giocando alla grande e mitighiamo, almeno in parte, la delusione della semifinale.

Comunque siamo sempre in corsa, generiamo giustificati timori negli avversari e costituiamo una formazione forte, fortissima talvolta, e certamente saremo in grado di perpetuare questi successi ancora molto a lungo. ■



Classifica Round Robin OPEN Dopo 9 turni di gioco

		VPs
1°	ITALIA	qualif. 173
2°	NORVEGIA	qualif. 144
3°	POLONIA	qualif. 141
4°	CANADA	qualif. 140
5°	INDONESIA	135
6°	BRASILE	129
6°	EGITTO	129
8°	USA	127
9°	INDIA	113
10°	AUSTRALIA	109

Classifica Round Robin LADIES Dopo 9 turni di gioco

		VPs
1°	FRANCIA	qualif. 163
2°	GERMANIA	qualif. 152
3°	USA	qualif. 151
4°	OLANDA	qualif. 148
5°	AUSTRIA	139
6°	CINA	137
7°	GRAN BRETAGNA	130
8°	CANADA	119
9°	SUD AFRICA	100
10°	GIAPPONE	96

SEMIFINALI OPEN

Incontro	c/o	Turni							
		1	tot	2	tot	3	tot	4	TOT
ITALIA	6	43	49	34	83	10	93	5	98
CANADA	0	12	12	29	41	34	75	34	109

Incontro	c/o	Turni							
		1	tot	2	tot	3	tot	4	TOT
POLONIA	4	15	19	31	50	37	87	25	112
NORVEGIA	0	43	43	26	69	11	80	9	89

SEMIFINALI LADIES

Incontro	c/o	Turni							
		1	tot	2	tot	3	tot	4	TOT
OLANDA	6	7	13	28	41	1	42	23	65
FRANCIA	0	21	21	32	53	57	110	3	113

Incontro	c/o	Turni							
		1	tot	2	tot	3	tot	4	TOT
GERMANIA	0	28	28	12	40	18	58	9	67
USA	5	10	15	39	54	18	72	37	109

FINALE OPEN 1°/2° posto

Incontro	c/o	Turni							
		1	tot	2	tot	3	tot	4	TOT
CANADA	0	13	13	44	57	9	66	10	76
POLONIA	2	7	9	0	9	39	48	16	64

FINALE OPEN 3°/4° posto

Incontro	c/o	Turni				Podio			
		1	tot	2	TOT	1° CANADA	2° POLONIA	3° ITALIA	4° NORVEGIA
ITALIA	0	38	38	57	95				
NORVEGIA	3	11	14	15	29				

FINALE LADIES 1°/2° posto

Incontro	c/o	Turni							
		1	tot	2	tot	3	tot	4	TOT
USA	0	15	15	28	43	20	63	17	80
FRANCIA	10	38	48	32	80	41	121	52	173

FINALE LADIES 3°/4° posto

Incontro	c/o	Turni				Podio			
		1	tot	2	TOT	1° FRANCIA	2° USA	3° OLANDA	4° GERMANIA
GERMANIA	1	8	9	12	21				
OLANDA	0	29	29	38	67				



Comune di Verona
Assessorato allo Sport e Tempo Libero
Assessorato al Turismo

CITTÀ DI VERONA

INTERNATIONAL BRIDGE TOURNAMENT

Verona, Palazzo Gran Guardia, 8 e 9 Giugno 2002

Torneo Internazionale a coppie libere

Totale montepremi € 29.000,00

Primo Premio € 2.000,00 - 67 premi in denaro

PROGRAMMA

Sabato 8 giugno 2002

Ore 15.00: 1° Sessione di 36 smazzate

Domenica 9 giugno 2002

Ore 14.00: 2° Sessione di 36 smazzate

Ore 19.30: Cerimonia di premiazione

DIREZIONE TECNICA ORGANIZZATIVA

Giuliano Maestrelli

ARBITRI DI GARA

Coordinatore Generale

Arbitro Capo

Assistente Arbitro Capo

Naki Bruni

Antonio Riccardi

Lino Bonelli, Giulio Crevato Selvaggi, Paola Tracanella,

Silvia Valentini

CLASSIFICHE

Secondo Sistema FullMatch a cura di Marco Mazzurega.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

€ 35,00 per giocatore

€ 25,00 per giocatore Agonista Under 25.

La partecipazione è riservata ai Tesserati "agonisti" e "non agonisti", della F.I.G.B. o di Federazioni estere, ma è eccezionalmente consentita ai tesserati "ordinari" delle Associazioni Sportive F.I.G.B. della Regione Veneto.

ISCRIZIONI

Prenotazione iscrizione: Everywhere (riferimenti qui a lato) o mediante modulo riportato nel sito dell'A.S. Bridge Verona (<http://www.bridgeverona.it>) fino alle ore 19:30 del 7 giugno 2002, con pagamento delle stesse dalle ore 9:00 alle ore 14:00 dell'8 giugno 2002 presso la sede di gara. Le iscrizioni non prenotate verranno accettate, fino a limiti di capienza, dalle ore 9:00 alle ore 14:30 dell'8 giugno 2002 presso la sede di gara.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Everywhere Srl

Corso Porta Nuova, 2 - 37122 Verona

Tel. 045-8004114 - Fax 045-597347

Internet: <http://www.everywheretravel.it>

E-mail: info@everywheretravel.it

ORGANIZZAZIONE

A.S. BRIDGE VERONA

Internet: <http://www.bridgeverona.it>



PORSCHE
Vicentini

17° TROFEO EUGENIO CHIARADIA

Pietro Lignola

Il trofeo Eugenio Chiaradia, intitolato al più grande maestro che mai abbia avuto il bridge italiano, è il fiore all'occhiello del nostro comitato regionale. Esso costituisce, da quasi vent'anni, la manifestazione bridgistica campana più importante, per la quantità e la qualità delle coppie partecipanti.

I giocatori meno giovani ricordano con affettuoso rimpianto le prime edizioni del trofeo, disputato a Napoli nelle antiche sale del Castel dell'Ovo, nelle cui fondamenta, secondo una leggenda medioevale, il mago Virgilio avrebbe murato l'uovo miracoloso che assicura la sopravvivenza della città sorta sul sepolcro della sirena Partenope. L'evento, negli ultimi anni, aveva conservato la sua validità tecnica, ma perduto, con lo smalto di una cornice prestigiosa, la sua grande capacità di attrazione turistica: la nuova amministrazione regionale aveva, fra l'altro, fatto mancare il sostegno economico indispensabile per un evento di tale importanza.

La diciassettesima edizione ha trasferito la sua sede, quest'anno, dalla capitale del Regno alla residenza estiva dei Borboni, realizzando un felice abbinamento con il quarto torneo nazionale a coppie libere Città di Caserta. Il merito di promuovere ed organizzare il Torneo Nazionale va senz'altro dato al Roberto Pennisi, presidente del Comitato Regionale, a Vincenzo Fava, Presidente del Bridge Club di Caserta, al Vice Prefetto Francesco Provolo, a Marco Sabelli, titolare dell'antico opificio serico De Negri e presidente del Consorzio San Leu-



I vincitori Di Bello-Gigliotti con i secondi Poli-Poli.

cio Seta, all'ammiraglio Mario Schettino e a Gigliotto Ventriglia. Una splendida squadra che ha dato prova di grande efficienza, costante impegno e la conferma di un immenso amore per il bridge.

Il fiore all'occhiello è stata la sede della manifestazione, il Belvedere di San Leucio, gentilmente concesso dal Sindaco di Caserta, Luigi Falco. Un meraviglioso e poco conosciuto sito borbonico, che domina dall'alto l'intera piana casertana. L'imponente struttura architettonica ed il bellissimo panorama hanno suscitato viva ammirazione ai numerosissimi bridgisti ed operatori intervenuti. Un sentito ringraziamento va, a

questo proposito, tributato al vice prefetto Franco Provolo.

Il torneo è stato preceduto da un seminario su "Il bridge nella scuola dell'autonomia", coordinato da Roberto Padoan, responsabile nazionale della F.I.G.B. per il settore, e dal gen. Tommaso Nacca, responsabile regionale del bridge a scuola, che si è tenuto nella mattinata di sabato dieci novembre.

Il "Chiaradia" si è svolto nella stessa serata di sabato e nel pomeriggio di domenica undici novembre, su due turni di ventiquattro mani.

Il torneo ha avuto un successo di partecipazione incredibile; le coppie iscritte



Il tavolo degli organizzatori



Due belle immagini delle sale durante lo svolgimento della gara.

te sono state, infatti, più di duecento e la direzione degli arbitri Massimo Ortensi, Francesco De Manes, Bernardo Biondo, Paolo Chianese e Giovanni Lepore è stata impeccabile.

Al termine del primo turno di gioco l'Associazione Bridge di Caserta ha offerto un ricchissimo buffet, che ha costituito la grande, piacevolissima sorpresa della serata. I giocatori, abituati in altre occasioni a disertare il rinfresco

ufficiale per la pizzeria, hanno gradito moltissimo le numerose pietanze, cucinate e presentate in maniera impeccabile; ottimi i vini doc del casertano e veramente eccezionali le mozzarelle di bufala.

Il torneo è stato vinto dalla giovane coppia mista napoletana formata da Donatella Gigliotti e Furio Di Bello, che ha totalizzato un incredibile 70,21%, distanziando di quasi sette punti per-

tuati i baresi Leo e Domenico Poli, secondi classificati.

La graduatoria dei primi dieci:

1. Di Bello-Gigliotti
2. Poli-Poli
3. Meo-Del Gaudio
4. Spirito-Landolfi
5. Ciccolella Scannapieco
6. Pizza-De Crescenzo
7. Trentalance-Primicerio
8. De Michele-Provolo
9. Coratella-Fabrizio
10. Gigli-Latessa

Vi presento, per finire, la smazzata n. 23 del primo turno, nella quale ho subito, purtroppo, un colpo brillante, in controgioco, di una giovane coppia composta da due ragazze romane.

Tutti in zona, Dichiarante Sud

♠	AR107	♠	8542
♥	F654	♥	AD107
♦	9	♦	DF4
♣	F642	♣	R8
♠	DF9	N O S E	
♥	R98	♠	63
♦	AR8753	♥	32
♣	7	♦	1062
		♣	AD10953

La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
passo	1 ♦ *	passo	1 ♥
2 ♣	contro **	passo	3 SA
tutti passano			

* preparatorio;

** onore terzo a cuori.

Tre senza era il contratto della sala e tutti avevano realizzato, sull'attacco a fiori, undici o almeno dieci prese. Al mio tavolo, la giovane Ceci in Sud attaccò con il sei di picche; la sua compagna prese con il Re il Fante del morto e rinviò il Fante di Fiori. Sulla sfilata delle fiori il dichiarante può limitare i danni scartando, dalla mano, due cuori e due quadri: in tal caso riesce, nel finale, a realizzare quattro prese, cadendo di cinque; se, invece, scarta anche una sola picche, la difesa realizza dieci prese nere e segna ben seicento punti.

Uno zero assicurato che, in duplicato, si sarebbe trasformato in una perdita secca di ben millecentosessanta punti! Le ragazze romane sono state molto brave ma, in verità, avrei preferito che avessero attuato il loro exploit contro un'altra coppia.

53^{ème} FESTIVAL INTERNATIONAL DE BRIDGE D'ANTIBES JUAN-LES-PINS



DU 3 MAI
AU 16 MAI 2002
AU PALAIS
DES CONGRES

Tel. 04 93 61 28 99
Fax 04 93 61 62 53

e-mail : bridge.juan-les-pins@wanadoo.fr www.bridgejuan.com

TORNEO CITTÀ DI MILANO

Luca Marietti

Passano gli anni e i grandi tornei a squadre si diradano; questo non tanto per disaffezione da parte degli appassionati ma per motivi purtroppo ben più concreti.

I grossi sponsor latitano e le spese di trasferta, tra viaggio e soggiorno, lievitano.

Venezia, non me ne si voglia, è ben ridimensionato rispetto ai tempi d'oro, e gli altri Grandi di una volta, Roma, Galzignano e così via, sono scomparsi.

E allora, come è ancora possibile sobbarcarsi l'onere di organizzare una manifestazione ricca di premi e costosa come il Torneo Città di Milano?

Bene, cari amici, le risposte sono due: un cocciuto orgoglio da parte degli organizzatori, a partire dal Deus Ex Ghigo Ferrari, e la benevolenza della Federazione che senza entrare nel dettaglio dà una mano all'Associazione Milano Bridge nel sostenere quello che da sempre è l'appuntamento di punta nel calendario nazionale.

Ricordo sempre i miei primi "Campari", sponsor salva bilancio dei bei tempi andati, quando la regola era di andare a giocare sotto la neve; anche se le stagioni cambiano vi posso assicurare che il Torneo di Milano farà di tutto di non mancare il suo prossimo appuntamento.

Ora riponiamo i fazzoletti e andiamo per il resoconto.

Più di cento compagini e nessun assente fra i big; la Lavazza con gli Olimpionici (Bocchi, Duboin, Lauria e Versace), Angelini in formazione tipo (Burratti, Lanzarotti, Sementa, Fantoni e Nunes), Burgay in assetto da combattimento (Mariani, Balicki e Smuzinsky) e via così, compresi un sacco di polacchi, ungheresi, slavi... e slavati.

Slavati erano per esempio i componenti delle squadre come la mia (con Torelli, Pulga, Rinaldi, Moritch e Guerra), che partite in odore di piazzamento di riguardo, hanno ricevuto cefoni dalla maggior parte degli avversari; e soprattutto da se stesse.

Nei pronostici della vigilia parte gran favorito il team Lavazza, che però riesce ad ingranare solo a fine torneo, andando ad imporsi, ma nel girone B.

Ecco a proposito una delle disavventure che ci possono spiegare alcuni per-



Lo staff organizzativo dell'A.M.B. e quello arbitrale del Città di Milano.

ché di questo mezzo passo falso da parte dei nostri campionissimi:

♠ A973	♠ 8	♠ RD54
♥ AR75	♥ DF63	♥ 10842
♦ 105	♦ A6	♦ R7
♣ F75	♣ ARD986	♣ 1043
N O S E		
	♠ F1062	
	♥ 9	
	♦ DF98432	
	♣ 2	

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace		Lauria	
1 ♣ *	contro	passo	1 ♠
passo	3 SA	contro	4 ♦
passo	passo	contro	fine

* quinta nobile

Attacco di Asso di cuori e ritorno a fiori; il giocatore scarta due picche sulle fiori, poi gioca picche dal morto.

Alla fine taglia l'ultima picche e paga in tutto una cuori, una picche e il Re di quadri.

Ma dico, l'avete vista la licita di Nord-Sud?

Eppure qualcuno aveva detto che il delitto non paga.

Comunque sia, nel corso dello stesso incontro la mano successiva a quella appena vista ha fornito ai romani un'occasione per riportare un po' di fieno in cascina:

♠ D932	♠ -	♠ F10865
♥ RDF104	♥ A5	♥ 763
♦ D943	♦ RF10765	♦ 2
♣ -	♣ R7432	♣ AD105
N O S E		
	♠ AR74	
	♥ 982	
	♦ A8	
	♣ F986	

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace		Lauria	
-	1 ♦	1 ♠	passo
4 ♠	4 SA	passo	6 ♣
passo	passo	contro	fine

Nel clima un po' surriscaldato del board precedente Versace si inalbera, a ragione, dal momento che Nord, dopo il salto a 4 ♠, attende meno di uno dei ca-

nonici dieci secondi per licitare in rispetto dello stop.

La bomba di Sud, che possiede Asso e Re di picche quasi sicuramente inutili, visto lo svolgersi della licita, rasserenava il sor Lorenzo, sicuro che questa volta non glielo fanno.

Come ogni anno, una squadra non annoverata tra le favorite ha dato filo da torcere ai big.

Canottieri Olona Marchetti (con Sabadini, Bottarelli, Burgaletto e i coniugi Leonardi) si è installata nel girone A e, a furia di incontrare avversari favoriti e ben contenti dell'accoppiamento capitatogli, è arrivata al tavolo 1 dove, dopo aver vinto anche contro il capofila Burgay, ha resistito quasi sino alla fine, quando la tensione accumulata l'ha vista scendere al quinto posto, prima comunque fra le milanesi.

Questo è il più bel board giocato dal capitano, impegnato in Sud contro due ineliminabili polacchi:

♠ AR97	♠ 832
♥ R5	♥ 73
♦ AR5	♦ DF732
♣ A984	♣ D63
N E	
♠ DF104	♠ 65
♥ D92	♥ AF10864
♦ 964	♦ 108
♣ F72	♣ R105
O S	

SUD	NORD
Marchetti	Bottarelli
2 ♥	2 ♠ *
3 ♥ **	3 ♠ ***
4 ♣ ***	eccetera
eccetera	6 ♥

* interrogativa;
** non singoli;
*** cue bid.

Ovest attacca di Dama di picche e a picche torna quando entra in presa con

la Dama d'atout.

Il viso di Marchetti assume tutti i colori dell'iride, a partire dal blu giallognolo fino al cosiddetto rosso undown, mentre pensa a come portare a casa il suo slam, dopo di che batte un paio di cuori, sale al morto incassando Asso e Re di quadri e taglia una picche per vedere se il 9 viene buono.

La situazione venutasi a creare è la seguente:

♠ 10	♠ 9	♠ -
♥ -	♥ -	♥ -
♦ 9	♦ 5	♦ D
♣ F7	♣ A9	♣ D63
N E		
♠ -	♠ -	♠ -
♥ 4	♥ -	♥ -
♦ -	♦ -	♦ -
♣ R105	♣ -	♣ -
O S		



La squadra Burgay



La squadra Miroglio



La quadra Angelini



La squadra Cervi

TORNEO CITTÀ DI MILANO

I giochi sono fatti: sull'ultima cuori Ovest può:

– scartare fiori; il suo Fante cadrà allora sull'Asso, permettendo al giocatore di impassare la Dama di Est.

– mollare il 9 di quadri, scelta al tavolo del polacco, su cui il morto ha scartato l'ormai inutile picche ed Est è andato in compressione nei minori.

E gloria fu anche per Stelio Sabbadini:

♠ F85	♠ AD96	
♥ 107532	♥ RF	
♦ 108	♦ DF62	
♣ 973	♣ 1054	
	N	♠ R1042
	O	♥ A9
	E	♦ 953
	S	♣ ADF6
	♠ 75	
	♥ D863	
	♦ AR74	
	♣ R82	

Ovest ha deciso di attaccare a cuori dopo la sequenza

Sabbadini	Burgaletto
1 ♦	1 ♠
1 SA	3 SA

Re del morto e Asso di Est, che è tornato nel colore.

Un paio di colpi a quadri finendo al morto e fiori, per l'Asso di Est, che è tornato di Dama.

Re di fiori e via con le quadri residue e la Dama di cuori.

Alla decima presa l'Uomo Ragno, come lo chiamiamo, è uscito di mano con l'ultima Fiori ed Est, dopo avere incassato la quarta presa per la difesa, ha dovuto portare le ultime due ad Asso e Dama di picche del morto.

Terminiamo con le doverose classifiche finali:

Il Trionfo, per distacco, è arriuso alla squadra Burgay, sempre in testa con margine da ampio ad abissale; seconda la squadra Miroglio, terzo il team Angelini e via così come da elenco:

Girone Super A

1. Burgay
2. Miroglio
3. Angelini
4. Cervi
5. Canottieri Olona Marchetti
6. Galim

Girone A

1. Castellani
2. Goraco

Girone B

1. Lavazza
2. Maffezzoni

Girone C

1. Vanuzzi
2. Bella

È tutto; arrivederci, numerosi, all'anno prossimo.

BRIDGE 2000

Tavolo quadrato in faggio da cm. 95x95 con sipario in legno color noce. Le gambe pieghevoli ed il sipario a scomparsa permettono di riporlo in uno spazio minimo. Oltre alla normale produzione di board e bidding box, disponiamo anche di tavoli da gioco in genere e sipari in legno adattabili (Kg.4 cadauno).

Interpellateci per informazioni e preventivi

ROBERTO CASTRIOTA produzione articoli gioco bridge
60033 Chiaravalle (AN) Via Grancetta 102/a - Tel. 071.7451680 - Fax 071.7498090

www.bridge2000.it

info@bridge2000.it

1° TROFEO ANGELO TRACANELLA

Gianluca Frola

Salice Terme, tranquilla cittadina sita ai piedi dei primi rilievi collinari dell'Oltrepo pavese, deve il suo nome alle acque salse, note già ai tempi dei Romani, che sgorgano formando sul terreno rossastre efflorescenze saline. Le innumerevoli proprietà terapeutiche delle sue acque rendono Salice amena meta di villeggiatura, e le sue raffinate terme, circondate da un immenso parco secolare, ambito luogo di cura e relax.

Il 16 e 17 febbraio (sabato e domenica), proprio il Salone Manifestazioni delle Terme ospita, insieme all'antistante Hotel Clementi (che mette a disposizione un'ottima ricettività alberghiera), i 53 tavoli del Torneo Nazionale a Squadre Libere, gara fortemente voluta da Roberto "Bobo" Cambiaghi, imprenditore milanese e vero e proprio "Deus Ex Machina" delle manifestazioni, al fine di rivitalizzare la tradizione bridgistica salicese. Il Trofeo assegnato ai vincitori è intitolato ad Angelo Tracanella, personaggio di grandissimo rilievo del nostro bridge, scomparso alcuni anni fa, che fu, oltre che amministratore e tesoriere dell'allora FIB, c.n.g. del Blue Team vittorioso agli Europei del '65 (Ostenda) e del '67 (Dublino), alle Olimpiadi del '68

(Deauville) ed alla Bermuda Bowl del '69 (Rio de Janeiro).

Ritorna dunque a Salice il bridge di livello assoluto, a rinverdire il ricordo del Top 16, Torneo Nazionale a Coppie ad inviti, nato una ventina di anni fa da un'idea del Presidente Rona, e del Top 24, Torneo a Squadre ad inviti, disputati entrambi, per alcuni anni da allora, da Campioni del calibro di Garozzo, Belladonna, Chemla, Sontag (quest'ultimo laureatosi Campione del Mondo a Squadre Open, con la squadra americana di Rose Meltzer, nell'ultima Bermuda Bowl giocata a Parigi nell'autunno scorso) e molti ancora.

Grandi Campioni siedono anche oggi ai tavoli del Torneo Nazionale: sono presenti tutti gli azzurri Campioni Olimpici in carica ed è rappresentata in massima parte la crème del bridge italiano; presente inoltre i forti polacchi Kowalski e Romanski, al termine quinti con la squadra Mirogljo, ed i meno fortunati bulgari di Nikolov, solo ventiduesimi.

Del tutto nuova la formula di gara, ideata dal Direttore dei Campionati Italiani Massimo Ortensi, che consente di utilizzare le due sale di gioco poste, come detto, in diversi edifici: le 53 squadre vengono suddivise in gironcini da 6 che

giocano, all'italiana, 5 incontri di 6 mani. Al termine si creano, secondo merito, due gironi. Si prosegue a danese fino a cristallizzare una situazione in cui il girone A ospita 8 squadre, tutte a premio, il girone B 12, di cui 6 a premio, e le restanti squadre vengono suddivise in gironcini da 4, a premio la prima di ciascuno.

Comanda da subito, vincendo alla grande il suo gironcino e portandosi al comando del girone A di danese, la Squadra Lavazza (Maria Teresa Lavazza, Bocchi, Duboin, Ferraro, Lauria, Versace), che vediamo protagonista nell'incontro del sabato sera vinto 19-11 al tavolo 1 contro Allbridge (Mortarotti, A. Buratti, Lanzarotti, A. Leonardi, L. Cima):

Board 4 - Dich. Ovest - tutti in zona

♠	Rx	♠	Axxx
♥	AD109xx	♥	xx
♦	x	♦	Fxxxx
♣	R9xx	♣	Fx
		N	♠ xx
		O	♥ RFxxx
		E	♦ RD
		S	♣ A10xx
		♠	DF109x
		♥	-
		♦	A1098x
		♣	Dxx

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Cima	Versace	Mortarotti	Lauria
1 ♥	passo	2 ♣	2 ♥ *
3 ♣	4 ♠	5 ♥	passo
passo	5 ♠	contro	fine

* = bicolore ♠/♦

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Bocchi	Lanzarotti	Duboin	Leonardi
1 ♥	passo	2 ♣	2 ♠
3 ♥	3 ♠	4 ♥	fine

In aperta Lauria, in Sud, dichiara la bicolore, e Versace, con le sue 9 carte di fit, sceglie di dichiarare 5 ♠, destinate al down, quando gli avversari sarebbero



Alla premiazione con il Trofeo Tracanella, Gianarrigo Rona con Paola, Umberto e Mario Tracanella.

1° TROFEO ANGELO TRACANELLA

andati sotto già a 4♥: 5♠ contrate -1 con attacco piccola cuori = -200. In chiusa Alberto Leonardi, nella stessa posizione di Lauria, interviene a♠, e NS lasciano giocare a Bocchi 4♥, contro cui Lanzarotti attacca legittimamente di Asso di ♠: 4♥ fatte = -620. 9 I.M.P. per Lavazza.

Le due squadre si ritrovano nell'ultimo incontro, sempre al tavolo 1; Lavazza è prima staccata, e Allbridge, per vincere il torneo, ha bisogno di fare 25.

Board 2 - Dich. Est - NS in zona

♠ RD109x	♠ x	♠ AFxx
♥ R10x	♥ xxx	♥ Dx
♦ A	♦ Fxxxx	♦ Rx
♣ 7643	♣ R1092	♣ ADF85
	N	
	O	E
	S	
	♠ xxx	
	♥ AF9xx	
	♦ Dxxxx	
	♣ -	

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Cima	Versace	Leonardi	Lauria
-	-	1♣	1♥
1♠	passo	4♠	passo
4SA	passo	5♥	passo
6♠	passo	passo	contro
fine			

Il Trofeo dedicato ad Angelo Tracanella è denso di significati, ma soprattutto vuole riproporre la Sua immagine di gentiluomo, di pioniere e di grande dirigente del movimento bridgistico italiano, di affettuoso custode dei valori del più prestigioso sodalizio bridgistico italiano, il Circolo industriali e Bridge di Milano, il Circolo di via Manzoni, come era dai più conosciuti, che dopo di lui ha conosciuto una rapida decadenza fino, purtroppo, a scomparire del tutto. A Salice Terme c'erano tantissimi vecchi amici, sinceramente commossi nel Suo ricordo, ma c'erano anche tantissimi giovani per i quali, con la sua continuità, questo trofeo costituirà il testimone di un passaggio di epoche solidamente basato sull'amicizia, sul fair play, sulla solidarietà di cui Angelo è stato campione ed esempio per tutti. Ai figlioli Umberto, Paola e Franco, che hanno presenziato con le loro famiglie al completo alla premiazione, conferendole un senso ancor più straordinario di aggregazione e che insieme alla Società delle Terme di Salice hanno istituito il Trofeo che, sono certo, diverrà una classica del calendario bridgistico, va la gratitudine della Federazione e di tutti i bridgisti.

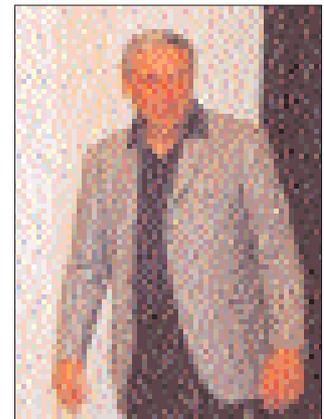


Gianarrigo Rona

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Ferraro	Lanzarotti	Duboin	Mortarotti
-	-	1♣	1♥
1♠	passo	4♠	fine

In aperta, contro 6♠ Versace non pesca il colore giusto, suggerito dal contro Lightner di Lauria. Sull'attacco ♦ Leonardo Cima, in Ovest, può fotografare con chiarezza la situazione; leggendo che l'unica motivazione del contro di Sud po-



Roberto Cambiaghi, deus ex machina del 1° Trofeo Angelo Tracanella



La squadra di Maria Teresa, Lavazza vincitrice del Trofeo con Bocchi, Duboin, Lauria, Versace e Ferraro.

teva essere uno chicane, e che questo chicane poteva essere solo a♣, batte atout e poi gioca il colore a carte viste, facendo girare il 7; unica presa per la difesa l'Asso di ♥: 6♠ contrate e fatte: -1210. In chiusa Ferraro, a 4♠, prende l'attacco 10 di ♣; temendo un attacco di corta passa l'Asso del morto prendendo il taglio; alla difesa anche Re di ♣ e Asso di ♥: 4♠ giuste: -420.

13 I.M.P. per Allbridge, che vince l'incontro 20 a 10 ma non riesce a superare in classifica i rivali, finendo anzi terza dietro all'ottima Savona (composta dai savonesi d.o.c. Bianchi e Vanara, dal genovese Piazza e dal bolognese Catelani) autrice di un cappotto all'ultimo incontro.

LA CLASSIFICA FINALE

1° LAVAZZA: (Maria Teresa Lavazza, Norberto Bocchi, Giorgio Duboin, Guido Ferraro, Lorenzo Lauria, Alfredo Versace)

2° A.B. SAVONA: Domenico Bianchi, Paolo Vanara, Marco Catellani, Ruggero Piazza)

3° ALLBRIDGE: Antonio Mortarotti, Andrea Buratti, Massimo Lanzarotti, Alberto Leonardi, Leonardo Cima

4° BURGAY: Leandro Burgay, Dano De Falco, Carlo Mariani, Gianna Arrigoni, Monica Buratti, Gabriella Olivieri

5° MIROGLIO: Giulio Bongiovanni, Apolinary Kowalski, Jacek Romanski, Piotr Tuszynski.

Arrivederci al prossimo anno, per quello che è già un appuntamento imperdibile del nostro calendario. ■



Parte dello staff arbitrale, con Paola Tracanella, Roberto Corelli e Massimo Ortensi.



Olivieri, Arrigoni, Mariani, che con De Falco, Burgay e Buratti (che mancano dalla foto) sono arrivati quarti.



I polacchi di Miroglia al 5° posto.

La Gazzetta dello Sport
on line presenta

Bridge a tutto campo:
time out con Norberto e Mabel Bocchi

N

O E

S

- ♥ Il bridge secondo Norberto
- ♦ La sopravvita che...
- ♠ Palestra
- ♣ Saggiate il vostro talento testativo
- ♥ Fatti e misfatti
- ♦ Gli appuntamenti agonistici
- ♠ Norberto risponde
- ♣ L'ineddito
- ♥ Europei 2001
- ♦ Speciale Olimpici
- ♠ Biennale Bowl
- ♣ Archivio time out

SIMULTANEI NAZIONALI 2002

Terza prova Grand Prix Simultanei Nazionali - 14 febbraio 2002

LINEA NORD-SUD

		%									
1.	Bini	Cecconi	71.22	33.	Negrone	De Leo	61.49	67.	Basta	Motolese	58.99
2.	Matricardi	Corchia	70.29	34.	Scalco	Manfrotto	61.34	68.	Della Santina	Amadio	58.96
3.	Boscaro	Piazza	69.90	35.	Raniolo	Raniolo	61.31	69.	Garroni	Garroni	58.91
4.	Gulia	Cavalsassi	69.14	36.	Zara	De Simone	61.24	70.	Borin	Cardoni	58.83
5.	Palazzo	Pierantoni	68.34	37.	De Vincenti	Bertini	61.18	71.	Della Giovanna	Calza	58.82
6.	Belotti	Tinti	67.28	38.	Fumagalli	Rossetti	61.10	72.	Bezzola	Ferrari	58.79
7.	Calviani	Lanzilli	66.43	39.	Pantaleo	Masala	60.80	73.	De Battista	Marzaduri	58.77
8.	Parise	Leonetti	65.99	40.	Grasso	Battisti	60.68	74.	Messina	Vincenti	58.71
9.	Masoli	Ficuccio	65.77	41.	Vernola	Noto	60.55	75.	Carboni	Manovella	58.68
10.	Capriotti	Falasca	65.46	42.	Spurio	Sassi	60.32	76.	Marchioni	Becagli	58.67
11.	Iannetti	De Cesare	65.21	43.	Giorcelli	Martin	60.31	77.	Santini	Martelli	58.66
12.	Villa	Roncoroni	64.98	44.	Mascarucci	Zanelli	60.28	78.	Rocchi	De Benedictis	58.66
13.	Cacciapuoti	Lionetti	64.49	45.	Ciulli	Ciulli	60.26	79.	Serio	Buonomo	58.61
14.	Azzimonti	Soresini	64.47	46.	Minaldo	Matteucci	60.06	80.	Noviello	Trento	58.61
15.	Riolo	Bozzo	64.20	47.	Bianchi	Mengoni	59.96	81.	Bovio	Serchi	58.57
16.	D'Angelo	Giuliani	64.09	48.	Siddi	Polo	59.90	82.	Brocco	Sabbadini	58.46
17.	Zanardi	Masala	64.07	49.	Vitale	Marzi	59.87	83.	Ripesi	Amendola	58.43
18.	Cacciapuoti	Longo	63.75	50.	Greco	Tomasicchio	59.79	84.	Del Grosso	Ferrara	58.35
19.	Abbruzzino	Federici	63.64	51.	Ruggeri	Mancini	59.74	85.	Castigliola	Rocca	58.33
20.	Del Gaudio	Mignola	63.33	52.	Moretto	Di Maggio	59.68	86.	Ferraris	Alfise	58.25
21.	Medusei	Patane'	63.27	53.	Bella	Carzaniga	59.66	87.	Furini	Boi	58.22
22.	Piccolo	Cecchin	62.81	54.	Bordignon	Vallesio	59.58	88.	Nicolodi	Granzella	58.19
23.	Gergati	Terenzi	62.64	55.	Barletta	Barozzi	59.51	89.	Di Pietro	Di Pietro	58.16
24.	Sulis	Sau	62.41	56.	Bartoli	Fossi	59.49	90.	De Candia	De Montis	58.10
25.	Delavigne	Amato	62.28	57.	Di Martino	Tonti	59.45	91.	Dessi	Bruno	58.01
26.	Rosciano	Zappelli	62.28	58.	Chiuri	Sacchi	59.43	92.	Russo	Fantoni	57.95
27.	Rivara	Ferrando	62.17	59.	Selvaggini	Fracasso	59.42	93.	Moscatelli	Visentini	57.93
28.	Puglia	Vandoni	61.97	60.	Benelli	Renzoni	59.31	94.	Nardullo	Novo	57.93
29.	Giubilo	Cangiano	61.82	61.	Branciarì	Belfiore	59.31	95.	Mancuso	Felice	57.92
30.	Pipola	Licini	61.72	62.	Duboin	Clarici	59.20	96.	Parisano	Righetti	57.92
31.	Roero	Barabino	61.64	63.	Comunian	Angelini	59.09	97.	Masini	Augello	57.72
32.	Salaris	Mei	61.49	64.	Alpini	Montineri	59.03	98.	Farnia	Barbieri	57.71
				65.	Leonetti	Fabbrini	59.02	99.	Fabris	Novello	57.67
				66.	Peyron	Motta	59.02	99.	Mari	Seccia	57.67

LINEA EST-OVEST

1.	D'Agostino	Carrai	72.30	33.	Giambelluca	Petazzo	63.79	67.	Mazzola	Cecchi	60.98
2.	Lucenò	Piccioni	72.11	34.	Musio	Russo	63.64	68.	Ferranti	Girardi	60.90
3.	Bassini	Parolaro	71.68	35.	Iandolo	Lombardi	63.63	69.	Semmola	Mazzoni	60.40
4.	Palmieri	Palmieri	71.00	36.	Ciciarelli	Marino	63.62	70.	Coladonato	Coladonato	60.38
5.	Cioffi	Zajotti	68.39	37.	Suzzi	Humel	63.51	71.	Avio	Marzioli	60.33
6.	Musci	Faggiano	68.03	38.	Aquaro	Salino	63.32	72.	Dato	Giribone	60.28
7.	Bargna	Gerbi	67.45	39.	Veronese	Viotto	62.86	73.	Cruccas	Scano	60.14
8.	Valentini	Gelsi	67.44	40.	Polimemi	Polimemi	62.66	74.	Zen	Balbi	60.00
9.	Barbè	Rastelli	66.49	41.	Duccini	Schettini	62.53	75.	Mengarelli	Lardo	59.96
10.	Bavaresco	Busetto	66.42	42.	Binaghi	Salvioni	62.51	76.	China	Petrillo	59.92
11.	Magnani	Ceriani	66.19	43.	Massa	Marmonti	62.51	77.	Ferraro	D'aniello	59.87
12.	Stefani	Panfilo	65.77	44.	Pupillo	Verace	62.49	78.	Brighenti	Zucco	59.83
13.	Arcuri	Costa	65.74	45.	Romano	Sculli	62.42	79.	Galasso	Russo	59.70
14.	Parasole	Marcandalli	65.64	46.	Vermiglio	Cherchi	62.36	80.	Verdi	Giuffrè	59.63
15.	De Michele	Ventriglia	65.63	47.	Torre	Mirto	62.34	81.	Dungate	Volpe	59.63
16.	Vetrone	Cavazza	65.43	48.	Ferri	Benedetti	62.30	82.	Maddio	Lobina	59.62
17.	Lo Presti	Tidone	65.39	49.	Reviglio	Reviglio	62.03	83.	Marra	Marra	59.59
18.	Di Nardo	Bardini	65.27	50.	Popa	Trapani	61.81	84.	Messina	Consalvi	59.56
19.	Guarino	Morino	65.15	51.	Lamiche	Capone Braga	61.81	85.	Rivara	De Vincenzo	59.53
20.	Trognoni	Seri	65.12	52.	Lapertosa	Lapertosa	61.72	86.	Quattrone	Murolo	59.49
21.	Parrino	Colalella	65.03	53.	Savoca	Pezzino	61.57	87.	Forcisi	Gargiulo	59.47
22.	Landolfi	Landolfi	64.87	54.	Cantini	Muntoni	61.54	88.	Marchitello	Di Clemente	59.43
23.	Pela	Pasquare'	64.82	55.	Mazzonis	Delitala	61.52	89.	Ciceri	Cartocci	59.38
24.	Giorgini	Del Pesce	64.74	56.	Mina	Bertoldi	61.45	90.	Baù	Bonacci	59.34
25.	Bernabei	Deaglio	64.64	57.	Carbini	Carbini	61.30	91.	Arrighi	Bonomi	59.28
26.	Sghez	Sgobbi	64.59	58.	Duboin	Duboin	61.23	92.	Menditto	Cajano	59.18
27.	Schwarz	Vertola	64.55	59.	Onnis	Omnis	61.20	93.	Cannillo	Orefice	59.07
28.	Celli	Caldarelli	64.48	60.	Binzoni	Picco Botta	61.19	94.	Calaon	Casati	59.02
29.	Polledro	Malfatto	64.33	61.	Di Domenico	Massa	61.15	95.	Lo Cascio	Cervetti	59.00
30.	Gamba	Steffenino	64.20	62.	Baldassin	Principe	61.11	96.	Bove	Lanciano	58.89
31.	Pino	Pino	64.13	63.	Pinguello	Sereno	61.06	97.	Rocco	Murgia	58.87
32.	Ciccolella	Scannapicco	63.98	64.	Benzi	Benzi	61.05	98.	Zini	Occhipinti	58.87
				65.	Viola	Berra	61.00	99.	Gaggioli	Bianchi	58.86
				66.	Marinoni	Romano	61.00	100.	Barbieri	Baruchello	58.80

Quarta prova Grand Prix Simultanei Nazionali - 28 febbraio 2002

LINEA NORD-SUD

1.	Cescatti	Sartori	70.12	7.	Marsico	Russi	66.86	15.	Marzi	Vitale	64.56
2.	Abbagnara	Murolo	69.64	8.	Palumbo	Scarselli	66.67	16.	Caronni	Bacchetta	64.42
3.	Santolini	Boccardi	68.74	9.	Carpentieri	Guarino	65.83	17.	Traccanella	Villa	64.36
4.	Poma	La Porta	68.70	10.	Martellini	Martellini	65.53	18.	Brandani	Dogliani	64.25
5.	Buonocore	Guariglia	68.28	11.	Masala	Zanardi	65.42	19.	Carbini	Bertaccini	64.18
6.	Pozzoli	Brienza	68.16	12.	Cantoia	Re	65.41	20.	Antonini	Palmieri	64.15
				13.	Caramanti	Franco	65.21	21.	Belvisi	Paoli	63.86
				14.	D'Angola	Russo	64.98	22.	Morelli	Rosa	63.82

23.	Primerano	Fasani	63.80	49.	Tosi	Bagnati	60.90	75.	Malfatto	Polledro	58.90
24.	Puddu	Carusillo	63.65	50.	Battista	Miccio	60.82	76.	Pezzola	Ottaviani	58.87
25.	Ferrari	Bezzola	63.47	51.	Bicchieri	De Ianni	60.78	77.	Sassi	Sassi	58.86
26.	Cervetti	Lo Cascio	63.36	52.	Milo	Volpi	60.73	78.	Pisano	Meglio	58.80
27.	Manfredotti	Buonfrate	63.29	53.	Russo	Tamburelli	60.60	79.	Staffieri	Gatto	58.75
28.	Ariu	Sulis	62.97	54.	De Martini	Onnis	60.55	80.	Lignola	D'alexandro	58.65
29.	Sgalla	Ventura	62.91	55.	Diamanti	Bresciani	60.44	81.	Viola	Bellesini	58.59
30.	Marongiu	Muscas	62.90	56.	Invernizzi	Fresia	60.43	82.	Giannocaro	Medagliani	58.54
31.	Puhar	Achilli	62.83	57.	Tedeschi	Napoli	60.38	83.	Colangelo	Di Marco	58.52
32.	Corchia	Matricardi	62.73	58.	Gonzalez	Vieti	60.25	84.	Spadavecchia	Pedaci	58.47
33.	Marchioni	Moscardi	62.53	59.	Caldarelli	Celli	60.23	85.	Bovio	Serchi	58.45
34.	Massaglia	Ghignone	62.52	60.	Boidi	Terenzi	59.94	86.	Ferrari	Leonardi	58.41
35.	Pignanelli	Strohhecker	62.11	61.	Caliccia	Zanelli	59.85	87.	Poluzzi	Melotti	58.35
36.	Burgio	Quattrocchi	62.11	62.	Miceli	Coceani	59.82	88.	Banfi	Beverina	58.34
37.	Cambon	Cacciapuoti	62.08	63.	D'Anna	Greco	59.73	89.	Centioli	Licursi	58.33
38.	Catella	Monaco	61.90	64.	Urbani	La Torre	59.62	90.	Gobbi	Poncini	58.30
39.	Galardini	Bacci	61.86	65.	Guzzo	Gazzolo	59.62	91.	Restaino	Martucci	58.28
40.	Marchitiello	Di Clemente	61.77	66.	Masiero	Gropelli	59.54	92.	Orrù	Mattana	58.19
41.	Mari	Seccia	61.75	67.	Cingolani	Ferlin	59.52	93.	Tresca	Franceschelli	58.17
42.	Bonsignori	Borla	61.73	68.	De Blasius	Florio	59.32	94.	Grugnaletti	Mannucci	58.15
43.	Loi Maria	Strazzera	61.42	69.	Valentini	Gelsi	59.30	95.	Battista	Petrera	58.14
44.	Ferri	Pavin	61.39	70.	Schiavo	Rosaverde	59.28	96.	Bottalo	Sironi	58.05
45.	Genovese	Ventura	61.26	71.	D'Aniello	Ferraro	59.28	97.	De Michele	Ventriglia	57.99
46.	Montanari	Trombetti	61.25	72.	Arcieri	Maglietta	59.26	98.	Putzolu	Zorcolo	57.88
47.	Fumarola	Elmo	61.22	73.	Consalvi	Messina	59.20	99.	Paccini	Comunian	57.87
48.	Penkova	Marini	61.02	74.	Sau	Sulis	59.09	100.	Centonze	Ceriani	57.80

LINEA EST-OVEST

1.	Conti	Sorrentino	69.33	33.	Cellucci	Brancato	63.17	67.	Pacifico	Baldini	59.94
2.	Cavalsassi	Gulia	68.30	34.	Corazzari	Chierichini	62.78	68.	Forcucci	Madonna	59.90
3.	Marino	Pisani	68.23	35.	Stefani	Panfilo	62.70	69.	Cassai	Parietti	59.84
4.	Melli	Borasi	68.05	36.	Amerio	Bravi	62.63	70.	Veronese	Viotto	59.74
5.	Capriotti	Falasca	67.71	37.	Marinoni	Romano	62.60	71.	Fumagalli	Stuppiello	59.72
6.	Benassi	De Vincenzo	66.51	38.	Tripoli	Amorello	62.43	72.	Pompei	Bonanno	59.70
7.	Tanzi	Filograna	66.47	39.	Laus	Coppini	62.43	73.	Monaco	Faggiano	59.68
8.	Rocco	Murgia	66.39	40.	Di Nardo	Bardini	62.24	74.	Toso	Presicci	59.67
9.	Licini	Pipola	66.35	41.	Gillia	Pastorella	62.08	75.	Comirato	Dal Ben	59.67
10.	Trulli	Della Valle	66.18	42.	Quattrone	Verdi	61.81	76.	Iavicoli	Serino	59.58
11.	Provolo	Pascarella	66.17	43.	Bartoli	Bernardelli	61.73	77.	Masala	Plaisant	59.53
12.	Avio	Marzioli	65.91	44.	Mohamed	Zamperetti	61.68	78.	Cito	Alessandrini	59.49
13.	Bussone	Di Bello	65.76	45.	Mova	Rivarola	61.54	79.	Giuliano	Uglietti	59.49
14.	Labanchi	Labanchi	65.60	46.	Marcolla	Terracciano	61.45	80.	Borrelli	Simeoli	59.44
15.	Battaglia	Pinto	65.53	47.	Ditano	Piana	61.40	81.	Morlino	Morlino	59.43
16.	Giachetti	Mignani	65.43	48.	Catalano	Villella	61.39	82.	Bartolo	Monaco	59.25
17.	Gravina	Marceno'	65.03	49.	Mengarelli	Lardo	61.38	83.	Bosa	Parisi	59.25
18.	Olmi	Bulletti	64.99	50.	Gandini	Gandini	61.26	84.	Sassi	Fumo	59.24
19.	Desirello	Nodrini	64.88	51.	Colletti	Pastori	61.12	85.	Dell'Orco	Comazzi	59.15
20.	Di Giulio	Vinciguerra	64.79	52.	Cristalli	Olivieri	60.97	86.	Ciamelli	Rossi	59.13
21.	Sereno	Soldano	64.71	53.	Del Grosso	Ferrara	60.78	87.	Menditto	Cajano	59.13
22.	Patrignani	De Gregorio	64.66	54.	Rampini	Fiocco	60.63	88.	Torielli	Crovetti	59.12
23.	Angioni	Murru	64.14	55.	Benedetti	Brondi	60.60	89.	Di Febo	Cirillo	59.08
24.	Camerini	Corazza	64.01	56.	Teti	Bonacci	60.53	90.	Palmieri	Palmieri	59.05
25.	Graffone	Gerbi	63.97	57.	Canfora	Ropolo	60.48	91.	Musumarra	Sabbatini	58.92
26.	Cecconi	Faller	63.92	58.	Giribone	Dato	60.47	92.	Mesiano	Venini	58.90
27.	Caldiani	Menini	63.88	59.	De Goetzen	De Lucchi	60.36	93.	Villa	Devoto	58.80
28.	Caggese	Zampini	63.81	60.	Leoncino	Bergonzi	60.33	94.	Mori	Naddeo	58.79
29.	Giubilo	Cangiano	63.42	61.	Redda	Negri	60.32	95.	Crugnola	Jacona	58.78
30.	Martucci	Paghialonga	63.40	62.	Petroccione	Lippi	60.26	96.	Pantaleo	Petrosemolo	58.78
31.	Robutti	Barone	63.39	63.	Vetrone	Cavazza	60.17	97.	Cutelli	Meo	58.73
32.	Binaghi	Salvioni	63.30	64.	Romita	Bello	60.06	98.	Bambagioni	Bernardini	58.72
				65.	Rocchi	Treta	60.03	99.	Ciotola	Moggia	58.72
				66.	Pantusa	Canino	59.97	100.	D'Agostino	Carrai	58.70

SIMULTANEI SCUOLA ALLIEVI

14 febbraio 2002

LINEA NORD-SUD

1.	Rigamonti	Ferrante	69.89
2.	Feragalli	Taraschi	65.21
3.	Serra	Mei	64.72
4.	Marautti	Penna	63.25
5.	Vidili	Galletta	62.38
6.	Ladu	Medagliani	62.21
7.	Marino	Ronci	62.08
8.	Gerli	Boscardin	61.74
9.	Li Vigni	Barbaro	61.13
10.	Libri	Leonardo	60.94

LINEA EST-OVEST

1.	Cilloni	Zoncheddu	71.40
2.	Viacava	Caffarena	66.99
3.	D'Agostino	Restuccia	63.72
4.	Palagi	Cima	63.16
5.	Bagnoli	Pitzus	61.42
6.	Morigi	De Marco	61.16
7.	Di Paola	Innaini	60.52
8.	Di Francesco	Di Bari	58.11
9.	Sirola	Valsega	56.96
10.	Soglia	Leonelli	56.77

28 febbraio 2002

LINEA NORD-SUD

1.	Soglia	Leonelli	73.33
2.	Caldarelli	Mancini	69.38
3.	Benivegna	Digrandi	68.62
4.	Rossi	Canepa	67.10
5.	Papagna	Amati	63.07
6.	Cima	Palagi	62.75
7.	Pichler	Ravasio	61.91
8.	Gianecchini	Garelli	61.70
9.	Ceragioli	Porcelli	61.61
10.	Barbaro	Li Vigni	61.52

LINEA EST-OVEST

1.	Bonamano	Bianchini	64.28
2.	Zocca	Sodo	63.38
3.	Gualandri	Maggi	63.10
4.	Pelaghi	Laria	61.83
5.	Vidili	Galletta	61.72
6.	Di Nicola	Di Gregorio	61.06
7.	Galante	Doro	60.85
8.	Ravasio	Laratro	60.81
9.	Granone	Gianforte	60.60
10.	Ferrara	Agrifoglio	60.46

PIETRO FORQUET

Passo a passo

Confrontandovi con quello dei Campioni

1

Impegnati nell'ultima edizione del Cavendish Invitational, in Est al posto di Giorgio Duboin raccogliete

♠ R
♥ R1052
♦ ARD72
♣ AF4

La dichiarazione, voi in zona e gli avversari in prima, procede così:

OVEST	NORD	EST	SUD
Ferraro		Duboin	
passo	1 ♠ *	contro	4 ♠
contro **	passo	?	

* quinto;
** valori.

Cosa dichiarate?

Decidete di dichiarare 4 SA per invitare Ovest a scegliere un colore (un eventuale 5 fiori sarebbe da voi corretto in 5 quadri). 5 cuori è la sua risposta. Tocca di nuovo a voi.

Passate o aumentate a sei?

Fiduciosi, a torto o a ragione, nel gioco col morto del vostro compagno, optate come Duboin per il piccolo slam. Tutti passano e Nord attacca con la Donna di picche.

♠ A53		♠ R	
♥ D9876		♥ R1052	
♦ 93	N O S E	♦ ARD72	
♣ D65		♣ AF4	

Questa fu dunque la dichiarazione al completo:

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	1 ♠	contro	4 ♠
contro	passo	4 SA	passo
5 ♥	passo	6 ♥	tutti passano

Adesso vi trasferite in Ovest al posto di Guido Ferraro.

Come impostate il vostro gioco dopo l'attacco di Donna di picche?

Vinto l'attacco con il Re di picche, giocate il 2 di cuori per il 3 e per la Donna. Nord supera con l'Asso e ritorna a quadri.

Preso con l'Asso, come proseguite? Battete il Re di cuori o cercate di rientrare in mano per eseguire il sorpasso al Fante di cuori?

Questa è la smazzata al completo:

♠ A53		♠ R	
♥ D9876		♥ R1052	
♦ 93	N O S E	♦ ARD72	
♣ D65		♣ AF4	
	♠ 9874		
	♥ 3		
	♦ 10654		
	♣ 10932		

Il salto a 4 picche di Sud, che di punti ne deve avere proprio pochini, vi consente di localizzare il singleton di cuori nella sua mano. Ma lo slam è ormai comunque infattibile perché il doubleton di quadri di Nord vi impedisce di raggiungere la mano per effettuare il sorpasso al Fante di cuori.

Un altro dichiarante, alle prese con la stessa situazione, risolve in partenza i suoi problemi superando il Re di picche con l'Asso e lasciando passare il 9 di cuori. Successivamente, eliminate le atout, mantenne il suo impegno tagliando in mano una quadri e una fiori ed eseguendo il marcato sorpasso al Re di fiori.

E se il singleton di cuori di Sud fosse stato rappresentato dal Fante?

Guido Ferraro si cautelò da questa eventualità con la manovra conosciuta come "colpo del dentista". Vinto l'at-

tacco con il Re di picche, Guido incassò l'Asso e il Re di quadri estraendo così le due quadri di Nord e solo a questo punto giocò cuori per la Donna. Nord superò con l'Asso, ma non avendo più una quadri per inchiodare al morto il dichiarante, non poté evitare la cattura del suo Fante di cuori.

La fiducia di Duboin, pertanto, si rivelò proprio ben riposta.

2

Dallo stesso torneo vi propongo questo 4 picche giocato dallo svedese Lindqvist.

♠ F65		♠ RD432	
♥ 10		♥ AF9763	
♦ ADF86	N O S E	♦ 109	
♣ 9853		♣ -	

Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	2 ♣ *	3 ♣ **	passo
4 ♠	passo	passo	passo

* 12/16 punti, almeno cinque fiori;
** per i maggiori.

Nord, attacca con l'Asso di fiori, Sud invitando.

Tagliato al morto, come impostate il vostro gioco?

Al secondo giro intavolate il 10 di quadri lasciandolo passare. Nord prende con il Re e ritorna con il Re di fiori che voi tagliate.

Qual è la vostra continuazione?

Lindqvist proseguì con Asso di cuori, cuori taglio, Asso e Donna di quadri, tutti seguendo.

Concordate sin qui con la manovra del campione svedese? E come proseguite in tal caso?

Ecco la smazzata al completo:

♠ F65 ♥ 10 ♦ ADF86 ♣ 9853	8 R82 R72 ARF764 N O S E A1097 D54 543 D102	♠ RD432 ♥ AF9763 ♦ 109 ♣ -
------------------------------------	--	-------------------------------------

Ed ecco la situazione a sei carte:

♠ F6 ♥ - ♦ F8 ♣ 98	8 R - F764 N O S E A1097 D - D	♠ RD4 ♥ F97 ♦ - ♣ -
-----------------------------	---	------------------------------

Spero che abbiate impostato il vostro gioco in maniera diversa. In questo finale, infatti, Ovest che deve muovere dalla mano, non può ottenere le quattro prese ancora necessarie.

Avete trovato la manovra vincente?

Tagliato il secondo giro di cuori, proseguite con **quadri per il nove**, cuori taglio, Asso di quadri, e fiori taglio. Ecco il finale:

♠ F ♥ - ♦ DF ♣ 9	8 - - F76 N O S E A1097 - - -	♠ RD ♥ F9 ♦ - ♣ -
---------------------------	--	----------------------------

Continuate a cuori verso il Fante e Sud non può impedirvi di ottenere altre due prese e con esse il contratto.

Avrete certamente osservato che se Nord, in presa con il Re di quadri, fosse ritornato a picche per l'Asso di Sud, un secondo giro di atout avrebbe limitato a nove le prese del dichiarante.

3

Questo contratto di 4 picche è stato giocato dall'americano Molson.

♠ F10954 ♥ 94 ♦ RF753 ♣ 6	N O S E O S E	♠ A832 ♥ A2 ♦ D2 ♣ AR982
------------------------------------	-------------------------------------	-----------------------------------

Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 ♥	contro	passo
1 ♠	2 ♥	3 ♠	passo
4 ♠	contro	tutti passano	

Nord attacca con il Re di cuori.

Seduti in Ovest, come impostate il vostro gioco?

Vinto con l'Asso, incassate i due onori di fiori scartando la seconda cuori e proseguite con la Donna di quadri. Nord prende con l'Asso e ritorna con la Donna di cuori. Tagliate e presentate il Fante di picche che viene superato dal Re e dall'Asso mentre Sud scarta una fiori.

Come continuate?

Le prospettive sembrano abbastanza favorevoli, ma quando giocate il 2 di quadri per il Re, Nord taglia. Quindi incassa la Donna di picche, Sud scartando una cuori, e ritorna a cuori.

Come proseguite per ottenere le restanti prese?

Ecco la smazzata al completo:

♠ F10954 ♥ 94 ♦ RF753 ♣ 6	RD76 RD10753 A D3 N O S E - F86 109864 F10754	♠ A832 ♥ A2 ♦ D2 ♣ AR982
------------------------------------	--	-----------------------------------

E questa è la situazione a cinque carte:

♠ 109 ♥ - ♦ F75 ♣ -	7 10753 - - N O S E - - 1098 F10	♠ 83 ♥ - ♦ - ♣ 982
------------------------------	---	-----------------------------

Il ritorno a cuori viene da voi tagliato in mano. Quindi: se Sud ha scartato quadri, continuate con quadri taglio e picche; se Sud ha scartato fiori, intavolate il Fante di quadri. Quindi: se Nord taglia, surtagliate e affrancate il morto tagliando una fiori; se Nord scarta, continuate e tagli incrociati.

Tutto bene, dunque, col ritorno a cuori. Ma Nord non è certamente disposto a farvi un simile regalo e, in presa con la Donna di picche continua con il 7 di picche. Sud scarta una fiori e, come potete vedere, il contratto diviene infattibile.

Ma voi, come Molson, vi siete cautelati da questa difesa.

Come?

Sulla Donna di picche avete avuto cura di sbloccarvi con il 10 (o con il 9). Pertanto nel descritto finale a cinque carte il vostro doubleton di picche è costituito dal 9 e dal 5.

Il 7 di picche di Nord viene da voi superato con l'8 mentre Sud è senza difesa; se scarta una fiori, seguite con il 5 dalla mano e affrancate il morto tagliando una fiori; se scarta una quadri, superate l'8 con il 9 di picche e tagliate una quadri affrancando così la mano. Un classico "colpo della bilancia".

4

Nell'ultima edizione della Reisinger l'americano Jay Stiefel ha giocato questo contratto di 3 SA.

♠ AF2 ♥ R ♦ ARD4 ♣ D10752	N O S E O S E	♠ R943 ♥ A742 ♦ 105 ♣ F93
------------------------------------	-------------------------------------	------------------------------------

Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♣	1 ♥	contro	2 ♥ *
2 SA!	passo	3 SA	fine

* nega un onore alto di cuori.

PASSO A PASSO

Nord attacca con il 6 di cuori per il 2, il Fante e il Re.

Come impostate il vostro gioco per cercare di ottenere nove prese?

Una linea di gioco possibile è quella di iniziare con una piccola fiori, lasciare il ritorno e cuori, prendere il terzo giro a cuori ed eseguire il sorpasso a picche.

Supponiamo che il Fante di picche faccia presa. Come pensate di poter mantenere il vostro impegno?

Certo, se le picche sono 3-3 potete contare nove prese. Ma avete anche una altra possibilità, quella di comprimere Nord nel caso che abbia iniziato con una 2-5-4-2. Questo sarebbe stato il finale:

♠ 2 ♥ - ♦ ARD4 ♣ D10	N O S E	♠ R9 ♥ 7 ♦ 105 ♣ 93 ♠ Dx ♥ - ♦ xxx ♣ xx	♠ - ♥ D10 ♦ xxxx ♣ A(oR)
-------------------------------	------------------	--	-----------------------------------

Sul Re di picche Nord deve scartare una cuori per conservare la tenuta nel minori, ma Ovest continua a fiori ottenendo così la nona presa mentre i difensori possono realizzare soltanto due cuori e due fiori.

Noterete che se Nord avesse preso il primo giro di fiori con il suo onore secondo (la dichiarazione lascia ritenere divisi i due onori di fiori) per salvarsi dalla compressione, Ovest, lasciata una cuori, avrebbe potuto affrancare le fiori.

Un'altra possibile linea di gioco è quella di entrare al morto al secondo giro con il Re di picche e di giocare una piccola fiori nella speranza che Sud non impegni il suo onore. In tal caso il dichiarante raggiungerebbe un'ottima posizione.

Vedete un'altra possibilità?

Ecco la smazzate al completo:

♠ AF2 ♥ R ♦ ARD4 ♣ D10752	N O S E	♠ R943 ♥ A742 ♦ 105 ♣ F93 ♠ 876 ♥ F93 ♦ 987632 ♣ A	♠ D105 ♥ D10865 ♦ F ♣ R864
------------------------------------	------------------	---	-------------------------------------

Come potete vedere, entrambe le descritte manovre erano condannate all'insuccesso. Ma Stiefel, prima di intraprenderne una, volle concedersi una possibilità extra, che, per quanto infinitesimale, nella circostanza si rivela vincente.

Al secondo giro il giocatore americano intavolò l'Asso di quadri. BINGO! Visto cadere il Fante, il dichiarante entrò al morto con il 10 di quadri ed eseguì il sorpasso a picche. La Donna era in Nord, ma la divisione 3-3 delle picche gli consentì di mantenere il suo impegno.

5

Dopo una pessima sequenza dichiarativa raggiungete in Ovest questo contratto di 4 picche.

♠ R76 ♥ 86 ♦ A7 ♣ RD9832	N O S E	♠ AD42 ♥ 753 ♦ R54 ♣ A106	♠ 10983 ♥ RD2 ♦ DF108 ♣ F4
-----------------------------------	------------------	------------------------------------	-------------------------------------

Tutti in prima, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♣ *	1 ♥
3 ♣	3 ♥	passo	passo
3 ♠	passo	4 ♠	fine

* preparatorio.

Nord attacca con il Re di cuori. Alla vista del morto vi rendete conto di non aver raggiunto il miglior contratto; 5 fiori sarebbero stati inespugnabili. Comunque la vostra posizione non è disperata; se la difesa continua a cuori, dopo aver tagliato il terzo giro nel colore, incassate tre picche e continuate a fiori. Anche con le picche 4-2 il contratto è ormai imbattibile.

Ma Nord al secondo giro intavola la Donna di quadri.

Come continuate?

Nel tentativo di tagliare la terza cuori del morto, vinto con l'Asso di quadri, giocate un secondo giro di cuori così come fece l'americana Edith Kempt in una passata edizione della Venice Cup (campionato del mondo a squadre "signore"). Ma la difesa, poco disposta a collaborare, anziché giocare un terzo giro di cuori, ritorna a quadri.

Come pensate di poter mantenere il vostro impegno?

Vinto con il Re di quadri, la Kempt tagliò in mano la terza quadri e incassò tre picche sperando di trovare il colore favorevolmente diviso. Ma Nord era partito con quattro atout. Le dichiarante continuò allora a fiori sperando di trovare tre fiori in Nord: in tal caso avrebbe potuto scartare la terza cuori del morto sul quarto giro di fiori. Ma questa è la smazzata al completo:

♠ R76 ♥ 86 ♦ A7 ♣ RD9832	N O S E	♠ AD42 ♥ 753 ♦ R54 ♣ A106 ♠ F5 ♥ AF1094 ♦ 9632 ♣ 75	♠ 10983 ♥ RD2 ♦ DF108 ♣ F4
-----------------------------------	------------------	--	-------------------------------------

Il contratto finì, quindi, col cadere di una presa. Edgar Kaplan, che commentava il gioco in rama, osservò che la dichiarante avrebbe potuto mantenere il suo impegno, ma non ebbe il tempo di aggiungere altro perché subito dopo apparve sullo schermo del rama un'altra smazzata.

Il giorno successivo il bollettino del campionato descrisse la manovra vincente: vinto il secondo ritorno e quadri con il Re, Ovest taglia la terza quadri, rientra al morto con il 10 di fiori eseguendo il sorpasso al Fante, taglia la terza cuori, incassa il Re di picche, rientra al morto con l'Asso di fiori grazie alla divisione 2-2 del colore e dopo due altri giri di picche gioca fiori. «Un gioco da doppio morto», concludeva l'articolista, «la manovra seguita dalla dichiarante è senz'altro superiore a carte coperte».

Ma Edgar Kaplan non pretendeva dalla dichiarante tante acrobazie. L'esperto americano aveva visto un gioco molto più semplice e lineare.

Quale?

In presa a quadri Ovest deve dare un colpo in bianco a picche per conservare il controllo delle atout. In tal modo il

contratto diviene imbattibile.

6

Seduti al posto del francese Pierre Adad in Ovest, raggiungete rapidamente il contratto di 4 cuori dopo una Texas del vostro compagno.

♠ AD76 ♥ AR6 ♦ F1072 ♣ F6	N O S E	♠ 82 ♥ DF983 ♦ D ♣ RD532
------------------------------------	------------	-----------------------------------

Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 SA	passo	2 ♦ *	passo
2 ♥	passo	4 ♥	fine

* Texas per le cuori.

Nord attacca con il 3 di picche per il Re e per l'Asso.

Come impostate il vostro gioco?

Al secondo giro attaccate subito le fiori: 6, 10, Re e 4.

Come proseguite?

Giocate un secondo giro di fiori. Nord supera il Fante con l'Asso e ritorna con il Fante di picche che voi prendete.

Qual è la vostra prossima mossa?

Come Adad, non vedendo nuvole all'orizzonte, meccanicamente intavolate l'Asso di cuori. Anche se le atout sono 4-1 e le fiori 4-2 potete mantenere il vostro impegno incassando quattro atout e cedendo una fiori ai difensori. Ma ecco la smazzata al completo:

♠ AD76 ♥ AR6 ♦ F1072 ♣ F6	N O S E	♠ 82 ♥ DF983 ♦ D ♣ RD532
		♠ R1094 ♥ - ♦ R9863 ♣ 9874

Constatata la pessima divisione delle atout, Adad continuò con altri quattro giri di cuori sorpassando il 10, ma quando le fiori si rivelarono divise 4-2 dovette rassegnarsi a cadere di una presa.

La smazzata fu pari in quanto l'altro dichiarante seguì la stessa linea di gioco.

È interessante osservare che se aveste

mosso le cuori in una innaturale maniera e cioè 6 per la Donna, il contratto sarebbe stato da voi mantenuto nonostante il 10 quinto. Infatti: fiori taglio, picche taglio, fiori taglio, picche taglio e fiori (o quadri). La forchetta di Fante e nove di cuori vi avrebbe assicurato altre due prese e con esse il contratto.

Se poi sulla Donna di cuori tutti avessero seguito, avreste continuato con fiori taglio, secondo onore di cuori della ma-

no constatando, diciamo, la 4-1 nel colore. picche taglio, Fante di cuori e fiori. I difensori avrebbero potuto realizzare soltanto una fiori, una cuori e una quadri.

Un'altra manovra vincente sarebbe stata quella di giocare una quadri al quinto giro senza toccare le cuori. Anche così Ovest avrebbe totalizzato dieci prese con due picche, una fiori, due tagli (alti) in mano e le cinque atout del morto. ■

BARRY RIGAL

Mano n° 81

In quel particolare tipo di torneo che viene definito *Board-a-match*, le due coppie appartenenti alla stessa squadra nelle due sale possono talvolta conseguire un eccellente risultato semplicemente facendo una *surlevée* a un tavolo e risparmiando una presa all'altro tavolo.

Tutti in prima. Dich. Nord.

♠ 97652 ♥ 8 ♦ 107 ♣ ARF63	N O S E	♠ ARF ♥ F10 ♦ RD8 ♣ 109742
		♠ D104 ♥ AR6 ♦ A954 ♣ D85

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 ♣	2 ♥	3 SA
passo	passo	passo	

In questa mano giocata nelle Squadre Miste di Anaheim, Sue Picus e Alex Ornstein, appartenenti alla squadra vincente del *match*, fecero perfettamente il loro dovere tenendo il giocante a nove *levée* sull'attacco a cuori da Ovest.

Sud sbagliò nel giocare le quadri prima delle fiori, per di più non indovinando il modo corretto di muovere il colore. Nonostante ciò, Sud avrebbe ancora potuto affrancare una fiori, per come erano messe le carte, ma preferì incassare e segnare +400 nella propria colonna.

Ciò non sarebbe stata una tragedia a Duplicato, ma, a Board-a-match, ogni presa ha un'enorme importanza.

Nell'altra sala, dopo la stessa sequenza dichiarativa, Judy Radin fu abbastanza fortunata nel ricevere l'attacco a fiori facendo così una *levée* a basso costo. Judy vinse l'attacco al morto, fece il sorpasso a cuori e quindi incassò le sue vincenti nei colori maggiori per scoprire che Est aveva nove carte tra entrambi i colori.

Il finale scaturì allora da un semplice calcolo aritmetico: la Radin incassò anche RD di quadri al morto e fece il sorpasso al Fante di quadri di Est per l'undecima *levée*.

Mano n° 82

Prima del quarto turno del *Cavendish Pairs* di Las Vegas, Weinstein e Garner avevano un grosso vantaggio sui loro sfidanti. Finché Rodwell e Fleisher non decisero di uscir fuori del gruppo per vincere il torneo aiutati da risultati tipo il seguente:

Est-Ovest in zona. Dich. Sud.

♠ R63 ♥ A9 ♦ A96532 ♣ 73	N O S E	♠ A72 ♥ 107542 ♦ R8 ♣ 986
		♠ F1085 ♥ R863 ♦ F74 ♣ R5
		♠ D94 ♥ DF ♦ D10 ♣ ADF1042

BARRY RIGAL

Qualsiasi specie di senz'atout Nord-Sud giocassero, debole o forte, quella mano di Sud era adatta a essere aperta di 1 SA.

Al tavolo dove io ero spettatore, Brad Moss decise – con le carte di Nord – di passare l'apertura di 1 S.A. del suo partner Fred Gitelman e poté iscriverne 120 punti nella buona colonna, ma non tutte le coppie Nord-Sud ottennero un così buon risultato.

Al tavolo che vedeva seduti in Est-Ovest Rodwell e Fleisher contro Zia (Sud), Hamman (in Nord) adottò il trasferimento di licita per le cuori. Fleisher (Ovest) attaccò di Asso di quadri e ripeté quadri che Zia vinse di Re per muovere una cuori al Fante e all'Asso a sinistra. Fleisher continuò il buon lavoro giocando un terzo giro a quadri e Zia, dopo aver tagliato al morto, mosse una fiori per il Re a destra e il proprio Asso e quindi uscì con un secondo *atout*.

Rodwell (Est) superò di Asso di cuori e vide che, se le fiori correvano, aveva bisogno di due prese a picche veloci. Così, uscì di 10 di picche sperando che le carte fossero messe come lo erano in realtà.

Zia coprì con la Donna di picche e, quando Fleisher seguì con il Re, lo lasciò in presa assumendo che lo stesso Fleisher possedesse RF nel colore. Ovest ripeté picche e Zia non poté mantenere il proprio impegno qualsiasi cosa avesse fatto. Come possiamo constatare, se Rodwell fosse uscito di Fante di picche, Zia avrebbe di sicuro sommato otto *levée* coprendo il Fante e assumendo che a destra vi fossero F10 a picche.

Mano n° 83

È sempre imbarazzante perpetrare un errore tecnico, ma farlo in Vu-Graph davanti a una folta platea è ancor più imbarazzante. Nella Venice Cup dell'anno 2000, considerate accuratamente il gioco nel contratto di 6 ♠ sull'attacco a fiori, se volete evitare l'umiliazione e soprattutto la perdita di una significativa quantità di *i.m.p.*

Tutti in zona. Dich. Ovest.

♠ 10 ♥ R97652 ♦ 952 ♣ 972	O N E S	♠ A2 ♥ AF10 ♦ D108743 ♣ A5 ♠ DF9 ♥ D4 ♦ F6 ♣ RD10843 ♠ R876543 ♥ 83 ♦ AR ♣ F6	
------------------------------------	--------------------------	--	--

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	1 ♦	2 ♣	2 ♠
passo	2 SA	passo	3 ♠
passo	4 ♣	passo	4 ♦
passo	4 ♥	passo	5 ♦
passo	6 ♦	passo	6 ♠
passo	passo	passo	

Ciò che accadde nella realtà fu che la giocante vinse l'attacco a fiori e si tirò Asso e Re di picche. Incassò quindi anche Asso e Re di quadri prima di andare al morto a cuori. Quando tentò di ri-

scuotere la Donna di quadri, Est tagliò, e, come potete vedere, rimaneva ancora una perdente a cuori o a fiori per Sud, visto che non si poteva più salire al morto in alcuna maniera.

La linea corretta di gioco è non soltanto un effettivo miglioramento di quella adottata da Sud nella realtà, ma permette anche di realizzare il contratto di 6 ♠.

Ciò che bisogna fare è vincere l'attacco a fiori, incassare il Re di picche e quindi tirarsi Asso-Re di quadri. Le quadri divise 4-1 sono considerevolmente e naturalmente meno probabili delle picche divise 3-1 (sebbene Est può innervosire un po' la giocante giocando il Fante sul primo giro a quadri!).

A questo punto, si deve entrare al morto con l'Asso di picche, incassare la Donna di quadri e scartare la fiori perdente. Est può tagliare, è chiaro, ma Sud avrà ancora l'impagabile rientro al morto di Asso di cuori, che le permetterà di disfarsi a piacimento della perdente a cuori.

(Traduzione di Dino Mazza)



Continua la descrizione delle mani giocate nei 38^{mi} Campionati del Pacifico.

Nella smazzata seguente ci sono 23 punti sulla linea Est-Ovest e, pur tuttavia, tredici prese sono disponibili per il Grande Slam a picche. Ciò spiega come soltanto tre coppie in tutto il torneo l'abbiano dichiarato: una nel settore signore, una in quello juniores e una in quello open.

Est-Ovest in zona. Dich. Sud.

♠ A874 ♥ 2 ♦ AF10754 ♣ A5	O N E S	♠ 3 ♥ D43 ♦ RD9 ♣ RF8742 ♠ RDF1065 ♥ A9875 ♦ – ♣ 109 ♠ 92 ♥ RF106 ♦ 8632 ♣ D63	
------------------------------------	--------------------------	---	--

Con le cuori divise 4-3 e gli *atout* 2-1 (più il 9 di picche "messo bene"), non

c'era alcuna ragionevole maniera per andar *down*.

Al tavolo "signore":

OVEST	NORD	EST	SUD
–	–	–	passo
1 ♦	2 ♣	2 ♠	3 ♣
4 ♣	passo	4 ♥	passo
4 SA	passo	5 ♣	passo
6 ♦	passo	7 ♠	fine

Al tavolo "juniores":

OVEST	NORD	EST	SUD
–	–	–	passo
1 ♦	passo	1 ♠	passo
3 ♠	passo	4 ♥	passo
5 ♣	passo	5 ♦	passo
5 ♥	passo	5 SA (1)	passo
6 ♥	passo	7 ♠	fine

(1) Grand Slam Force

Al tavolo "open":

OVEST	NORD	EST	SUD
–	–	–	passo
1 ♦	2 ♣	2 ♠	passo
4 ♥ (1)	passo	4 SA	passo
5 ♣ (2)	passo	7 ♠	fine

(1) Splinter;
(2) Zero o tre Assi.

Nella prossima smazzata si dimostra come una dichiarazione più accurata porti a un contratto perfettamente accettabile (e giocabile...).

Tutti in prima. Dich. Ovest.

♠ F8	♠ 975	♠ D632
♥ R732	♥ AD1085	♥ 6
♦ R432	♦ 5	♦ F1087
♣ A85	♣ F762	♣ D943
	N O S E	
	♠ AR104	
	♥ F94	
	♦ AD96	
	♣ R10	

Sala Aperta.

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	passo	passo	1 ♦
passo	1 ♥	passo	1 SA (1)
passo	2 ♣ (2)	passo	3 ♥
passo	4 ♥	tutti passano	

Sala Chiusa.

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	passo	passo	1 ♦
passo	1 ♥	passo	1 SA (1)
passo	2 ♣ (2)	passo	3 ♥
passo	4 ♥	tutti passano	

(1) Zona dei 15/17 punti;
(2) Mano progressiva e richiesta di distribuzione.

Al tavolo della Sala Aperta, Nord ricevette l'attacco di Fante di quadri, fece il sorpasso perdente al Re di Ovest, ma fu quindi in grado di manovrare correttamente per arrivare a 10 prese: +170. Peccato, visto che di quella sequenza dichiarativa invitante preferì non approfittare.

Il Nord della Sala Chiusa, come potete osservare, aveva degli elementi supplementari per decidere e dichiarò pertanto la *manche*. Ricevette l'attacco a picche, vinse d'Asso al morto e catturò tutti gli *atout* di Ovest mentre Est scartava una fiori, una picche, una quadri e il morto una quadri.

Adesso, Nord uscì a fiori per il 10 del morto che venne lasciato in presa e continuò poi col Re di fiori vinto dall'Asso di Ovest. Questi rinviò il Fante di picche che Nord superò d'Asso al morto per concedere una picche a Est e affrancare una come decima *levée* del suo contratto.

La prossima mano vide una grande attività dichiarativa da parte delle copie della stessa squadra nelle due sale.

Tutti in prima. Dich. Sud.

♠ AD7	♠ R852	♠ 93
♥ RF10987	♥ 6	♥ D54
♦ 9865	♦ AF72	♦ R
♣ -	♣ AR74	♣ F1086532
	N O S E	
	♠ F1064	
	♥ A32	
	♦ D1043	
	♣ D9	

Sala Aperta.

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	passo
1 ♥	contro	2 ♥	2 ♠
3 ♥	4 ♠	tutti passano	

Sala Chiusa.

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	passo
1 ♥	contro	2 ♥	2 ♠
4 ♥	passo	passo	passo

L'Ovest della Sala Chiusa pensò bene di "inchiodare" l'avversario alla sua sinistra saltando a 4 ♥, contratto che riuscì a giocare non contratto. Tutto ciò che gli fu permesso di realizzare furono cinque prese in *atout*, un taglio al morto e l'Asso di picche: tre *down* e 150 per gli avversari.

Nel 4 ♠ della Sala Aperta, Sud ricevette l'attacco di 8 di quadri per il Re secco di Est. Questi tornò a cuori vinto d'Asso dal giocatore che proseguì col 10 di picche superato immediatamente dall'Asso di Ovest. Ora, se Ovest avesse fatto fare al compagno il taglio a quadri, Sud avrebbe dovuto indovinare chi aveva la Donna di picche. Invece, Ovest continuò a cuori. Sud tagliò al morto, incassò il Re di picche e incominciò a farsi le sue vincenti nei colori minori finché Ovest non ebbe voglia di tagliare con la Donna di picche franca: +420 per Nord-Sud e +7 *i.m.p.*

Nell'ultima smazzata che vi mostro questo mese, supponete di avere come Sud le seguenti carte e la vulnerabilità sfavorevole:

♠ D873
♥ R95
♦ 1042
♣ 854

Passate di mano, alla vostra sinistra Ovest apre di 3 ♠, il compagno contra informativamente, passo di Est e tocca a voi. Fate la vostra scelta e poi date un'occhiata alle 52 carte.

Nord-Sud in zona. Dich. Sud.

♠ A1096542	♠ F	♠ R
♥ 1086	♥ AD32	♥ F74
♦ -	♦ AR63	♦ DF9875
♣ R92	♣ DF76	♣ A103
	N O S E	
	♠ D873	
	♥ R95	
	♦ 1042	
	♣ 854	

Sul contro informativo all'apertura di 3 ♠ di Ovest, giusto o sbagliato Sud passò e Nord intavolò l'Asso di quadri. Ovest tagliò, andò al morto con il Re di picche e fece girare la Donna di quadri scartando una cuori perdente.

Tale manovra gli consentì di sommare sei prese a picche, il Fante di quadri e Asso-Re di fiori, cioè le nove *levée* del suo contratto. +530 a questo tavolo e -100 all'altro, dove Nord-Sud erano caduti di una a 3 SA, rappresentarono 10 *i.m.p.* di vantaggio per l'apertore di 3 ♠.

(Traduzione di Dino Mazza)

LA FEDERAZIONE IN RETE

Web

<http://www.federbridge.it>

E-mail

figb@federbridge.it

Riccardo Vandoni
e-mail: mf4849@mclink.it

Romano Pacchiarini
e-mail: romanopa@tin.it

FRANCO DI STEFANO

PER RIMEDIARE ALLA SFORTUNA

Pur possedendo i necessari requisiti di fit e forza, un contratto può non essere realizzato a causa della sfavorevole distribuzione delle atout in mano avversaria.

Esistono però situazioni in cui la buona tecnica del dichiarante unita a un' imperfezione difensiva può ovviare ai capricci di una distribuzione sfortunata, come nella smazzata che segue, in cui il mancato attacco in atout consente la realizzazione della manche:

♠ F 109 ♥ ADF 108 ♦ D4 ♣ D106	N O S	♠ R72 ♥ 953 ♦ R6 ♣ AR832 ♠ D8643 ♥ - ♦ F1082 ♣ 9754 ♠ A5 ♥ R7642 ♦ A9753 ♣ F
--	----------------------------------	---

Sud gioca quattro cuori contrate da Ovest che, ritenendo a questo punto di potere con estrema facilità realizzare tutte le atout in suo possesso, attacca senza indugi Fante di picche.

Il dichiarante vince con l'Asso e, dopo aver provveduto a tagliare una fiori e una picche in mano, incassa Re e Asso di quadri, per il finale rappresentato di seguito:

♠ - ♥ ADF108 ♦ - ♣ -	N O S	♠ - ♥ 953 ♦ - ♣ 83 ♠ D8 ♥ - ♦ F10 ♣ 9 ♠ - ♥ R76 ♦ 97 ♣ -
-------------------------------	----------------------------------	---

Sud gioca il nove di quadri: se Ovest taglia con l'otto, Nord surtaglia, se invece impegna un onore e continua con Asso e Donna, il morto, realizza il nove di cuori "en passant".

Anche nella smazzata seguente, verificatasi durante il torneo Caransa, per un errore di controgio l'inglese Paul Hackett realizza il contratto nonostante la 5/0 in atout:

♠ AD954 ♥ 2 ♦ 1098 ♣ 9764	N O S	♠ R6 ♥ AF10 ♦ 742 ♣ ARF108 ♠ - ♥ RD987654 ♦ 653 ♣ 52 ♠ F108732 ♥ 3 ♦ ARDF ♣ D3
------------------------------------	----------------------------------	---

La dichiarazione:

EST	SUD	OVEST	NORD
3 ♥	3 ♠	passo	5 ♠
passo	passo	contro	fine

Il cinque picche di Nord chiede al compagno di rialzare a sei se in possesso di un buon colore di atout. Ovest attacca con il due di cuori, Hackett vince con l'Asso, rientra in mano a quadri e muove una cartina di picche, superando con il sei il quattro di Ovest; incassa due quadri e tre fiori e taglia una fiori, verso un finale a quattro carte in cui, avendo in atout F 10 8 7 in mano e il Re al morto, cede alla difesa due levée di picche.

Se Ovest al primo giro d'atout avesse impegnato l'Asso e proseguito nel colore, sarebbe rimasto con D 9 5 realizzando ancora due prese.

Anche nell'esempio che segue, il contratto viene realizzato nonostante la cattiva divisione delle atout.

♠ 10863 ♥ R1085 ♦ 83 ♣ D105	N O S	♠ ARD ♥ 642 ♦ 754 ♣ AF42 ♠ F75 ♥ - ♦ ADF109 ♣ R9863 ♠ 942 ♥ ADF973 ♦ R62 ♣ 7
--------------------------------------	----------------------------------	---

Sud gioca quattro cuori e Ovest attacca con l'otto di quadri per l'Asso del compagno che continua nel colore.

Il dichiarante, in presa con il Re, rientra a questo punto al morto a picche per muovere atout e, scoperta la cattiva divisione, vince la presa con l'Asso e continua con l'Asso di fiori e fiori tagliata, picche al morto e taglio di una seconda fiori.

A questo punto il dichiarante rientra al morto a picche per arrivare al finale riprodotto di seguito:

♠ 10 ♥ R108 ♦ - ♣ -	N O S	♠ - ♥ 64 ♦ 7 ♣ F ♠ - ♥ - ♦ F109 ♣ R ♠ - ♥ DF9 ♦ 6 ♣ -
------------------------------	----------------------------------	--

Per il dichiarante la strategia da utilizzare è in qualche modo obbligata: non può che muovere il Fante di fiori, tagliandolo con la Donna di cuori. Ovest scarta picche ma è poi costretto a tagliare la quadri e Sud realizza ancora una levée in atout. Su una alternativa vale la pena soffermarsi con attenzione: se sulla Donna di cuori Ovest avesse sottotagliato con l'otto, avrebbe finito con il realizzare le ultime tre prese, con la conseguenza di penalizzare il contratto.

(Per gentile concessione della rivista Capital)



FRANK STEWART

In un torneo locale a coppie, tutti in prima, sono Sud con le seguenti carte:

♠ A852
♥ A8752
♦ 4
♣ 962

Il mio compagno in Nord apre di 1♣. Est-Ovest rimangono silenziosi e io rispondo 1♥. Nord replica con 1SA, promettendo una mano minima bilanciata, e io debbo scegliere la mia prossima azione.

Il "passo" può funzionare ma mi sembra un po' eccentrico con la distribuzione che ho. La licita di 2♠ è pericolosa e da scartare assolutamente: Nord non ha quattro carte di picche, e 2♠ sarebbe forzante, probabilmente fino a un livello non facile. Anche se la nostra coppia applica un metodo chiamato "il nuovo minore forcing", non mi sento di dichiarare adesso un 2♦ artificiale: tutto andrebbe bene se Nord potesse darmi la preferenza a cuori, se no andremmo a impantanarci.

Visto che Nord non ha rialzato le cuori, né ha licitato 1♠, deve avere almeno quattro carte a fiori e la sua distribuzione potrebbe anche essere una 3-2-3-5. A duplicato, posso ritornare a 2♣ considerato che sarebbe ragionevole aspettarmi un buon score, nel caso. A Mitchell, decido di rischiare la ridichiarazione di 2♥ nell'interesse di giocare un contratto ben retribuito. Si tratta di indovinare, ma almeno ho da guadagnare molto se indovino.

Sul mio 2♥, tutti passano e Ovest

attacca di 2 di quadri.

♠ R43			
♥ 65			
♦ AF63			
♣ AF83			
	N	E	
	O	S	
♠ A852			
♥ A8752			
♦ 4			
♣ 962			

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1♣	passo	1♥
passo	1SA	passo	2♥
passo	passo	passo	

Non è un gran "morto", ma almeno ha qualche valore primario.

Ho parecchie possibili strade da percorrere. Posso provare a battere gli *atout* e ad attaccare le fiori - quell'otto al morto potrebbe essere prezioso - ma se il 10 di fiori fosse messo male e i colori nobili fossero divisi 4-2, potrei fare soltanto sei prese.

Supponiamo invece che io incassi AR di picche ed esca con una terza picche, intendendo tagliare la quarta picche al morto se necessario. Se entrambi i semi maggiori fossero divisi 4-2, potrei guadagnare se a tagliare fosse il difensore con quattro *atout*. Facciamo finta che sia così: Est o Ovest vince la terza picche e rinvia *atout*. Vinco d'Asso, gioco l'ultima picche e gli avversari lasciano che io tagli al morto. Posso tagliare

una quadri, andare al morto con l'Asso di fiori e sperare di tagliare un'altra quadri per l'ottava *levée* del mio contratto.

Una linea troppo bella per essere vera, quindi preferisco giocare la mano utilizzando gli *atout* che possiedo per fare dei tagli. Incomincio così tagliando una quadri alla seconda presa e poi incasso AR di picche. Taglio un'altra quadri, gioco fiori all'Asso e taglio la quarta quadri. Entrambi i difensori seguono a colore, cosa che del resto mi ero aspettato dopo l'attacco di Ovest di 2 di quadri come "quarta migliore". Avendo messo sette *levée* in banca, ci aggiungo l'Asso di cuori come ottava.

La smazzata completa:

♠ R43			
♥ 65			
♦ AF63			
♣ AF83			
♠ F6		N	♠ D1097
♥ D1094		O	♥ RF
♦ D1082		E	♦ R975
♣ R74		S	♣ D105
			♠ A852
			♥ A8752
			♦ 4
			♣ 962

Come potete vedere, la seconda linea di gioco che ho ipotizzato sopra sarebbe fallita: Ovest avrebbe scartato quadri sulla terza e sulla quarta picche, impedendomi di tagliare due quadri in mano.

(Traduzione di Dino Mazza)

LA MANO DEL MESE

Continua la serie delle mani famose. Le carte sono tutte in vista ma la soluzione non è facile.

♠ AR43	♠ 765
♥ R9432	♥ 8765
♦ A642	♦ D85
♣ -	♣ 952
♠ D8	♠ F1092
♥ DF10	♥ A
♦ F107	♦ R93
♣ 108764	♣ ARDF3
N O S E	

Contratto: 7 SA (Sette Senza Atout)
Attacco: ♦ F (Fante di Quadri)

SOLUZIONE

Il dichiarante entra con l'Asso di quadri del morto, tira Asso e Re di picche (conservando il 2 in Sud) e torna in mano giocando picche per il Fante. Dopo l'Asso di cuori e le quattro vincenti a fiori, il finale è questo:

♠ 4	♠ -
♥ R9	♥ 87
♦ 6	♦ D8
♣ -	♣ -
♠ -	♠ -
♥ DF	♥ 87
♦ 10	♦ D8
♣ 10	♣ -
N O S E	
♠ 2	♠ -
♥ -	♥ -
♦ R9	♦ -
♣ 3	♣ -

Sul 2 di picche per il 4 del morto Ovest è compresso in tre colori (se scarta il 10 di quadri permette al dichiarante di fare l'impasse nel colore contro Est).

Le mani illustrate in questa rubrica sono presenti nell'area "Double Dummy" del sito Bridge Base Online. Per scaricare gratuitamente il software di collegamento a Bridge Base Online, collegatevi al sito www.bridgebase.it/bbonew.htm

L'utilizzo in linea del programma di analisi "Deep Finesse" rende particolarmente interessante e stimolante lo studio e la soluzione del problema presentato.

The handwritten diagrams show the following card distributions and plays:

- Hand 1 (Top):** ♠ AR43, ♥ R9432, ♦ A642, ♣ -
- Hand 2 (Middle):** ♠ D8, ♥ DF10, ♦ F107, ♣ 108764
- Hand 3 (Right):** ♠ 765, ♥ 8765, ♦ D85, ♣ 952
- Hand 4 (Bottom):** ♠ F1092, ♥ A, ♦ R93, ♣ ARDF3

The diagrams also show the sequence of plays: ♠ D8, ♥ DF10, ♦ F107, ♣ 108764, ♠ 765, ♥ 8765, ♦ D85, ♣ 952, ♠ F1092, ♥ A, ♦ R93, ♣ ARDF3.



GRAND HOTEL DES ALPES



4[^] SETTIMANA DEL BRIDGE 4[^] Trofeo Rodolfo Burcovich

A SAN MARTINO DI CASTROZZA DAL 14/07 AL 21/07 2008



PROGRAMMA

Da Domenica 14/07 a Sabato 20/07:

Tutti i giorni alle ore 16,15 e 21,30 tornei a coppie libere
(i tornei pomeridiani di martedì 16 e venerdì 19 saranno a coppie miste 3[^] cat. a n.c.)

Sabato ore 21,30: Trofeo Rodolfo Burcovich

DURANTE I TORNEI SARA' VIETATO FUMARE

SEDE DI GIOCO:

ORGANIZZAZIONE TECNICA:

CONDUZIONE DIDATTICA:

GIUDICE ARBITRO:

GRAND HOTEL DES ALPES

STEFANO STEFANI

MAESTRO GIANPAOLO CENTIOLI

GIULIO CREVATO

QUOTE E MODALITA' D'ISCRIZIONE

Euro 8,00 per giocatore + Euro 6,00 per giocatore junior

Le iscrizioni ai vari tornei saranno riservate fino a 15 min.

prima dell'inizio ai soli ospiti dell'Hotel Des Alpes

Saranno ammesse al gioco un massimo di 50 coppie con la seguente priorità:
clienti del Grand Hotel Des Alpes ed eventuali proprietari di seconde case.

MONTEPREMI

Per ciascun torneo i premi saranno determinati dalla Direzione Tecnica in rapporto al numero dei partecipanti;
comunque il 60% (meno quota F.I.G.B.) dell'incasso andrà a premiare il 25% dei partecipanti,
il residuo 40% andrà in premi speciali.

MONTEPREMI SPECIALE

Tra i giocatori ospiti del **Grand Hotel Des Alpes** che avranno partecipato ad almeno 9 dei 13 tornei in programma,
e che saranno presenti alla premiazione, verranno assegnati per sorteggio alcuni pregevoli premi
messi in palio dai no. sponsor.

Trofeo Gran Hotel Des Alpes

Alla coppia prima classificata del 4[^] Torneo "Rodolfo Burcovich" in premio il trofeo
GRAND HOTEL DES ALPES

Condizioni alberghiere praticate ai giocatori e loro accompagnatori:

G. Hotel Des Alpes:

Euro 500,00 a persona in doppia 7 gg. con trattamento di pensione completa
supplemento singola Euro 12,91

Eventuali dimense e soluzioni sono da concordare direttamente con l'Hotel.

Informazioni e prenotazioni direttamente presso:

Grand Hotel Des Alpes - Tel. 0434.769069 - Fax 0434.769068
Internet: www.hoteldesalpes.it - E-mail: informazioni@hoteldesalpes.it

CONVENTION CORNER

Nino Ghelli

Più di un lettore ha richiesto l'analitica illustrazione dello sviluppo dichiarativo da me ritenuto più efficace su apertura di 1 SA (debole e forte) di cui, come noto, esistono numerosissime versioni. A costo di apparire presuntuoso, ritengo possa essere gradita agli amici di questa rubrica la conoscenza di uno sviluppo da me elaborato e sperimentato (per inserirlo nella *versione avanzata* di Penelope) che, ovviamente, a me sembra molto efficace e che può essere utilizzato sull'apertura di 1 SA di vario tipo (debole, forte; con varia distribuzione).

Lo sviluppo è costituito da una *interrogativa di 2 ♣ per i colori maggiori, non forzante a manche e da una interrogativa di 2 ♦ forzante a manche*, seguita da successivi *relais* interrogativi che consentono all'apertore la descrizione in forma esaustiva, per forza e distribuzione, della propria mano. Il rispondente che utilizza la dichiarazione interrogativa di 2 ♦ può farlo con una molteplicità di tipi di mano forte con la quale ritiene certo il conseguimento della manche e fortemente probabile il conseguimento dello slam se la mano dell'apertore non è di forza minima e in completo misfit.

1. Sulla risposta di 2 ♦ convenzionale, forzante a manche, interrogativa sulla distribuzione, l'apertore in 2° giro, dichiara:

- > 2 ♥: convenzionale: distribuzione 4-4-3-2
- > 2 ♠: convenzionale: distribuzione 4-4-3-3
- > 2 SA: convenzionale: distribuzione 4-4-4-1
- > 3 ♣: naturale: distribuzione 5-3-3-2 con 5 carte a ♣
- > 3 ♦: naturale: distribuzione 5-3-3-2 con 5 carte a ♦.

2. Il rispondente in 2° giro formula un *relais ulteriormente interrogativo sulla distribuzione* della mano dell'apertore, costituito dalla dichiarazione più economica a sua disposizione:

- > 2 ♠ (su 2 ♥: 4-4-3-2): quali sono i co-

lori di 4 carte?

L'apertore in 3° giro dichiara a gradini:

- 2 SA: ♣-♦
- 3 ♣: ♣-♥
- 3 ♦: ♣-♠
- 3 ♥: ♦-♥
- 3 ♠: ♦-♠
- 3 SA: ♥-♠

[Memo: carattere ascendente dei colori esposti dai 6 gradini]

> 2 SA (su 2 ♠: 4-3-3-3): quale colore di 4 carte?

L'apertore in 3° giro dichiara il colore di 4 carte (3 ♣/3 ♦/3 ♥/3 ♠)

> 3 ♣ (su 2 SA: 4-4-4-1): quale colore di 1 carta?

L'apertore in 3° giro dichiara il colore di 1 carta [3 ♦/3 ♥/3 ♠/3 SA (per indicare ♣)]

> 3 ♦ (su 3 ♣: 5-3-3-2 con 5 carte a ♣): quale colore di 2 carte?

L'apertore in 3° giro dichiara il colore di 2 carte [3 ♥/3 ♠/3 SA (per indicare ♦)].

> 3 ♥ (su 3 ♦: 5-3-3-2 con 5 carte a ♦): quale colore di 2 carte?

L'apertore in 3° giro dichiara il colore di 2 carte [3 ♠/3 SA (per indicare ♥)/4 ♣].

[Memo: nelle ultime tre situazioni tutte le dichiarazioni del rispondente sono naturali eccetto SA che corrisponde sempre al colore interrogante].

3. Il rispondente, in 3° giro, su tutte le dichiarazioni dell'apertore può formulare un ulteriore *relais interrogativo* costituito dalla dichiarazione più economica (escluso 3 SA che ha carattere naturale) per conoscere la forza (minima o massima) della mano dell'apertore che, in 4° giro, dichiara su 2 gradini:

- > 1° gradino: forza minima (11-12 H)
- > 2° gradino: forza massima (13-14 H)

4. Le dichiarazioni *in itinere* del rispondente di 3 SA o di manche a colore sono conclusive.

Tutte le dichiarazioni a colore successive al completamento della descrizione

della mano da parte dell'apertore sono *cue-bid* di 1° o 2° giro con il consueto sviluppo (tenendo presente che l'apertore non conosce l'eventuale colore d'atout e che ha già esplicitato l'eventuale singolo presente nella sua mano).

Le dichiarazioni del rispondente di 4 SA e 5 SA sono interrogative per Assi e Re.

5. Nel caso, scarsamente probabile, di interferenza del 2° o del 4° di mano, lo sviluppo dichiarativo è così modificato:

su interferenza del 2° di mano

la dichiarazione interrogativa di 2 ♦ è sostituita da *contro* [1 SA-(2α)-contro?]

su interferenza del 4° di mano, dopo risposta interrogativa di 2 ♦

le dichiarazioni di 2° giro dell'apertore sono:

> **contro**: tendenzialmente punitivo; mano con 4-5 carte al colore interferito (4333, 4432, 4441, 5332). Il rispondente può dichiarare *passo*, o formulare una *dichiarazione a gradino interrogativa*, su cui l'apertore dichiara:

- colore**: 4-5 carte nel colore
- SA**: nessun colore di 4 carte
- cue-bid**: 2 colori di 4 carte

> **passo**: due colori utili di 4 carte (4432). Il rispondente formula una *dichiarazione a gradino* e l'apertore dichiara il colore "escluso" [1 SA-(passo)-2 ♦-(2α); **passo** (2 quarte utili)-(passo)-*gradino* (quale colore corto?)-(passo); **2 o 3 a colore** (colore di 2/3 carte, 4 carte ai due colori restanti, escluso quello dichiarato dall'avversario)]. Nel caso il colore coincida con quello dell'interrogazione, l'apertore dichiara SA. [1 SA-(passo)-2 ♦-(2 ♥); **passo** (4432)-(passo)-2 ♠ (quale colore escluso?)-(passo); **2 SA** (♠: colore escluso, 4 ♣ e 4 ♦)]

> **cue-bid**: mano tricolore con singolo al colore interferito

> **2 o 3 a colore**: 4-5 carte nel colore e nessun altro colore di 4 carte

> **3 SA**: 4-5 carte a ♣ o ♦, non dichiarabili a livello di tre, e nessun altro colore di 4 carte.

Quanto detto è esposto in forma tabellare nel seguente prospetto:

Apertore	Rispondente	Apertore	Rispondente	Apertore
2♥: convenzionale= 4-4-4-2	2♠? quali colori quarti?	2 SA: ♣-♦ 3♣ : ♣-♥ 3♦ : ♣-♠ 3♥ : ♦-♥ 3♠ : ♦-♠ 3 SA: ♥-♠	1° gradino? (da 3♣ a 4♣) quale forza?	1° gradino: minimo 2° gradino: massimo
2♠: convenzionale= 4-3-3-3	2 SA? quale colore quarto?	3♣ : ♣ 3♥ : ♦ 3♥ : ♥ 3♠ : ♠	1° gradino? (da 3♦ a 3 SA) quale forza?	1° gradino: minimo 2° gradino: massimo
2 SA: convenzionale= 4-4-4-1	3♣? quale colore singolo?	3♦ : ♦ 3♥ : ♥ 3♠ : ♠ 3 SA: ♣ (singolo al colore dell'interrogazione)	1° gradino? (da 3♥ a 4♣) quale forza?	1° gradino: minimo 2° gradino: massimo
3♣: naturale= 5-3-3-2 con 5 carte a ♣	3♦? quale colore doppio?	3♥ : ♥ 3♠ : ♠ 3 SA: ♦ (doppio al colore dell'interrogazione)	1° gradino? (da 3♠ a 4♣) quale forza?	1° gradino: minimo 2° gradino: massimo
3♦: naturale= 5-3-3-2 con 5 carte a ♦	3♥? quale colore doppio?	3♠ : ♠ 3 SA: ♥ (doppio al colore dell'interrogazione) 4♣ : ♣	1° gradino? (da 3 SA a 4♦) quale forza?	1° gradino: minimo 2° gradino: massimo

6. Le altre dichiarazioni del rispondente sono:

- > 2♣: interrogativa per i maggiori; **forzante 1 giro**
- > 2♥/2♠/3♣/3♦: naturale; **limitativa**
- > 3♥/3♠: naturale, 6+ carte; **limitativa**
- > 3 SA/4♥/4♠/5♣/5♦: naturale; **conclusiva**
- > 2 SA: naturale; **limitativa opzionale**
- > 4 SA: convenzionale, BG ♣-♦ (*Bad or good*)

7. Sulla risposta di 2♣ convenzionale, forzante 1 giro, interrogativa per i maggiori, l'apertore in 2° giro, dichiara:
- > 2♦: no 4 carte a ♥ o ♠ e forza minima
 - > 2♥: 4 carte a ♥ e forza ambigua
 - > 2♠: 4 carte a ♠ e forza ambigua
 - > 2 SA: no 4 carte a ♥ o ♠ e forza massima
 - > 3♣: 4 carte a ♥ e 4 carte a ♠ e forza minima
 - > 3♦: 4 carte a ♥ e 4 carte a ♠ e forza massima.

Sulle dichiarazioni in 2° giro dell'apertore di 2♦ e 2 SA (che mostrano assenza di quarte maggiori), il rispondente con 3♣ può ulteriormente interrogare sulle terze maggiori. Sulle dichiarazioni in 2° giro dell'apertore di 2♥ e 2♠ (mostranti la presenza della relativa quarta), il rispondente con 3♣ può interrogare sul numero di carte possedute nell'altra quarta maggiore.

8. In particolare:

> su 2♦ dell'apertore, il rispondente in 2° giro dichiara:

- 2♥/2♠/2 SA: naturale; **conclusiva**
- manche a colore o a SA: conclusiva*
- 3♣: convenzionale; interrogativa su terze a ♥/♠. Su 3♣ del rispondente, l'apertore in 3° giro dichiara:
 - 3♦: 3 carte a ♥ e a ♠
 - 3♥: 3 carte a ♥
 - 3♠: 3 carte a ♠

> su 2♥ dell'apertore, il rispondente in 2° giro dichiara:

- 2♠/2 SA/3♥: naturale; **invitante opzionale**, su cui l'apertore in 3° giro **passa o rialza**, a seconda della forza minima o massima
- manche a colore o a SA: conclusiva*
- 3♣: convenzionale; interrogativa su terza a ♠. Su 3♣ del rispondente, l'apertore in 3° giro dichiara:
 - 3♦: minimo con 1 o 2 carte a ♠
 - 3♥: minimo con 3 carte a ♠
 - 3♠: massimo con 3 carte a ♠
 - 3 SA: massimo con 1 o 2 carte a ♠

> su 2♠ dell'apertore, il rispondente in 2° giro dichiara:

- 2 SA/3♥/3♠: naturale; **invitante opzionale**, su cui l'apertore in 3° giro **passa o rialza**, a seconda della forza minima o massima
- manche a colore o a SA: conclusiva*
- 3♣: convenzionale; interrogativa su

terza a ♥. Su 3♣ del rispondente, l'apertore in 3° giro dichiara:

- 3♦: minimo con 1 o 2 carte a ♥
- 3♥: minimo con 3 carte a ♥
- 3♠: massimo con 3 carte a ♥
- 3 SA: massimo con 1 o 2 carte a ♥

> su 2 SA dell'apertore, il rispondente in 2° giro dichiara:

- 3♥/3♠: naturale; **forzante a manche**, su cui l'apertore in 3° giro dichiara 4♥/4♠ con 3 carte nel colore o 3 SA con meno di 3 carte nel colore
- manche a colore o a SA: conclusiva*
- 3♣: convenzionale; interrogativa sulle terze a ♥ o a ♠, **forzante a manche**. Su 3♣ del rispondente, l'apertore in 3° giro dichiara:
 - 3♦: 3 carte a ♥ e a ♠
 - 3♥: 3 carte a ♥
 - 3♠: 3 carte a ♠

> su 3♣ o 3♦ dell'apertore, il rispondente in 2° giro dichiara:

- 3♥/3♠: naturale; **conclusiva**
- 3 SA: Blackwood
- 4♥/4♠: **conclusiva**.

Nel ringraziare i lettori per l'attenzione, prego coloro che sperimenteranno lo sviluppo illustrato di farmi conoscere la loro opinione (e soprattutto gli inevitabili "incidenti di percorso"). Grazie.



HOTEL SAVOIA

“GRANDESLAM ESTATE 2002”
con Franco DI STEFANO

Settimana del Bridge
San Martino di Castrozza 7 - 14 luglio 2002

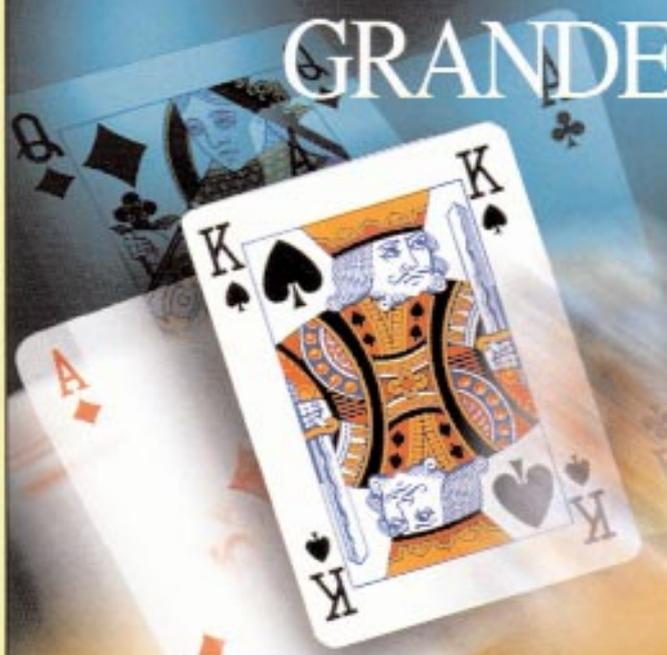
MONTEPREMI SPECIALE
A SORTEGGIO
RISERVATO
AI SOLI CLIENTI
DELL'HOTEL SAVOIA
e con partecipazione
ad un minimo di 10 Tornei



PORSCHE

SME

Panasonic

A photograph of several playing cards, including the King of Spades and the Ace of Diamonds, fanned out on a wooden surface.

GRANDE SLAM ESTATE 2002

- CORSI FACOLTATIVI MATTINIERI dalle ore 10.00
- TORNEI POMERIDIANI dalle ore 16.00 e SERALI dalle ore 21.00
- La partecipazione è aperta a tutti.

LE FINALI SENIORES ALLA BERMUDA BOWL

Oriella Dessy

USA 2 - POLONIA

Parigi, 29 ottobre 2001: nell'Hotel Concorde Lafayette ha luogo la Finale del 1° Campionato Mondiale Senior a squadre.

La gara, disputata tra Polonia e USA 2 su tre turni di 16 mani ciascuno, si svolge contemporaneamente e con gli stessi board della Bermuda Bowl e della Venice Cup.

1° TURNO

Sala aperta: POLONIA - USA 2

NORD	EST	SUD	OVEST
Klapper	Onstott	Russyan	Hayden

Sala Chiusa: USA 2 - POLONIA

NORD	EST	SUD	OVEST
Baze	Szenberg	Freed	Wilkosz

Board 2

Dich. Est. N/S in seconda

♠ RF7642 ♥ D105 ♦ 93 ♣ F6	N O S E S	♠ 103 ♥ A9 ♦ A75 ♣ AR9742
♠ D9 ♥ F84 ♦ R10642 ♣ 853	N O S E S	♠ A85 ♥ R7632 ♦ DF8 ♣ D10

OVEST	NORD	EST	SUD
Onstott	Klapper	Hayden	Russyan
-	passo	1 SA	passo
2 ♥	-	2 ♠	passo
3 ♠	-	4 ♠	passo
passo	passo		

I primi a guadagnare sono gli Americani che in questa mano mettono insieme 6 Imps dichiarando in sala aperta 4 ♠ in E/O. Hayden finge di avere una fiori in meno e apre di 1 SA: così, la dichiarazione della manche a picche, è possibile. In sala chiusa i Polacchi, senza tale invenzione, si arrestano a livello di due.

Board 8.

Dich. Ovest. Tutti in prima

♠ 107 ♥ D983 ♦ R865 ♣ D32	N O S E S	♠ 653 ♥ F2 ♦ AF93 ♣ RF108
♠ 82 ♥ R1065 ♦ 1074 ♣ 7654	N O S E S	♠ ARDF94 ♥ A74 ♦ D2 ♣ A9

In sala chiusa Baze-Freed giocano 1 ♠ in Nord/Sud e realizzano il contratto con due surlevées (+170). Nell'altra sala Russyan, in Sud, apre di 1 ♣ (Polish: o naturale con una mano bilanciata debole, o convenzionale e forte); Nord dichiara 1 ♦ (negativo, 0-6 o poco più, con entrambi minori); Sud decide anche per il compagno e dichiara manche a picche.

Hayden attacca con ♥ 8 superato dal 10 del morto e dal Fante di Onstott: Russyan "fila" la presa. Onstott gioca la sua cuori restante per l'Asso del dichiarante che mette sotto pressione gli avversari incassando tutte le atout. La manovra consegue l'effetto desiderato: Hayden scarta tutte le quadri e Onstott si riduce con AF nel colore. A Russyan non resterebbe che entrare al morto con ♥ R per giocare quadri verso la Dama. Inopinatamente però Russyan gioca una piccola quadri dalla mano col risultato di una down (-50) e 6 IMPs a USA2 invece che 9 IMPs alla Polonia.

Board 9.

Dich. Nord. Est/Ovest in seconda

♠ 432 ♥ 732 ♦ ARD3 ♣ F102	N O S E S	♠ D108765 ♥ A5 ♦ 10 ♣ 9753
♠ ARF ♥ DF108 ♦ F986 ♣ AD	N O S E S	♠ 9 ♥ R964 ♦ 7542 ♣ R864

Klapper (Nord in sala aperta) in questa mano è chiamato a prendere un'importante decisione. Apre di 1 ♣ (Polish) Est interferisce con 1 ♠, Sud, forte del singolo a picche e dei suoi tre colori quarti, contra informativamente e Ovest rialza a 2 ♠. Nonostante la forte probabilità di trovare un fit 4-4 a cuori, Klapper decide di saltare a 3 SA. Saggia decisione: se avesse cercato il fit a cuori e dichiarato manche nel colore, avrebbe avuto sulle spalle la responsabilità del down: tre perdenti a quadri, un taglio e l'asso di cuori. 3 SA sono invece possibili: l'attacco è a picche per la forchetta del dichiarante che gioca cuori; Onstott prende e gioca ♦ 10 e Hayden incassa 3 teste nel colore. +400 per la Polonia.

E nell'altra sala? 3 SA anche da parte degli Americani che portano a casa una surlevée.

Board 10.

Dich. Est. Tutti in seconda

♠ 82 ♥ AD102 ♦ D9 ♣ RD632	N O S E S	♠ A96 ♥ F643 ♦ 108763 ♣ A
♠ R107543 ♥ R95 ♦ F5 ♣ 84	N O S E S	♠ DF ♥ 87 ♦ AR42 ♣ F10975

OVEST Hayden	NORD Klapper	EST Onstott	SUD Russyan
-	-	passo	passo
1 ♣	1 ♠ *	contro	surcontro
2 ♥	passo	passo	2 ♠
3 ♥	3 ♠	fine	

* 5 carte, raramente 4.

In questa mano Russyan decide di infrangere la *Legge delle prese totali*, tanto amata nella West Coast americana: su 1 ♠ di Klapper non trova di meglio che "rialzare" con i suoi due onori secchi e il compagno, su 3 ♥ degli avversari, si sente autorizzato con 6 carte nel colore a dichiarare ancora. Sono tutti fuori contratto: 3 ♥, anche se con difficoltà, possono essere battuti e così 3 ♠, ma Klapper deve ringraziare per due volte gli oppositori che lo favoriscono nella realizzazione del parziale.

Onstott attacca con l'Asso di fiori e prosegue con piccola cuori per l'Asso del compagno che a sua volta gioca la Dama di fiori e poi il Re che Klapper taglia di 10. Onstott non surtaglia e scarta una quadri.

Il dichiarante batte le atout e Onstott prende al secondo giro per giocare ancora a quadri. Klapper può ora giocare il Re di cuori, battere l'ultima atout e tornare al morto con una quadri per scartare la perdente di cuori su una fiori.

La difesa avrebbe potuto comportarsi davvero meglio! Se Hayden avesse giocato infatti una piccola fiori al posto del Re, il dichiarante avrebbe dovuto ugualmente tagliare alto e il colore di fiori non si sarebbe affrancato. Se Onstott, nel momento in cui il dichiarante ha giocato atout, avesse preso subito e giocato cuori, come avrebbe potuto il dichiarante far sparire la sua quinta perdente? Perfino dopo che le fiori sono state affrancate il contratto poteva essere battuto, se Onstott avesse preso sulla prima picche bloccando il colore con un ritorno a cuori per il Re: il dichiarante non avrebbe potuto sfilare le atout senza perdere una quinta presa.

Rammarico per gli Americani in sala aperta: +140 alla Polonia invece che +100 sulla propria linea. Hayden-Onstott temono, a ragione, che lo score si trasformi in un piccolo swing in favore dei Polacchi se nell'altra sala saranno i compagni a giocare 3 ♠-1.

Piccolo swing?

No! Grande swing!: i Polacchi nell'altra sala giocano manche: 4 ♥ ...e le realizzano sull'attacco sbagliato! 13 IMPs alla Polonia.

Board 12.

Dich. Ovest. Nord/Sud in seconda

♠ R8	♠ D653	♠ 742
♥ R643	♥ ADF8	♥ 10972
♦ F973	♦ AD86	♦ 1042
♣ 1076	♣ A	♣ RD54
	N O S E	
	♠ AF109	
	♥ 52	
	♦ R5	
	♣ F9832	

Baze-Freed *pesano a occhio la mano*, dichiarano un 6 ♠ lampo e realizzano il contratto.

Nell'altra sala la dichiarazione è molto accurata: così accurata e precisa che dopo 2 ♥ di Russyan, Klapper decide di accontentarsi della manche restituendo 13 IMPs a USA 2.

NORD Klapper	SUD Russyan
1 ♠ *	1 ♠ **
2 ♥ ***	2 ♥ ****
4 ♠	passo
passo	passo

* Polish Club;
** naturale, positivo;
*** convenzionale, forzante a manche;
**** 11 HD, mano bilanciata e non più di 4 carte in aiuto.

Board 13.

Dich. Nord. Tutti in seconda

♠ A103	♠ 854	♠ RDF2
♥ R8	♥ D7654	♥ F2
♦ AR5	♦ 976	♦ F10842
♣ R10852	♣ D9	♣ AF
	N O S E	
	♠ 976	
	♥ A1093	
	♦ D3	
	♣ 7643	

OVEST Hayden	EST Onstott
-	1 ♦
2 ♣	2 ♦
2 SA	3 SA
fine	

Anche questa mano è al filo dello slam, ma Szenberg-Wilkosz ignorano che al board 12 i propri compagni non lo hanno chiamato e non si sentono "in recupero". Tanto meno lo sono Hayden-Onstott, che alla mano precedente hanno assistito invece all'occasione mancata dai Polacchi. Risultato: manche per entrambe le squadre e mano pari.

Board 14.

Dich. Est. Tutti in prima

♠ AR654	♠ 8	♠ DF92
♥ AR84	♥ D976	♥ 10
♦ 432	♦ R6	♦ AF875
♣ A	♣ RDF863	♣ 974
	N O S E	
	♠ 1073	
	♥ F532	
	♦ D109	
	♣ 1052	

Szenberg-Wilkosz, consci di avere mancato due possibili slam, dichiarano 6 ♠ in questa mano che presenta due perdenti a quadri. Un'altra chance ghiotta per USA 2 che la coglie al volo. Nell'altra sala, infatti, su apertura di 1 ♠ di Hayden e interferenza di 2 ♣ di Klapper, Onstott aiuta a 4 ♠ e Hayden fa la cosa giusta *passando* e guadagnando 11 IMPs.

Così il primo turno termina 41-16 in favore degli Americani.

2° Turno

Sala aperta
POLONIA - USA 2

NORD Baze	EST Klapper	SUD Freed	OVEST Russyan
---------------------	-----------------------	---------------------	-------------------------

Sala Chiusa
USA 2 - POLONIA

NORD Wilkosz	EST Kivel	SUD Wala	OVEST Larsen
------------------------	---------------------	--------------------	------------------------

Board 17.

Dich. Nord. Tutti in prima

♠ RD4	♠ 8632	♠ A10
♥ A543	♥ 8	♥ RD107
♦ A42	♦ F10986	♦ RD53
♣ 643	♣ D102	♣ AF8
	N O S E	
	♠ F975	
	♥ F962	
	♦ 7	
	♣ R975	

OVEST Russyan	NORD Baze	EST Klapper	SUD Freed
-	passo	1 ♣	passo
1 ♥	passo	2 ♦	passo
2 SA	passo	3 ♣	passo
3 SA	passo	4 ♣	passo
4 SA	passo	6 ♥	passo
passo	passo		

1 ♣ è Polish e 2 ♦ in secondo giro annuncia una mano forte. 2 SA di Ovest

LE FINALI SENIORES ALLA BERMUDA BOWL

promette valori extra, ma una mano bilanciata con fit a cuori di quattro carte soltanto. Le successive dichiarazioni spiegano che la mano di Russyan è 3-4-3-3 con due carte chiave a cuori.

La pessima notizia per i Polacchi arriva quando scoprono la cattiva distribuzione in atout e il contratto è battuto di una presa. La buona notizia arriverà loro con lo score di sala chiusa in cui gli Americani hanno recitato un identico copione.

Board 19.
Dich. Sud. Est/Ovest in seconda

♠ R54 ♥ D10984 ♦ RF3 ♣ R5	N O S E	♠ A9832 ♥ A ♦ 1064 ♣ AD97	♠ 1076 ♥ R6532 ♦ 9 ♣ F862
		♠ DF ♥ F7 ♦ AD8752 ♣ 1043	

OVEST Russyan	NORD Baze	EST Klapper	SUD Freed
–	–	–	2 ♦
2 ♥	5 ♦	passo	passo

OVEST Larsen	NORD Wilkosz	EST Kivel	SUD Wala
–	–	–	passo
1 ♥	1 ♠	3 ♥	passo
passo	contro	passo	4 ♠
passo	passo	passo	

La sottoapertura di 2 ♦ sembra inventata apposta per questa mano e Baze si avventa felice sulla manche.

Russyan attacca con ♥10 preso con l'Asso del morto. Freed gioca quadri verso la mano e la Dama è presa dal Re di Ovest che torna con una cuori tagliata dal dichiarante. Questi gioca l'Asso di atout e poi ♠F: Ovest decide di non "coprire" (scelta in realtà irrilevante, dato che in Ovest si trova anche ♣R). Freed, stabilizzate le picche, cede un atout e realizza il contratto.

Nell'altra sala, in cui Wala non dispone di sottoaperture, la dichiarazione prende una strada del tutto diversa. E Larsen ad aprire le danze: su 3 ♥ di Kivel, Nord decide di riaprire in contro e Sud dichiara 4 ♠. Il contratto benché

più economico, è più "delicato" da giocare per mancanza di rientri al morto. Occorre infatti, su attacco a quadri, fare in modo che il colore non diventi un ingombro inutile: bisogna stare bassi senza temere per il taglio che si prenderà sull'eventuale ritorno di Ovest nel colore. Insomma il gioco vincente consiste nel cedere due quadri e una sola picche, o due picche e una quadri (così insegnano Versace e Hamman nella Bermuda). Wilkosz prende invece di Asso e si condanna a una down, concedendo 10 IMPs a USA2.

Board 20.
Dich. Est. Tutti in seconda

♠ F1095 ♥ D6543 ♦ 8 ♣ F102	N O S E	♠ R876 ♥ AR72 ♦ 2 ♣ 8654	♠ 432 ♥ 108 ♦ RF753 ♣ AD7
		♠ AD ♥ F9 ♦ AD10964 ♣ R93	

OVEST Larsen	NORD Wilkosz	EST Kivel	SUD Wala
–	–	passo	1 ♦
passo	1 ♥	passo	2 SA
passo	3 SA	fine	

OVEST Russyan	NORD Baze	EST Klapper	SUD Freed
–	–	1 ♦	passo *
1 ♥	contro **	passo	2 ♣
fine			

* probabile passo x contro;
** non identificato.

Il silenzio degli opponenti rende difficile a Wala di trovare la linea di gioco vincente (giocare sulla favorevole disposizione e divisione delle fiori, anziché delle quadri) e il contratto di 3 SA è battuto di due prese.

All'altro tavolo, è proprio l'apertura leggera di Klapper in 3ª posizione che storna la dichiarazione di manche della coppia in attacco che si limita a 2 ♣ (fatti quattro): 8 Imps a USA.

Board 22.
Dich Est. E/O in seconda

♠ ARD10 ♥ 5 ♦ AR103 ♣ AD82	N O S E	♠ F9762 ♥ R10 ♦ 986 ♣ 643	♠ 43 ♥ DF83 ♦ 742 ♣ R1097
		♠ 85 ♥ A97642 ♦ DF5 ♣ F5	

OVEST Russyan	NORD Baze	EST Klapper	SUD Freed
–	–	passo	2 ♥
contro	passo	passo	passo

OVEST Larsen	NORD Wilkosz	EST Kivel	SUD Wala
–	–	passo	2 ♦
contro	2 ♥	passo	passo
3 ♥	contro	passo	passo
surcontro	passo	3 SA	passo
passo	passo		

In sala aperta Russyan contra la sottoapertura di 2 ♥ di Freed e Klapper trasforma punitivamente. Russyan incassa A e R di picche e poi gioca atout: 10 del morto, Fante di Est e Asso del dichiarante. Il vivo gioca ♣F e Ovest, benché sia molto improbabile che il dichiarante possa avere ♣R, si precipita a prendere con ♣D. La cosa non avrebbe rilievo se Klapper (che possiede tutte le fiori) prendesse con il proprio Re per anticipare il gioco a quadri. Tutto ciò costa ai Polacchi due prese: Russyan gioca ♣A e un'altra fiori tagliata dal dichiarante che continua con ♦F. Ora Russyan è messo in presa e non può fare nulla di meglio che giocare tre giri di quadri. Freed taglia, va al morto con ♥R e realizza un ulteriore taglio per 3 down: –500.

In sala chiusa, Larsen contra l'apertura di 2 ♦ Multi e formula in secondo giro una cue-bid (presumibilmente un secondo contro avrebbe mostrato una forza più elevata). Kivel gioca 3 SA in tutta tranquillità e realizza 10 prese. Con 6 ♣ realizzabili in Est-Ovest, le due sottoaperture hanno lavorato egregiamente.

Al board successivo, la sottoapertura di Freed non funziona altrettanto bene: è infatti contrata e penalizzata di 500 punti.

Board 23.
Dich. Sud. Tutti in seconda

♠ 6 ♥ RD86 ♦ RD93 ♣ AF106	N O S E	♠ 102 ♥ 9752 ♦ AF10 ♣ D874 ♠ RF83 ♥ A3 ♦ 854 ♣ R952 ♠ AD9754 ♥ F104 ♦ 762 ♣ 3	♠ RD86 ♥ RD93 ♦ RD93 ♣ AF106
------------------------------------	------------------	--	---------------------------------------

OVEST	NORD	EST	SUD
Russyan	Baze	Klapper	Freed
-	-	-	2 ♠
contro	passo	passo	passo

Nell'altra sala Est/Ovest cadono di una presa a 3 SA e la Polonia guadagna 12 punti.

Piccolo dramma al board seguente in cui Freed legge come 2 ♠ (anziché 3 ♠) il cartellino del compagno e 3 ♠ diviene il contratto finale. A ulteriore beffa, quando Klapper attacca di piccola fiori, Russyan non gioca il Re e Baze realizza addirittura 11 prese.

Nell'altra sala, senza incidenti di percorso, ma senza usufruire di regali a fiori, Wilkosz realizza facilmente 4 ♠: 6 IMPs alla Polonia.

Board 24.
Dich. Ovest. Tutti in prima

♠ 105 ♥ D984 ♦ D76 ♣ R654	N O S E	♠ ARF9874 ♥ 73 ♦ 2 ♣ A107 ♠ D3 ♥ RF ♦ AF1094 ♣ D832 ♠ 62 ♥ A10652 ♦ R853 ♣ F9	♠ D3 ♥ RF ♦ AF1094 ♣ D832
------------------------------------	------------------	--	------------------------------------

OVEST	NORD	EST	SUD
Russyan	Baze	Klapper	Freed
passo	1 ♠	2 ♦	contro
passo	3 ♠	passo	passo

OVEST	NORD	EST	SUD
Larsen	Wilkosz	Kivel	Wala
passo	1 ♠	2 ♦	2 ♥
3 ♦	4 ♠	passo	passo

Board 25.
Dich. Nord. E/O in seconda

♠ ARD72 ♥ A1032 ♦ R96 ♣ R	N O S E	♠ F1065 ♥ F9 ♦ D43 ♣ D1092 ♠ 9 ♥ D865 ♦ A1072 ♣ AF54 ♠ 843 ♥ R74 ♦ F85 ♣ 8763	♠ 9 ♥ D865 ♦ A1072 ♣ AF54
------------------------------------	------------------	--	------------------------------------

OVEST	NORD	EST	SUD
Russyan	Baze	Klapper	Freed
-	passo	passo	passo
1 ♣	passo	1 ♥	passo
2 ♦	passo	2 SA	passo
3 ♣	passo	3 ♦	passo
3 ♥	passo	4 ♣	passo
4 ♦	passo	4 ♥	passo
5 ♥	passo	6 ♥	passo
passo	passo		

OVEST	NORD	EST	SUD
Larsen	Wilkosz	Kivel	Wala
-	passo	passo	passo
1 ♠	passo	2 ♦	passo
3 ♦	passo	3 ♥	passo
4 ♥	passo	passo	passo

Al board 25 tentativo della coppia polacca di battere il record del numero di dichiarazioni occorrenti per dichiarare uno slam (12 passaggi licitativi, con un buon sistema non ne sarebbero occorsi più di sei!) e realizzarlo facilmente.

In sala chiusa gli Americani economizzano dichiarazioni e buon senso e si arrestano a 4 ♥: 13 IMPs alla Polonia.

Board 32.
Dich. Ovest. E/O in seconda

♠ 965 ♥ A1062 ♦ 962 ♣ A52	N O S E	♠ ARDF ♥ F985 ♦ A105 ♣ RD ♠ 4 ♥ R43 ♦ D8743 ♣ F984 ♠ 108732 ♥ D7 ♦ RF ♣ 10763	♠ 4 ♥ R43 ♦ D8743 ♣ F984
------------------------------------	------------------	--	-----------------------------------

OVEST	NORD	EST	SUD
Russyan	Baze	Klapper	Freed
passo	2 SA	passo	3 ♥
passo	3 ♠	passo	3 SA
passo	4 ♠	passo	passo

OVEST	NORD	EST	SUD
Larsen	Wilkosz	Kivel	Wala
passo	1 ♣	passo	1 ♠
passo	2 SA	passo	3 ♣
passo	3 ♠	passo	4 ♠
passo	5 ♣	passo	5 ♠
passo	passo	passo	

Baze/Freed si arrestano a livello di manche e portano a casa anche una surlevée.

Nell'altra sala Wilkosz, su 4 ♠ sign off di Wala, si avventura, con una situazione poco convincente, in un approccio a slam: è il caso della mano "dichiarata due volte" e la sua era stata esaurientemente descritta nei precedenti tre giri licitativi. A livello di 5 il contratto è condannato: tre perdenti immediate, facilmente identificabili da parte degli oppositori dopo l'attacco a fiori. Ma Kivel vive il pericoloso momento detto "del boy scout" e torna a quadri, bruciando la donna del compagno e permettendo al vivo di scartare subito, sulla quadri vincente del morto, una perdente a cuori della mano. Da questo momento una gara di complimenti si accende da ambo le parti. Wala gioca piccola cuori dal morto verso la Donna secca e... Larsen fila costringendo Kivel a impegnare l'Asso. Kivel gioca atout e il dichiarante prende con l'Asso. Questa volta è Wala a sbagliare: gioca il Fante di cuori, anziché piccola, nella speranza (remota) del 10 in caduta ed esausto si consegna al nemico con una down e 11 IMPs.

3° Turno

Sala aperta
USA 2 - POLONIA

NORD	EST	SUD	OVEST
Kivel	Klapper	Larsen	Russyan

Sala Chiusa
POLONIA - USA 2

NORD	EST	SUD	OVEST
Wilkosz	Onstott	Szenberg	Hayden

Questo è un esempio emblematico di quanto possa essere diversa e distante la valutazione di una stessa mano.

Siete in Sud con le seguenti carte:

♠ 10864
 ♥ 97
 ♦ RF
 ♣ RF976

Il vostro compagno apre di 1 ♠ (quinta nobile) e il vostro opponente di destra dichiara 2 ♣. Il *prurito punitivo* non è curabile, in quanto un *contro* da parte vostra sarebbe *a togliere*. E dunque?

LE FINALI SENIORES ALLA BERMUDA BOWL

Come valutate la mano? Decidete di esporre, a viso aperto, il vostro fit di 4 carte o di rintanarvi in agguato?

Per quanto mi riguarda, poiché la mia filosofia è quella di *evitare di essere insultati dal partner* (e il mio esige primariamente e a tutti i costi l'aiuto), non avrei avuto dubbi in merito: per farlo contento avrei addirittura licitato 3♠ che non promette altro che 4 carte nel colore.

Ma Larsen, con un compagno di sicuro meno draconiano del mio, decide di passare in primo giro e di passare ancora al secondo, trasformando punitivamente il *contro informativo* con cui il compagno ha mostrato la solidità della sua mano.

OVEST	NORD	EST	SUD
Russyan	Kivel	Klapper	Larsen
-	1 ♠	2 ♣	passo
passo	contro	passo	passo

La smazzata:
Board 33.
Dich Nord. Tutti in prima

		Kival			
		♠ ARD75			
		♥ RDF5			
		♦ D1096			
		♣ -			
Russyan		Klapper			
♠ 32		♠ F9			
♥ 108642		♥ A3			
♦ A542		♦ 873			
♣ 85		♣ AD10432			
		Larsen			
		♠ 10864			
		♥ 97			
		♦ RF			
		♣ RF976			

Larsen attacca con una picche e Kivel vince la presa di Donna e gioca ♥R. Klapper vince con l'Asso e gioca ♠F. Kivel entra in presa, incassa ♥F e gioca ♦9 per il Fante del compagno e l'Asso del morto. Larsen non è in grado di capire la natura del colore di quadri e non sblocca il Re al primo giro. Le quadri sono bloccate e i collegamenti Nord-Sud interrotti. Klapper taglia una cuori per il surtaglio di Larsen. Questi dopo avere incassato il Re di quadri deve però uscire forzatamente in taglio e scarto. Klapper taglia al morto scartando una quadri perdente della mano, poi taglia ancora una quadri al morto per un nuovo sur-

taglio di Larsen che, messo ancora presa con questo secondo *finale di gioco*, deve accontentarsi di due down, -300.

Nell'altra sala Szenberg, aiutando picche a livello, mette in grado il compagno di chiamare la manche facilmente realizzabile: 4 IMPs alla Polonia.

OVEST	NORD	EST	SUD
Hayden	Wilkosz	Onstott	Szenberg
-	1 ♠	2 ♣	2 ♠
passo	4 ♠	passo	passo

Board 36
Dich Ovest. Tutti in seconda

		♠ R8652			
		♥ A8			
		♦ 6			
		♣ RD1074			
♠ -		N		♠ F974	
♥ D10953		O		♥ 62	
♦ RF109432		E		♦ D5	
♣ 9		S		♣ F8532	
		♠ AD103			
		♥ RF74			
		♦ A87			
		♣ A6			

OVEST	NORD	EST	SUD
Russyan	Kivel	Klapper	Larsen
2 ♥ *	2 ♠	passo	3 ♥
4 ♦	passo	passo	4 SA
passo	5 ♥	passo	6 ♠
passo	passo	passo	

* bicolore grande ♥ e altro colore.

OVEST	NORD	EST	SUD
Hayden	Wilkosz	Onstott	Szenberg
passo	1 ♠	passo	2 SA *
3 ♦	4 ♦ **	passo	4 SA
passo	5 ♠	passo	6 ♥ ***
passo	6 ♠	passo	passo

* Forzante a manche con appoggio quarto;
** Cue bid;
*** Approccio al grande slam.

In sala aperta è Russyan che in Ovest apre di 2♥ mostrando una bicolore grande con 5 cuori e 5 carte in un altro colore.

Nell'altra sala Hayden, in Ovest, non disponendo di un'analogia dichiarazione, decide di passare in primo giro riservandosi al secondo giro un intervento di 3♦ che sottintende anche il possesso delle cuori. Comunque, nonostante l'inizio diverso in Nord, in entrambe le sale vengono dichiarate 6♠. Identico l'attacco di ♦D. In sala aperta, Kivel vince l'attacco, incassa ♠A e gioca una picche verso il Re e batte i restanti atout. Incassa inoltre l'Asso di fiori e gioca un'altra piccola fiori mostrandosi assai deluso quando Russyan non risponde. Kivel lascia la fiori, ma nulla di buono

viene fuori dalla manovra e il contratto cade di una presa (-50). Nell'altra sala, identico percorso per Wilkosz.

Nessuna delle due coppie identifica la soluzione del problema nel *rendere mano base* quella di Sud. Scoperta la cattiva divisione delle picche, occorre smettere di battere atout e tagliare cuori in mano: il surtaglio degli avversari è la magica presa che consente al dichiarante il mantenimento del contratto. Con una lungimiranza particolarmente perspicace le prese realizzabili sono 13.

Board 38.
Dich. Est. E/O in seconda

		♠ DF63			
		♥ A62			
		♦ 9			
		♣ A9832			
♠ 82		N		♠ R954	
♥ R983		O		♥ DF107	
♦ ADF1083		E		♦ 654	
♣ 5		S		♣ D6	
		♠ A107			
		♥ 54			
		♦ R72			
		♣ RF1074			

OVEST	NORD	EST	SUD
Russyan	Kivel	Klapper	Larsen
-	-	passo	passo
1 ♦	contro	1 ♥	3 SA
passo	passo	passo	

OVEST	NORD	EST	SUD
Hayden	Wilkosz	Onstott	Szenberg
-	-	passo	1 ♣
2 ♦	contro	passo	3 ♣
passo	passo	passo	

Kivel e Larsen decidono in questa mano di tentare la sorte "tirando" la manche a SA, nel tentativo di esorcizzare i sensi di colpa accumulati nei board 33 e 36. Sull'attacco di ♦D, Larsen mette insieme 11 prese e +460. Nell'altra sala i Polacchi si arrestano al parziale e segnano +150. USA guadagna 7 IMPs.

Board 39.
Dich Sud. Tutti in seconda

		♠ 32			
		♥ 9742			
		♦ F8765			
		♣ 95			
♠ 98		N		♠ DF754	
♥ 65		O		♥ 108	
♦ AD1094		E		♦ R3	
♣ A832		S		♣ RF106	
		♠ AR102			
		♥ ARDF3			
		♦ 2			
		♣ D74			

OVEST Russyan	NORD Kivel	EST Klapper	SUD Larsen
–	–	–	1 ♥
2 ♦	passo	2 ♠	contro
passo	3 ♥	passo	passo
passo			
OVEST Hayden	NORD Wilkosz	EST Onstott	SUD Szenberg
–	–	–	1 ♥
passo	1 ♠ *	passo	4 ♦ **
passo	4 ♥	passo	4 ♠
passo	5 ♥	passo	passo
passo			

* la carta di convenzione non offre chiarimenti. Tentativo quindi di "rubare" il colore agli avversari?
** splinter (mano forte con forte fit al secondo colore).

Una grande occasione mancata dai Polacchi. Gli Americani si arrestano a un parziale e, dopo l'attacco di ♠D, realizzano 10 prese.

Nell'altra sala Wilkosz inventa la dichiarazione di 1 ♠ e la coppia vi rimane impigliata. Su 1 ♠ del compagno, Szenberg è tutto un prurito di slam e sul rassegnato 4 ♥ del compagno abbandona la pista battuta e si lancia su un 4 ♠, buono, nella sua intenzione, per tutte le stagioni, sia come cue-bid, sia a giocare, se il compagno vuole arrendersi. Ma il compagno le picche non le ha ed è costretto a giocare 5 ♥ in cui si cade infallibilmente di una presa.

Così la Polonia invece di guadagnare 10 IMPs ne cede 7 ad USA2

Board 41
Dich Nord E/0 in seconda

♠ D74	♥ ARF93	♠ 8652
♥ 1098	♥ R7	♥ F53
♦ 10765	♦ A2	♦ D843
♣ 843	♣ ARF7	♣ 95
	N O S E	
	S	
	♠ 10	
	♥ AD642	
	♦ RF9	
	♣ D1062	

OVEST Russyan	NORD Kivel	EST Klapper	SUD Larsen
–	2 ♣	passo	2 ♥
passo	2 ♠	passo	3 ♣
passo	4 ♣	passo	4 SA
passo	5 ♦	passo	7 ♣

passo	passo	passo	SUD
OVEST Hayden	NORD Wilkosz	EST Onstott	Szenberg
–	2 ♣	passo	2 ♥
passo	2 ♠	passo	3 ♣
passo	4 ♣	passo	4 ♦
passo	4 ♥	passo	4 ♠
passo	4 SA	passo	5 ♦
passo	7 ♣	passo	passo
passo			

Il grande slam è dichiarato in entrambe le sale, con sequenze più semplici da parte degli Americani che, dopo avere trovato fit, si accontentano di una Key Card Blackwood, mentre i Polacchi preferiscono procedere a tempo di cue-bid.

Board 43.
Dich. Sud. Tutti in prima

♠ DF952	♠ R10864
♥ D9	♥ RF10
♦ DF1042	♦ 63
♣ A	♣ 985
♠ 73	
♥ 7543	
♦ R975	
♣ 743	
N O S E	
S	
♠ A	
♥ A862	
♦ A8	
♣ RDF1062	

OVEST Russyan	NORD Kivel	EST Klapper	SUD Larsen
–	–	–	1 ♣
passo	1 ♠	passo	2 ♥
passo	3 ♦	passo	3 SA
passo	4 SA	passo	6 ♣
passo	passo	passo	

OVEST Hayden	NORD Wilkosz	EST Onstott	SUD Szenberg
–	–	–	1 ♣
passo	1 ♠	passo	2 ♥
passo	3 SA	passo	passo
passo			

Kivel-Larsen dichiarano con quattro passaggi licitativi il piccolo slam a fiori.

Wilkosz nell'altra sala, senza tentare indagini accurate, si avventa a 3 SA e centra l'obiettivo vincente. Nel contratto di 6 ♣, infatti, Larsen, vinto l'attacco a picche, tenta l'expasse a cuori che non riesce. Il contratto cade di 2 prese e la Polonia guadagna 11 punti

I Polacchi guadagnano 5 Imps al board 44 in cui giocano 2 ♠ +1 in sala aperta, mentre gli Americani cadono di una presa a 3 SA in chiusa.

Seguono due mani pari e alcuni spiccioli che consentono a USA2 di vincere il set per un soffio: 21-20.

Il match ha termine con 70 IMPs per la Polonia e 108 per USA 2 che conquista la prima edizione del **Campionato Mondiale Senior** a squadre. ■

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

I tempi tecnici di **Bridge d'Italia** richiedono l'acquisizione di testi e immagini per le inserzioni pubblicitarie non oltre il 10 del mese precedente a quello indicato sulla copertina della rivista (es.: entro il 10 marzo per apparire su **Bridge d'Italia** di aprile).

La rivista arriva agli abbonati, complici i ritardi delle Poste italiane, negli ultimi giorni del mese di copertina e talvolta, o in determinate zone, anche nella prima decade del mese seguente (quindi 50/60 giorni dopo la

consegna del materiale pubblicitario). Ne consegue che, per manifestazioni che avvengono all'inizio di un mese, è preferibile far apparire la pubblicità non sul numero che reca la data del mese precedente (che potrebbe arrivare troppo tardi), ma su quello che lo precede. Una manifestazione che si svolga, a esempio, il 5 settembre, dovrà essere pubblicizzata nel numero di luglio/agosto, e il relativo materiale essere consegnato entro il 10 giugno (90 giorni prima).

CONCORSO

COSTA ROMANTICA OCEANO CARAIBI

Ai Caraibi dal 20 Aprile al 5 Maggio 2002.

Due settimane di relax

Costa Romantica vi invita ad una Crociera indimenticabile che unisce il fascino delle Isole Caraibiche e la navigazione transatlantica al piacere di **giocare a Bridge** quanto vorrete. A bordo con la **"Scuola che Naviga"** condotta da Alida Abati. Tutti i giorni di navigazione un Torneo e una lezione, vige il codice di gara FIGB.

Il **Bridge** con la **"Scuola che Naviga"** in estate si trasferisce sulla **Costa Europa**, ultima novità della Flotta Costa. Dal 20 maggio al 20 settembre solcherà i mari del Nord, alla scoperta del sole di mezzanotte, dei grandi Fiordi e delle Capitali del Baltico.

PREMI CLASSIFICA FINALE

– Crociera ai Caraibi dal 20 Aprile al 5 Maggio 2002, per 2 persone, per il primo classificato

Tra tutti coloro che avranno inviato le risposte dei 24 quiz, sarà sorteggiata:

– Crociera nel Mediterraneo sempre per 2 persone.



15 giorni: volo + crociera

SAB 20/4

Italia - In mattinata ritrovo all'aeroporto di Milano Malpensa, Roma Fiumicino, o Verona dove vi imbarcherete su un volo speciale Costa Crociere per Guadalupa. All'arrivo trasferimento al porto di Pointe à Pitre per l'imbarco su Costa Romantica

Documento: passaporto

SCALO	ARR.	PART.
Guadalupa (Antille)		23.00
DOM 21/4 Antigua (Antille)	08.00	18.00
LUN 22/4 Tortola (Isole Vergini)	08.00	18.00
MAR 23/4 St. Marten (Antille)	08.00	17.00
MER 24/4 St. Lucia (Antille)	09.00	19.00
25/4-30/4	in navigazione (6 giorni)	
MER 01/5 Funchal (Madera)	08.00	17.00
GIO 02/5	in navigazione	
VEN 03/5 Malaga (Spagna)	08.00	13.00
SAB 04/5	in navigazione	
DOM 05/5 Genova	10.00	

Le soluzioni

quiz	Concorso Licitativo 2002			
1.	5 picche=5	6 fiori=2		
2.	2 fiori=7			
3.	passo=5	surcontro=2		
4.	4 SA=4	5 quadri=3		
5.	passo=7			
6.	3 picche=4	2 picche=3		
7.	contro=4	passo=3		
8.	4 picche=4	4 cuori=3		
9.	5 cuori=6	5 quadri=1		
10.	6 quadri=3	6 cuori=3	5 SA=1	
11.	5 picche=4	6 picche=2	passo=1	
12.	4 SA=5	4 cuori=2		
13.	5 cuori=3	6 quadri=2	5 fiori=1	4 picche=1
14.	contro=7			
15.	contro=6	2 picche=1		
16.	4 cuori=6	3 SA=1		
17.	4 picche=6	5 fiori=1		
18.	4 picche=5	4 SA=2		
19.	5 picche=3	6 picche=3	5 quadri=1	
20.	4 SA=4	5 quadri=2	4 picche=1	
21.	5 fiori=7			
22.	passo=6	2 SA=1		
23.	1 picche=7			
24.	3 cuori=4	4 picche=1	4 fiori=1	3 fiori=1

La classifica finale

Il sanremese Giacomo "Mino" Gavino si è aggiudicato il 1° premio, la Crociera Costa ai Caraibi dal 20 aprile al 5 maggio per 2 persone.

Tra tutti coloro che hanno inviato le risposte ai 24 quiz verrà sorteggiato un nominativo che si aggiudicherà una Crociera Costa nel Mediterraneo, sempre per 2 persone, in settembre. L'estrazione avverrà alla presenza di funzionari della Costa Crociere e comunicheremo sulla prossima rivista il nome del fortunato vincitore.

1° - Punti 113
Gavino Giacomo

2° - Punti 109
Intonti Riccardo

3° - Punti 107
Lo Presti Fabio

4° - Punti 106
Patelli Gianni

5° - Punti 105
Gemelli Elsa

6° - Punti 104
Abate Mario

7° - Punti 97
Russo Paolo

8° - Punti 96
Fiandaca Lydia

9° - Punti 95
Cassai Giovanna
D'Alicandro Gaetano

11° - Punti 94
Di Bello Stella

12° - Punti 93
Di Bello Furio

13° - Punti 92
Masero Franco
Marconi Alessandra

15° - Punti 90
Fiandaca Chiara
Gozzini Silvia
Imbriaco Miro

18° - Punti 89
Baroni Irene

19° - Punti 88
Bombardieri Damiano
Cervi Riccardo
Di Bello Stelio
Panfilo Sergio
Politano Leandro
Romani Daniela
Turco Alessandro

26° - Punti 87
Cavallini Marina

27° - Punti 86
Moritsch Massimo

28° - Punti 85
Franco Giampaolo

29° - Punti 84
Balbi Gianni
Bruni Marcello
Condorelli Emanuele

LICITATIVO



Percacciante Michele
Sestini Luciano
Tringale Liliana
Uras Oliviero

36° - Punti 83

Baldi Matteo
Baroni Franco
Campagnano Debora
Fratì Angiolisa
Lombardi Patrizia
Prestini Marco

42° - Punti 82

Carminiani Mirella
Giacomazzi Vincenzo
Farisano Franco
Ponticorvo Flora
Russo Eugenio

47° - Punti 81

Artuffo Luca
Chiarello Gaspare
Tidone Laura
Tombola Lorenzo
Zannini Roberta
Zoppis Stefania

53° - Punti 80

Broggi Pietro
Conti Fabrizio
Fasani Enrico
Ponziani Simona
Levantesi Giuseppe
Vincenti Armando

59° - Punti 79

Biciocchi Stefano
Gamberini Arnaldo
Rilievo Eros
Zen Giovanna

63° - Punti 78

Bella Gentile
Cappellini Paolo
Farina Nicola
Gagliardi Virgilio
Galardini Carlo

68° - Punti 77

Carboni Donatella
Grillo Alberto
Olivieri Giovanni
Signorile Mary

72° - Punti 76

Ciampa Pio
De Martinis Donato

La Torre Rocco
Naddeo Manlio
Sossi Sandro

77° - Punti 75

Balzarini Luigi
Ceccacci Maurizio
La Spina Alessandra
Maine Maurizio
Sbarigia Silvio

82° - Punti 74

Allegra Renato
Bruno Giovanni
De Ianni Tania
Guidini Roberto
Zanette Luciano

87° - Punti 73

Borzì Giuseppe
Gualini Roberto
Manovella Giuseppe
Moroni Luca Maria
Parravicini G. Emilio
Pitti Domenico
Pochini Claudio
Salpietro Sebastiano

95° - Punti 72

Benvenuti Giovanni
Caneschi Luca
Cappelletti Mirella
Lievore Franco
Urbani Alessandra

100° - Punti 71

Beverini Andrea
Damico Serafino

102° - Punti 70

Grimaldi Antonio
Guaraldi Andrea
Loy Tommaso
Poma Paolo

106° - Punti 69

Bottalo Franco
Massarotto Pino
Totaro Mariapia
Vichi Angelo

110° - Punti 68

Biava Giancarlo
Bruni Massimo
Clair Paolo
Ciulli Giuseppe

Cherubin Norberto
Scullin Giordano
Villa Guido

117° - Punti 67

Asti Silvio
Bertorelli Stefano
Bonamico Giovanni
Castellani Enrico
Cristalli Alfonso
Cristalli Agnese
De Leo Arcangelo
Govoni Pierluigi
Limauro Vittorio
Matteucci Carlo
Vermiglio Fabiana

128° - Punti 66

Biondolillo Cataldo
Burgio Vincenzo
Crispo Vincenzo
Della Santina Giorgio
De Vincenzo Mas.mo
Morgagni Glauco
Noddrini Fabrizio
Totaro Carlo

136° - Punti 65

Mancini Pietro
Valsega Cristiano
Zenoni Piero

139° - Punti 64

Del Pesce Ciro
Grossi Simonetta
Nicchi Filippo
Perani Paolo
Vaccotti Massimo
Ziegler-Linder Irene

145° - Punti 63

Amadio Anna Maria
Bellavista Girolamo
Bove Carlo
De Luca Paolo
Vincenti Piero

150° - Punti 62

Carusillo Nunzio
Labanchi Fernando
Labanchi M. Teresa
Melis Sergio
Semmola Domenico
Torazza Loredana

156° - Punti 61

Delpino Mauro
Falciano Annabella

Ferrarese Nerina

159° - Punti 60

Candura Michele
Catella Enrico
Cittadini Paolo
Di Martino Giacinto
Fonda Fiorenza
Tensi Marco
Torrice Antonio

166° - Punti 59

Barrese Gianluca
Barzaghi Paolo
Benvenuti Renata
Bruni Francesco
Bruni Naki
Devecchi Sergio
Gelmetti Ines
Grassi Maurizio
Lo Presti Michele
Rocchitta Paolo

176° - Punti 58

Cherchi Brunello
Duranti Giorgio
Gambardella Pierfr.
Klugmann Kitty
Modoni Michele
Morvillo Nietta
Roberti Luciano

183° - Punti 57

Arcuri Fabio
Barbero Stefano
Fortunato Alberto
Giachetti Marco
Notari Massimo
Roncatti Licia
Vieti Giorgio

190° - Punti 56

Giannoni Barbara
Gualandi Luigi
Pieri Elisabetta
Ruisecco G.Battista

194° - Punti 55

Avanzini Andrea
Cibrario Franco
Forcisi Pietro
Geraci Giuseppina

198° - Punti 54

Asti Bruni Marina
Balbi Simona

Bruni Alida
De Felice Bald.rre
Petrillo Raffaele
Sirola Stefano
Uglietti Giancarlo

205° - Punti 53

Abbate Carmela
Arnaldi Nicola
Bonvicini Ruggero
De Luca Renata
Mannucci Daniele

210° - Punti 52

Castriotta Michele
Coppola Luciana
Lodeserto Livia
Matteucci M. Luisa

214° - Punti 51

Abate Alfredo
Amuso Giacomo
Coppola Patrizia
Cosimi Andrea
Fedeli Adriana
Fonda Ennio
Munizzi Rosa Maria
Riva Marco

222° - Punti 50

Belosi Etori
Calcagnetti Fabrizio
Landi Enrico
Maglietta Rocco
Notari Renato
Rosci Giuseppe
Tammara Adriana
Vanni Anna

230° - Punti 49

De Stefano Vittorio
Visconti Paola

232° - Punti 48

Costanzo Bernardo
Cugini Benito
D'Aniello Marinella
Giuliano Giacomo

236° - Punti 47

Ciappetta Massim.no
Ingraffia Piero
Izzo Livio
Santucci Roberto
Tiepolo Anna

241° - Punti 46

Baroffi Giancarlo
Marchese Gius.na

243° - Punti 44

Cascioli Serena
Memoli Monica
Osteria Davide

246° - Punti 43

Nicolini Giulio
Sacerdote Silvana

248° - Punti 42

Calenzani Matilde
Racca Davide

250° - Punti 41

Fadda Carlo

251° - Punti 40

Gerli Aldo Giovanni
Madaro Vincenzo
Panizzi Massimo

254° - Punti 39

Del Vecchio Michele
Esposito Maurizio
Valentini Cosimo

257° - Punti 38

Bernasconi Isabella
Crevato S. Giulio

259° - Punti 36

Lucarella Angelo
Trevissoi Giuseppe

261° - Punti 30

Conte Madia Elis.tta

262° - Punti 31

Baraldi Alberto

263° - Punti 29

Greco Giuseppe

264° - Punti 24

Gerli Alberto

265° - Punti 22

Tedone Marina

ACCADE ALL'ESTERO

Dino Mazza

Lo IOC Grand Prix a Salt Lake City (Utah)

Dal 2 al 6 febbraio di quest'anno s'è disputato lo *IOC Gran Prix* a Salt Lake City, nel lontano Utah degli Stati Uniti d'America. Nei tre anni precedenti, la gara s'era giocata nel magnifico Museo Olimpico di Losanna e ora, in preparazione alle Olimpiadi Invernali di Torino del 2006, ha avuto luogo nella bella stazione sciistica degli USA. La manifestazione (a inviti) ha visto la partecipazione di dieci squadre nazionali open, dieci squadre donne e quattro juniores.

Nel settore open ha vinto il *Canada*, formato da Keith Balcombe, Gordon Campbell, Nicholas Gartaganis, Peter Jones, Fred Gitelman e Joseph Silver, che ha battuto in finale per 76 a 64,5 la grande *Polonia* in cui giocavano Cezary Balicki-Adam Zmudzinski, Michael Kwiecen-Jacek Pszczola, Jacek Poletylo-Marek-Wojicki. *L'Italia* (Duboin, De Falco, Ferraro, Lauria, Versace, capitano Maria Teresa Lavazza) ha conquistato la medaglia di bronzo sconfiggendo per 95 a 29 nel play-off la *Norvegia* di Helgemo-Helness, Aa-Grotheim, Furunes-Austberg.

Nel settore donne ha vinto la *Francia*: (Veronique Bessis, Benedicte Cronier, Catherine D'Ovidio e Sylvie Willard), che ha battuto in finale per 173-80 gli *Stati Uniti* (Mildred Breed, Amalya Kearse, Jill Meyers, Shawn Quinn, Sharon Osberg, Kerry Sanborn). Nei play-off per il terzo e quarto posto *l'Olanda* (Pashman, Simons, van der Pas, Vriend) ha sconfitto per 67 a 21,5 la *Germania* (Aucken, Nehmert, Rauscheid, Weber).

Nel settore juniores (l'Italia era rappresentata dai bravissimi Mazzadi-Lo Presti), si sono incontrate in finale le *Americhe* (Nord e Sud) e l'*Europa* del Nord. Il *match* è finito pari (135-135).

Tutti gli sport hanno bisogno delle superstar e delle personalità e così è chiaro come le prestazioni sportive di tre squadre, Italia e Norvegia open e le donne della Germania siano di sicuro state influenzate dalle assenze di Nor-



La Nazionale femminile francese, vincitrice a Salt Lake City

berto Bocchi per l'Italia (la mamma ammalatasi seriamente prima della partenza), da quella di Geir Helgemo per la Norvegia (non arrivato in tempo dal Giappone dove aveva disputato il Festival della NEC) e da quella della von Arnim per la Germania (aspetta un bimbo per aprile).

Sulla trasferta negli Stati Uniti, potete leggere qui appresso il cortese commento che me ne fa (come il solito) il nostro campionissimo Giorgio Duboin.

«Le due gare open e donne erano articolate su una fase eliminatoria (9 *match* di 12 mani l'uno per quattro qualificate), sulle semifinali e sulle finali (*match* di 48 mani).

Il girone eliminatorio open l'ha vinto l'Italia alla grande:

1° ITALIA	173
2° Norvegia	144,3
3° Polonia	141,5
4° Canada	140,7
5° Indonesia	135
6° Brasile	129
6° Egitto	129
8° USA	127
9° India	113,5
10° Australia	109

Mentre il girone femminile ha visto la

seguinte classifica nella fase di qualificazione:

1° FRANCIA	163
2° Germania	152
3° USA	151
4° Olanda	148
5° Austria	139,3
6° Cina	137
7° Gran Bretagna	130
8° Canada	119,3
9° Sud Africa	100
10° Giappone	96

Così prosegue Duboin: «Avendo acquisito il diritto di scelta per la semifinale, abbiamo optato per incontrare il Canada, squadra sulla carta più abbordabile di Norvegia e Polonia, con le quali dobbiamo sempre soffrire. A metà *match* eravamo a +42 e le cose sembravano andare decisamente per il meglio. Nella seconda metà, tuttavia, i canadesi hanno... deciso di indovinare tutto, noi di commettere qualche errore di troppo e, alla fine, ci siamo ritrovati perdenti per 11 *i.m.p.*

«Questo non ci voleva e così, nello spareggio per il terzo e quarto posto, abbiamo bastonato la Norvegia (nostra bestia nera di sempre) addirittura per 95 a 29. Inoltre, a dar senso alla nostra sconfitta in semifinale, il Canada, dopo essere stato in vantaggio per tutto il *match*,

ha vinto la finale contro la Polonia per 76 a 64,5».

«Nel settore donne hanno dominato le francesi, le quali giocavano soltanto in quattro e che, in finale, hanno dato una sonora lezione alle americane battendole per 173 a 80. A tal proposito, non è mancato il solito spiritoso commento del fantasista brasiliano Gabriel Chagas. Avendo seguito le transalpine per un po' di tempo in Vu-Graph e avendo visto specialmente all'opera la D'Ovidio e la Cronier, Chagas ha deciso che deve proporre ai francesi uno scambio tra una coppia della sua squadra open brasiliana e "quelle due scatenate" (la D'Ovidio e la Cronier), che, se non giocano come una grandissima coppia open, poco ci manca».

«Ecco, ora vi mostro un paio di mani, nella prima delle quali siete seduti in Ovest al posto di Alfredo Versace e siete alle prese con un problemino psicologico.

♠ A93	
♥ 632	
♦ R104	
♣ 10965	
♠ D862	♠ AF98742
♥ RDF87	♥ 65
♦ D6	♦ -
♣ 84	♣ D842
	N O S E S

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♣
1 ♥	passo	2 SA (*)	4 ♦
passo	6 ♣	tutti passano	

(*) Fit a cuori

«Vediamo che ragionamenti fate dopo l'attacco di 2 di picche (piccola più onore) con le carte di Ovest. Il giocatore vince con l'Asso del morto, taglia in mano una picche su cui scendono due cartine. Sud batte quindi due giri d'atout finendo al morto: sul secondo giro, Est scarta una cuori e, sulla terza picche tagliata, voi, in Ovest, cosa scartate?

«Se scartiamo la Donna di picche (una carta che l'avversario sa che abbiamo) per mostrare i valori, Sud può pensare che la Donna di quadri ce l'abbia Est. Ma c'è anche il ragionamento contrario: se scartiamo la Donna di picche, eccetera, eccetera, il giocatore immagina che gli stiamo facendo vedere i valori proprio perché abbiamo la Donna di quadri.

«Alfredo Versace ha scelto la prima ipotesi e ha proprio buttato la Donna di picche per far prevalere la presenza di quella di quadri tra le carte del partner.

L'avversario gli ha creduto. Avendo la mano praticamente contata e, sapendo che Est aveva tre carte di quadri, ha sbagliato quella benedetta Donna, e, dovendo concedere anche una cuori, è andato sotto».

«In quest'altra mano della finale Canada-Polonia, supponete invece di essere seduti in Est con le carte del campione polacco Cezary Balicki, il quale deve prendere una dura decisione: fare in modo che non sparisca... un Asso del partner!

Nord-Sud in zona. Dich. Est.

♠ R	
♥ R102	
♦ D10987	
♣ R765	
♠ AF98742	
♥ 65	
♦ -	
♣ D842	
	N O S E S

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	4 ♠	5 ♦
5 ♠	6 ♦	tutti passano	

«Il compagno in Ovest attacca di 5 di picche (polish style - due o quattro carte) per il Re del morto e il vostro Asso. Ma l'attaccante ne ha due o quattro di carte a picche? È stata la dichiarazione che è venuta in aiuto di Balicki: probabilmente, con quattro carte (undici sulla linea...) Ovest avrebbe difeso a 6 ♠. Non avendolo fatto, è più probabile che di picche ne abbia solo due e UNA PRESA CERTA.

«Ecco, bisogna fare in maniera che non... sparisca un Asso del compagno! È più facile che sparisca l'Asso di fiori anziché quello di cuori. Se infatti il singolo di Sud è a cuori, per scartarlo deve avere AF secchi di fiori, mentre invece, se ce l'ha a fiori, lo stesso giocatore deve avere AD o AF secchi a cuori. Ipotizzando come più probabile in mano a Sud una distribuzione 3-2-7-1 col singolo a fiori, Balicki è tornato a fiori e ha indovinato, visto che la mano reale di Sud era la seguente:

♠ D103
♥ AF
♦ ARF6543
♣ 3

Esaurito con questa seconda mano il commento prezioso di Giorgio Duboin, osserviamo adesso altre tre smazzate interessanti giocate nel corso della stessa gara di Salt Lake City.

La prima venne giocata nel corso del sesto match eliminatorio tra Germania e Olanda.

Nord-Sud in zona. Dich. Nord.

♠ AR876	
♥ F1064	
♦ A3	
♣ R6	
♠ D	♠ F109542
♥ A95	♥ D8
♦ RF96	♦ 10742
♣ DF1094	♣ 2
♠ 3	
♥ R732	
♦ D85	
♣ A8753	
	N O S E S



La Nazionale italiana, medaglia di bronzo.

ACCADE ALL'ESTERO

OVEST	NORD	EST	SUD
Simons	Auken	Pasma	Weber
-	1 ♠	passo	1 SA
2 ♣	2 ♥	passo	3 ♥
passo	4 ♥	tutti passano	

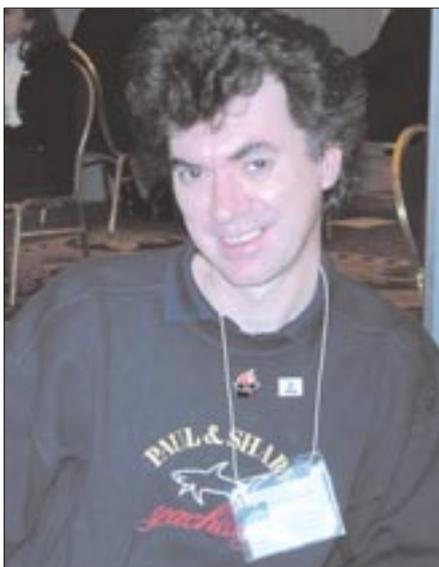
Est attaccò di 2 di fiori per il 3 del morto, il 9 di Ovest e il Re di Sabine in Nord, che continuò con il Dieci di cuori. Ovest vinse con l'Asso e tornò con la Donna di fiori (in seguito, le sarà fatale...) per il taglio di Est con la Donna di cuori. Est uscì a quadri.

La dichiarazione fu indicativa: la maggioranza delle carte alte le aveva Ovest e così Nord mise una cartina di quadri del morto e superò in mano con l'Asso il Fante di Ovest. Alla campionessa del mondo tedesca mancava una presa per mantenere l'impegno di 4 ♥, ma poteva trarre vantaggio dal fatto che le rimanenti fiori di Ovest includevano il 4.

Commentando in Vu-Graph, il grande campione americano Peter Weichsel aveva appena puntualizzato che c'era una strada abbastanza complessa che portava al successo. Detto e fatto: Sabine Auken ("assegnando" a destra il singolo di picche) incassò l'Asso di picche, batté due colpi d'*atout* finendo al morto, uscì di 7 di fiori e, nel momento in cui Ovest coprì di 10, lo lasciò in presa scartando il 3 di quadri.

Inchiodata in mano, la malcapitata Ovest si vide costretta a regalare al morto la decima *levée* in un colore minore.

Questa seconda mano la raccontò il vincitore del torneo, il canadese Joey



Giorgio Duboin

Silver e fu giocata dal grande norvegese Tor Helness nel *match* tra la Norvegia e il Canada.

Tutti in zona. Dich. Sud.

♠ A 94		♠ DF1076
♥ 1076		♥ RF32
♦ A 862		♦ 75
♣ RD4		♣ 65
♠ 82		
♥ 85		
♦ RF10		
♣ AF10987		
	N E	
	O S	
♠ R53		
♥ AD94		
♦ D943		
♣ 32		

OVEST	NORD	EST	SUD
Gitelman	Helness	Silver	Furunes
-	-	-	passo
passo	1 ♦	passo	1 ♥
2 ♣	passo (*)	passo	3 ♦
passo	3 SA	tutti passano	

(*) Descritto come negazione di 3 carte a cuori.

Est attaccò a fiori e il giocatore vinse la *levée* di Re. La mossa successiva arrivò dopo una lunga pensata, ma si rivelò particolarmente efficace: il 10 di cuori. Est fece del proprio meglio seguendo col Re di cuori, ma Helness superò con l'Asso e giocò dal morto una fiori.

Ovest fece presa con l'Asso e ripeté fiori. Nord vinse di Donna e giocò di nuovo cuori al 9 del morto, prendendo sotto l'8 a destra. Il campione norvegese poté quindi tornare in mano a picche e muovere la sua ultima cuori (il 7) che Est non superò.

Niente di male, rimaneva ancora un ingresso a picche al morto per incassare al quarta cuori: nove prese fatte!

Come ragionò Tor Helness nell'occasione? Se per caso Ovest fosse stato costretto a vincere lui la prima *levée* a cuori con il Re, allora sarebbe stato molto probabile trovare il Re di quadri in Est per arrivare al traguardo con due prese a picche, due (o tre) a cuori, due (o tre) a quadri e due a fiori. *Très bien!*

Nella stessa mano, contro i polacchi Balicki-Zmudzinski, il brasiliano Gabriel Chagas finì per andare tre *down* a 3 SA nella seguente maniera. Medesimo attacco di Est a fiori per il Re di Nord. Gabriel proseguì con Asso di quadri e quadri per la Donna del morto e il Re di Ovest. Questi ritornò di Fante di fiori e, quando Chagas pensò bene di star basso, il tetto gli crollò in testa, visto che Balicki sfilò un po' di fiori franche e il Fante di quadri per il tre *down!*

L'ultima mano che vi racconto capitò nel *match* tra la Polonia e la Norvegia.

Tutti in zona. Dich. Nord.

♠ AF6		♠ D754
♥ F2		♥ D654
♦ R1052		♦ 963
♣ 10532		♣ 74
♠ 1098		
♥ 1093		
♦ D84		
♣ ARD6		
	N E	
	O S	
♠ R32		
♥ AR87		
♦ AF7		
♣ F98		

Sala aperta.

OVEST	NORD	EST	SUD
Helgemo	Balicki	Austberg	Zmudzinski
-	passo	passo	1 SA
passo	3 SA	tutti passano	

Helgemo attaccò di Re di fiori e uscì di 10 di picche. Zmudzinski vinse in mano di Re e mosse dalla mano il Fante di fiori. Ovest superò di Donna e continuò a picche per il Fante del morto e la Donna di Est. Più tardi, Sud non indovinò le quadri e finì per andare due *down*.

Nella Sala chiusa, con le carte di Sud, si comportò molto meglio il norvegese Jon-Egil Furunes.

Sala chiusa.

OVEST	NORD	EST	SUD
Wwiecen	Helness	Pszczola	Furunes
-	passo	passo	1 SA
passo	2 ♣	passo	2 ♥
passo	3 SA	tutti passano	

In Ovest, Kwiecen incominciò con la Donna di fiori e proseguì anch'egli col 10 di picche. Furunes superò in mano col Re e intavolò il 9 (non il Fante...) di fiori. Ovest, nel timore che il compagno in Est fosse rimasto col Fante secco nel colore, lasciò passare quella presa.

Come si può vedere, Sud avrebbe comunque fatto più tardi una presa a fiori ma funzionò meglio il fatto di averla fatta nella fase iniziale del gioco. In presa dunque col 9 di fiori, Furunes provò una piccola di cuori per il Fante e la Donna a destra e Est ripeté cuori per l'Asso del giocatore e il 9 di Ovest.

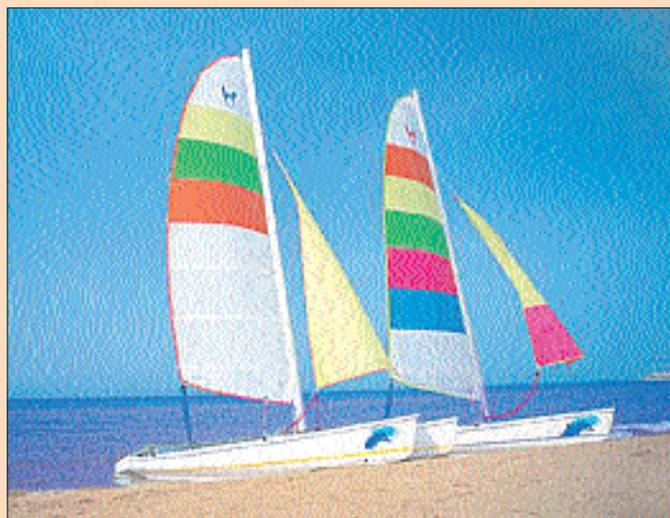
Sud continuò la sua marcia implacabile indovinando le quadri (piccola per il 10). Incassò il Re di quadri al morto e poi l'Asso in mano scoprendo con piacere che il colore era diviso 3-3. Ormai, il bravo giocatore nordico era arrivato con successo al traguardo delle nove *levée* e, se le cuori fossero state messe amichevolmente... Lo erano e permisero a Sud di emergere con una *surlevée* e 13 *i.m.p.* di guadagno per la Norvegia.

INCONTRI DI BRIDGE

Organizzazione Enrico Basta

Vi propone una settimana in Sicilia presso il
Villaggio IGV Baia Samuele

Punta Sampieri (Ragusa) – 22/29 giugno



Dal 22 al 29 giugno vieni con noi in uno dei villaggi più belli della Sicilia, non te ne pentirai: la vegetazione lussureggiante, le camere molto confortevoli (tv color, frigobar, aria condizionata), il cibo genuino cucinato in maniera impeccabile e un mare blu che più blu non si può fanno da cornice meravigliosa ad una splendida vacanza bridgistica! Prenota subito e comincia a preparare la valigia per la prima tintarella della stagione.

Per ulteriori informazioni chiama, dopo le 10.00, i seguenti numeri:
06 54220824 - 335 7018233 - 347 3611999
o visita il sito www.incontridibridge.com

LA TELA DI PENELOPE

Nino Ghelli
(VII)

Penelope in difesa¹

Difesa reale e difesa apparente. Il PAR

Il termine *difesa* soffre di una ontologica ambiguità semantica in quanto riferito, con profonda diversità di significato, sia alla fase dichiarativa sia a quella di gioco.

In fase di gioco, è definita in attacco la coppia che gioca il contratto finale e in difesa la coppia avversaria. Il termine *difesa* è quindi relativo ad un aspetto fattuale e operativo senza alcun riferimento di carattere agonistico.

In fase dichiarativa, la corretta definizione del termine *difesa* è alquanto più complessa: infatti è usato spesso, del tutto impropriamente, per connotare l'azione della coppia che non ha aperto la dichiarazione anziché, come l'accezione propria del termine imporrebbe, l'azione della coppia non in grado, anche nell'ipotesi di descrizione ottimale delle proprie carte, di conseguire un contratto più elevato di quello avversario.

In situazione di *difesa reale* può essere, infatti, una qualsiasi delle due coppie, anche se più frequentemente, per ovvia considerazione statistica, lo è quella che non ha aperto la dichiarazione.

In situazione di *difesa apparente*, è invece la coppia che, pur non avendo aperto la dichiarazione, è in grado di conseguire il contratto più elevato.

La conoscenza della "forza in prese" delle proprie mani da parte delle due coppie è in genere graduale e varia con il procedere del ciclo licitativo: ogni dichiarazione costituisce infatti un'informazione (fornita al compagno, ma anche agli avversari) che consente ai giocatori di formulare verosimili ipotesi sulla forza complessiva della propria coppia, sulla eventuale esistenza di fit con la mano del compagno, sulla possibile duplicazione di valori, sulla favorevole o sfavorevole dislocazione degli

onori, e così via.

La formulazione dell'ipotesi sul rapporto di forza delle due coppie, sul contratto ottimale per ciascuna di esse (i due *par*) e sul *massimo guadagno* o *minor danno*, costituito dal confronto tra i due *par* (*par assoluto*), è quindi un evento a "conoscenza graduale" che potrà trovare conferma soltanto con la realtà effettuale del *post mortem*, quando cioè la fase del processo dichiarativo e quella di esecuzione del contratto siano divenute *storia*.

Non sono infrequenti situazioni, anche a livello licitativo elevato, in cui non è affatto agevole per entrambe le coppie formulare una verosimile ipotesi su una condizione di *difesa reale* o *difesa apparente*. Infatti può affermarsi genericamente che "la *forza onori* costituisce un potenziale offensivo e difensivo, mentre la *forza distribuzionale* costituisce un potenziale meramente offensivo" che assume particolare rilevanza per la coppia più debole in forza onori, e cioè quella in *difesa*. Va notato, tuttavia, che nella realtà operativa spesso è alquanto difficile valutare in che misura e forma le due forze concorrano al possibile conseguimento di un contratto.

«Bel carico di significati per una parola sola!» disse Alice.

«Quando do tanto lavoro a una parola, pago sempre lo straordinario» disse Humpty Dumpty.

Lewis Carroll "Attraverso lo specchio e quello che Alice vi trovò".

Il sistema difensivo: obiettivi primari

Primo obiettivo di un articolato sistema difensivo deve essere quello di consentire il più rapidamente possibile ai componenti la coppia di formulare un'attendibile ipotesi su una situazione di *difesa reale* o *difesa apparente*. Tutte le strategie e le tattiche difensive conseguono infatti a tale ipotesi che non costituisce l'immota astrazione teorica di un'acquisita certezza, ma una valutazione pragmatica formulata nei vari stadi dichiarativi e suscettibile di essere continuamente modificata *in itinere*, fino al momento del farsi *storia*.

In taluni casi, una condizione di *difesa reale* o *difesa apparente* appare altamente probabile fin dai primi giri licitativi (ad es. quando il compagno dell'apertore effettua una risposta forzante a manche, o per converso quando il 1° difensore formula un *contro informativo* e il compagno, su passo del rispondente, effettua una dichiarazione forzante a manche) ma abbastanza spesso occorrono due o più giri licitativi per la formulazione di verosimili ipotesi sulla distribuzione della *forza in prese* e quindi sui rispettivi *par* delle due coppie.

Frequentemente, la conoscenza esauritiva della forza delle due coppie richiederebbe tempi dichiarativi non compatibili con la necessità e/o l'urgenza di formulare al compagno informazioni tempestive sulla forza e struttura distributiva della propria mano, e la coppia in difesa è quella che soffre maggiormente della restrizione dello spazio licitativo in conseguenza sia della *perdita della prima mossa*, sia della *inferiorità di forza*. L'azione difensiva vive quindi un perenne conflitto tra un comportamento attivo, teso a contrastare l'azione avversaria, con tutti i rischi che esso comporta, e un comportamento passivo che

1) Nell'esposizione di Penelope in difesa:

– per definire la *posizione assoluta* dei quattro giocatori rispetto al "cartaro" saranno usati i termini di 1°, 2°, 3° e 4° di mano;
– per definire la *posizione agonistica* dei quattro giocatori saranno usati i termini: apertore (**sempre Nord**); 1° difensore (Est) = difensore a sinistra dell'apertore; rispondente (Sud) = partner dell'apertore; 2° difensore (Ovest), = difensore a destra dell'apertore e partner del 1° difensore;
– per descrivere l'andamento del ciclo dichiarativo saranno usate le sigle N, E, S, O.

consenta di acquisire il massimo di informazioni sulla forza e sulla struttura delle mani avversarie: in questa tensione operativa si articola ed opera qualunque sistema difensivo.

Finalità delle interferenze

Sono denominate **interferenze** le dichiarazioni diverse da *passo* formulate dalla coppia che non ha aperto la dichiarazione².

Esse hanno l'obiettivo primario e fondamentale di battere il *par assoluto* della mano: in esse coesistono in varia misura, come nelle dichiarazioni in attacco, due finalità più o meno chiaramente denunciate: una *difensiva*, tendente a ostacolare l'azione avversaria in fase dichiarativa e a ottimizzare le tecniche di controgioco; una *offensiva*, tendente all'aggiudicazione di un proprio contratto ritenuto vantaggioso in quanto conseguibile o in quanto comporti verosimilmente una penalizzazione inferiore al premio avversario.

Per il conseguimento di tali obiettivi e finalità, le *interferenze* tendono a informare il compagno che:

a) la forza in carte alte della propria mano, integrata dalla forza distributiva, rende verosimile, o quanto meno possibile, una situazione di difesa apparente: sono tali le interferenze che connotano una mano di forza da apertura con un numero di prese difensive tale da rendere dubbio che gli avversari possano conseguire la manche. Tali interferenze hanno come primo obiettivo l'aggiudicazione di un proprio contratto, obiettivo ovviamente legato alla forza della mano del compagno e/o all'esistenza di fit. In esse la finalità della impostazione di una linea difensiva è in certo senso secondaria

b) la forza della propria mano, pur non da apertura, è non minima e/o la sua struttura distribuzionale presenta elevati valori: la formulazione di un'ipotesi di difesa reale o apparente è pertanto trasferita al compagno che può valutare il "potenziale offensivo delle due mani integrate", in relazione soprattutto alla situazione di fit o misfit. Tali interferenze hanno come obiettivo primario l'individuazione di una situazione di difesa reale o apparente e, come obiettivo paritetico, la finalità di attivare tempestivamente un'eventuale linea di difesa fornendo indicazioni utili per il

controgioco qualora il contratto resti agli avversari

c) la forza e la struttura della propria mano autorizzano un'ipotesi di difesa reale: le interferenze, formulate con mani deboli il cui potenziale offensivo è fondato sulla struttura distribuzionale e/o sull'esistenza di fit, hanno come finalità primaria di ostacolare lo scambio di informazioni tra gli avversari e porre le basi per un'azione di *sacrificio calcolato*.

Obiettivi tattici e strategici delle interferenze

Da quanto detto consegue che gli *obiettivi tattici e strategici delle interferenze* possono essere molteplici:

- aggiudicarsi un proprio contratto: parziale o di manche o addirittura di slam

- impostare una linea difensiva per l'aggiudicazione di un proprio contratto ritenuto non conseguibile ma che, anche se penalizzato, comporti una penalizzazione inferiore al premio degli avversari con il conseguimento del loro

- attivare un'azione competitiva che renda difficile alla coppia che ha aperto la dichiarazione la formulazione di un ponderato giudizio di convenienza tra acquisire un proprio contratto o penalizzare il contratto avversario, e indurli ad una decisione perdente

- ottimizzare le probabilità di battere il contratto avversario per mezzo di uno scambio di informazioni che consenta un controgioco ottimale.

Elemento connaturato a tutte le interferenze, in misura spesso maggiore che per le dichiarazioni in attacco, è il *fattore rischio* correlato alla inevitabile sommarietà delle informazioni, in conseguenza della limitazione dello spazio licitativo e/o della incertezza o impossibilità di accertare una situazione di difesa reale o apparente. Il conflitto comportamentale, caratteristico di tutte le situazioni difensive, trova quindi il suo acme nelle forme di *advanced sacrifice* e di *inferential save*³, che pongono alla coppia in attacco i più ardui problemi sulla scelta del più conveniente comportamento.

3) Il termine *advanced sacrifice* definisce efficacemente la condizione della difesa che formula, ancor prima di esservi costretta dal livello dichiarativo, una dichiarazione destinata alla penalizzazione.

Il termine *inferential save* connota efficacemente le dichiarazioni di salvataggio che trovano giustificazione in induzioni e deduzioni riferite alle cadenze e ai significati non espressi dal ciclo licitativo, piuttosto che ad elementi oggettivi.

Forma delle interferenze

Le interferenze possono assumere varia forma e significati in relazione a vari elementi:

a) **situazione dichiarativa del giocatore che le effettua**:

- *passato* in apertura
- *non passato* in apertura

b) **posizione dichiarativa del giocatore che le effettua**:

- *assoluta* (1°, 2°, 3° o 4° di mano) (passato o non passato in apertura)
- *relativa (agonistica)*, rispetto all'apertore (1° o 2° difensore)

c) **momento della loro formulazione**:

- *immediate*, formulate alla prima occasione licitativa
- *ritardate*, formulate dopo una o più dichiarazioni di passo

d) **andamento del ciclo licitativo**:

- *al passaggio*, quando l'azione licitativa è in corso
- *in riapertura*, quando un passo concluderebbe il ciclo licitativo

e) **azione dichiarativa del compagno**:

- *di prima iniziativa*, quando il compagno non ha ancora dichiarato o ha dichiarato passo
- *di risposta*, quando il compagno ha formulato un'interferenza o una prima risposta a un'interferenza (interferenze di 2° o di 3° giro, ecc.)

f) **significato semantico**:

- *naturali*
- *seminaturali*
- *convenzionali*
- *a relais*

g) **significato descrittivo**:

- *caratterizzanti*
- *semicaratterizzanti*
- *ambigue*

h) **forma**:

- *a colore*, a minimo livello o a salto (doppio, triplo, ecc.)
- *a senza atout*, a minimo livello o a salto
- *contro* (informativo; punitivo; di risposta; di riapertura; ecc.)
- *cue-bid* (a minimo livello o a salto)

i) **carattere agonistico**:

- *non forzanti*
- *forzanti 1 tempo*
- *forzanti 1 giro*
- *forzanti a manche*
- *conclusive*
- *competitive*, se invitano il compagno a un'azione difensiva nel caso la sua mano, anche se debole, presenti un

2) La dichiarazione di passo può costituire peraltro il primo termine di una sequenza dichiarativa indicante una mano di forza elevata (*passo forte*).

LA TELA DI PENELOPE

buon fit, ma non lo obbligano a formulare una dichiarazione diversa da *passo*.

Risposte alle interferenze: carattere e significato agonistico

Le *risposte alle interferenze*, e cioè le dichiarazioni formulate dal compagno del giocatore che ha effettuato la prima interferenza o le dichiarazioni di entrambi i giocatori della difesa articolate in sequenze, possono essere:

rispetto al loro carattere

- *obbligate*, se l'interferenza formulata dal compagno è forzante e l'avversario che precede il giocatore che deve formulare la risposta ha dichiarato *passo*

- *libere*, se l'avversario che precede il 2° difensore ha effettuato una dichiarazione diversa da *passo* e pertanto il 1° difensore ha un'ulteriore occasione licitativa; oppure se l'avversario che precede il 2° difensore ha dichiarato *passo*, ma l'interferenza del 1° difensore non è forzante un giro.

rispetto al loro significato agonistico

- *limitative*, se suggeriscono al compagno di passare, eccetto il caso che non abbia completato le informazioni sulla sua mano

- *invitanti*, se invitano il compagno a formulare un'ulteriore dichiarazione, eccetto il caso che la sua mano sia di forza minima interamente descritta dalle sue precedenti dichiarazioni

- *forzanti* (*un tempo, un giro, a manche*), se obbligano il compagno a una dichiarazione diversa da *passo*, nel caso di *passo* dell'avversario che lo precede.

Criteria di valutazione della difesa

I *criteria di valutazione* della forza delle mani della coppia in difesa variano a seconda delle situazioni agonistiche:

- > in situazione di difesa apparente, o ritenuta tale in prima ipotesi, la strutturazione delle interferenze e delle sequenze licitative è formulata in base a criteri analoghi a quelli del sistema in attacco, con convenienti rettifiche conseguenti all'apertura avversaria

- > in situazione di difesa reale, o ritenuta tale in prima ipotesi, l'impiego delle interferenze è informato a principi di massima aggressività e anticipazione (con scarso rispetto del *principio di sicurezza* in situazione favorevole di vulnerabilità). La valutazione delle mani sbilanciate è formulata in termini di *perdenti*, utilizzando per le situazioni

di fit il *principio della sicurezza distribuzionale* (l'impiego di *psichiche* e di dichiarazioni *false*, entro convenienti termini di rischio, può talvolta risultare utile, soprattutto in situazione favorevole di vulnerabilità)

- > in situazione competitiva, caratterizzata dalla presenza di fit tra le mani di entrambe le coppie, in cui molto spesso è ardua l'individuazione di quale sia in attacco e quale in difesa, le dichiarazioni difensive sono improntate prevalentemente a una valutazione della "forza in prese" secondo i noti principi della *Legge delle presi totali* convenientemente rettificati.

A) I criteri di valutazione della forza onori (H) delle mani, analoghi a quelli illustrati per la coppia in attacco, devono tenere conto dei seguenti correttivi:

- 1) la valutazione degli onori nel colore o nei colori dichiarati dagli avversari è correlata (fatta eccezione per l'Asso) alla loro *presunta posizione* favorevole o sfavorevole e alla forza espressa dalle loro dichiarazioni: quanto più essa è elevata tanto più cauta deve essere la valutazione di tali onori.

- 2) la valutazione degli onori nei colori non dichiarati dagli avversari è informata alle norme generali previste per la coppia in attacco con le seguenti rettifiche: l'Asso secco costituisce un minusvalore; devono essere svalutati con maggior rigore che in attacco tutti gli onori *non difesi* e i *soft values*, e soprattutto quelli del difensore in posizione *soggetta*

- 3) gli onori nel colore dichiarato dal partner devono essere leggermente rivalutati se l'interferenza è a livello di uno; in modo più consistente (soprattutto i *soft values*) se l'interferenza è a livello più elevato.

B) I criteri di valutazione della forza distribuzionale (D) di una singola mano quando sia sbilanciata, oppure delle due mani in situazione di fit accertato, sono conformi, in linea di massima, a quelli della coppia in attacco. In caso di fit, i valori distribuzionali delle due mani sono soggetti a rivalutazioni più elevate rispetto alla forza onori. Per converso, sono soggetti a più severe *svalutazioni* conseguenti alle dichiarazioni avversarie e alla probabilità di eventuali *duplicazioni*. Va notato che in difesa, nella valutazione dei contratti a colore, è spesso conveniente che il numero complessivo di atout, oltre ad essere prevalente, sia suddiviso tra le due mani in modo tale da consentire a quella che ne presenta un numero più elevato di evitare il pericolo del "fuori gioco". Di conseguenza, quando la forza onori com-

pletiva non sia elevata, insorge in difesa un'importante eccezione al principio generale che fa preferire in attacco i contratti nel colore in cui le due mani presentano un uguale numero di atout: per la difesa il colore più conveniente da assumere come atout non è quello che presenta un fit 4-4, ma il colore lungo della mano più debole in forza onori, in quanto consente un sufficiente numero di *tempi* per l'affrancamento di un eventuale secondo colore.

Un ulteriore *correttivo* nella valutazione della forza distribuzionale delle mani dei giocatori della difesa è relativo alla possibile duplicazione di valori quando esse presentino una distribuzione simmetrica, particolarmente frequente quando entrambe le mani siano bilanciate o semibilanciate e sia accertato un fit 4-4. Tale duplicazione ricorre anche nel caso di mani sbilanciate con forte fit in un colore, quando la situazione competitiva denunci la presenza di analogo fit in altro colore tra le mani degli avversari: in tal caso, occorre evitare di attribuire valori distribuzionali ad elementi della propria mano simmetrici a quelli nella mano del compagno.

C) In situazione di difesa reale, la prevalente forza avversaria comporta una prudente svalutazione di tutti gli onori, fatta eccezione per quelli *concentrati* e per gli Assi. Di conseguenza, la forza necessaria per la formulazione di interferenze con mani sbilanciate deve fare riferimento al numero di perdenti, de-terminato con l'integrazione della forza onori e della forza distribuzionale. Il procedimento di tale valutazione è però diverso da quello in attacco, e non soltanto per la già illustrata svalutazione di taluni onori che investe in molti casi anche il calcolo delle perdenti, ma in quanto la valutazione delle *prese di lun-ga*, cardine del calcolo delle perdenti, deve essere formulata con cautela per i colori non di atout quando esista il giustificato timore di non disporre dei *tem-pi* necessari per il loro affrancamento a causa della scarsa forza onori. La teoria che in difesa l'unico valido criterio di valutazione sia quello in termini di *perdenti* è soltanto parzialmente esatta, in quanto riferita alle mani la cui limitata forza è esaltata dalla presenza di fit, o a quelle con eccezionale struttura distribuzionale (monocolori lunghe, bicolori grandi, ecc.).

D) In situazioni competitive, fondate su situazioni di fit per entrambe le coppie, nelle quali è spesso incerta la determinazione dei due *par* e di conseguenza del *par assoluto*, un prezioso

ausilio nella scelta dei corretti comportamenti agonistici è costituito dalla cosiddetta *Legge delle prese totali* e dal suo corollario il *Principio di sicurezza distribuzionale*. Come noto, il presupposto di essa è che “nelle mani orientate verso un contratto a colore, in cui la forza onori delle due coppie sia pressoché equivalente, il numero totale di prese è pari alla somma del numero di carte nel colore più lungo detenuto da ciascuna coppia”. Va ricordato però che “l’ipotesi base” della *Legge delle prese totali* deve essere opportunamente rettificata tenendo conto di vari fattori:

- l’esistenza di un fit di 9+ carte da parte di entrambe le coppie, aumenta di circa una unità il numero di prese totali

- il possesso dei tre onori massimi in un colore da parte di una delle due coppie, aumenta di quasi una unità il numero di prese totali

- distribuzioni irregolari nei colori secondari comportano un leggero aumento nel numero di prese totali (mediamente meno di una presa); per converso, distribuzioni simmetriche con due o più perdenti nei colori secondari comportano una sensibile riduzione del numero di prese totali (due e anche più).

L’elemento di maggiore incertezza nell’applicazione della *Legge delle prese totali* è la corretta determinazione, a *carte chiuse*, del numero totale di carte nel colore più lungo di ciascuna coppia. Infatti tale dato, abbastanza agevolmente determinabile per la propria, lo è molto meno per la coppia avversaria di cui non sempre sono noti i fondamenti sistemici. Un ausilio in tale calcolo è costituito dalla conoscenza delle varie frequenze delle strutture distributive, simmetriche o asimmetriche, in un totale di 26 carte, e delle conseguenti probabilità di fit per una coppia in relazione all’accertata esistenza di fit in uno o più colori della coppia avversaria (ad esempio, la coppia che accerta la presenza di 9 carte nel proprio colore, sa che la coppia avversaria ha certamente un colore di almeno 8 carte, e che pertanto il numero di prese totali non può essere inferiore a 17).

La *Legge delle prese totali* ha consentito la formulazione del suo corollario definito *Principio di sicurezza distribuzionale* quale norma di comportamento difensivo. Secondo tale principio, “in situazione pari o favorevole di vulnerabilità, quando lo scarto della forza onori tra le due coppie sia sufficientemente contenuto (e cioè 23-24 H per la coppia più forte; 16-17 H per la coppia più debole), è conveniente dichiarare fino al livello corrispondente al numero com-

pletivo di carte nel colore di atout: pertanto, con 8 atout fino a livello di 2; con 9 atout fino a livello di 3 e così via”⁴. Se l’atout concordato è fiori o quadri è opportuno dichiarare fino a livello di 3 anche con 8 carte per esercitare una maggiore pressione sulla coppia avversaria, in considerazione della minore propensione a contrare un contratto che, se realizzato, comporterebbe la manche.

In situazione sfavorevole di vulnerabilità, ragioni prudenziali consigliano l’applicazione del *Principio di sicurezza distribuzionale* soltanto quando la *forza onori* della propria coppia sia pari o quasi pari a quella avversaria.

In situazione competitiva, in cui ha spesso importanza il “rango” dei due colori in cui è stato accertato fit, il *Principio di sicurezza distribuzionale* può costituire il fondamento delle scelte operative quando sia altamente probabile l’ipotesi sul numero complessivo di atout delle due coppie, e la disparità di forze tra loro non sia eccessivamente elevata.

Strategia e tattica della difesa

La strategia e la tattica dei due giocatori in difesa variano sensibilmente in relazione alla posizione dichiarativa, assoluta e relativa, di ciascuno di essi.

Per i giocatori della difesa esistono quindi tre situazioni:

1. *entrambi* sanno che nessuno di loro ha una mano di forza da apertura (in quanto entrambi passati): caso dell’apertura dell’avversario 4° di mano

2. *nessuno* dei due sa se il compagno possiede una mano di forza da apertura (in quanto nessuno è passato in apertura): caso dell’apertura dell’avversario 1° di mano

3. *uno dei due* (Est) è a conoscenza che il compagno non ha una mano di forza da apertura (in quanto passato in apertura), mentre l’altro ignora la forza della mano del compagno: caso dell’apertura dell’avversario 2° o 3° di mano. Tale situazione può avere due sviluppi, al 1° o al 2° giro licitativo a seconda che il giocatore non passato in apertura abbia o meno una mano di forza da apertura.

La situazione agonistica di Est è caratterizzata dai seguenti elementi:

nei confronti del compagno:

4) L’attendibilità della *Legge delle prese totali* è abbastanza confermata dall’analisi dei risultati relativi ai contratti a colore di un elevato numero di mani in competizioni ad alto livello.

1. in una situazione dichiarativa su quattro, e cioè in posizione assoluta di 1° di mano, Est è passato in apertura e anche Ovest è passato in apertura (caso dell’apertura dell’avversario 4° di mano): ciascuno conosce quindi la limitata forza complessiva della coppia. Pertanto è ipotizzabile con alta probabilità una situazione di *difesa reale*, o al massimo *competitiva*

2. in una delle tre situazioni in cui Est non è passato in apertura, e cioè in posizione assoluta di 2° di mano, anche Ovest non è passato in apertura, come peraltro Sud (caso dell’apertura dell’avversario 1° di mano): pertanto la forza complessiva della coppia in difesa potrebbe essere tale da consentire l’ipotesi di conseguimento della manche, anche in condizione di scarso o mediocre fit. Nelle altre due situazioni in cui Est non è passato in apertura, e cioè in posizione assoluta di 3° o 4° di mano, Ovest è passato in apertura (caso dell’apertura dell’avversario 2° o 3° di mano) e pertanto Est, integrando la forza della propria mano con quella massima ipotizzabile nella mano di Ovest, può formulare una prima ipotesi di una situazione di difesa reale o apparente

nei confronti degli avversari:

gli elementi conoscitivi sulla forza e struttura delle mani degli avversari sono costituiti: nei confronti di Nord, dalla dichiarazione di apertura, e quindi dalla forza e struttura distributiva sottintese dalla dichiarazione di apertura; nei confronti di Sud, dal *passo* in apertura, che però è relativo soltanto a due casi (apertura dell’avversario 3° o 4° di mano)

nei confronti della situazione agonistica:

il dialogo tra gli avversari non è di fatto ancora iniziato, specie se l’apertura ha carattere convenzionale e pertanto le eventuali interferenze di Est presentano un *intatto* carattere interdittivo. La scelta difensiva di Est opera dopo la formulazione di un’apertura avversaria che, se naturale, indica in prima istanza la presenza di un solo colore dichiarabile (in qualche caso non frequente indica, a livello di due, una mano bicolore specifica e, in rari casi, sempre a livello di due, una mano tricolore, peraltro in genere non specificata), o addirittura nessun colore se l’apertura è convenzionale o se è a SA. Di conseguenza l’azione di Est è connotata da una libertà di scelta piuttosto ampia, ma anche da un certo rischio, in quanto le informazioni di forza e distribuzione desumibili dall’apertura sono alquanto somma-

LA TELA DI PENELOPE

rie e ignota è la forza avversaria.

La situazione di Est, benché simile per taluni aspetti a quella dell'apertore, è peraltro caratterizzata da vari elementi peculiari:

- esclusione del colore d'apertura (quando sia naturale) dagli interessi della difesa
- limitazione degli obiettivi della propria coppia, anche nel caso di una mano di una certa forza
- valutazione in termini di prese dei valori difensivi della propria mano
- opportunità di formulazione di interferenze caratterizzanti una mano di forza da apertura per consentire al 2° difensore una verosimile ipotesi sul *par della mano*
- opportunità di formulazione di interferenze caratterizzanti una mano sbilanciata al fine della massima anticipazione di un'eventuale situazione di fit.

La situazione di Ovest è alquanto diversa e più complessa di quella di Est

Il comportamento del 2° difensore si differenzia a seconda che le sue dichiarazioni costituiscano una "risposta" a un'interferenza del 1° difensore oppure siano di "prima intenzione".

Le interferenze di prima intenzione:

- devono in genere essere formulate a un livello più elevato di quelle del 1° difensore e quindi con un certo rischio, anche in conseguenza della posizione "sogetta" del 2° difensore nei confronti dell'apertore;
- hanno un potere interdittivo intatto soltanto nel caso in cui gli avversari non abbiano dichiarato alcun colore con significato naturale. Diversamente, la loro forza ostruttiva è parzialmente ridotta quando gli avversari abbiano dichiarato un colore con significato naturale; fortemente ridotta quando ne abbiano dichiarati due; nulla o quasi nulla quando abbiano accertato fit.

Le interferenze di risposta comportano per il 2° difensore la frequente necessità, quando la sua mano non sia di forza particolarmente elevata, di considerare prioritaria l'eventuale esistenza di fit in quanto le situazioni di *difesa apparente* sono spesso fondate su una elevata forza distribuzionale.

a) Nelle situazioni in cui il 2° difensore è passato in apertura mentre il 1° difensore non è passato (posizione assoluta di 1° o 2° di mano del 2° difensore),

il suo sistema informativo è ovviamente meno articolato:

a.1) nel caso di passo del 1° difensore, le interferenze del 2° difensore possono trovare fondamento in un numero abbastanza limitato di casi:

- quando il passo o la dichiarazione negativa del rispondente autorizzi l'ipotesi di una mano di una certa forza del 1° difensore (o addirittura di *passo forte*) e quindi l'esistenza di una potenziale situazione competitiva, è opportuna per il 2° difensore un'azione attiva specie se la sua mano presenta valori distribuzionali
- quando la mano del 2° difensore sia debole e con struttura fortemente sbilanciata e pertanto, anche su risposta positiva del rispondente, sia necessario attivare un'azione interdittiva tendente ad anticipare una tattica di difesa preventiva e per ostacolare il dialogo tra gli avversari

a.2) nel caso il 1° difensore abbia formulato un'interferenza a colore che nega forza da apertura, il 2° difensore può spesso determinare con verosimile approssimazione la forza massima detenuta dalla propria coppia, e soprattutto valutare se essa sia esaltata dalla esistenza di fit. Importanti sono quindi le interferenze del 2° difensore che trasmettono al compagno tale informazione, soprattutto quando la dichiarazione del rispondente sia negativa o non denunci una situazione di fit. In tali casi, l'interferenza del 2° difensore, specie se a livello elevato, assolve la duplice finalità di informare il compagno dell'esistenza di fit e di predisporre tempestivamente una linea di difesa, ostacolando lo scambio di informazioni tra gli avversari

a.3) nel caso il 1° difensore abbia formulato un'interferenza indicante una mano di forza da apertura, il 2° difensore, in relazione alla forza della propria mano e/o all'eventuale fit con la mano del compagno, deve formulare una dichiarazione che consenta al compagno l'individuazione di un'eventuale situazione di difesa apparente. Il comportamento licitativo del rispondente è in certo senso secondario, eccetto quando la sua dichiarazione elevi notevolmente il livello della dichiarazione

b) Nelle situazioni in cui il 2° difensore sia passato in apertura e anche il 1° difensore sia passato (2° difensore in posizione assoluta di 3° di mano), la massima forza complessiva della coppia è certamente limitata e la strategia difensiva del 2° difensore si articola sui presupposti già illustrati per l'analoga situazione del 1° difensore, con il vantaggio di poter usufruire delle informazio-

ni costituite dal comportamento del rispondente. Quando la mano del 2° difensore sia di forza limitata ma di struttura molto sbilanciata o con forte fit con la mano del compagno che ha formulato una interferenza, particolare rilevanza assumono le sue dichiarazioni interdittive soprattutto se il dialogo tra gli avversari non è ancora iniziato (come nel caso in cui le loro dichiarazioni abbiano carattere convenzionale).

c) nell'unica situazione in cui il 2° difensore non è passato in apertura (posizione assoluta di 4° di mano) e la sua mano sia di forza da apertura, la sua situazione dichiarativa sembrerebbe speculare a quella del 1° difensore, ma è in realtà diversa, dato il ristretto spazio licitativo e l'impossibilità d'impiego di talune sequenze licitative previste per il compagno (ad esempio, quelle che utilizzano il *passo forte* quando la dichiarazione del rispondente sia passabile). Peraltro il 2° difensore può valersi delle informazioni fornite dalle eventuali dichiarazioni del compagno e del rispondente. Pertanto:

- quando il compagno abbia formulato un'interferenza (nella maggioranza dei casi negante forza da apertura), il 2° difensore deve informarlo della situazione di *difesa apparente* con una dichiarazione forzante

- quando il compagno abbia dichiarato passo, il 2° difensore deve formulare le proprie scelte in relazione alle dichiarazioni del rispondente: in caso di dichiarazione negativa, la dichiarazione del 2° difensore deve consentire al compagno l'individuazione di una situazione di difesa reale o apparente: in caso di dichiarazione positiva, l'opportunità di un'interferenza da parte del 2° difensore, nella certezza di una mano debole del compagno, prescinde in genere dalla forza della propria mano ed è legata essenzialmente alla sua struttura distribuzionale; in caso di dichiarazione ambigua, che non consente al 2° difensore precise valutazioni sulla forza complessiva della propria coppia, il suo comportamento, quando la sua mano non presenti una struttura distribuzionale valida in attacco, deve essere improntato a una certa cautela e le dichiarazioni previste dal sistema difensivo possono subire varianti in situazione di vulnerabilità, per una conveniente riduzione del rischio.

L'analisi situazionale dei due difensori, successiva al 1° giro licitativo, risulterebbe alquanto complessa per l'estesa casistica non agevolmente determinabile a priori. Comunque i principi comportamentali del 1° difensore e del com-

pagno relativi al 1° giro licitativo possono essere applicati, con le intuitive varianti, anche alle successive situazioni dichiarative.

* * *

Qualsiasi sistema difensivo nasce dalla fusione di due sistemi, uno relativo alla propria coppia e uno relativo alla coppia avversaria, tanto diversa è la situazione agonistica dei componenti la coppia in relazione a tre fattori: essere passato oppure no in apertura, comportamento licitativo del rispondente, comportamento licitativo del compagno.

Il significato e la portata agonistica dei termini usati in attacco per connotare la forza delle mani (H oppure Pd) non possono infatti prescindere, per la difesa, dalla dichiarazione di apertura che, nella maggioranza dei casi, condiziona e caratterizza gli obiettivi della coppia avversaria. E ciò non soltanto per l'esclusione dai suoi interessi dei colori eventualmente dichiarati dagli avversari, ma per la notevole riduzione del massimo campo di forza.

La conoscenza, immediata o più o meno graduale, della complessiva forza avversaria consente, nella grande maggioranza dei casi, a ciascun giocatore della difesa di ipotizzare, con accettabile approssimazione, la forza e la distribuzione della mano del compagno e quindi il rapporto di forza delle due coppie. Tale rapporto non è però una realtà immota in quanto la forza delle mani, comunque valutata, è sempre un'entità teorica che deve trovare conferma operativa nella "forza in prese", in un processo che ne cambia di continuo valori e finalità. Essa nasce dalla integrazione del valore in *punti onori* o in *vincenti* con il valore della *forza distribuzionale* che trova il suo fondamento nella presenza di mani sbilanciate e/o in situazioni di fit. All'atto della dichiarazione di apertura, la coppia in attacco orienta il suo comportamento dichiarativo facendo riferimento alla forza integrata delle due mani, e quindi al proprio *par* (fondato su un'ipotesi sufficientemente attendibile della complessiva forza onori integrata dalla forza distribuzionale) e rivolge un limitato interesse al *par avversario*. Viceversa, per la coppia in difesa la determinazione della propria forza, oltre ad incontrare difficoltà a causa del ristretto spazio licitativo, ha minore interesse e la massima attenzione è rivolta alla individuazione del *par assoluto* della mano sul quale hanno un peso decisivo i valori distribuzionali. Da ciò consegue la necessità per i giocatori della difesa dell'impiego di un lessico che privilegi informazioni sulla struttura distribuzio-

nale delle due mani e sull'eventuale apprezzamento della loro forza onori in situazioni di fit.

La frantumazione del campo semantico da parte dei due difensori, a seconda della forza delle loro mani (da apertura oppure no), costituisce il cardine portante del sistema difensivo. A tal fine, il sistema informativo del 1° difensore con mano di forza da apertura, è articolato in sequenze le cui dichiarazioni di 1° e 2° giro devono considerarsi integrate. La possibilità di esauriente descrizione, per forza e distribuzione, della mano del 1° difensore è correlata alla natura dell'apertura avversaria che in taluni casi determina l'esclusione di uno o più colori dalla sfera di interesse della difesa. Elemento essenziale delle interferenze del 1° difensore che denotano forza di apertura, è l'indicazione di un certo numero di prese difensive, variabile in relazione all'apertura avversaria, in quanto conferisce ad esse un carattere ambivalente, offensivo e difensivo, simile a quello delle dichiarazioni di apertura, e in quanto può consentire al 2° difensore scelte competitive. Non infrequenti sono infatti situazioni competitive, fondate in genere su un forte fit tra le mani di ciascuna coppia, in cui entrambe possono conseguire contratti a livello elevato.

Caratteri peculiari del sistema dichiarativo della difesa

I fondamenti del sistema dichiarativo della difesa sono:

- differenziazione delle interferenze e delle sequenze dichiarative a seconda del tipo di apertura avversaria
- differenziazione del sistema informativo a seconda che l'azione difensiva sia attivata dal 1° o dal 2° difensore (con "varianti" per il 2° difensore a seconda del comportamento dichiarativo del compagno e del rispondente)
- strutturazione delle interferenze e delle sequenze licitative con finalità preminente di consentire l'accertamento più anticipato possibile di una situazione di *difesa reale* o *apparente*
- articolazione delle interferenze in sequenze dichiarative che consentano una precisa descrizione della forza "in prese" (in termini di onori e/o perdenti) e della struttura distribuzionale delle mani, nonché del numero di prese difensive.

In un sistema difensivo idoneo a consentire corrette scelte operative deve essere tenuto costantemente presente il numero di prese difensive che costituisce il presupposto dalle interferenze a se-

conda della forma e del livello a cui vengono formulate, in relazione sia al tipo di apertura avversaria, sia all'andamento di tutto il ciclo licitativo.

Soltanto il pieno rispetto di tale principio da parte del giocatore che formula una qualsiasi dichiarazione difensiva, e soltanto la precisa conoscenza da parte del compagno del significato agonistico di esse e del valore in prese difensive che le varie interferenze presuppongono, possono consentire alla coppia in difesa di dichiarare a ritmo alterato (il tanto conclamato *stop and go* delle coppie di vertice); di evitare sacrifici fantasmi; di individuare vantaggiose dichiarazioni competitive; di formulare corrette scelte tra la penalizzazione del contratto avversario o la dichiarazione di un proprio contratto.

Il discorso relativo alle strategie della difesa in relazione all'apertura avversaria ha assunto in anni recenti un peso più rilevante e nuove prospettive in relazione a un fattore di grande importanza costituito dall'abbassamento del limite minimo della forza di apertura (8 H!) consentito dai regolamenti internazionali. Tale norma ha trovato giustificazione, non priva di consistenza teorica, nell'affermata tendenza di tutti i sistemi di vertice a ridurre il valore minimo in Punti Onori della forza di apertura specie in presenza di elevati valori distribuzionali. Nella pratica operativa, la motivazione d'impiego di aperture "sempre più leggere" va ricercata nell'obiettivo di conferire alla dichiarazione d'apertura (o, quanto meno, di talune aperture) una funzione di *difesa anticipata* che trova il suo fondamento in due termini:

- ambiguità o, quanto meno, larga o larghissima escursione della forza sottintesa
- impostazione, anticipata al massimo, della strategia di riduzione dello spazio dichiarativo degli avversari, e quindi difficoltà per essi di una corretta individuazione di una situazione di *difesa reale* o *apparente*.

La dichiarazione di apertura ha pertanto finito di essere l'elemento cardine di un'ipotesi altamente attendibile sul rapporto di forza tra le due coppie, e da ciò consegue la necessità per la difesa di sistemi dichiarativi sempre più articolati, idonei a contrastare efficacemente le strategie avversarie.

Anche nelle dichiarazioni difensive, come per le dichiarazioni in attacco (e perfino per quella di apertura), sono inestricabilmente connessi l'aspetto offensivo e difensivo.

LA TELA DI PENELOPE

Il filo sottile su cui corrono strategie e tattiche della difesa è saldato da un lato alla logica del sistema informativo che presiede a tutte le dichiarazioni, e dall'altro alla mutevole realtà in cui tale logica è costretta a operare in spazi ristretti e in situazioni obbligate. Nelle quali

l'inevitabile limitazione della conoscenza e l'elevato rischio rendono spesso difficile operare in termini di logica assoluta. Il costante conflitto tra tali due elementi estremi determina quella tensione agonistica di tutte le situazioni difensive che ne costituisce il respiro. ■

* * *

LA POSTA DI PENELOPE

Il lettore Luigi Salemi ha inviato, via Internet, una missiva in cui, in riferimento a quanto da noi scrittogli sul n. 12/2001 di *BdI*, ci rivolge un larvato rimprovero per aver affidato alla Rivista e non a Internet, mezzo di gran lunga superiore a suo dire, la comunicazione del mancato arrivo di una comunicazione inviataci via Internet. La ragione della nostra preferenza per una risposta sulla rubrica è di palmare evidenza: se la Sua missiva non ci è pervenuta, Internet non è affidabile!!!

In quanto alla sua elaborata descrizione, meritevole di ogni lode, del calcolo delle percentuali di frequenza delle varie aperture, a seconda della posizione dichiarativa del giocatore, precisiamo che le percentuali inserite nell'esposizione di Penelope fanno riferimento al giocatore 1° di mano. È evidente che esse variano, come afferma il lettore, per il 2°, 3° e 4° di mano, ma l'esposizione di una tale elaborata articolazione, oltre ad appesantire eccessivamente il testo, sarebbe stata sostanzialmente superflua, in quanto le percentuali indicate nel testo hanno valore meramente orientativo.

Circa la discordanza tra il valore pubblicato della frequenza dell'apertura di 1SA (31,11%) e quello stimato dal lettore con il suo programma (poco inferiore al 25%), il seguente rapido calcolo (approssimato) dovrebbe convincerlo sulla correttezza del dato pubblicato.

Le strutture distributive che danno luogo all'apertura di 1 SA presentano le seguenti probabilità di verificarsi:

4-3-3-3	10,536%
4-4-3-2	21,551
4-4-4-1	2,993
5-3-3-2	7,759 (con 5 ^a minore)

	42,839%

La probabilità di una mano di forza 11-14 H è pari a 29,58%, mentre quella di avere un qualunque numero di punti

onori compreso tra 11 e 37 è pari a 43,76%. Pertanto, in prima approssimazione, la probabilità in questione è pari a: $42,839 \times 29,58 \times (1/43,76) = 28,96$

Peraltro, alcune altre aperture possono essere effettuate con una forza minima di 12 H; quindi la probabilità della forza da apertura scende da 43,76 a circa 40% e la formula precedente diviene:

$$42,839 \times 29,58 \times (1/40) = 31,68$$

In quanto alle sue richieste:

> per sapere come debba essere dichiarata la tricolore 5-4-4-0 di 15-18 H (con rammarico notiamo che il lettore è un cultore dei punti onori); può fare riferimento alla tabella delle aperture e dichiarazioni d'intenzione pubblicata nel numero 12 /2001 di *BdI*;

> per sapere come debbano essere aperte "le bicolori minori di sottoapertura", facciamo presente che in Penelope tali mani deboli non danno origine a sottoaperture, in quanto fornirebbero agli avversari un'esauritiva descrizione della mano dell'apertore senza esercitare un reale valore interdittivo. Per la loro descrizione sono invece usate, su apertura avversaria, interferenze caratterizzanti a salto che saranno illustrate su "Penelope in difesa" che avrà inizio dalla puntata di Aprile 2002.

* * *

Rispondiamo al dott. Giuseppe Milici che una *carta delle convenzioni* redatta in modo esauritivo, sia sotto il profilo agonistico che culturale, non è ancora stata realizzata in forma definitiva. Ci auguriamo di farlo al più presto unitamente agli *schemi dichiarativi* tanto richiesti. Circa la sua richiesta se sia possibile utilizzare aperture e sviluppi dichiarativi di Penelope inserendoli in un diverso sistema, ci sembra non sia possibile e forse nemmeno conveniente. La sola eccezione potrebbe essere costituita dal SA Debole che però non co-

stituisce una peculiarità dichiarativa di Penelope. Per quanto riguarda le altre strutture del sistema occorre tenere presente che Penelope, ancor prima che un sistema dichiarativo, è l'espressione di una particolare forma mentis e di una filosofia di gioco che informa tutti i suoi fondamenti agonistici e di cui dichiarazioni e sequenze sono soltanto l'aspetto transeunte e occasionale. Di tutto ciò comunque si tratterà al termine dell'esposizione completa del sistema (e cioè dopo Penelope in difesa)

* * *

Ringraziamo il dott. Paolo Cattani e siamo lieti di apprendere la sua intenzione di proporre un corso su Penelope agli esercenti Ferrara.

Speriamo di inviare loro al più presto gli schemi richiesti.

In merito alla sua domanda se la sua interpretazione delle interrogative di 2 e 3 e relative risposte dopo apertura di 1 colore x SA, confermiamo che il lettore ha correttamente interpretato il significato dei 4 gradini.

* * *

Dobbiamo ammettere che ci ha emozionato il fax inviatoci da Rio de Janeiro dal sig. Enrico Spinelli.

Circa la sua richiesta di chiarimento su una "supposta duplicazione dell'apertura di 1 SA con 4 o 5 carte a ♥ o ♠ con l'apertura nel nobile quarto o quinto in una mano debole di analogo forza", la risposta è che le due aperture sono descrittive di mani del tutto diverse e non esiste tra di esse alcuna duplicazione:

– l'apertura di 1 SA può sottintendere una mano debole bilanciata, o semibilanciata a ♣ o ♦, o tricolore 4441. In nessun caso può sottintendere quindi 5 carte a ♥/♠.

– l'apertura di 1 ♥/1 ♦ può sottintendere una mano sbilanciata debole o forte con 4+ carte a ♥ o ♠; oppure una mano media bilanciata, o semibilanciata.

In nessun caso una bilanciata debole.

* * *

Al cortese lettore Orazio Coletta, nel ringraziarlo per le cortesi espressioni al nostro riguardo e per il suo gradimento di Penelope, formuliamo assicurazione che gli invieremo i nostri appunti riassuntivi di gioco non appena ultimata l'esposizione sulla rivista. Nell'attesa, siamo a sua disposizione per eventuali chiarimenti.

* * *

Il dottor Bruno Plutino ci ha inviato un "bignami" di Penelope molto ben fatto e di aspetto grafico molto accattivante. Nel ringraziarlo ci complimentiamo per l'ottimo lavoro. Ci ha anche inviato gli scores relativi a tre mani da lui giocate in un torneo Mitchell, mani in cui ha conseguito due eccellenti risultati e una mano media.

Ci chiede:

a) se sull'apertura di 1 SA debole il rispondente con un colore minore di 6 carte e 2 o 3 onori maggiori o scartinato deve formulare sempre una risposta a salto;

b) se il comportamento è identico nel caso il colore lungo sia nobile.

La risposta è: con un colore minore chiuso la risposta di 3 SA è certamente efficace. Se il colore chiuso è nobile la risposta è o la dichiarazione diretta di manche a colore, o (se il colore non è solido) nel timore di un improbabile singolo, la dichiarazione di 2 a colore nobile che è interrogativa nel colore e permette all'apertore di chiarire forza e numero di carte che detiene nel colore;

c) quale deve essere la corretta sequenza dichiarativa in questa mano:

♠	AD10
♥	1043
♦	A732
♣	A98
N O S E	
♠	RF53
♥	D5
♦	D98642
♣	F

La dichiarazione, a nostro avviso, più efficace:

NORD	EST	SUD	OVEST
1 SA	passo	2 ♦ *	3 ♣
contro **	passo	4 ♦	passo
5 ♦			

* interr. x maggiori;

** massimo senza nobili.

INTERCITY EPSON

Naki Bruni

Parte bene l'Intercity Epson 2002 e promette ulteriori importanti sviluppi. Frattanto questa gara stabilisce alla prima tappa il record delle coppie partecipanti, lasciando capire che si tratta oramai di una competizione che sta a cuore ad un sempre maggiore numero di bridgisti d'Italia e che è stata stabilmente iscritta nei loro programmi.

Mi sembra di capire che finalmente si sono tutti accorti dell'Intercity: ce lo dice il numero dei giocatori che sono scesi in gara alla prima tappa, ma anche e soprattutto la grande attenzione che abbiamo il piacere di registrare attorno a questa manifestazione sportiva, ormai pronta a prendere il posto che merita nel quadro delle manifestazioni federali che formano il calendario nazionale annuale e che ne costituiscono l'ossatura primaria.

Le Associazioni Sportive di alcune illustri città sono ora sul punto di confermare la propria partecipazione e se ancora non si sono presentate ai nastri è perché desiderano debuttare solo dopo aver registrato la convinzione piena dei propri associati. Ma il movimento che esse fanno registrare non lascia adito a dubbi e non ammette errori di interpretazione. Avete presente quelli che, facendo in modo da rimanere il più possibile inosservati, passano ripetute volte e con studiata indifferenza di fronte alla vetrina ove è esposta la merce che desiderano acquistare, dando ad ogni passaggio una sempre meno sfuggibile sbirciatina all'interno della vetrina stessa. Serve loro, infatti, un accertamento ulteriore prima della decisione conclusiva. Finiranno immancabilmente per essere pienamente convinti del passo che stanno per compiere e l'eccesso di prudenza mostrato avrà almeno sortito l'effetto di allargare e di consolidare il consenso, il che è, senza dubbio, un risultato assai positivo.

Alla prima tappa hanno preso parte, in 31 sedi di gara, 548 coppie. Eccone la classifica che ha visto premiate, a vario titolo come per ciascuna di esse specificato, le coppie seguenti:

1. Nicoletti V-Balistreri G	1°
2. Bosi C-Faravelli G	2°
3. De Serafini F-De Serafini M	3°
4. Del Gaudio L-Nazzaro G	4°
5. Petrelli F-Tomasicchio V	5°
6. Giglio R-Bargagnati E	II Cat.
7. Pisani V-Bernabei G	Misto
8. Chizzoli P-Degiacomi F	6°
9. Bellamano G-Barnato A	7°
10. De Michele G-Greco A	8°
11. Dossena A-Silvi D	9°
12. Beverina A-Banfi M	10°
13. Russo B-Fantoni F	11°
14. Sala N-Bartolini V	III Cat Q/F
15. D'Angelo A-Giuliani G	12°
16. Bove C-Pistoni L	13°
17. Mosca A-Pasquarella A	14°
18. Nozzoli V-Visentin A	15°
19. Fonti F-Caldarelli Vera	16°
20. Giacobbe M-Soluri G	17°
21. Minoli C-Macchi C	Signore
22. Malfatto C-Polledro R	18°
23. Candura M-Scalabrino M	19°
24. Roberti V-Grisolia A	20°
25. Fabbri GC-Colalella M	21°
26. Paladini C-Caldarelli V.ino	22°
27. Baù G-Gatteschi F	23°
28. Lardo A-Mengarelli F	24°
29. Donnoli S-Politano L	III Cat P/C
30. Ceccarini C-Lupi S	25°
31. Trapani RG-Zucco D	26°
32. Pelino Pat -Pelino Pao	NC
33. Primavera R-De Simone A	27°
34. Gandini E-Cassai G	28°
35. Agrillo M-Ferretti R	29°
36. Corsaro A-Nicosia G	30°
37. Pozzi G-Rosenfeld E	31°
38. Sasso M-Campi VN	32°
39. Croci A-Stucchi V	33°
40. Porta G-Russo MG	34°
41. Palmieri M-Antonini I	35°
42. Trognoni A-Seri A	36°
43. Santucci A Jr-Moretti V	37°
44. Coletti MR-Fabbri A	38°
45. Sulis S-Ariu A	39°
46. Marino GC-Vetrone N	40°
47. Fiorillo D-Menasci C	41°
48. Masala G-Plaisant G	42°
49. Vernola S-Noto G	43°
50. Alemanno L-Mesica D	44°

GRADINI

Riccardo Vandoni

Tutti in zona, torneo Mitchell al circolo, vi arrivano blindate dal board 10 le seguenti carte:

♠ A10972
♥ -
♦ RF98
♣ D986

L'avversario alla vostra destra apre di 1♥, voi dite 1♠, passo alla vostra sinistra, 2♥ il vostro compagno, 3♥ l'apertore.

1° problema: cosa dichiarate?

Il vostro partner ha di certo una buona mano con un buon fit ed il resto dei punti dovrebbe essere concentrato tutto in Est. Vi sembra più facile farla, questa manche, che perderla e quindi la dichiarate senza perdere del tempo prezioso: 4♠.

Ovest intavola il 2♣ e scendono le carte del vostro partner che (diciamo ce lo) più brutte di così non potrebbero essere.

♠ R85
♥ AR75
♦ 1043
♣ RF3

N E
O S

♠ A10972
♥ -
♦ RF98
♣ D986

Sette punti nel colore avversario! Uno scherzo! Comunque l'attacco, che vi costruisce una vincente in più a fiori non vi dispiace. Est entra con l'Asso sul vostro 3 e rinvia piccola♥ su cui scartate una♦ e prendete con l'Asso del morto.

2° problema: come proseguite?

Non dovrete correre rischi di taglio. Corto a♣ è semmai Est e sarà lui ad entrare eventualmente a♦. Giocate quindi♦ dal morto e, sulla piccola di Est, impegnate il Re che fa presa.

Provate a contare i punti di Est (in fondo ha aperto e si è spinto fino a 3♥!): l'Asso di♣ lo avete visto, a♥ non

dovrebbe avere sia la Donna che il Fante perché è tornato di 4 al secondo giro ed a♦ non dovrebbe avere la Donna (forse sarebbe entrato di Asso al primo giro). Accreditate quindi Est dei due Assi minori e della donna di♥: è abbastanza probabile che qualche problemino a♠ ve lo possa fornire proprio lui, Est!

3° problema: come giocate le atout?

L'attacco di 2 di♣ di Ovest vi ha lasciati perplessi e ritenete che il vostro avversario abbia attaccato da un colore particolarmente lungo per cercare (un po' velleitariamente) un taglio al compagno. Est potrebbe avere quindi una 4/6/2/1 ed ecco spiegata la sua verve dichiarativa: quando il vostro compagno ha detto 2♥, Est sapeva di poter contare sulla corta a♠ di Ovest ed ha osato con un 3♥ che le sue carte forse non meritavano. Ma la distribuzione...

Avete deciso: ♠ per il Re, il Re di♥ per lo scarto della residua♦ e♠ per il 10. Ovest non risponde e voi avete vinto la vostra battaglia. Concedete alla difesa i due Assi minori ed una sola atout.

Ecco la mano completa:

♠ R85
♥ AR75
♦ 1043
♣ RF3

♠ 3
♥ F32
♦ D752
♣ 107542

N E
O S

♠ DF64
♥ D109864
♦ A6
♣ A

♠ A10972
♥ -
♦ RF98
♣ D986

4° problema: avete visto quale attacco batte il contratto di 4♠?

Della serie "non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire", l'attacco che batte, l'unico attacco che batte la manche a♠ è♥.

«Ma come, ho detto le♥ sessanta volte con la Donna sesta e tu attacchi a♣?» sbotta Est. «Guarda che è la stessa cosa» ribatte timidamente Ovest. «Sud prende al morto scartando una♦ e gioca♣».

«Sei testardo come un mulo, non c'è nulla da fare. Scommettiamo una settimana di iscrizioni a tornei e duplicati

che se avessi attaccato a♥ avresti battuto?». «Va bene, così non ti sento più per una settimana!».

«Ok, allora tu attacchi a♥, Nord prende e gioca♣, io prendo e gioco ancora♥, lui prende con il Re e gioca♦. La situazione sembra essere la stessa di prima soltanto che abbiamo tolto Asso e Re di♥ dal morto ed ora, in presa con l'Asso di♦, io posso scorciare il vivo che, oltretutto, ha le♣ bloccate. La situazione, a questo punto, dopo il terzo ritorno a♥ ed il taglio del vivo, è la seguente:

♠ R85
♥ 7
♦ 104
♣ RF

♠ 3
♥ -
♦ D75
♣ 10754

N E
O S

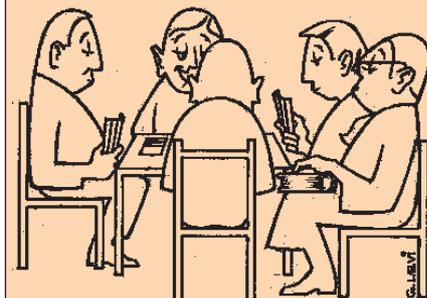
♠ DF64
♥ 1098
♦ 6
♣ -

♠ A1097
♥ -
♦ R
♣ D98

Ora basta che quando Sud gioca il Re di♦ e♦ io metta il Fante conservando Donna e 6, che la mano diventa infattibile. Se Sud gioca ancora♠ io lo mando in fuorigioco con il quarto giro di♥, altrimenti incasserò, di taglio, il 6 di atout.

Grazie comunque per l'attacco e per la settimana di tornei gratis!

BRIDGE: DURA LEX visto da Giorgio Levi

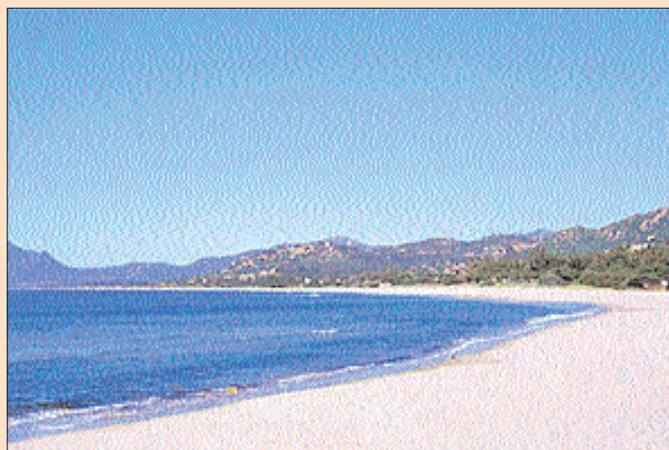
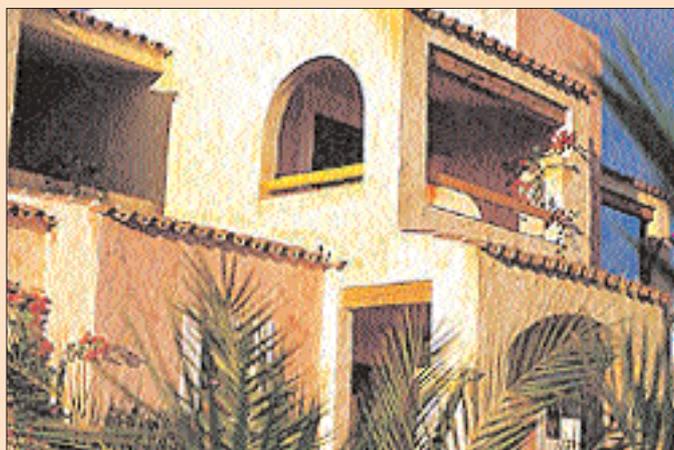


«Da quando ha letto il Codice di Gara, porta sempre con sé il suo avvocato!».

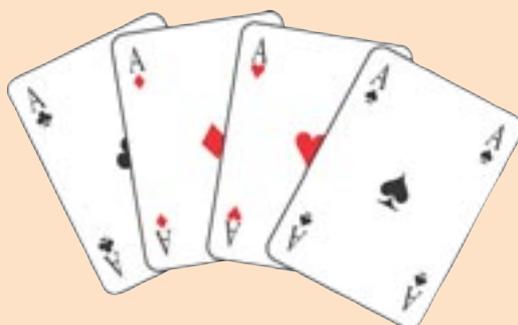
INCONTRI DI BRIDGE

Organizzazione Enrico Basta

Santa Giusta - 13/27 luglio



Per il terzo anno siamo a Santa Giusta, villaggio della I Grandi Viaggi, dal 13 al 27 luglio. Nel 2000 lo abbiamo inaugurato, siamo stati benissimo e nel 2001 lo abbiamo confermato, siamo stati ancora meglio, quindi, da quest'anno diventa irrinunciabile!!! Si arriva in un'ora a Cagliari e dopo altri sessanta minuti stai già camminando sulla spiaggia bianchissima e ti stai specchiando in un lembo di mare che ricorderai per sempre. Abbiamo solo 75 stanze a settimana, prenota per tempo se non vuoi vederlo... solo nelle foto.



Per ulteriori notizie chiama i seguenti numeri dopo le 10.00:

06 54220824 - 335 7018233 - 347 3611999

o collegati al sito <http://www.incontridibridge.com>



COGI FU... SE VI PARE

Luca Marietti

PANE PER LE VOSTRE ROTELLE

Overo, sedetevi poiché sto per mettere a dura prova le vostre capacità d'analisi.

Cominciamo con una storiella: all'ultima mano dell'incontro più importante della vostra carriera bridgistica, Campionato del mondo, d'Europa, d'Italia o del rione a seconda delle vostre ambizioni, vi si presenta il problema di indovinare una fatale Dama di cuori bilaterale.

Non vi sono indizi che vi possano portare a giocarla a destra oppure a sini-

stra; mentre la mente vi si arrovella alla ricerca dell'ispirazione vincente ecco che arriva in soccorso il vostro ABC, ovvero l'Angelo Bridgistico Custode.

«Se guardi bene sopra la testa del morto di fronte a te», vi dice, «potrai vedere i miei amici spiritelli: si tratta di Crodino, che è sempre pieno di punti e dice sempre il vero, di Manobianca, che come puoi immaginare non vede mai neppure un Fante e dice sempre il falso, e di Mezzanello, che dice a volte il vero e altre il suo contrario così come le mani che riceve sono più o meno ricche».

«Per mia intercessione sono disposti ad aiutarti a localizzare la tua Dama, ma

alle seguenti condizioni: puoi formulare in tutto due domande di pertinenza bridgistica a uno di loro, ma non ti è dato di sapere se colui a cui ti stai rivolgendo sia Crodino, Mezzanello o Manobianca».

Allora, cominciate con calma a pensare alla prima domanda.

Nel frattempo, tanto per tenervi occupati, vi passo un bellissimo problema a doppio morto opera di Enzo Mingoni, ottimo scrittore di bridge dei tempi che furono e autore di testi molto interessanti quali per esempio "Cento problemi di bridge" da cui ho tratto il seguente schema:

♠	109	♠	76543	♠	R2
♥	1098	♥	RD3	♥	F76
♦	76	♦	D4	♦	R1098
♣	865432	♣	DF10	♣	AR97
		N			
		O			
		S			
		♠	ADF8		
		♥	A542		
		♦	AF532		
		♣	-		



Pantelleria Hotel Cossyra

15/22 Giugno 2002



Sullo splendido mare di Pantelleria, aria condizionata, centro Diving, scuola Vela, piano Bar, escursioni, Tornei di BRIDGE pomeridiani e serali. Maestro ed Arbitro Federale. 1/2 pensione incluso bevande ai pasti 405 euro.



Panarea Hotel La Piazza

7/14 Settembre 2002

Nella più raffinata ed elegante isola delle Eolie nel corso di una splendida vacanza: escursioni agli isolotti, bagni a "Cala Junca", piano Bar, Tornei di BRIDGE pomeridiani e serali. Maestro ed Arbitro Federale. 1/2 pensione incluso bevande ai pasti 540 euro.



Per unire il piacere di una vacanza alla passione per il bridge

Tel. 091.453633 - Cell. 328.1933279

www.bridgeinvacanza.it - meo@bridgeinvacanza.it

Il contratto è 6♥, per l'attacco a fiori da parte di Ovest.

Provate a mantenerlo a fronte della migliore difesa.

Allora, torniamo per un attimo alla Donna da impassare.

La prima cosa da fare è togliere di turno Mezzanello, il quale rispondendo una volta giusto e una sbagliato non potrà certo aiutarvi.

La prima domanda sarà quindi: "Chi di voi ha sempre meno punti in mano?"

Se risponde Crodino indicherà Manobianca, Manobianca indicherà Crodino e Mezzanello opererà per Manobianca oppure Crodino.

Se aveste chiesto chi aveva meno punti la risposta avrebbe ancora coinvolto Manobianca oppure Crodino e mai Mezzanello.

Avanti allora con la seconda domanda.

Nel frattempo torniamo a giocare il benedetto 6♥ nella 4-3.

Ecco la strada, a dir poco impervia:

Sud taglia il Re di fiori di Est, gioca cuori per la Donna del morto e intavola una seconda fiori, su cui:

1) Est liscia.

Sud scarta una quadri, incassa il Re di cuori, intavola la Dama di quadri per il Re e l'Asso, incassa il Fante e muove quadri.

Se Ovest taglia, Sud scarta fiori e il morto con l'atout residua garantirà un taglio per impassare il Re di picche e battere l'ultima atout di Est.

Se Ovest scarta tutto finirà con il taglio della quadri, l'impasse a picche, l'Asso di cuori per eliminare le atout avversarie e via così cedendo l'ultima quadri.

Ora fate un bel respiro che passiamo al caso

2) Est copre di Asso.

Qui si fa bella, sarà meglio riassumere la situazione creatasi:

Sud taglia, incassa l'Asso di cuori e tira l'Asso di picche.

♠ 10	♠ 7654	♠ R2
♥ 10	♥ R	♥ F(deve scartare)
♦ 76	♦ D4	♦ R1098
♣ 8543	♣ D	♣ 97
	N E	
	O S	
	♠ DF8	
	♥ -	
	♦ AF532	
	♣ -	

Se Est tiene il Re verrà messo in mano nel colore e dovrà portare la presa al morto, il quale potrà battere l'ultima cuori e la fiori su cui Sud si disfa delle due picche che bloccavano il colore.

Non è finita; se Est sull'Asso di picche getta stoicamente il Re, Sud risponde intavolando il Fante di quadri!

Ancora una volta Est deve lisciare per non creare un rientro al morto e il giocante risponde battendo l'Asso di quadri e movendo l'8 di picche per il 10 di Ovest che, rimasto con solo cuori o fiori, deve muovere per il morto permettendo a Sud di scartare Dama e Fante di picche sulla cuori e la fiori buone.

Ancora più elegante di quanto difficile.

Ormai dovrete avere il cervello in brodo e quindi andrò subito a proporvi la fatidica seconda domanda per lo spiritello.

«Se ti chiedessi di dirmi chi tra Ovest ed Est possiede la Dama di cuori, cosa risponderesti?».

Se risponde Crodino vi dirà la verità.

E se risponde Manobianca? Dirà il contrario di ciò che avrebbe risposto, ovvero il contrario del contrario, ovvero ancora una volta la verità.

Bingoo. ■



IL REGOLAMENTO QUESTO SCONOSCIUTO

Antonio Riccardi

FRATTAGLIE E LUOGHI COMUNI

Siamo (finalmente?) giunti alla fase finale di questa, semplificata, analisi della renonce.

L'art. 64B2 del Codice recita: "La penalità per una renonce non si assegna per una seconda renonce del colpevole nello stesso seme"

Su consiglio dell'avvocato Ghepensimi la coppia Piero Saltafossi (specialista in furto con scasso a distributori automatici di cicche americane) e Achille Manolesta (borsaiolo in servizio permanente effettivo sulla 91) così si esibiscono durante il Torneo intercarceri.

Caso 20

♠ 65	♠ F987	♠ 432
♥ A432	♥ 1098	♥ 765
♦ A432	♦ RDF10	♦ 8765
♣ 1098	♣ R5	♣ F43
	N E	
	O S	
	♠ ARD10	
	♥ RDF	
	♦ 9	
	♣ AD762	

Line up.

Regina Coeli: Nord Vincenzo Testoni-Sud Salvatore Innocenti

San Vittore: Est Piero Saltafossi-Ovest Achille Manolesta

Nord-Sud giocano un contratto di 5♠ dopo un tentativo di slam; Ovest attacca con ♣10 tagliato (!) da Est con ♠2, segue ♦ per l'Asso e ♣9 tagliato con ♠3, di nuovo ♥ per l'Asso e ♣8 tagliato con l'ultima atout.

A questo punto, magnanimamente, Est si rivolge con un sorriso a Sud dicendogli "le restanti sono tutte tue".

Il risultato al tavolo è stato di 5♠ -3 ma l'urlo di Salvatore è tale che, al tavolo, si presenta direttamente il ministro Castelli che...

L'art. 64B3 del Codice recita: "La penalità per una renonce non si assegna per mancato gioco di una carta scoperta... compresa una carta appartenente al morto".

IL REGOLAMENTO QUESTO SCONOSCIUTO

Caso 21

♠ -		
♥ R987		
♦ R987		
♣ R987	♠ 6	
♠ ARD	N	♠ F10987
♥ 54	O	♥ 32
♦ F1065	E	♦ 432
♣ F432	S	♣ 1065
	♠ 5432	
	♥ ADF106	
	♦ AD	
	♣ AD	

La coppia verticale ha dichiarato 6 ♥; tagliata una ♠ al morto sull'attacco ed un'altra nel corso del gioco il dichiarante reclama 13 prese ma, a questo punto, il ♠ 6 fa capolino tra le ♣. **Arbitro!!!** Tuonano all'unisono Est-Ovest...

Le risposte:

In entrambi i casi si applica il 64C che ristabilisce l'equità della mano sia quando la penalità non risarcisce sufficientemente la linea innocente sia quando il Codice non prevede penalità, perciò:

Caso 20: Castelli assegna il risultato di 5 ♠ +1 (quello che sarebbe stato ottenuto al tavolo, dopo quell'attacco, se non ci fosse stata la renonce) e, notando Ghepensimi al tavolo, decide inoltre di segnalare il fatto alla Giustizia Sportiva.

Caso 21: il morto fa renonce, e come!, ma, essendo tutti e quattro i giocatori responsabile per il corretto gioco delle carte esposte viene semplicemente ristabilito il risultato di 6 ♥ fatti.

In questo secondo caso è importante notare come non sia rilevante il fatto che il ♠ 6 fosse mescolato alle ♣ o fosse nascosto sotto qualche altra carta o fosse rimasto nel board. Il morto comunque non paga penalità per la renonce. ■



Buongiorno alle mie affezionate lettrici (sono tre, le ringrazio!), e soprattutto buona primavera! Il lungo inverno nordico (decisamente lungo per un romano come me) è finalmente passato e possiamo iniziare sul serio a prepararci per affrontare le gare che ci attendono.

Per quanto riguarda la nazionale Ladies il lavoro è programmato come segue: raduno a fine marzo, incontro amichevole a fine aprile, settimana in Corsica a metà maggio; a ciò si aggiungono gli impegni di Campionato, Coppa Italia e Nazionale a Squadre, a cui partecipano naturalmente tutte le nostre atlete.

Il raduno di fine marzo sarà un allenamento di gioco. Ho preparato 100 mani, tratte da un precedente Campionato; per ognuna di esse vi è un par della mano e le coppie impegnate (7 per la precisione) si confronteranno con tale risultato per stabilire la differenza IMP. Ovviamente, alla lunga, non si può vincere contro il massimo risultato; i migliori punteggi saranno quindi quelli più vicini allo zero. Per evitare che gli errori vadano a vantaggio dei diretti avversari (e in ogni caso le coppie si gireranno in continuazione), saranno assegnati punti negativi solo quando il par della mano non è stato raggiunto, e punti positivi solo alla coppia che ha scritto più del par. Per esempio, se NS hanno a disposizione 600 p. per 3 SA fatti, e si fermano a 1, segnano -10 IMP ed EO zero. Se invece, che so, su 3 SA EO difendono e pagano 800, in tal caso EO perdono 5 IMP ma NS ne guadagnano altrettanti.

Le coppie partecipanti all'appuntamento, che si terrà a S. Giorgio Canavese, sono:

Arrigoni-Olivieri, Capriata-Golin, De Lucchi-Rosetta, Gianardi-Rovera, Vanuzzi-Torielli, Aghemo-Tagliaferri e Martellini C.-Martellini S.

Dal raduno mi prefiggo di trarre indicazioni riguardanti (in ordine di importanza!):

- A- Comportamento al tavolo
- B- Tenuta dei nervi
- C- Preparazione tecnica

Devo fare una precisazione a proposito degli inviti ai raduni. Per ciò che riguarda le condizioni economiche, tipo spese di viaggio o di pernottamento, nessuno può accampare diritti "presunti". Quando una giocatrice è contattata o invitata, trova nella lettera di convocazione le eventuali spese a suo carico; fatta la sua LIBERA scelta, non deve poi venire a spulciare il trattamento delle altre partecipanti, in quanto le decisioni organizzative sono esclusivamente di mia competenza ed in relazione al mio piano di lavoro, ovviamente concordato con i dirigenti della Federazione.

Con l'appuntamento di marzo terminerà la fase, diciamo così, di conoscenza diretta e personale delle forze a disposizione (non mi piace la logica del "sentito dire", San Tommaso docet!). Da aprile, per forza di cose, il lavoro verrà circoscritto alle 4/5 coppie che in linea di massima dovranno affrontare il lungo impegno dei Campionati Europei di Salsomaggiore e forse anche della Coppa Rosenblum di Montreal.

Quando riceverete la Rivista si saranno appena conclusi i Campionati Europei Misti, nei quali ci sarà una folta e qualificata rappresentanza delle nostre giocatrici migliori, e speriamo di festeggiare insieme un bel successo del Club Azzurro!

Buona primavera a tutte, un saluto dal Capitano. ■

gioca la mano online!

Otto giorni di Bridge all'Isola d'Elba



22 – 30 Giugno 2002

Otto giorni di mare, Bridge, Golf, relax e buona cucina

UBICAZIONE: L'Hotel Airore del Parco e delle Terme, è situato in loc. San Giovanni, nel Golfo di Portoferraio, immerso nel verde di un grande parco-giardino. Dispone di 85 camere, tutte dotate di TV-color, aria condizionata, frigo-bar, telefono. Spiaggia privata e due piscine, con acqua di mare ed il simpatico idromassaggio "Jacuzzi Open-Air".

SPORTING CLUB: Due campi da tennis in erba sintetica in uso gratuito, percorso jogging, a disposizione gratuita degli ospiti: biciclette, ping-pong, canoa, 12 mosconi-pattino, wind-surf, animazione sportiva con tornei di calcio, beach volley, tennis ... Con istruttori qualificati e disponibili: corsi collettivi di nuoto, acqua-gym, tennis, wind-surf, ginnastica su prato, tiro con fucile. Ed inoltre Diving center e Scuola di Vela.

BEAUTY CLUB: L'albergo confina, attraverso i giardini la passeggiata a mare, con lo Stabilimento Termale San Giovanni

GOLF: A soli 4 chilometri dal nostro albergo il Circolo del golf con i suoi campi. Incontri di bridge e di Golf con premiazione finale.

BRIDGE: Una settimana di tornei federali, lezioni, con analisi e commenti di **TONY MORTAROTTI, STEVE HAMAQUI, ANDREA BURATTI, LEONARDO CIMA**. Da Sabato 22 a Giovedì pomeriggio 27 tutti i tornei concorreranno ad una classifica cumulata con premiazione finale Giovedì sera 27 Giugno nella serata danzante con torneo speedy notturno.

I Tornei Speciali in programma :

Torneo di Benvenuto – Sabato sera 22 giugno

Torneo a Squadre – Venerdì 28 e Sabato 29

Pomeriggio ore 15.30

Torneo Speedy – Giovedì ore 23.00

Torneo Misto – Venerdì 28 giugno ore 21.30

Torneo Sotto le Stelle – Sabato 29 ore 21.30

Bridge & Golf – Squadre

Soggiorno giornaliero in mezza pensione

Euro 95

Otto giorni in camera doppia in mezza pensione

Euro 750

Otto giorni in camera doppia pensione completa

Euro 900

Supplemento Doppia Uso Singolo **-50 Euro per giorno**

Numerose sistemazioni proposte per le due notti del fine settimana 28/30

Informazioni e prenotazioni

All Bridge

AllBridge srl, v.le Cambiaso 22r, 16146 Genova del / fax: 010.369.44.77

Leonardo Cima 348 3043875 Toni Mortarotti 338 1321364 Lorenzo Stoppini Org. Fed. 347 6162997

e-mail: ab@allbridge.com - lp@allbridge.com

visita ns sito <http://www.allbridge.com>

IL "CITTÀ DI CAGLIARI"

Antoncarlo Di Tucci

Situato all'interno delle mura fortificate dei quartieri di Castello, il Palazzo Regio sorge su un'area designata, fin dai tempi della conquista catalana, ad accogliere le funzioni pubbliche e di governo.

La vocazione dell'edificio a sede della rappresentanza governativa è un fatto costante: già in epoca aragonese esso aveva il compito principale di ospitare il massimo rappresentante regio e, caso mai si fossero trovati nell'isola, anche il sovrano, i suoi consanguinei, o altri personaggi dello stesso rango; sede dei vicerè a partire dal 1417, vi risiedettero durante il periodo aragonese i reali Pietro IV d'Aragona, Maria di Sicilia, Martino il Vecchio, Martino il Giovane, Bianca di Navarra, Alfonso il Magnanimo, Carlo V; in epoca sabauda il palazzo ospitò i Savoia in fuga da Torino, in seguito all'avanzata delle truppe napoleoniche, nel 1799. Ecco dunque spiegato il perché, non del tutto impropriamente, viene chiamato Palazzo Regio.

Attualmente è di proprietà della Provincia di Cagliari; vi sono ospitati il Consiglio, la Giunta e gli uffici del Presidente della Provincia.

Ed è proprio grazie alla gentile, nonché generosa, disponibilità del Presidente della Provincia, Sandro Balletto, se la ventiduesima edizione del "Città di Cagliari" a squadre, disputatasi dal 7 al 9 dicembre 2001, si è potuta svolgere nelle sale di questa splendida sede.

Il torneo, tradizionale fiore all'occhiello del Circolo Bridge Cagliari, e il più importante e prestigioso appuntamento annuale per il bridge sardo; e se quest'ultima edizione è risultata degna di tale riconoscimento lo si deve a Gavino Zedda, il quale, messe a frutto le sue conoscenze e la sua esperienza, ed avvalendosi di un selezionato staff di collaboratori, ha messo in piedi una macchina perfetta. Non contento di aver curato per il meglio l'aspetto tecnico della manifestazione, il nostro ha anche voluto darle un'impronta di signorilità, allestendo con cura alcuni particolari che sono risultati ben graditi da tutti i partecipanti: mi riferisco in primis alla simpatica idea di offrire a ciascuna signora presente una splendida rosa, ma anche al delicato cocktail finale, nonché alla presenza di un fotografo ufficiale della manifestazione, in aggiunta

Il Presidente della Provincia, dr. Sandro Balletto, premia il capitano della squadra vincitrice.



Una delle sale del Palazzo Regio



ai più importanti quotidiani ed emittenti televisive locali.

Una citazione di merito deve anche essere fatta per gli Arbitri del torneo, Giorgio Zanardi e Paolo Boassa, ai quali è stato rivolto il complimento migliore che forse può essere fatto ad un arbitro, nel momento in cui dal pubblico, durante la premiazione, si è levato questo commento: «Perché, c'erano anche loro?».

Per aver contribuito all'ottima riuscita della manifestazione, è inoltre doveroso ricordare sia le Istituzioni (Presidenza della Regione Sardegna, Presidenza del Consiglio Regionale, Assessorato Regionale allo Sport, Assessorato Comunale allo Sport, Comune di Cagliari), sia gli sponsor commerciali (Revisioni Auto di S. Fanni, VAI concessionaria Audi, Service Gas, Ibc di A. Giua, L'uomo Alta Moda, Casu ricambi, ISCA arti grafiche, Bang bang boutique, La Sicurezza Notturna, Sogaer società gestione aeroporto, Giardino d'autore).

E non si può infine tacitare quello che, a mio avviso, è stato il vero "botto"

della manifestazione, dovuto, ancora una volta, all'impegno ed alla volontà del suo organizzatore; mi riferisco al montepremi del torneo e, soprattutto, alla sua ripartizione: 21 milioni, che hanno premiato 10 squadre open (su 26) e 5 squadre allievi (su 14)!

Le 40 squadre iscritte, per un totale di oltre 200 giocatori, si sono date leale battaglia durante tutto l'arco del torneo, determinando alla fine la classifica seguente (riferita alle prime posizioni): 1^a girone A Damico (Damico, Zedda, Mauri, Usai, Arba, Avanzini). 2^a girone A Marongiu (Marongiu, Salvatelli, Muscas, Milia, Rosi, Cugurullo). 3^a girone A Tonara (Carboni, Sau, Piras, Dessi). 4^a girone A De Martini (De Martini, Onnis, Onnis, Puddu, Lucchesi, Devoto). 1^a girone B Manopola (Manovella, Guzzeloni, Masala, Masala, De Montis, Putzolu). 1^a girone C Gabriella (Manca di Nissa, Portoghese, Marras, Di Tucci, Pinna, Uras). 1^a Allievi Bruno (Bruno, Marini, Pelaghi, Dessi, Lai, Laria). 2^a Allievi Oristano (Sanna, Regoli, Melis, Saba). 3^a Allievi Mei (Mei, Serra, Perla, Perla).



*un po' per celia,
un po' per non morire*

LA DURA LEGGE DEL CIRCOLO

Olga Pedrini

Capitolo 5 FINALMENTE BRIDGE

Quella fu la prima serata in cui li vidi attenti, concentrati e soprattutto sorridenti.

Ennesimo torneo del Lunedì, ennesima battaglia ma, chi vince una battaglia non è detto che vinca la guerra.

Mi sono sempre chiesta come mai alla fine di un torneo sembra che i vincitori sulle linee si moltiplichino, una folla aspetta febbricitante l'uscita della classifica, quasi fosse... già che cosa?

Il torneo lo vincono due coppie e gli altri? Saranno tutti come Dik e Duk, veri sportivi, amanti del gioco ma, ne siete sicuri? Quasi che il sapere di aver fatto il 54% rispetto al 52%...

Io e Bellina non capivamo: Dik e Duk perfettamente a loro agio insieme, durante un torneo di bridge, quello del Lunedì, quel torneo che li deprime, coinvolge ed entusiasma: l'uno di fronte all'altro senza mani nei capelli; quali strani eventi stavano verificandosi?

Incuriosita, Bellina decise di seguirli passo a passo per cercare di sciogliere l'arcano e di quella serata lei non rimase per nulla scontenta soprattutto per il bel bridge che vide.

BOARD 4 - Tutti vuln.

		♠ AR765			
		♥ 3			
		♦ F4			
		♣ ARF32			
Duk		Dik			
♠ D4		♠ 10982			
♥ ARD1098		♥ F42			
♦ 95		♦ 72			
♣ 985		♣ D1076			
		♠ F3			
		♥ 765			
		♦ ARD10863			
		♣ 3			

La dichiarazione:

NORD	EST	SUD	OVEST
-	-	-	1 ♥
2 ♥ *	passo	3 ♦	passo
3 ♥	passo	4 ♥	passo
5 ♦	passo	6 ♦	fine

* Ghestem

Inutile soffermarsi sul fatto che Nord-Sud fossero due ottimi dichiaratori e non solo ma, a fine torneo avvicinandosi ad uno dei due, Dik sentì che commentando ancora questo board, il più esperto faceva notare all'altro che probabilmente su 2 ♥ una dichiarazione migliore sarebbe stata 2 SA seguita da 4 ♦ per annunciare la monocoloro chiusa, così, invece, la dichiarazione di 3 ♦ sembrava assumere un carattere passabile qualora la Ghestem non fosse stata di forza massima.

E voi cosa ne pensate?

Tuttavia l'entusiasmo di Bellina subì una impennata ancora maggiore poco dopo, quando al board 7 Dik e Duk rimanendo comprimari subirono questo slam:

BOARD 7 - E-O vuln.

		♠ R2			
		♥ 3			
		♦ AF64			
		♣ AR10432			
Duk		Dik			
♠ D1097		♠ F86			
♥ A10542		♥ RD87			
♦ 953		♦ 87			
♣ 9		♣ 8765			
		♠ A543			
		♥ 965			
		♦ RD102			
		♣ DF			

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
2 ♦ *	3 ♣	3 ♥	3 ♠
passo	4 ♦	passo	4 ♠
passo	6 ♣	passo	6 ♦
fine			

* Bicolore nobile in sottoapertura

Lo slam è di battuta ma, nessuno lo trova in dichiarazione, fatta eccezione per la coppia in questione. Poveri ragazzi, torneo sfortunato ma, bel bridge giocato: soprattutto dall'avversario. I nostri protagonisti irrimediabilmente, nessun commento fatto, che il vento sia cambiato?

Bellina attonita ed io sconvolta, subiscono, subiscono e risubiscono ma le loro discussioni ed i commenti fuori dalle righe dove sono?

Tutto è cambiato, loro, strani personaggi, si son modificati anche perché «Discutendo non si vince», commenta Duk a fine gara.

«Sono cambiati e maturati» racconta Bellina entusiasta ma sotto la quiete si cela la tempesta, ma poco dopo, nel silenzio di una sala oramai deserta lei mi chiama e mi dice «Estenuante, vai alla finestra e li vedrai», io mi affacciai e tutto tornò alla normalità: l'apparenza inganna anche i più esperti, mentre Dik e Duk son sempre gli stessi.

A CASA DI IRISH

Ruggero Pulga

“Ognuno di noi ha poi smesso per motivi diversi. A distanza di anni devo dire però che non ritrovo più nel bridge di oggi il fascino intellettuale delle partite di una volta. Quando si giocava per il puro piacere dello spirito, per lo “sfottò”. C’è già il resto della vita per cercare la sopraffazione degli avversari a tutti i costi. Almeno per chi si sente nato guerriero. E non c’è bisogno di giocare a “folletti e dragoni” per rendersi conto che nel bridge di oggi vale soprattutto il sistema, la coppia, la preparazione della gara... e sperando poi che il resto sia tutto regolare!

Ehi, così parlano i perdenti! Ogni gioco ha le sue regole. In fondo basta che siano uguali per tutti.

Già... grande frase... e chissà dove ci porterà il futuro. Il bridge resta soprat-

tutto un piacere e un divertimento e non fa né business né spettacolo. Tanto più se diventa argomento per pochi. In fondo aveva molto fascino quel gioco dove si cambiava spesso compagno, dove tutti capivano le cose allo stesso modo, e dove tutti erano davvero ad armi pari. Una volta almeno si studiavano i sistemi per dichiarare con più precisione mani altrimenti difficili. Oggi si inventano i sistemi per prendere gli avversari in contropiede, quando non sono ancora in grado di capirli perfettamente e di porvi le adeguate contromisure. Dopo un breve lasso di tempo i sistemi cambiano per mettere chi sta di fianco sempre di fronte ad una novità... In pratica si cercano nuovi linguaggi per non farsi capire dagli altri...

C’è un’altra cosa che hai dimenticato. Ai nostri tempi venivano fuori più col-

pi belli e spettacolari anche perché i contratti erano meno precisi. Oggi perché la mano diventi interessante deve capitare la cinque-zero..

Siete i soliti nostalgici fuori del tempo. Quanto era bello il liscione, lo diceva anche mia nonna, perché le ricordava quando aveva vent’anni. Ma parlava del ballo. Voi invece se il liscione lo rigiocaste adesso scoprireste che è una barba perché vent’anni non li avete più. E non rivivreste più le situazioni come allora.

Ma allora eravate voi che facevate quelle sfide pazzesche a casa dell’irlandese.

Già eravamo noi... Solo che l’irlandese era uno di Brescia che aveva i capelli rossi.

Ma va?

Sì, non era irlandese. Aveva solo im-

Grand Hotel Don Juan**** GIULIANOVA LIDO (TE)

PRIMO TROFEO DI BRIDGE AL MARE

DAL 4 AL 14 LUGLIO 2002



TORNEI POMERIDIANI E SERALI

DIREZIONE TECNICA E ORGANIZZAZIONE:
LINO BONELLI e PIERLUIGI MALIPIERO

CONDIZIONI ALBERGHIERE

Pensione completa al giorno per persona in camera doppia/matrimoniale, **bevande a tavola e servizi spiaggia inclusi:**

€ 85,00 per minimo 8 giorni

€ 90,00 per periodi inferiori

Supplementi:

€ 10,00 camera singola, al giorno

€ 20,00 doppia, uso singola, al giorno

GRAND HOTEL DON JUAN****

Lungomare ZARA, 97 - GIULIANOVA LIDO (TE)

Tel. 085.8008341 - Fax 085.8004805

E-mail: info@hoteldonjuan.it

Internet: www.hoteldonjuan.it

parato a giocare là. Conosceva solo l'Acòl per cui capiva poco di come dichiaravamo noi. Per questo noi lo chiamavamo Irlandese.

Ah, ma allora già all'epoca...

Ma stai bravo... se uno di noi partiva per l'Inghilterra faceva prima il giro per andare a salutare i parenti. Tutti noi cantavamo le canzoni dei Beatles senza capirne una parola! Era tutto troppo diverso!

Beh, peccato che poi abbiate smesso. Delle vostre partite ne parlavano proprio tutti.

Perché erano partite strane. Le volevamo far diventare sempre più strane e intriganti e così alla fine non c'è stato più modo di andare avanti. Vi voglio raccontare uno degli ultimi episodi. Ecco, ricordo perfettamente la smazzata. Dunque...

Avevo proprio queste:

♠ D53
♥ 98
♦ R1086
♣ 10985

La dichiarazione, con N-S vulnerabili, era stata:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 SA	passo	2 ♣	2 ♥
2 SA	passo	3 ♣	passo
3 ♦	passo	3 ♠	passo
4 ♦	passo	5 ♣	passo
6 SA	passo	passo	passo

6 SA Sud

Attacco: 10 ♣

♠ D53	♠ A4	♠ 109876
♥ 98	♥ 75	♥ R106432
♦ R1086	♦ D7543	♦ -
♣ 10985	♣ ARD3	♣ 74
	N	
	O	
	E	
	S	
	♠ RF2	
	♥ ADF	
	♦ AF92	
	♣ F62	

Il 10 ♣ fu preso dalla Donna di Nord che fece il primo impasse a cuori e proseguì con l'A ♦ scoprendo il rifiuto di Est. Seguì picche per l'A ♠ del morto e nuovamente impasse a cuori. Adesso A ♥ scartando una quadri al morto mentre io mi separavo da una picche scendomi la D ♠ con aria molto preoccupata. Confesso che non ho mai saputo fingere!

Per un attimo temetti che Sud se ne fosse accorto, quando invece lo vidi addirittura mettere giù le carte e dichiara-

re: «6 fatte! Cedo il R ♦!». È a questo punto che Franco in Sud schiacciò l'orologio dei venti secondi. Ora sarebbe toccato a noi.

Noi giochiamo con i gettoni neri e con quelli d'oro. La partita si fa con quelli neri che costano un dollaro. Tre Senza sono quattro gettoni in prima e sei in zona. Ma esiste una regola. Quando il dichiarante reclama le prese non dice la linea di gioco. Gli avversari hanno venti secondi per capirla. Se non si esprime vale "chi tace acconsente". ... altrimenti si scommette un gettone d'oro. Questa scommessa è individuale tra il dichiarante e il giocatore che la sostiene, nel senso che non vale né per il morto né per il suo compagno. Il dichiarante deve giocare la mano e l'avversario che ha dubitato della sua linea di gioco ha facoltà di spostare le carte nel modo che crede pur di mandarlo down...

Dunque Sud non può cedere il R di quadri per poi fare lo squeeze perché questo funzionerebbe solo con la D ♠ da me. Di impasse ovviamente nemmeno se ne parla... Più i secondi passavano, e più mi sembrava però che Franco avesse proprio ragione. Ormai non c'era tempo per verificarlo. Potevo chiedere altri venti secondi ma avrei dovuto comunque poi pagare un gettone anche per dire passo oppure in alternativa scommetterne due, dando la possibilità a lui di obbligarmi a scommetterne quattro. Non mi conviene rischiare... No, ho deciso, mi fido di lui. Qualcosa conosco dello squeeze invisibile, o immateriale come cavolo si chiama. Deve essere quella volta lì. «Passo - dico ad alta voce - ci sarà di sicuro qualche compressione invisibile, che pertanto io non posso vedere!». «Che bella spiegazione!!! - commenta Luca. Ora metto giù le carte anch'io tutte le mani...che ne dite? Prima di tutto non credo agli spiriti. Seconda cosa: non sono un codardo. E mi gioco il gettone, anche per scongiurare futuri bluff del nostro supertecnico...».

«Bene - disse allora Franco - Conosco quattro quadri, due cuori una fiori e due picche in Ovest. Siamo a nove carte note. Ora passo a incassare le fiori. Se Est scarta sul F ♣ al secondo giro vado al morto col terzo giro nel colore e faccio senza paura l'impasse a picche perché conosco il singolo di picche in Ovest. A quel punto incasso anche il R ♠ scartando quadri dal morto e gioco quadri verso la Donna che è rimasta al morto ancora seconda insieme all'A ♣. Se invece sul F ♣ tutti rispondono incasso anche le altre fiori scartando di mano il F ♠. Se Ovest nel frattempo scarta una quadri vorrà dire che giocherò quadri cedendogli semplicemente il R ♦. Se no dovrò

arrivare alle ultime tre carte con tutte quadri come me e come del resto il morto. Giocherò allora il F ♦ di mano attendendo la sua uscita nel colore. Sono sempre e comunque 12 prese... ah, più naturalmente il gettone d'oro!».

Irish che aveva fino allora taciuto solo perché era il morto ebbe ad osservare che senza l'intervento a cuori la mano avrebbe reso qualche gettone d'oro in più a Franco e che di questo era disposto a scommettere anche lui, ora che la mano era finita.

Anche se questa non era proprio l'ultima mano, di fatto fu come se lo fosse stata.

Luca ed io tornammo a casa con i nostri pensieri.

Che cavolo di idea dire 2 ♥ per far capire tutte le carte... e come avrebbe giocato Franco la mano altrimenti? Però in cuor nostro eravamo tranquilli. C'era in fondo tutta la notte per pensarci.

La mattina successiva mi chiamò Luca. «Non possiamo permetterci di essere presi in giro in questo modo! Voglio capire come fa quello a fare sempre la mano se non dichiaro le cuori».

«La fa probabilmente lo stesso, perché incomincia dalle fiori. Vediamo. Asso di fiori e quadri verso la mano, perché non sa se l'impasse a cuori va bene. Quando vede il rifiuto prende di Asso e va al morto con l'Asso di picche per tentare il sorpasso a cuori che riesce. Ora incassa le fiori. Se Est rifiuta al secondo giro lascia la fiori al morto e ripete l'impasse a cuori e...».

Già ma quando tira l'Asso se Ovest rifiuta scartando la quinta fiori non c'è più il finale vincente. Quando prende di R ♦ ha ancora la fiori da giocare e tu devi fare l'impasse a picche sperando che vada bene...

È vero. Però se Est risponde al secondo giro di fiori, come è molto probabile, sul quarto fiori Sud scarta di mano il F ♠ e procede verso lo stesso finale tirando prima l'Asso di cuori per poi incartare Ovest dopo aver incassato anche il R ♠. Si perde solo se Ovest ha la 1 ♠ 444 e si vince in tutti gli altri casi perché Ovest è compresso.

La mano è strana... ma non parlerei di squeeze. In fondo il F ♠ non minaccia realmente nessuno.

Hai ragione. Ma proprio in questo consiste lo squeeze immateriale. Se Sud non avesse avuto il F ♠ in mano sarebbe stata una mano più semplice da giocare. Le minacce che di solito appartengono agli squeezes tradizionali non partecipano a questi "squeezes". Questi sono gli "Others" Si tratta in genere di incassare le carte vincenti nell'ordine giusto in modo da non affrancare mai nessuna carta all'avversario e costringendolo a

A CASA DI IRISH

scartare verso un finale da cui non uscirà vivo. Ti rifaccio l'esempio in altro modo per chiarirtelo bene:

6 SA Sud
Attacco: 10♣

♠ 53	♠ A42	♠ 109876
♥ A1087	♥ DF654	♥ -
♦ 1065	♦ D7	♦ F8432
♣ 10985	♣ ARD	♣ 762
	N	
	O	E
	S	
	♠ RDF	
	♥ R932	
	♦ AR9	
	♣ F43	

Sud entra in mano a picche e muove cuori alla Donna scoprendo la cattiva ripartizione. Cattiva sì, ma per gli avverarsi soprattutto. Di veri squeezes non se ne intravede l'ombra. Non c'è traccia di

minacce né di carte complimenti o di altre cose tipicamente terrene. C'è nell'aria uno strano presentimento di squeeze... come immateriale. Infatti basta tirare le buone ed Ovest è compresso... nelle scartine. Non sa più come fare a tenerle tutte! Bisogna però stare attenti. In genere si incassa prima il colore più lungo. Se per esempio Sud in questa mano cominciasse dalle fiori al quarto giro sarebbe già irrimediabilmente down. Dall'attacco ricevuto ha modo di aspettare quattro fiori in Ovest. Incomincerà allora dalle picche. E infatti sulla terza picche Ovest è già nei guai. Se scarta fiori ha finito di giocare, e se anche scarta quadri prolunga solo di poco l'agonia. Sud giocherà subito dove Ovest ha appena scartato e sulla terza quadri... ci risiamo!. Ovest, non potendo abbandonare una picche, deve separarsi dalle preziose scartine di fiori avviandosi verso il tragico finale che ha già sicuramente ben visto...

Sono molto impressionato. Non avevo mai visto una compressione del genere. A proposito: ho capito che se c'è odore di colpi immateriali mi conviene attaccare dal doubleton. Ne terrò conto nella prossima partita contro Franco. Ma... siccome è un po' noioso aspettare

che queste mani ricapitino... facciamo così: mettiamone su una alla rinfusa di queste mani dell'oltretomba e giochiamola in mezzo alle altre. Chi per primo mostrerà di riconoscerla avrà diritto a dieci gettoni d'oro.

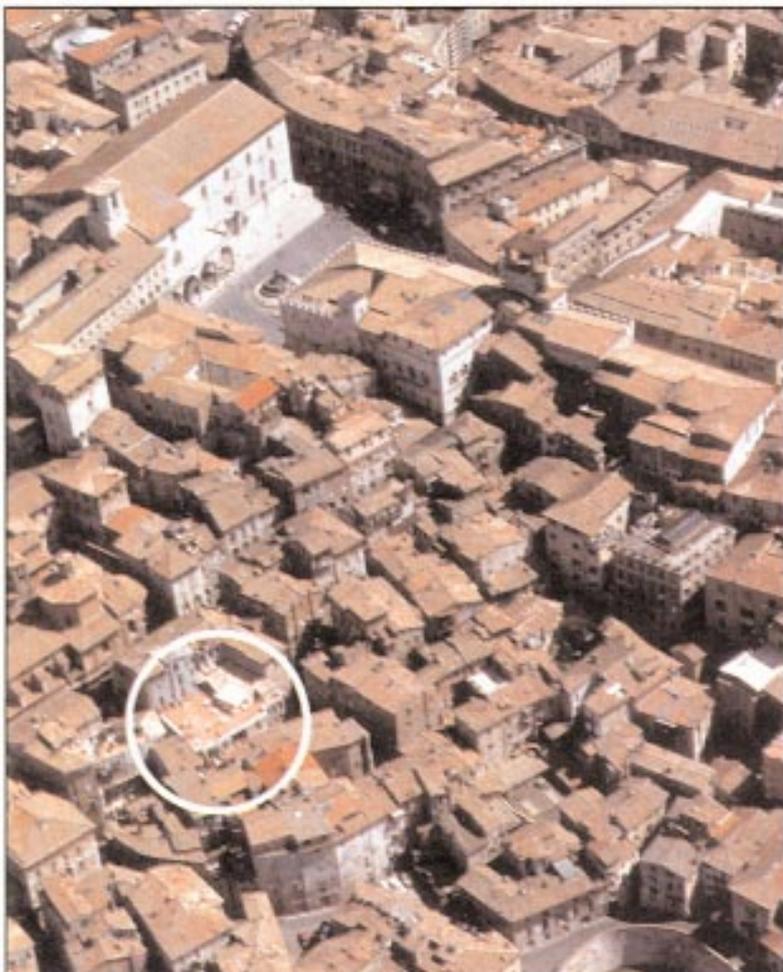
È un'ottima idea. E poi la scommessa piacerà di sicuro ad Irish, che a queste cose proprio non sa resistere.

Irish pochi giorni dopo si fece vivo. «Sai, ho l'impressione che Luca dovrebbe studiare ancora un po' di tecnica prima di affrontare i nostri tavoli. La partita altrimenti rischia di perdere interesse...».

Non credere. Lui è poco che gioca a bridge, ma ha una dote speciale: non dimentica mai una situazione o una giocata che è già capitata. Non appena una di queste ricapita è lui il più veloce a vederla.

Vuoi dire che è più veloce anche di noi?

Non lo so. Ma se vuoi fare una prova... D'ora in poi giocheremo soltanto dei board già preparati Saranno tutti disposti con mani smazzate casualmente a cui aggiungeremo alcune pochissime e rare mani del tipo di quella capitata l'altra sera. Diciamo una ogni trecento mani. Quando arriverà il momento della



HP HOTEL PRIORI
Via dei Priori - 06123 Perugia
Tel. 075-5723378 - 5729383
Fax 075-5729155
E-mail: hotelpriori@perugia.com

**Da sabato 8
a domenica 16 giugno
tornei pomeridiani
e serali**

Organizzazione Raffaele Stoppini
Dir. Tecnica Comit. Reg. Umbro

Prezzi ridotti per il soggiorno
dell'intero periodo:
Singola doccia/wc Euro 35
Doppia doccia/wc Euro 50
al giorno compresa Iva e prima
colazione a buffet self service

verità se sarà Luca a riconoscere la mano per primo sarai tu che dovrai cambiare idea su di lui, complimentarti e offrirgli dieci gettoni d'oro. Che ne dici?

O.K. Accetto la scommessa. Ma se la sbaglierà non pagherà i gettoni d'oro solo lui, ma dovrai pagarne addirittura il doppio anche tu.

I mesi passarono e così le partite dei venerdì sera a casa di Irish.

Finché un giorno la dichiarazione, con N-S vulnerabili, andò:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♣	contro	passo	1 ♥
passo	2 ♥	passo	3 SA
passo	passo	passo	

3 SA Sud
Attacco: R ♥

♠ AF94	♠ R76	♠ 832
♥ RDF	♥ 8754	♥ A10
♦ 106	♦ ARD	♦ 85432
♣ 10972	♣ A64	♣ 853
	N E	
	O S	
	♠ D105	
	♥ 9632	
	♦ F97	
	♣ RDF	

Dopo tre giri di cuori Irish che gioca la mano in Sud aveva già le dita sull'orologio. Ma toccava giocare a Luca. Il ritorno alla fine fu 10 ♣ che Irish non seguì neppure dal morto mettendo giù le carte e dicendo: «Gioco il F ♠ da te».

«Qualcosa non funziona, rispose Luca, perché ho A F 9 di picche».

Già... ma le picche le muoverai tu e questo vi costerà dieci gettoni a testa!

Come sarebbe a dire...

Che gioco le mie quadri obbligandoti a scartare le fiori che hai in mano in modo da incartarti con la D ♠ nel finale. Ma tu questi finali li dovresti già conoscere...

Infatti è così. A quadri per tre volte rispondo. Solo che poi sul terzo giro di fiori scarto il F ♠, rimanendo con l'A ♠ e l'ultima quadri vincente!

In effetti la smazzata era:

♠ AF94	♠ R76	♠ 832
♥ RDF	♥ 8754	♥ A10
♦ 10862	♦ ARD	♦ 543
♣ 109	♣ A64	♣ 87532
	N E	
	O S	
	♠ D105	
	♥ 9632	
	♦ F97	
	♣ RDF	

Lo squeeze invisibile c'era... E COME !

Considerazioni a margine

Si definiscono squeeze immateriali quelli diretti contro delle carte che non costituiscono di per sé delle prese, ma soltanto comunicazioni, strategia di gioco ecc. È una situazione questa che avvicina un po' i finali di bridge a quelli scacchistici. Si guadagna in "posizione" per poi sferrare più avanti il colpo finale che può essere uno squeeze vero di tipo materiale oppure una messa in mano o qualsiasi altro finale di gioco.

Ci siamo limitati ad esaminare il tipo più semplice di compressione invisibile: quello rivolto verso le carte di uscita. È questa una situazione relativamente frequente, se pensiamo che stiamo parlando di compressioni molto parti-

colari. In più l'esecuzione del colpo non è particolarmente complicata.

Ma qual è la chiave di lettura per riconoscere queste situazioni?

Questo tipo di squeeze si avvicina un po' alle situazioni di spogliarello, cioè agli streep-squeeze. La differenza fondamentale è che nel caso degli squeeze immateriali non siamo noi a controllare il colore critico con la carta più alta, ma è invece il nostro avversario a farlo. È per questo che si rende necessario spogliarlo di tutte le carte laterali di uscita, per ridurlo ad un finale di messa in presa.

La figura chiave del gioco è in genere la doppia forchetta che è sempre in mano all'avversario. Si tratta di una forchetta allargata con un altro elemento contiguo. Una sorta di tridente asimmetrico tipo A F 9 o A 10 8 e R 10 8. Nelle mani del dichiarante gli onori alti (ad esempio R e D) sono divisi tra mano e morto, mentre la carta intermedia è sempre soggetta alla forchetta minore dell'avversario. Cioè il 10 è sotto F 9 così come il 9 è sotto 10 8 dell'altro esempio e così via.

Se vi impegnerete riuscirete anche voi ad inventarvi una smazzata con lo squeeze invisibile. E per che cosa mai? Per metterla sotto il naso dei vostri amici, che tanto... non se ne accorgeranno!

BACKWASH

Marco Catellani

Arsenio non amava quelle riunioni. Già da qualche tempo pensava seriamente a come mancarvi. Sapeva anche che per molti quella era una cosa molto semplice: bastava darsi malati, staccare il telefono, andare fuori in gita.

Chissà perché, proprio lui, non poteva...

«Buongiorno, Presidente» gli disse l'usciera. E così, in sole due parole, e in un semplice saluto, gli arrivò la risposta.

Si sforzò di ricordare perché l'etichetta gli vietava di rispondere a quel saluto, ma non ci riuscì. Continuò a cammi-

nare, finché entrò nella grande sala delle riunioni, mentre tutti i rappresentanti si alzavano al suo ingresso. Levò lo sguardo a tutta la platea, a tutti quei Senatori che mantenevano quel nome solo in memoria di una politica che ormai non esisteva più da tempo... essendo ormai il Mondo diviso, con qualche distinguo, in due sole categorie: fumatori e non fumatori.

Il dibattito iniziò. Prese la parola il senatore Calumet. «Egregio Presidente, quale rappresentante dell'ala fumatori voglio far comprendere le ragioni della superiorità di questa filosofia di vita».

BACKWASH

A)

♠ AD103
♥ RF74
♦ A87
♣ A6
N
O E
S
♠ R8652
♥ A8
♦ 6
♣ RD1074

NORD	EST	SUD	OVEST
-	passo	1 ♠	passo
2 SA	3 ♦	4 ♦	passo
4 SA	passo	5 ♠	passo
6 ♥	passo	6 ♠	fine

Attacco: Donna di quadri

«Questa mano è stata giocata da un fumatore, e da un non fumatore. Entrambi hanno preso l'attacco a quadri, hanno giocato l'Asso di picche (trovando le picche tutte in Ovest), hanno continuato con cuori verso l'Asso, picche al dieci, Asso di fiori e fiori al Re (Est scartando), fiori taglio, Donna di picche e Re di cuori giungendo al seguente finale:

A)

♠ -
♥ F7
♦ 87
♣ -
N
O E
S
♠ R8
♥ -
♦ -
♣ D10

A questo punto le linee di gioco si sono divise. Il rappresentante dei fumatori ha giocato la carta rossa che non sarebbe stata surtagliata, il rappresentante dei non fumatori ha giocato invece l'altro colore, venendo così surtagliato, e perdendo così in finale anche una fiori».

«Contesto vivamente», interruppe il senatore Nosmoking, rappresentante l'ala non fumatori, «questo modo di vedere le cose. È ovvio che non esistono ragionamenti validi per decidere quale

colore rosso giocare. Giocare quadri significa ipotizzare in Sud un colore maggiore quinto mai nominato (D109xx - RF10xxxx - x); giocare cuori significa ipotizzare otto quadri, dico OTTO quadri... in una mano da passo iniziale (xxxx - RF10xxxx- x). È ovvio che la decisione corretta risulta assolutamente casuale».

«Eccoli là», pensò Arsenio, «due avversari pronti a sbranarsi per un semplice diverso punto di vista».

«C'è altro?» chiese.

«Si rispose Calumet. «Chiedo che d'ora in poi solo ai fumatori vengano concessi i diritti civili FIGB, che dovrebbe quindi anche cambiare l'acronimo in Fumatori Internazionali Gioco Bridge».

«Assurdo», interlocuì Nosmoking «semmai il contrario. Comunque, se i fumatori ritengono di essere analisti perfetti, ecco qui una mano che invece ben potrebbe adattarsi al loro punto di vista. Voi avete AD84 - RF975 - F - D32 e zona contro prima aprite di 1C (quinto), sentite 2F a sinistra, 4C del Vostro, e 5F a destra. Decidete di contrare, e la situazione che dovete fronteggiare è la seguente:

B)

♠ F32
♥ D2
♦ A982
♣ F1054
N
O E
S
♠ AD84
♥ RF975
♦ F
♣ D32

NORD	EST	SUD	OVEST
-	1 ♥	2 ♣	4 ♥
5 ♣	contro	fine	

Attacco: Asso di cuori

Ora, cari fumatori, se siete veramente superiori a noi, se effettivamente non accettate che il principio della casualità e dell'imponderabile sia presente, dovrete rapidamente riuscire ad impostare la difesa vincente, tenendo presente che il vostro compagno sa perfettamente che siete quinti a cuori, e quindi seguirà abbastanza ciecamente i vostri scarti».

«Accettiamo serenamente la disfida» rispose Calumet «ma per non prenderci solo vantaggi preferiamo dare anche a voi una ulteriore possibilità. Voi avete 5 - AR3 - RD109852 - 53 e zona contro prima, secondi di mano, dopo l'apertura

ra a destra di 1C (quinto), dite 2 Q. Il vostro avversario di sinistra appoggia a 2C, il vostro dice 2 P, ed il vostro avversario di destra dice 4C. Decidete di contrare, e la situazione che dovete fronteggiare è la seguente:

C)

♠ 32
♥ 10986
♦ AF43
♣ D102
♠ 5
♥ AR3
♦ RD109852
♣ 53
N
O E
S

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♥	2 ♦	2 ♥	2 ♠
4 ♥	contro	fine	

Attacco: 5 di picche

Dopo il vostro attacco picche, per piccola, Donna ed Asso, il dichiarante continua con A di fiori, R di fiori, e Fante di fiori, il vostro rispondendo con l'8 ed il 7 nell'ordine. Decidete di tagliare (come vedete, noi fumatori siamo generosi nelle analisi...). Come proseguite?».

Arsenio non ne poteva più. Guardò l'ora, e ritenne opportuno aggiornare la seduta al giorno dopo. Diede disposizioni in tal senso, aspettò che l'aula fosse vuota, e tornò nel suo studio. Tanto non c'era niente da fare... si conosceva troppo bene... era per lui inutile tornare a casa: non avrebbe dormito finché non avesse trovato quelle soluzioni. Analizzò quindi le mani, partendo dal fondo...

Certo, il senatore Calumet sembrava esser stato particolarmente generoso, ma Arsenio aveva ormai da tempo imparato a dubitare delle apparenze. E quella mano non faceva eccezione. Tagliare il terzo fiori... era ovvio, certo. Meno ovvio il fatto che occorresse farlo col RE, in quanto la sola speranza era mettere in presa il compagno con la DONNA.

C)

♠ 32
♥ 10986
♦ AF43
♣ D102
♠ 5
♥ AR3
♦ RD109852
♣ 53
N
O E
S
♠ RD10987
♥ D
♦ 76
♣ 8764
♠ AF43
♥ F7654
♦ -
♣ ARF9

Comunque, anche il senatore Nosmoking non era stato da meno. In effetti la

mano proposta era un vero dramma, e l'unico modo per venirne fuori era cominciare a fare delle ipotesi, del tipo: il compagno ha detto 4C: ragionevolmente è quindi debole ma, dato che è in zona, ragionevolmente ha una mano molto sbilanciata. Il compagno ha attaccato con un Asso: ragionevolmente è quindi quinto a cuori, e ritiene che l'attacco difficilmente possa regalare una presa. L'avversario ha detto 2F in un colore mancante di DF10... ragionevolmente è quindi sesto.

Arsenio non sapeva bene quanto "ragionevole" fosse la sua ipotesi: comunque ritenne che la carta da fornire fosse la più adatta a scoraggiare il ritorno cuori e chiedere il ritorno quadri.

B)

♠ 10965	♠ F32	♥ AD84
♥ A10864	♥ D2	♥ RF975
♦ 7654	♦ A982	♦ F
♣ -	♣ F1054	♣ D32
	N O S E S	
	♠ R7	
	♥ 3	
	♦ RD103	
	♣ AR9876	

Con ritorno quadri solo un paragnosta, capace di fare l'impasse al primo giro di fiori, poteva ora mantenere quel contratto...

Sarebbero riusciti i rappresentanti dei fumatori e dei non fumatori a vedere ognuno la soluzione del problema dell'altro? Arsenio ne dubitava, e dubitava soprattutto che qualcuno vedesse il vero problema della prima mano... Perché la prima mano era in effetti un classico falso problema.. Perché nel finale a 4 carte era indifferente il colore rosso da giocare: SE L'IMPORTANTE ERA NON ESSERE SURTAGLIATI, BASTAVA TAGLIARE COL RE...

Ovest avrebbe dovuto decidere uno scarto fra il Fante di picche, il Fante secondo di fiori o l'unica carta rossa rimastagli in mano... e sul taglio di Re di Sud avrebbe dovuto necessariamente giocare quest'ultima. Ovviamente, solo per procrastinare la messa in mano a picche al giro successivo.

Arsenio andò a dormire contento: ora sapeva che, il giorno dopo, prima dell'assemblea e di nascosto, avrebbe potuto come sempre dare una mano sia ai fumatori che ai non fumatori. Ognuno non avrebbe quindi sbagliato le rispettive risposte, e a ringraziamento di quanto svolto, lui sarebbe stato certamente riletto da entrambi gli schieramenti...

Il che era proprio quello che lui non voleva...

Ma cosa volete farci... evidentemente la logica non era mai stata il suo forte...

P.S. Backwash è il tipo di squeeze della mano A (ispirata da *Bridge D'Italia* 12/2001 - "Passo a Passo" n. 3 di Forquet).



Associazione Bridge
"Fanfulla" - Lodi
Tel. 0371/35552



Ristorante "Isola Caprera"
Via Isola Caprera, 14 - Lodi
Tel. 0371/421316



VIII TROFEO "CITTÀ DI LODI" Torneo Regionale a Coppie Libere Lodi, 2 Giugno 2002 - ore 14.00

Sale non fumatori - Mq. 8 per tavolo in ottemperanza alle disposizioni FIGB

Organizzazione: Associazione Bridge "Fanfulla" - Lodi

Regolamento: Vige Regolamento FIGB

Direzione: Dott. Antonio RICCARDI

Svolgimento: Mitchell - due turni di gioco con mani duplicate

Montepremi: minimo L. 3.000,00 Lordi

Premiazione al termine del Torneo

Quote di partecipazione: L. 25,00 a giocatore
L. 15,00 Juniores

La partecipazione è riservata ai Tesserati FIGB Agonisti, Non Agonisti e Ordinari.

Informazioni - Prenotazioni - Iscrizioni

Tel. 0371/35552 - Fax 0371/55383

Un simpatico omaggio verrà offerto a tutti i Partecipanti

In attesa dei risultati, aperitivo offerto dall'Organizzazione



Per Pranzo e Cena prezzi convenzionati
Pranzo (incluse bevande) L. 12,50, solo su prenotazione
Cena (incluse bevande) L. 17,50, solo su prenotazione



CLASSIFICA OPEN 2001

TOP 500

Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti	Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti	Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti			
1. FRD030	Ferraro Guido	1S F0513/PM	5048	66. BRR050	Bertoncelli Piero	2C F0158/EM	2063	131. LCR007	Lucenò Salvatore	1C F0188/MR	1788
2. FRR025	Franco Arturo	1S F0413/LN	4704	67. RSL022	Risaliti Paolo	1Q F0210/TS	2058	131. LTN005	Latessa Antonio	1P F0218/LR	1788
3. DBG012	Duboin Giorgio	1S F0513/PM	4402	68. PPP003	Pipola Giuseppe	2C F0011/LN	2051	133. DNR012	D'Angelo Arturo	1C F0188/MR	1784
4. TRT084	Terenzi Roberto	1F F0108/LG	4398	69. PRC012	Parolaro Pierfrances.	1C F0450/LM	2050	134. FSL037	Fossi Niccolò	3C F0098/TS	1781
5. GRL132	Gergati Paola	2P F0108/LG	4339	70. MRC020	Marietti Luca	1P F0152/LN	2049	135. BCL009	Bacoccoli Antonella	1Q F0442/UM	1775
6. BCT008	Bocchi Norberto	1S F0513/PM	4294	71. GRR036	Guarino Mario	1P F0457/LR	2033	136. DGC003	De Giacomi Franco	1P F0140/LM	1762
7. VRR003	Versace Alfredo	1S F0012/PM	4130	72. GRR009	Guariglia Ruggiero	1P F0440/CP	2029	137. FRZ020	Semantoni Ezio	1C F0216/EM	1761
8. DFN006	De Falco Dan	1S F0174/VN	4020	73. FRL011	Ferrarese Marcello	1P F0076/LM	2019	137. STN019	Stefani Stefano	2Q F0174/VN	1761
9. LRZ003	Lauria Lorenzo	1S F0513/PM	3669	74. GRC008	Giordano Francesco	1C F0164/CP	2017	139. BLL016	Belfiore Delia	1P F0178/SC	1756
10. CRS007	Corchia Rosa	1P F0095/MR	3496	75. GCZ001	Giacobbe Maurizio	2Q F0059/CL	2016	139. DGR008	D'Agostino Mario	1F F0300/LZ	1756
10. MTP001	Matricardi Giuseppe	1P F0178/SC	3496	76. LRL012	Belfiore Salvatore	1C F0178/SC	2015	139. SMN010	Sementa Antonio	1S F0385/LR	1756
12. HGZ001	Hugony Fabrizio	1P F0459/LN	3171	76. LCR001	Lucchesi Sandra	1F F0044/SD	2015	142. PRC006	Parrella Marco	1Q F0034/LG	1754
13. LPB003	Lo Presti Fabio	1C F0468/LM	3155	78. DVG001	Devoto Sergio	2P F0044/SD	2005	143. GLD010	Giuliani Gerardo	1C F0188/MR	1752
14. CHL005	Chizzoli Paolo	1P F0140/LM	2938	79. VVV001	Vivaldi Antonio	1S F0266/PM	1996	144. PDG003	Pedrini Olga	2C F0380/LR	1736
15. CRD057	Corti Leonardo	2P F0403/PM	2904	80. MSM009	Massa Massimo	1F F0468/LM	1992	145. RSL015	Ruspa Gian Paolo	1P F0403/PM	1733
16. FNV001	Fantoni Fulvio	1S F0385/LR	2881	81. NCS001	Nacca Tommaso	1C F0054/CP	1990	146. CRD055	Carrai Ferdinando	2C F0264/UM	1732
17. TRR040	Trapani R. Gaspare	1F F0459/LN	2869	82. CLT012	Caldiani Augusto	1F F0270/TA	1985	147. DGR003	De Goetzen Maria	1Q F0174/VN	1726
18. ZCM001	Zucco Domenico	2C F0375/LN	2852	82. NTM001	Noto Giacomo	1C F0020/PG	1985	148. CDC004	Cedolin Franco	1S F0149/VN	1725
19. GBR004	Giubilo Valerio	1P F0447/LR	2838	84. MLC002	Maci Giovanni	1S F0026/LM	1982	149. CLL016	Coletta Pasquale	1P F0423/LN	1719
20. MRL030	Mariani Carlo	1S F0098/TS	2771	85. BLL036	Baldassin Daniela	1C F0272/VN	1968	149. FRC033	Farisano Franco	1Q F0375/LN	1719
21. CLN161	Caldarelli Verino	1Q F0500/AB	2757	85. DVR014	D'Avossa Mario	1S F0459/LN	1968	151. MNC125	Mengarelli Franco	2Q F0416/LR	1717
22. MNN348	Montanari Antonio	2Q F0388/LR	2703	87. TTL003	Totaro Carlo	1P F0022/VN	1959	152. MRL108	Murru Raffaele	3P F0466/SD	1714
23. VTL029	Vetrone Nicola	2P F0447/LR	2591	88. FRC080	Fioretti Francesco	2P F0233/CP	1953	153. MST011	Masoli Alberto	1F F0049/LM	1711
24. CSN028	Costa Antonino	1P F0178/SC	2543	89. DLG036	Del Buono Nicola	1C F0459/LN	1951	154. TTR003	Attanasio Dario	1S F0058/SC	1710
25. GHC014	Aghemo Monica	2C F0403/PM	2528	90. FRL039	Ferrara Michele	1P F0164/CP	1933	155. DDL020	Di Domenico M.Rach.	3C F0468/LM	1702
26. LNM006	Lanzarotti Massimo	1S F0385/LR	2493	91. FRL301	Franco Giampaolo	1F F0459/LN	1929	156. RSN024	Rosi Tiziana	1Q F0442/UM	1697
27. DNC012	Di Nardo Lucio	1F F0430/PM	2482	91. MNN006	Menditto Vanna	1P F0456/VN	1929	157. PNR007	Pauncz Peter	2C F0098/TS	1695
28. MSL143	Masala Carlo	2C F0466/SD	2478	93. LRL012	Lerda Giancarlo	1Q F0266/PM	1922	158. DCN016	Vanni Anna	1P F0375/LN	1693
29. FRG008	Frazzetto Luigi	1P F0058/SC	2414	94. BRN273	Burgio Giovanni	1F F0178/SC	1920	159. DSL004	Dossena Angela	2P F0140/LM	1692
30. FLP002	Failla Giuseppe	1S F0058/SC	2408	95. CNR005	Cajano Mario	1C F0456/VN	1912	160. MNL048	Mundula Giulio	1P F0445/LR	1687
31. BRR031	Buratti Andrea	1S F0385/LR	2407	96. CTN021	Caiti Stefano	1P F0216/EM	1911	161. FRT020	Fiorani Tito	1Q F0164/CP	1685
32. GRR028	Grasso Salvatore	1C F0178/SC	2403	97. MGC007	Magnani Marco	1P F0266/PM	1908	162. DLP001	Di Lentini Giuseppe	1Q F0058/SC	1682
33. FCP001	Ficuccio Giuseppe	1P F0076/LM	2368	98. GLC011	Giulia Franco	1F F0109/LZ	1899	163. RCL021	Ricca Emilio	1F F0266/PM	1681
34. PLT006	Polledro Roberto	2P F0377/LG	2351	99. BSN043	Bassini Teresiano	1P F0450/LM	1898	164. BRT025	Brighenti Roberto	2F F0375/LN	1671
35. MSL002	Mismetti Carlo	2P F0026/LM	2342	100. NCN004	Nicosia Gaetano	1P F0058/SC	1896	165. RSZ014	Rossano Enza	1S F0266/PM	1665
35. RSD001	Resta Guido	1Q F0026/LM	2342	101. CLL026	Clair Paolo	1P F0174/VN	1895	166. RNN060	Rinaldi Erminio	2P F0478/LN	1663
37. DCL031	De Cesare Emilio	1C F0218/LR	2333	101. CNM036	Cangiano Antonio	1P F0447/LR	1895	167. PRL080	Principe Giov. Carlo	1F F0272/VN	1662
38. MLD004	Malfatto Claudio	2C F0377/LG	2325	101. RCB006	Arcuri Fabio	1F F0178/SC	1895	168. TRV008	Treta Livio	1F F0300/LZ	1660
39. TRN027	Troisi Antonio	1P F0423/LN	2315	101. VCC011	Iavicoli Federico	3P F0380/LR	1895	168. VNS015	Venini Luisa	2C F0412/LM	1660
40. DVM001	De Vincenzo Mass.	1C F0108/LG	2304	105. FLR013	Filippini Ruggero	1P F0423/LN	1892	170. RCR016	Riccioletti Andrea	1F F0457/LR	1659
41. CMD026	Cima Leonardo	1Q F0200/TS	2289	105. NNM003	Iannetti Massimo	1P F0445/LR	1892	170. TRN021	Torre Giovanni	3P F0422/SC	1659
42. CMD005	Comella Amedeo	1P F0403/PM	2287	107. RSL013	Russo Paolo	1P F0459/LN	1889	172. CNL042	Condorelli Emanuele	1C F0054/CP	1650
43. CFR001	Coffaro Salvatore	1C F0447/LR	2274	108. VNG006	Ventriglia Luigi	1Q F0054/CP	1872	172. LBN020	Albamonte Giovanni	1P F0511/LN	1650
44. PZR003	Piazza Ruggero	1P F0377/LG	2269	109. VRN038	Vernola Silvana	2P F0020/PG	1864	174. RNL011	Rinaldi Giampaolo	1S F0459/LN	1648
45. ZNG002	Zanardi Giorgio	2C F0466/SD	2266	110. CKS001	Kuscela Piera	2F F0152/LN	1862	175. BRC012	Baroni Franco	1P F0038/LM	1642
46. MRL042	Meregaglia Daniele	1F F0423/LN	2256	111. PLG059	Pela Sergio	1F F0417/MR	1857	176. GLL022	Ugletti Gian Carlo	1P F0162/LN	1632
47. DSB002	De Serafini Fabio	2Q F0266/PM	2253	112. BST002	Boscaro Bozzolan R.	1P F0377/LG	1855	176. TRL037	Terzani Daniela	2F F0447/LR	1632
48. BRR005	Burgay Leandro	1S F0028/PM	2228	113. DPC005	De Paula Federico	1P F0276/FV	1854	178. DLG002	Del Gaudio Luigi	1Q F0336/CP	1631
49. PLG058	Palmieri Luigi	1P F0164/CP	2204	114. MSN084	Massa Gaetano	2C F0300/LZ	1853	179. BVS003	Bovio Francesco	1P F0174/VN	1627
50. ZCG002	Zucchelli Sergio	1S F0030/EM	2184	115. RVG001	Rivara Giorgio	1F F0377/LG	1852	180. MNR057	Manganella Genarro	2C F0174/VN	1624
51. FNG013	Fonti Franco	1Q F0190/AB	2179	116. MRL016	Marongiu Raffaele	1F F0044/SD	1851	180. MVZ001	Meo Vincenzo	1C F0400/CP	1624
52. BRM003	Bruni Massimo	1Q F0162/LN	2178	117. MTN024	Motta Gastone	1P F0403/PM	1844	182. NND004	Nunes Claudio	1S F0385/LR	1622
53. MZC032	Mazzadi Francesco	1P F0462/EM	2175	118. CRC117	Caramanti Franco	1F F0375/LN	1842	183. PLR009	Pulga Ruggero	1S F0459/LN	1617
54. DLN157	D'Alicandro Gaetano	2P F0457/LR	2166	119. RCC005	Ricciarelli Marco	1S F0194/EM	1841	184. PZN006	Pozzoli Pino	1C F0076/LM	1612
55. PLT016	Palmieri Renato Jr.	1P F0461/CP	2157	120. LCT013	Licini Roberto	1Q F0011/LN	1839	185. FLN002	Florio Giovanni	1Q F0058/SC	1611
56. CLG025	Caldarelli Vera	1Q F0190/AB	2145	121. MGL002	Magnani Carlo	1P F0233/CP	1838	186. RFP001	Raffa Filippo	1P F0300/LZ	1609
56. VTD004	Vitale Riccardo	1P F0218/LR	2145	122. NNC001	Onnis Franco	1F F0044/SD	1829	187. CSN072	Castelli Rossana	2C F0456/VN	1608
58. CTD008	Catucci Claudio	1F F0218/LR	2122	123. MND027	Mina Aldo	1P F0403/PM	1827	187. GLM002	Giuliano Giacomo	1P F0162/LN	1608
59. KSC002	Kuscela Franco	2C F0152/LN	2114	124. GBD003	Gobbi Aldo	2P F0423/LN	1811	187. PNC017	Pinto Francesco	2P F0430/PM	1608
60. BVL016	Bove Carlo	2C F0447/LR	2113	125. CRR048	Croci Alessandro	1P F0162/LN	1810	187. RSC074	Rosciano Mauricio	3C F0445/LR	1608
61. PLZ014	Palmieri Maurizio	1P F0174/VN	2089	126. CCN004	Cacciapuoti Antonio	1Q F0127/LZ	1807	187. VLD005	Viola Alfredo	1F F0342/LN	1608
62. BLT003	Baldi Matteo	1Q F0266/PM	2083	127. GCD002	Giacalone Guido	3F F0422/SC	1802	192. PSL022	Pastorelli Aurelio	2Q F0474/LG	1606
63. CTR007	Cito Vittorio	1F F0445/LR	2077	128. CML028	Cambon Ornella	1F F0127/LZ	1799	193. CVN023	Cavalsassi Giovanni	1F F0366/LZ	1605
64. SLP001	Soluri Giuseppe	2Q F0059/CL	2067	128. CRL053	Carpentieri Carlo	1P F0457/LR	1799	193. MRM001	Moritsch Massimo	1S F0149/VN	1605
65. PRT027	Porta Alberto	1C F0380/LR	2064	130. TTP001	Totaro Maria Pia	1C F0022/VN	1794	195. LNL037	Leone Michele	2P F0423/LN	1603

DOCUMENTI

Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti
195. PZR004	Pizza Ettore	1P F0128/PG 1603
197. CSC020	Castellani Enrico	1P F0200/TS 1602
198. LCL007	Lo Cascio Carlo	1P F0218/LR 1600
198. MRT079	Marmonti Dario	2Q F0300/LZ 1600
200. FRG039	Fresia Sergio	1F F0130/LM 1598
200. RSL067	Russo Biancastella	3P F0362/LZ 1598
200. VTG002	Vieti Giorgio	1C F0176/LM 1598
203. LMP004	Lombardo Giuseppe	2C F0058/SC 1597
204. RST009	Rossini Renato	1P F0162/LN 1596
205. BVC001	Bove Francesco	1Q F0054/CP 1592
206. MRD024	Marino Leonardo	1S F0126/LG 1591
207. SBL002	Sabbadini Stelio	1Q F0399/LN 1589
208. MSL060	Musso Piercarlo	1F F0082/PM 1587
209. VLT015	Vellani Renato	2F F0474/LG 1586
210. DFC041	De Crescenzo Maril.	2C F0128/PG 1579
210. PRL106	Parravicini Gianemi.	2Q F0076/LM 1579
212. BCS009	Russo Ester Beccuti	1C F0430/PM 1574
212. VNT009	Venni Elisabetta	1Q F0229/EM 1574
214. FRP009	Fernandez Giuseppe	2P F0422/SC 1573
215. DFM004	Di Martino Giuseppe	1Q F0162/LN 1562
216. ZRC001	Zorcolo Ica	2P F0425/SD 1552
217. FGR001	Fogel Pierandrea	1F F0174/VN 1549
218. RNN059	Ronzullo Antonio	1C F0423/LN 1545
219. FMR013	Fumagalli Ilario	2P F0423/LN 1544
219. GDN055	Gadioli Ermanno	2P F0144/LM 1544
221. DBR019	Di Bello Furio	1P F0440/CP 1539
222. BTR022	Boetti Walter	1P F0403/PM 1534
222. FRL044	Formento Elia	2P F0178/SC 1534
224. FRC028	Franco Francesco	2P F0128/PG 1530
224. TSL012	Tessitore Nicla	1Q F0445/LR 1530
226. PSR044	Pisani Vettore	1C F0447/LR 1522
227. BGC003	Baglione Francesco	2F F0125/CL 1511
228. MRT015	Marini Carlo Alberto	1F F0098/TS 1510
229. FLB008	Filippi Fabio	2F F0174/VN 1508
230. CNL068	Contrasti Danilo	2P F0375/LN 1506
231. DBL023	Di Bello Stelio	1P F0440/CP 1505
232. RCP009	Rocchi Giuseppe	2P F0300/LZ 1503
233. CRN148	Curioni Gianni	1F F0011/LN 1502
234. SLT004	Salvatelli Fausto	2Q F0044/SD 1499
235. BNN035	Bono Stefano	1C F0413/LN 1495
236. GRC030	Guerra S. Enrico	1S F0355/LR 1490
237. CNR101	Consonni Laura	2Q F0459/LN 1486
237. CSD001	Castignani Claudia	1P F0417/MR 1486
237. PRN068	Prono Silvana Maffè	1F F0403/PM 1486
240. SCM001	Scalco Wilma	2P F0456/VN 1480
241. PTC018	Petrelli Francesco	1P F0020/PG 1478
242. MNZ009	Menniti Vincenzo	2F F0125/CL 1472
243. SLN029	Salnitro Pina	1F F0214/LN 1471
243. ZLR001	Zulli Mauro	1Q F0423/LN 1471
245. VND009	Vandoni Riccardo	1P F0457/LR 1470
246. CNZ002	Conti Fabrizio	2P F0375/LN 1468
246. MGD010	Miglio Ferdinando	1F F0461/CP 1468
248. CSN071	Cassai Giovanna	1C F0382/LG 1465
249. LBN009	Albamonete Calced.	1F F0178/SC 1461
250. GGL009	Gagliardi Virgilio	1C F0266/PM 1460
251. GDL006	Gaddi Camillo	1F F0158/EM 1458
251. LNN008	Leonetti Gaetano	1F F0064/CL 1458
253. BNL156	Beneventano Antonel.	2C F0224/CP 1457
254. MRR223	Martellini Chiara	1F F0108/LG 1455
255. CNN136	Condorelli Costantino	1F F0058/SC 1452
256. TRT006	Trognoni Alberto	2C F0045/MR 1451
257. BNC051	Benassi Enrico	1Q F0108/LG 1450
258. VLL026	Viola Angelo	1F F0174/VN 1445
259. CML024	Comirato Paolo	2P F0272/VN 1444
259. SCT064	Scarpaci Antonietta	2P F0178/SC 1444
261. GMN011	Gambigliani Z. Euge.	2P F0158/EM 1437
261. MSP005	Massaroli Giuseppe	2P F0164/CP 1437
263. RPN004	Ripesi Antonio	1C F0224/CP 1436
264. BVD004	Bavaresco Claudio	1F F0174/VN 1435
264. GDZ002	Guidi M.Grazia	1F F0447/LR 1435
266. MRC187	Murgia Francesco	1F F0430/PM 1431
267. DMR077	D'Amico Alessandro	2C F0058/SC 1430
268. LRL065	Lardo Antonio	3C F0447/LR 1424
269. TRR013	Tramonto Dario	1P F0149/VN 1422
270. BND023	Bonavoglia Guido	1P F0218/LR 1421
270. PRL078	Piras Mario Angelo	3P F0044/SD 1421
272. CLZ012	Colalella Maurizio	2C F0188/MR 1420
272. TRC026	Tarantino Marco	1F F0300/LZ 1420

Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti
274. PLG002	Plaisant Giorgio	2Q F0466/SD 1419
275. TRG010	Torelli Giorgio	1F F0152/LN 1416
276. MST015	Massaglia Roberto	1C F0266/PM 1415
277. CFT003	Cioffi S. Anna Maria	2P F0445/LR 1414
278. MGR022	Maggio Mario	1P F0218/LR 1413
279. MRN077	Marzi Floriana	1P F0218/LR 1411
280. MNT005	Minero Roberto	1F F0082/PM 1410
280. PST025	Pasquare Rita	1Q F0417/MR 1410
282. PCP001	Picchioni Giuseppe	2P F0158/EM 1409
282. RSD033	Rosenfeld Eduardo	1F F0152/LN 1409
284. CLC101	Colombo Marco	3P F0132/LN 1408
285. GCZ003	Giacomazzi Vincenzo	1C F0098/TS 1406
286. CCD009	Cecere Amedeo	1P F0218/LR 1405
287. PSC032	Piscitelli Francesca	1C F0461/CP 1403
288. DCG003	Duccini Giorgio	1P F0098/TS 1402
288. RNC001	Rainieri Ferruccio	2P F0423/LN 1402
290. VLR011	Violante Laura	1Q F0128/PG 1399
291. GVM002	Gavino Giacomo	1P F0382/LG 1396
291. VLL048	Valente Giulio	1Q F0440/CP 1396
293. SRL017	Sconocchia Antonella	1Q F0412/LM 1395
294. MSG010	Messina Luigi	1Q F0444/SC 1388
295. MSR026	Mesiano Andrea	1C F0412/LM 1387
296. SNR076	Sanfilippo Salvatore	3Q F0178/SC 1385
297. SCD015	Sconocchia Claudio	1F F0264/UM 1384
298. MRR043	Martucci Silvestre	3P F0344/PG 1375
299. DMT009	Di Martino Giacinto	2C F0178/SC 1374
299. PMN001	Poma Antonio	1F F0178/SC 1374
301. LMT005	Lume Roberto	2F F0445/LR 1372
302. DML064	De Michele Galileo	2Q F0054/CP 1369
302. PGR019	Buonocore A.Maria	2P F0400/CP 1369
304. CCZ008	Cecconi Patrizia	1C F0210/TS 1368
305. GGF001	Gaglietto Rodolfo	2C F0034/LG 1365
306. MGG004	Maugeri Luigi	1Q F0444/SC 1364
307. SNC029	Sanvito Francesco	2C F0011/LN 1359
308. CHT020	Cherubin Norberto	2C F0309/LM 1354
309. PRD014	Parrino Armando	2Q F0188/MR 1353
309. RNL032	Ariu Antonello	2F F0044/SD 1353
311. GLZ025	Gilardi Ezio	2F F0430/PM 1352
312. MND018	Minaldo Claudio	1Q F0174/VN 1350
313. CRL062	Carbonaro Nicola	2P F0444/SC 1344
313. LMD026	Lamiche David	3Q F0098/TS 1344
315. BML006	Bumma Michele	2Q F0266/PM 1343
315. CHZ006	Chiavon Enzo	2Q F0445/LR 1343
315. SCT018	Sagone Rosetta	1Q F0447/LR 1343
318. ZNB004	Zenari Fabio	1P F0227/FV 1342
319. RDR019	Dragusin Andrea	2F F0220/TA 1339
320. VLN015	Viola Giuliana	2P F0342/LN 1338
321. SCL003	Saccaro Angelo	1Q F0030/EM 1336
322. BLT008	Bella Genti	1C F0162/LN 1335
323. SRN029	Serchi Serena	1P F0174/VN 1332
324. MRV034	Martellini Silvia	1F F0108/LG 1331
325. PRL048	Profeti Mirella	1C F0447/LR 1328
326. GGY001	Guglielmini Pierluigi	2C F0266/PM 1327
326. MRC029	Marino Marco	3Q F0447/LR 1327
328. SRL006	Sirchi Carlo	1F F0049/LM 1326
329. DLS015	Dal Ben Teresa	2P F0272/VN 1325
329. DMN005	Damico Serafino	1F F0425/SD 1325
331. MRC041	Marani Francesco	1F F0218/LR 1323
332. Fgz001	Faggiano Enzo	1Q F0128/PG 1319
332. MRN196	Sabbatini Gianfranco	2Q F0447/LR 1319
332. RBZ001	Roberti Vincenzo	2P F0064/CL 1319
335. CLC039	Colamartino Franca	2P F0108/LG 1318
335. PGZ001	Pagiallonga Vincenzo	3C F0344/PG 1318
335. PZL006	Pozzi Giulia	1P F0459/LN 1318
338. MND017	Manoli Claudio	1F F0174/VN 1316
339. GNN013	Genielli Luigina	1S F0459/LN 1315
340. CMC009	Buratti Monica	1C F0098/TS 1314
341. SNT056	Sangiorgio Alberto	3F F0076/LM 1306
342. PPL004	Popa Mihaela	3P F0375/LN 1305
343. GNL020	Gandini A. Emanuela	1P F0266/PM 1303
344. BGQ001	Biagiotti Mila Sequi	2F F0457/LR 1302
344. MNR002	Mancini Pietro	1F F0012/MR 1302
346. CSZ001	Casati Maurizio	1C F0174/VN 1301
346. SZC002	Suzzi Marco	1Q F0399/LN 1301
348. MNL050	Mancini Marcello	2Q F0445/LR 1300
349. LPZ003	Alpini Maurizio	1F F0264/UM 1297
350. MNZ014	De Lucchi Patrizia	1P F0174/VN 1295
350. ZCZ001	Zuccheti Maria Enza	1C F0266/PM 1295

Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti
352. FDT003	Federico Rita	1C F0266/PM 1294
352. MNL022	Mincioti Paolo	2P F0096/EM 1294
352. ZJD001	Zajotti Guido	2C F0445/LR 1294
355. LCT004	La Cascia Vito	2P F0447/LR 1293
356. MZZ003	Mazzadi Fabrizio	1P F0462/EM 1292
357. RCN072	Arcifa Giovanni	2C F0058/SC 1290
358. FCG001	Fiocca Piergiorgio	2C F0128/PG 1286
359. HMV001	Hamaoui Steve	1P F0423/LN 1284
359. MCZ004	Michellini Maurizio	1P F0098/TS 1284
361. FRL075	Forte Nello	2P F0444/SC 1283
362. PLL023	Paladini Carlo	3P F0190/AB 1281
363. CCN135	Ciciarelli Serena	3C F0447/LR 1280
364. CSG023	Cassone Ugo	1F F0130/LM 1278
365. MSL091	Mesica Daniele	2Q F0218/LR 1274
366. NVR003	Nava Alessandro	1Q F0128/LN 1273
366. SRL005	Seri Angelo	2Q F0045/MR 1273
368. CNL075	Conte Rosella	3P F0099/PG 1272
368. CTZ004	Catarsi Fabrizio	1P F0200/TS 1272
370. DLT016	Dallacasicapicola Ad.	1S F0416/LR 1271
371. SCV001	Scannapieco Fulvio	2Q F0164/CP 1269
371. SRM002	Soroldoni Massimo	1P F0162/LN 1269
373. SRN020	Serenella Arsenio	3P F0340/LR 1268
374. BRY003	Bernabei Giusy	1C F0447/LR 1267
375. MRM006	Murolo Massimo	2P F0214/CL 1266
376. MNG102	Montecchi Ugo	3P F0362/LZ 1265
377. GMN012	Giambelluca Antonio	2C F0305/LR 1260
378. LGG002	Ligambi Luigi	1Q F0274/FV 1259
379. CNG011	Conti Pierluigi	2Q F0447/LR 1256
380. DFN013	Di Febo Tiziano	1P F0262/AB 1255
381. SCC020	Scriattoli Francesco	1P F0218/LR 1252
382. FRK002	Forti Darinka	1S F0098/TS 1250
383. ZYT001	Azzimonti Annarita	1S F0375/LN 1249
384. CCD005	Ciccolella Claudio	2C F0164/CP 1248
384. SLT011	Saltarelli Roberto	1P F0200/TS 1248
386. BRS015	Baruchello Amos	1Q F0162/LN 1247
386. LPL016	La Porta Antonella	2Q F0178/SC 1247
388. FCC002	Facchini Gianfranco	1S F0030/EM 1245
389. CLN028	Colarossi Gino	1C F0190/AB 1244
390. SCD008	Soccorsi Alfredo	2C F0127/LZ 1238
391. FBL023	Fabroni Paolo	3Q F0092/MR 1237
392. GRP013	Giorgianni Giuseppe	1F F0478/LN 1236
392. PNC030	Pancotti Marco	1F F0375/LN 1236
394. PNG011	Panfilo Sergio	3C F0174/VN 1235
395. RCS006	Rocca Rosa Calisti	2F F0178/SC 1234
396. BZL012	Bucca Donatella	1Q F0178/SC 1232
397. GLS023	Gelmetti Ines	2Q F0450/LM 1230
398. FRT026	Ferraro Renato	2F F0164/CP 1227
399. CRN059	Carzaniga Bruno	1C F0162/LN 1226
399. VRN057	Virduzzo S. Antonina	2C F0058/SC 1226
401. BLM007	Baldi Elma	1P F0266/PM 1225
402. CRP005	Caruso Giuseppe	2C F0076/LM 1224
403. CRC044	Corazza M. Giovanni	1C F0266/PM 1221
403. SCT055	Scandra Roberta	2C F0141/TS 1221
405. TRT036	Tritto Renato	2F F0099/PG 1220
406. LVS001	Lavazza M. Teresa	1S F0513/PM 1219
406. NGL054	Negrone Daniela	3P F0358/LM 1219
408. CLT101	Colonna P. Leandro	3C F0174/VN 1218
409. BRL056	Balbi Gianni	1P F0149/VN 1216
410. MTM001	Mottola Imma	1P F0440/CP 1215
411. DMR022	Audi Mauro	2Q F0266/PM 1212
412. MNN007	Mandelli Massimo	1P F0423/LN 1210
413. MRZ022	Morelli Fabrizio	1P F0286/PM 1209
413. RML015	Romani Carlo	2P F0218/LR 1209
413. VGM001	Viggi Massimo	2P F0030/EM 1209
416. GST004	Gasparini Elisabetta	1P F0411/VN 1208
417. TRS015	Torielli Vanessa	1C F0459/LN 1207
418. BRL259	Barban Carlo Angelo	2C F0478/LN 1206
419. SRZ014	Serino Vincenzo	2F F0380/LR 1204
420. CRM003	Cerati Massimo	2C F0011/LN 1203
420. RCN039	Rocco Bruno	3P F0430/PM 1203
422. SLL006	Soldati Carla	1P F0030/EM 1202
422. TNL022	Tanini Gabriele	2F F0447/LR 1202
424. CMR012	Cimmino Piera	1Q F0440/CP 1200
425. SPP005	Spada Giuseppe	1Q F0162/LN 1195
425. SSL038	Sassi Paolo	3C F0092/MR 1195
427. FGN017	Faglioni Marina	2C F0375/LN 1194
428. MRC019	Marchetti Federico	1Q F0399/LN 1193
428. ZCL004	Zaccaria Daniele	1F F0162/LN 1193

CLASSIFICA GIOCATORI

Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti
430. CVC004	Cavagna Marco 2C F0482/LM	1191
430. GGP001	Gigli Giuseppe 1P F0218/LR	1191
430. LPR002	Lapertosa Teodoro 2P F0039/PG	1191
433. CND013	Canali Ada 2P F0447/LR	1190
433. MNR019	Monaco Ruggero 1F F0128/PG	1190
435. MGN027	Maglietta Stefano 1F F0164/CP	1187
436. FRN007	Francesconi Giovan. 2C F0030/EM	1186
437. BTR015	Bettinetti Gianpiero 1P F0412/LM	1185
437. MSL082	Meschi Angelo 2C F0458/LM	1185
437. MTD004	Mattoni Corrado 2Q F0266/PM	1185
440. DLL163	De Leo Arcangelo 3P F0358/LM	1182
441. DLL018	Del Grosso Pasquale 1P F0461/CP	1181
442. CLL039	Colonna Ornella 1P F0274/FV	1180
442. LMC005	Alemanno Lucio 2C F0218/LR	1180
444. FRP001	Ferrari Pia 3P F0375/LN	1179
444. PDR026	Puddu Eleonora 2Q F0044/SD	1179
444. TML008	Tempestini Marcella 1C F0210/TS	1179
444. TTN011	Taiti Tiziano 1F F0201/TS	1179
448. BNG048	Bianchi Sergio 1F F0216/EM	1178
448. DCN004	D'Aco Stefano 2C F0303/CL	1178
448. ZCL003	Zucchini G.Carlo 1F F0375/LN	1178
451. BCR035	Baccetti Mario 3C F0468/LM	1176
452. GRC118	Guariglia M. Enrica 1Q F0440/CP	1173
453. MRN044	Marchiafava Eugenio 2P F0423/LN	1172
454. DSB001	Desirello Rosalba 1Q F0047/LG	1171
455. LSR006	Laus Clara 2C F0447/LR	1170
456. BMR001	Bonadies M. Quaini 2P F0430/PM	1167
456. CVG019	Cavazza Luigi 2C F0447/LR	1167
456. DLL038	Della Valle M. Grazia 2C F0445/LR	1167
456. DTN004	Dato Pierino 1P F0381/LG	1167
460. TMT002	Tomasicchio Vito 1F F0201/PG	1166
461. CTF003	Cattaneo Marisa 1F F0266/PM	1165
462. BRL042	Barabino Maria Carla 2Q F0377/LG	1163
463. VNR007	Vannini Vieri 2P F0326/LN	1162
464. MGN006	Maggi Plinio 1F F0058/SC	1161
465. RNM003	Ronchini Massimo 2F F0092/MR	1159
466. GRD071	Graci Ada 2Q F0058/SC	1158
467. CFD001	Ciofani Riccardo 2P F0445/LR	1157
468. GRC043	Garbosi Franco 1P F0280/LM	1156
469. BVP002	Bevilacqua Giuseppe 2Q F0178/SC	1154
470. MNM013	Menicacci Massimo 1Q F0098/TS	1152
470. ZST001	Zesi Renato 2C F0266/PM	1152
472. MNG007	Menini Giorgio 1F F0032/TA	1151
473. CSN088	Costa Anna 2F F0447/LR	1150
474. FRM052	Fornaro Piermassimo 1F F0342/LN	1149
475. MRT002	Marsico Vito 1C F0020/PG	1147
476. GRN281	Garbati Liliana 2Q F0466/SD	1145
476. NPZ001	Napoli Maurizio 1P F0224/CP	1145
478. BRN023	Brienza Antonio 1Q F0076/LM	1144
478. CLN002	Calzoni Marina 2P F0030/EM	1144
478. DNL092	D'Aniello Marinella 2Q F0164/CP	1144
481. PSR006	Pastori Andrea 1Q F0132/LN	1143
482. LNC013	Landolfi Domenico 2F F0313/CP	1141
483. DLG001	Della Santina Giorgio 1F F0012/MR	1140
483. PSN014	Piasini Antonio 3C F0340/LR	1140
485. BZL009	Bozzi Carlo 2C F0294/VN	1139
485. DSP005	De Seris Giuseppe 3P F0445/LR	1139
487. DFL035	De Filippis Nicola 1F F0030/EM	1137
488. MNL014	Mingrino Giancarlo 1P F0266/PM	1133
489. CRD104	Corsi Claudio 2F F0345/TS	1132
490. RSR015	Rossi Cesare 1F F0450/LM	1131
491. FRL008	Fiorini Attilio 2C F0030/EM	1130
492. DLL015	Del Vigo Italo 1F F0423/LN	1128
492. PRT013	Parrella Giacinto 2P F0381/LG	1128
494. PRN009	Golin Cristina 1S F0377/LG	1127
494. LNC017	Longinotti Enrico 1S F0026/LM	1127
494. STD006	Stucchi Vanda 2C F0011/LN	1127
497. STN018	Stefanato Liliana 2P F0174/VN	1126
498. PGR012	Puglia Alessandro 2P F0457/LR	1125
499. BRS016	Barbieri Francoise 1F F0162/LN	1124
499. CPR014	Caporaletti Candeloro 1Q F0190/AB	1124
499. LBZ001	Albertazzi Marzia 1Q F0098/TS	1124

CLASSIFICA
SIGNORE 2001
TOP 300

Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti
1. RVR007	Rovera Laura 1S F0462/EM	2120
2. GNL014	Gianardi Carla 1S F0462/EM	2005
3. DSR009	Cividin Sara De Sario 1S F0274/FV	1935
4. CLL039	Colonna Ornella 1P F0274/FV	1916
5. RSS003	Rosetta Annalisa 1S F0152/LN	1877
6. DLC018	De Lucchi Francesca 1S F0174/VN	1818
7. CSC001	Castignani Claudia 1P F0417/MR	1774
8. BCL009	Baccoccoli Antonella 1Q F0442/UM	1772
8. RSN024	Rosi Tiziana 1Q F0442/UM	1772
10. FRK002	Forti Darinka 1S F0098/TS	1697
11. CMC009	Buratti Monica 1S F0098/TS	1690
12. PGT025	Pasquarè Rita 1Q F0417/MR	1612
13. LVL029	Olivieri Gabriella 1S F0006/PM	1535
14. RRN002	Arrigoni Gianna 1S F0210/TS	1512
15. FRN043	Ferlazzo L. Caterina 1S F0150/SC	1480
16. MNL013	Manara Gabriella 1S F0058/SC	1476
17. LVN005	Lavaggi Stefania 1Q F0108/LG	1458
18. SCR073	Saccavini Ilaria 1C F0218/LR	1421
19. MNZ014	De Lucchi Patrizia 1P F0174/VN	1417
20. DGR003	De Goetzen Maria 1Q F0174/VN	1388
21. TRS015	Torielli Vanessa 1C F0459/LN	1378
22. CCZ008	Cecconi Patrizia 1C F0210/TS	1362
23. PLT021	Paoluzzi Simonetta 1S F0355/LR	1360
24. PSC032	Piscitelli Francesca 1C F0461/CP	1359
25. CNR101	Consonni Laura 2Q F0459/LN	1356
26. PZL006	Pozzi Giulia 1P F0459/LN	1351
27. FRN071	Fransos Marina 1S F0218/LR	1330
28. SRL017	Soresini Antonella 1Q F0412/LM	1321
29. ZST001	Azzimonti Annarita 1S F0375/LN	1294
30. CGL014	Caggese Antonella 1C F0218/LR	1272
31. VNN019	Vanuzzi Marilina 1S F0129/LM	1240
32. BCS009	Russo Ester Beccuti 1C F0430/PM	1235
33. CLC022	Caligaris Franca 2Q F0266/PM	1211
34. BNL039	Fusari Emanuela 1P F0218/LR	1208
35. BNL019	Bonfanti Paola 1P F0152/LN	1202
36. CTF003	Cattaneo Marisa 1F F0266/PM	1179
37. CND013	Canali Ada 2P F0447/LR	1168
38. DPT005	Dei Poli Margherita 1F F0266/PM	1161
39. FDT003	Federico Rita 1C F0266/PM	1139
40. CCN029	Brucculeri Anna 1Q F0362/LZ	1137
40. GNO013	Gentili Luigina 1S F0459/LN	1137
42. PRS025	Peirce R. Chianese 1Q F0218/LR	1124
43. GLN009	Golin Cristina 1S F0377/LG	1122
44. CTR015	Cattani Alessandra 2Q F0229/EM	1112
45. VNT009	Venni Elisabetta 1Q F0229/EM	1089
46. CSN071	Cassai Giovanna 1C F0382/LG	1086
47. ZRC001	Zorcolo Ica 2P F0425/SD	1059
48. BLN028	Biondi Rossana 3C F0447/LR	1056
49. FLB002	Faller Bibi 1Q F0098/TS	1053
50. BNL149	Bonanni Daniela 3Q F0264/UM	1046
51. GRN294	Graziani B. Romena 3Q F0264/UM	1037
52. PTT050	Petrosemolo Maurita 3C F0044/SD	1033
53. PDN005	Pederzoli B. Giuliana 1P F0216/EM	1024
54. TMR014	Tamburelli M. Rosa 1Q F0430/PM	1018
55. GDZ002	Guidi M.Grazia 1F F0447/LR	1008
56. DBL017	De Biasio Angela 1C F0440/CP	1006
57. CSN088	Costa Anna 2F F0447/LR	1005
58. PMD004	Pomares Y De Morant C.1Q F0218/LR	999
59. GGL007	Gigliotti Donatella 1Q F0440/CP	989
59. VNS015	Venini Luisa 2C F0412/LM	989
61. CPN091	Capodanno Luciana 1S F0164/CP	978
62. GTD002	Gatti Lidia 2C F0425/SD	971
63. BLD047	Balbis Claudia 2Q F0266/PM	962
64. BNT048	Benedetti Roberta 2P F0459/LN	952
65. BLM007	Baldi Elma 1P F0266/PM	948
65. LSR006	Laus Clara 2C F0447/LR	948
67. GBT004	Gibertoni A.Rita 2F F0144/LM	937
67. MNC159	Mainoldi Monica 3C F0144/LM	937
69. GRT028	Grossi Simonetta 2Q F0445/LR	935
70. BSR005	Basilico Piera 1F F0231/LM	933

Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti
71. GCL008	Giacoma M.Paola 2P F0459/LN	923
72. SNV003	Bonsignori S. Dilva 2Q F0013/LG	911
73. MRR223	Martellini Chiara 1F F0108/LG	905
73. MRV034	Martellini Silvia 1F F0108/LG	905
75. PLL032	Policicchio Daniela 1F F0362/LZ	901
75. TGR010	Tagliaferri Vera 2P F0459/LN	901
77. NCV001	Nicoletto Flavia 1C F0417/MR	900
78. SRN029	Serchi Serena 1P F0174/VN	890
79. STD006	Stucchi Vanda 2C F0011/LN	880
80. CMR035	Campagnano Deb. 1F F0098/TS	879
80. PNL017	Ponce De Leon Man. 1P F0399/LN	879
82. BRL042	Barabino M. Carla 2Q F0377/LG	874
83. MRR071	Duboin M. Eleonora 1Q F0513/PM	872
84. GST004	Gasparini Elisabetta 1P F0411/VN	867
85. LST003	Alessandroni Roberta 3C F0380/LR	858
86. TRR082	Tripodi Maria Vittoria 2Q F0388/LR	855
87. CPL084	Cappuccilli M. Angela 2C F0344/PG	852
88. SLN029	Salnitro Pina 1F F0214/CL	843
89. LND013	Longhi Matilde 2C F0300/LZ	839
89. PLC006	Betti Lucia Pili 1C F0377/LG	839
91. CPL027	Caprioglio Gabriella 2Q F0300/LZ	833
92. JCD001	Jacona Ida 2P F0280/LM	819
92. PLR022	Polimeni M. Bosco 1Q F0214/CL	819
94. MTM001	Mottola Imma 1P F0400/CP	817
95. PTT005	Petroccione C. Crist. 2CF0107/LR	813
96. RVN002	Rava Giovanna 3Q F0108/LG	810
97. SCS001	Andreucci Luisa 2P F0417/MR	809
98. BMR001	Bonadies M. Quaini 2P F0430/PM	805
99. CNN006	Canducci Luciana 1P F0030/EM	804
100. CVG005	Moscatelli Gabriella 2C F0231/LM	803
101. MST009	Massaia L. Simonetta 1F F0459/LN	800
102. SLL047	Silei Gabriella 2C F0107/LR	795
103. SLL006	Soldati Carla 1P F0030/EM	794
104. DNF002	D'Andrea Marisa Baffi 1S F0164/CP	785
105. GRS006	Lolli Luisa 1P F0030/EM	783
106. SNG009	Sanna D. Fernanda 2F F0468/SD	776
107. SPY001	Speroni Fanny 1Q F0210/TS	772
108. PRN194	Paracchi Elena 2C F0266/PM	766
109. DSY001	De Serafini Lilly 1F F0266/PM	764
109. TMZ001	Tambascia Maritza 2C F0377/LG	764
109. TNL008	Tancredi Rosella 1Q F0442/UM	764
112. GRC039	Garrone S. Lucia 1C F0266/PM	759
113. BRR297	Bordignon Laura 2Q F0266/PM	749
114. SVN020	Severgnini Maddal. 2C F0459/LN	743
115. BNL005	Bentini Rossella 1F F0030/EM	739
116. FRB013	Ferrara P. Rosalba 1F F0164/CP	737
117. FBV001	Fabbri Fulvia 1F F0377/LG	732
118. GRL045	Grella Angela 1F F0218/LR	731
119. CPL018	Capriata Emanuela 1S F0218/LR	730
120. CLC039	Colamartino Franca 2P F0108/LG	723
120. DSB001	Desirello Rosalba 1Q F0047/LG	723
122. RSR026	Gronchi Laura 2P F0342/LN	721
123. QRN007	Aquaro Nazzarena 3P F0305/LR	719
123. VRN017	Vignozzi Fabiana 1Q F0194/EM	719
125. FRT153	Petazzo Caterina 3P F0305/LR	715
126. SCT102	Secci Rita 2F F0466/SD	710
127. CSL020	Castelli Gabriella 1F F0152/LN	709
128. TRN120	Tiribelli Rosanna 2C F0445/LR	706
129. CTL028	Cuter Angela 2F F0026/LM	703
130. GRN045	Groppali Susanna 2C F0162/LN	701
131. FRN007	Francesconi Giovan. 2C F0030/EM	700
132. GRC118	Guariglia M. Enrica 1Q F0440/CP	698
132. NPR004	Napoli Vittoria 1F F0224/CP	698
134. LVN016	Levoni Marina 1C F0266/PM	694
135. SCN051	Scavolini Sonia 2F F0240/LG	693
136. MDC007	Maddalena Lucia 2Q F0164/CP	690
137. MGN022	Maggiora Stefania 1S F0416/LR	689
138. BLL020	Baldini Paola 2P F0454/UM	688
138. MNL324	Manca Di Nissa M.G. 3C F0466/SD	688
140. SQN002	Squizzato Ivana 2F F0132/LN	685
140. WYS001	Wysocka Teresa 3P F0132/LN	685
142. RCS006	Rocca Rosa Calisti 2F F0178/SC	680
143. MRT038	Marzano Rita 1F F0218/LR	679
143. PTS015	Petromilli M. Rosa 3C F0466/SD	679
145. DLL038	Della Valle M. Grazia 2C F0445/LR	674
145. NDT003	Andreozzi Rita 3Q F0447/LR	674
147. VTN006	Vitali Anna 1F F0098/TS	672
148. CSN036	Cossaro Bruna 1C F0218/LR	670

Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti
149. CCR067	Cicala M. Rosaria	2Q F0164/CP 669
150. LLZ002	Allamprese Patrizia	1P F0164/CP 668
151. NCL005	Nucci Fiorella	2Q F0098/TS 664
152. CSR005	Cesari Barbara	1P F0030/EM 663
152. MGN010	Maglione Dania	2Q F0034/LG 663
152. PCL009	Pacifico Mirella	2Q F0443/UM 663
155. GVC007	Giovannetti Franca	2F F0098/TS 659
155. STM003	Saglietti Wilma	2C F0266/PM 659
157. MSN003	Mismetti Silvana	3Q F0026/LM 655
158. FRT013	Forni Roberta	2Q F0098/TS 654
159. CRN102	Fantini C. Silvana	2F F0266/PM 653
160. DCN041	De Crescenzo Maril.	2C F0128/PG 650
161. CPN010	Capitini Carmen	1P F0399/LN 649
162. CMR012	Cimmino Piera	1Q F0440/CP 648
163. BRT011	Bettiol F. Cherubini	1F F0218/LR 644
164. BRT050	Branco Roberta	1P F0224/CP 642
164. LNT006	Lancia Assunta	2P F0164/CP 642
164. SCT018	Sagone Rosetta	1Q F0447/LR 642
167. PRS007	Preve Mietta	1F F0280/LM 638
168. BNS017	Bonanomi Ines	2P F0280/LM 633
169. RSN164	Rossi Liliana	3Q F0011/LN 631
170. FRR187	Ferretti Alessandra	2P F0108/LG 628
171. MNN006	Menditto Vanna	1P F0456/VN 627
171. PRN007	Prati Marisa Melani	1Q F0194/EM 627
173. RML047	Romani Daniela	1Q F0459/LN 622
174. CHL042	Achilli Carla	2P F0399/LN 621
175. DNR037	Danesi Michelle	2C F0098/TS 619
176. MRN077	Marzi Floriana	1P F0218/LR 618
176. SML016	Sampaolesi Tullia	2F F0030/EM 618
178. CNN100	Contardi Cristina	1Q F0194/EM 613
179. TRZ033	Terracciano Enza	2P F0459/LN 612
180. DLL043	Delogu Angela	1F F0326/LN 610
181. LML027	Olmi Paola	2F F0098/TS 609
182. RSR001	Roscioni M. Laura	2F F0417/MR 607
183. CMC003	Ciampi Angelica	2F F0030/EM 598
183. TRS006	Pace Luisa	2C F0218/LR 598
185. BNS001	Bonori Marisa	1P F0030/EM 596
186. CTN023	Cattani Romana	2F F0229/EM 595
186. PSN006	Pisano Anne	2Q F0098/TS 595
188. LML004	Lombardini Carla	2F F0070/LG 582
189. FLR002	Filippin Maria	1C F0030/EM 579
189. LRZ002	Lercari Fiorenza	2F F0108/LG 579
191. BNR193	Bianchi Valeria	3C F0430/PM 578
191. RRS001	Arrighi Maria Teresa	3P F0126/LG 578
191. SPR004	Spagnolo Annamaria	2Q F0418/LR 578
194. GVN004	Gavazzi Cristina	1F F0162/LN 577
195. CNL021	Canesi Marinella	1P F0459/LN 568
195. FLR008	Falciani Maura	2P F0098/TS 568
197. SCM001	Scalco Wilma	2P F0456/VN 564
198. BSD013	Bessio C. Claudia	3Q F0416/LR 563
199. VLR011	Violante Laura	1Q F0128/PG 561
200. ZZZ002	Azzoni Patrizia	2P F0423/LN 560
201. NTR035	Antonacci M. Chiara	3C F0344/PG 558
202. BLL036	Baldassin Daniela	1C F0272/VN 557
203. SLY005	Salerno Giusy	3P F0070/LG 555
204. PCN001	Piccioni Giovanna	2C F0417/MR 554
205. GNZ008	Gianara Patrizia	2F F0266/PM 552
206. BNN008	Soldati Anna Boi	3F F0044/SD 550
207. GRT048	Giarnella Loretta	2C F0218/LR 549
207. PLN030	Paoluzi Marina	1P F0416/LR 549
209. BRD059	Bertocchi F. Nadia	3P F0288/VN 547
210. BRL424	Brandolini Marinella	3C F0070/LG 546
211. ZCC201	Zucchetti M. Enza	1C F0266/PM 542
212. LMT016	Amato Alba Lampasi	3C F0058/SC 540
213. FBP003	Fabrizi Maria Pia	2Q F0447/LR 538
214. BRN074	Burali Marilyn Forti	1C F0152/LN 537
214. GNR097	Giannecchini Debora	3P F0292/TS 537
216. CSN041	Falà C. Virginia	1F F0115/MR 536
217. DLG023	Del Torre Gioia	2F F0411/VN 532
218. CLR037	Colombo B. Gloria	1F F0375/LN 531
218. RLC010	Iorio Lucia	2F F0210/TS 531
220. RTN003	Malavasi M.Cristina	1C F0152/LN 530
220. ZNL017	Zaninotti Daniela	2P F0423/LN 530
222. FSR009	Garino Sandra Fasso	2F F0266/PM 528
222. MCL005	Mucchi Marinella	1F F0495/LM 528
224. DMS011	Di Matteo M.Teresa	2Q F0445/LR 527
225. CTN010	Cittolin Loredana	1F F0216/EM 525
225. MGG013	Maggioni Luigia	2F F0011/LN 525

Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti
227. BSS002	Basile Rosaria Teresa	2C F0174/VN 524
227. CPR005	Lippi Maria	3C F0107/LR 524
227. GRN070	Gardino Susanna	1F F0403/PM 524
230. FBC001	Fabris Mariuccia	2F F0174/VN 523
230. FRS006	Ferè Marialuisa	2Q F0231/LM 523
232. BSS009	Baschieri Marisa	2Q F0030/EM 522
233. CLN164	Calvi Liana	3F F0377/LG 521
234. PPL018	Pupillo Lia	2Q F0178/SC 519
234. TRL029	Tropeano Angela	2C F0140/LM 519
236. NGB001	Angiolucci Realba	2P F0098/TS 517
237. BLN013	Balbi Simona	2P F0164/CP 516
237. CPN013	Coppola Luciana	2P F0164/CP 516
239. PSN018	Pistonì Liana	1F F0447/LR 515
240. DSH002	De Stefanis Elisabeth	2F F0413/LN 514
240. DSN011	De Simone Antonietta	1F F0218/LR 514
240. GRL009	Garbati Marinella	3C F0466/SD 514
243. DLS005	Del Grosso Marisa	1F F0440/CP 512
243. TMR006	Rovella Anna Maria	2C F0377/LG 512
245. GNC009	Generali M. Teresa	2F F0174/VN 511
246. CVT004	Cavarra Rita	2F F0444/SC 510
246. GLN013	Galassi Ivana	2Q F0413/LN 510
248. LPL016	La Porta Antonella	2Q F0178/SC 507
249. BDV001	Bodrero Silvia	3P F0266/PM 506
249. BVL022	Bevilacqua Pamela	3F F0164/CP 506
251. PPL004	Popa Mihaela	3P F0375/LN 505
252. TSL012	Tessitore Nicla	1Q F0445/LR 504
253. RST011	Urschitz Titi	1F F0174/VN 503
254. CTR005	Cottone Laura Maria	2Q F0445/LR 502
255. CRG145	Cremonesi Olga	NC F0288/VN 501
256. MGL013	Maugeri Paola	2F F0444/SC 500
256. MRN126	Meregalli Giovanna	1F F0130/LM 500
258. NCL008	Anchisi Paola Maria	3Q F0152/LN 495
259. BNL016	Bonomi Carla	3F F0126/LG 494
260. GFL002	Verdi G. Maria Carla	2P F0214/CL 493
261. FRN074	Francisci C. Rosanna	1P F0218/LR 492
261. GNL025	Giuntini Gabriella	2C F0098/TS 492
261. PCL011	Pace Carla	3Q F0416/LR 492
264. GHC014	Aghemo Monica	2C F0403/PM 491
265. CSN003	Causa Marina	1S F0318/PM 490
265. LRS001	Lauricella Marisa	1F F0038/LM 490
267. GRN027	Garelli Mari Diana	2F F0377/LG 487
268. RNS018	Orengo Maria Teresa	3P F0108/LG 486
269. DPL055	De Petris Carla	3C F0466/SD 485
269. GRV008	Garofalo Fulvia	2F F0030/EM 485
269. RMN061	Armani Vania	3Q F0108/LG 485
272. STT037	Stelloni Loretta	3P F0098/TS 483
273. PRD118	Perotti Fernanda	NC F0240/LG 482
274. GNL021	Giannotti M. Angela	2Q F0266/PM 481
274. VRN038	Vernola Silvana	2P F0020/PG 481
276. DMD009	D'Emilio Ida Sala	2Q F0266/PM 480
277. GLB003	Giuliani Anny Tadini	2P F0162/LN 478
277. MRN212	Maurizi Adriana	2F F0447/LR 478
279. SGN018	Marcolla Loredana	2Q F0375/LN 477
280. DNL071	Di Nardo C. Paola	2F F0417/MR 476
280. SCN047	Scordamaglia Cristi.	2Q F0218/LR 476
280. TRR125	Trotta Anna Maria	2P F0447/LR 476
283. VRY001	Vergottini Betty	2F F0377/LG 475
284. DDN004	D'Odorico Ina	1F F0375/LN 474
284. NGN001	Angelini Tona	2Q F0413/LN 474
286. MRT037	D'Apice Rita	1F F0387/LR 472
286. TMR012	Timmi Alessandra	3C F0107/LR 472
288. MRN522	Mariotti Oriana	3F F0430/PM 471
288. PDR026	Puddu Eleonora	2Q F0044/SD 471
290. CHL017	Chiavarelli Emanuela	2Q F0445/LR 470
290. VLT007	Volpi Benedetta	2F F0070/LG 470
292. LLT011	Allevi M.Augusta	3Q F0443/UM 469
293. MNY001	Monti Rosy	2C F0495/LM 467
294. MGN004	Maglioni Rossana	1P F0030/EM 466
294. NTN010	Antonelli Giuliana	1F F0266/PM 466
294. RFD007	Raffaelli Alda	2F F0210/TS 466
297. TPN003	Toppa Giuliana	2F F0417/MR 465
298. MLR057	Meoli Annamaria	3P F0440/CP 464
298. PLR089	Pollio Anna Maria	2F F0376/CP 464
300. BCN067	Bacci Luciana	2F F0450/LM 463
300. GRN099	Guarnieri Anna	2Q F0020/PG 463
300. PSN049	Pisani G. Rosanna	2Q F0126/LG 463
300. ZNS006	Zini Marisa	3C F0447/LR 463

CLASSIFICHE DI SETTORE 2001

Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti
SENIORES		
1. KSC002	Kuscela Franco	2C F0152/LN 1668
2. KSR001	Kuscela Piera	2F F0152/LN 1660
3. CNL042	Condorelli Emanuele	1C F0054/CP 1420
4. FRC033	Farisano Franco	1Q F0375/LN 1351
5. NCS001	Nacca Tommaso	1C F0054/CP 1335
6. DCN016	Vanni Anna	1P F0375/LN 1275
7. BGC003	Baglione Francesco	2F F0125/CL 1260
8. MNZ009	Menniti Vincenzo	2F F0125/CL 1179
9. FLN002	Florio Giovanni	1Q F0058/SC 941
10. DCT003	De Chiara Renato	2C F0416/LR 829
11. DCN009	De Chiara Anna	2P F0416/LR 820
12. GDL010	Guidotti Leontino	2F F0266/PM 778
13. CSD018	Cescatti Guido	2F F0270/TA 755
14. SRT013	Sartori Roberto	3Q F0270/TA 747
15. GDN016	Guidotti L. Sonia	1Q F0266/PM 736
16. LMT005	Lume Roberto	2F F0445/LR 711
17. CRG040	Ceriani Luigi	2P F0164/CP 669
18. GNC017	Gandini Marco	1P F0474/LG 644
19. RMR004	Romita Mario	2F F0128/PG 632
20. CNN004	Condorelli Bruno	2Q F0058/SC 627
21. VSN006	Visentini Adriano	2F F0445/LR 573
22. BRC012	Baroni Franco	1P F0038/LM 560
22. RCC005	Ricciarelli Marco	1S F0194/EM 560
24. STR012	Astolfi Piero	1F F0152/LN 537
25. MTL012	Matteucci Carlo	1S F0152/LN 525
26. VTG003	Avitabile Luigi	2F F0109/LZ 506
27. NCN004	Nicosia Gaetano	1P F0058/SC 481
28. MRL119	Morelli Michele	3C F0064/CL 476
28. PRR011	Prudenzano Salvat.	3C F0064/CL 476
30. VLM011	Valente Cosmo	2Q F0109/LZ 471
31. RCS006	Rocca Rosa Calisti	2F F0178/SC 459
32. RNN045	Roncoroni Germano	3P F0343/LN 455
33. CNN019	Cocchi Gino	1P F0152/LN 445
34. GNN023	Gandini Elena Verse'	1P F0474/LG 421
35. TTD002	Tetta Emiddio	3P F0344/PG 416
36. CNL046	Centonze Nello	3P F0164/CP 406
37. CLB008	Coluzzi Umberto	3P F0445/LR 405
37. DLT016	Dallacascapiccola Ad.	1S F0416/LR 405
39. CRT182	Crocchi Renata	3C F0316/CL 402
40. DLR103	Di Lembo Cesare	2F F0344/PG 397
41. GGP001	Gigli Giuseppe	1P F0218/LR 395
41. LTN005	Latessa Antonio	1P F0218/LR 395
43. DSN058	De Sandro Antonio	3C F0316/CL 390
44. DFL001	De Falco Pasquale	3F F0128/PG 384
44. FBC001	Fabris Mariuccia	2F F0174/VN 384
46. NRL044	Nardone Angelo	3C F0366/LZ 381
46. TFN005	Tafari Carmine	3C F0366/LZ 381
48. MPL001	Mapelli Carla Masci	2F F0445/LR 379
49. PLC006	Betti Lucia Pili	1C F0377/LG 376
50. MCN002	Maci Giovanni	1S F0026/LM 370
JUNIORES		
1. LPB003	Lo Presti Fabio	1C F0468/LM 956
2. MZC032	Mazzadi Francesco	1P F0462/EM 666
3. TRS015	Torielli Vanessa	1C F0459/LN 526
4. MDR030	Medusei Andrea	1Q F0462/EM 504
5. DBR019	Di Bello Furio	1P F0440/CP 435
6. CRT199	Cristina Matteo	3F F0423/LN 431
7. BNG048	Bianchi Sergio	1F F0216/EM 424
7. MZC048	Muzzin Francesco	3F F0423/LN 424
9. VCC011	Iavicoli Federico	3P F0380/LR 420
10. DBL023	Di Bello Stelio	1P F0440/CP 392
11. CCN084	Uccello Stefano	1C F0440/CP 367
12. BLT003	Baldi Matteo	1Q F0266/PM 346
13. FRL348	Farina Nicola	3Q F0362/LZ 340
14. GRR058	Guariglia Ruggiero	1P F0440/CP 264
15. MGD007	Magrini Leonardo	1C F0459/LN 215
16. GSC033	Nicolodi Francesco	1F F0108/LG 180
17. SSC032	Assenzo Federico	3F F0027/SC 130
18. MLG007	Melone Pierluigi	2F F0266/PM 96
19. DDN029	Di Dio Giuseppina	3F F0073/TS 50

CLASSIFICA GIOCATORI

Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti
20. TTT012	Tateo Vito NC F0045/MR	45

CADETTI

1. MSP034	Mistretta Giuseppe NC F0178/SC	334
2. MSN161	Mistretta Eugenio NC F0178/SC	288
3. SNT056	Sangiorgio Alberto 3F F0076/LM	220
4. RBN063	Rubino Antonino NC F0373/SC	207
5. BLR169	Boldrini Andrea 3F F0027/SC	203
6. SMR079	Simone Omero NC F0054/CP	170
7. PSN111	Piasini Simone 3Q F0340/LR	120
8. PSN161	Pisano Simone NC F0440/CP	100
9. SBT013	Sbarigia Matteo 3C F0380/LR	80
10. TNL048	Tanzi Emanuele NC F0305/LR	30
11. SNN135	Sanfilippo Gaetano NC F0178/SC	12

CLASSIFICHE DI CATEGORIA 2001 TOP 20

1ª categoria - Serie S.A. - (95)

1. FRD030	Ferraro Guido F0513/PM	5048
2. FRR025	Franco Arturo F0413/LN	4704
3. DBG012	Duboin Giorgio F0513/PM	4402
4. BCT008	Bocchi Norberto F0513/PM	4294
5. VRR023	Versace Alfredo F0513/PM	4130
6. DFN006	De Falco Dano F0174/VN	4020
7. LRZ003	Lauria Lorenzo F0513/PM	3669
8. FNV001	Fantoni Fulvio F0385/LR	2881
9. RSS003	Rosetta Annalisa F0152/LN	2793
10. MRL030	Mariani Carlo F0098/TS	2771
11. LNM006	Lanzarotti Massimo F0385/LR	2493
12. FLP002	Failla Giuseppe F0058/SC	2408
13. BRR031	Buratti Andrea F0385/LR	2407
14. RVR007	Rovera Laura F0462/EM	2399
15. CMC009	Buratti Monica F0098/TS	2294
16. DSR009	Cividin Sara De Sario F0274/FV	2262
17. GNL014	Gianardi Carla F0462/EM	2234
18. FRK002	Forti Darinka F0098/TS	2230
19. BRR005	Burgay Leandro F0028/PM	2228
20. ZCG002	Zucchelli Sergio F0030/EM	2184

1ª categoria - Serie Picche - (259)

1. CRS007	Corchia Rosa F0095/MR	3756
2. MTP001	Matricardi Giuseppe F0012/MR	3496
3. HGZ001	Hugony Fabrizio F0459/LN	3171
4. CHL005	Chizzoli Paolo F0140/LM	2938
5. GBR004	Giubilo Valerio F0447/LR	2838
6. CL039	Colonna Ornella F0274/FV	2550
7. FRG008	Frazzetto Luigi F0058/SC	2414
8. FCP001	Ficuccio Giuseppe F0076/LM	2368
9. CSD001	Castignani Claudia F0417/MR	2363
10. TRN027	Troisi Antonio F0423/LN	2315
11. MNN006	Menditto Vanna F0456/PM	2305
12. CMD005	Comella Amedeo F0403/PM	2287
13. PZR003	Piazza Ruggero F0377/LG	2269
14. PLG058	Palmieri Luigi F0164/CP	2204
15. PZL006	Pozzi Giulia F0459/LN	2178
16. MZC032	Mazzadi Francesco F0462/EM	2175
17. PLT016	Palmieri Renato Jr. F0461/CP	2157
18. VTD004	Vitale Riccardo F0218/LR	2145
19. PLZ014	Palmieri Maurizio F0174/VN	2089
20. MRC020	Marietti Luca F0152/LN	2049

1ª categoria - Serie Cuori - (94)

1. LPB003	Lo Presti Fabio F0468/LM	3155
2. GRR028	Grasso Salvatore F0178/SC	2403

Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti
3. DCL031	De Cesare Emilio F0218/LR	2333
4. BLL036	Baldassin Daniela F0272/VN	2308
5. DVM001	De Vincenzo Massimo F0108/LG	2304
6. CFR001	Coffaro Salvatore F0447/LR	2274
7. PSC032	Piscitelli Francesca F0461/CP	2273
8. TRS015	Torielli Vanessa F0459/LN	2237
9. BCS009	Russo Ester Beccuti F0430/PM	2134
10. CSN071	Cassai Giovanna F0382/LG	2105
11. PRT027	Porta Alberto F0380/LR	2064
12. PRC012	Parolaro P.Francesco F0450/LM	2050
13. CCZ008	Cecconi Patrizia F0210/TS	2038
14. GRC008	Giordano Francesco F0164/CP	2017
15. BLR024	Belfiore Salvatore F0178/SC	2015
16. NCS001	Nacca Tommaso F0054/CP	1990
17. NTM001	Noto Giacomo F0020/PG	1985
18. DLG036	Del Buono Nicola F0459/LN	1951
19. CNR005	Cajano Mario F0456/VN	1912
20. CGL014	Caggese Antonella F0218/LR	1875

1ª categoria - Serie Quadri - (151)

1. CLN161	Caldarelli Verino F0500/AB	2757
2. CLG025	Caldarelli Vera F0190/AB	2415
3. RSD001	Resta Guido F0206/LM	2342
4. CMD026	Cima Leonardo F0200/TS	2289
5. DGR003	De Goetzen Maria F0174/VN	2286
6. PST025	Pasquarè Rita F0417/MR	2284
7. FNG013	Fonti Franco F0190/AB	2179
8. BRM003	Bruni Massimo F0162/LN	2178
9. BCL009	Bacoccoli Antonella F0442/UM	2155
10. BLT003	Baldi Matteo F0266/PM	2083
11. RSN024	Rosi Tiziana F0442/UM	2077
12. SRL017	Soresini Antonella F0412/LM	2069
13. RSL022	Risaliti Paolo F0210/TS	2058
14. TSL012	Tessitore Nicla F0445/LR	1995
15. LRL012	Lerda Giancarlo F0266/PM	1922
16. VNT009	Venni Elisabetta F0229/EM	1918
17. VLR011	Violante Laura F0128/PG	1913
18. VNG006	Ventriglia Luigi F0054/CP	1872
19. DSB001	Desirello Rosalba F0047/LG	1846
20. LCT013	Licini Roberto F0011/LN	1839

1ª categoria - Serie Fiori - (520)

1. TRT084	Terenzi Roberto F0108/LG	4398
2. TRR040	Trapani Rino Gaspare F0459/LN	2869
3. CSN028	Costa Antonino F0178/SC	2543
4. DNC012	Di Nardo Lucio F0430/PM	2482
5. MRL042	Meregaglia Daniele F0423/LN	2256
6. LCR001	Lucchesi Sandra F0044/SD	2215
7. CTD008	Catucci Claudio F0218/LR	2122
8. SLN029	Salnitro Pina F0214/CL	2099
9. MRR223	Martellini Chiara F0108/LG	2087
10. CTR007	Cito Vittorio F0445/LR	2077
11. MSM009	Massa Massimo F0468/LM	1992
12. CLT012	Caldiani Augusto F0270/TA	1985
13. MRV034	Martellini Silvia F0108/LG	1963
14. FRL301	Franco Giampaolo F0459/LN	1929
15. BRN273	Burgio Giovanni F0178/SC	1920
16. GLC011	Gulia Franco F0109/LZ	1899
17. PRN068	Prono Silvana Maffè F0403/PM	1896
18. RCB006	Arcuri Fabio F0178/SC	1895
19. NNM003	Iannetti Massimo F0445/LR	1892
20. PLG059	Pela Sergio F0417/MR	1857

2ª categoria - Serie Picche - (206)

1. GRL132	Gergati Paola F0108/LG	4339
2. CRD057	Corti Leonardo F0403/PM	2904
3. VLT029	Vetrone Nicola F0447/LR	2591
4. PLT006	Polledro Roberto F0377/LG	2351
5. MSL002	Mismetti Carlo F0026/LM	2342
6. VRN038	Vernola Silvana F0020/PG	2234
7. DLN157	D'Alicandro Gaetano F0457/LR	2166
8. CLC039	Colamartino Franca F0108/LG	2013
9. DVG001	Devoto Sergio F0044/SD	2005
10. FRC080	Fioretti Francesco F0233/CP	1957
11. DSL004	Dossena Angela F0140/LM	1854
12. GBD003	Gobbi Aldo F0423/LN	1811
13. SCT064	Scarpaci Antonietta F0178/SC	1772
14. SCM001	Scalco Wilma F0456/VN	1720

Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti
15. ZRC001	Zorcolo Ica F0425/SD	1712
16. BNT048	Benedetti Roberta F0459/LN	1686
17. RNN060	Rinaldi Erminio F0478/LN	1663
18. CFT003	Cioffi Anna Maria Scottò F0445/LR	1639
19. PNC017	Pinto Francesco F0430/PM	1608
20. LNL037	Leone Michele F0423/LN	1603

2ª categoria - Serie Cuori - (279)

1. GHC014	Aghemo Monica F0403/PM	2963
2. ZCM001	Zucco Domenico F0375/LN	2852
3. MSL143	Massala Carlo F0466/SD	2478
4. VNS015	Venini Luisa F0412/LM	2334
5. MLD004	Malfatto Claudio F0377/LG	2325
6. ZNG002	Zanardi Giorgio F0466/SD	2266
7. KSC002	Kuscela Franco F0152/LN	2114
8. BVL016	Bove Carlo F0447/LR	2113
9. DCN041	De Crescenzo Marilena F0128/PG	2093
10. BRR050	Bertoncelli Piero F0158/EM	2063
11. PPP003	Pipola Giuseppe F0011/LN	2051
12. MSN084	Mangarella Gaetano F0300/LZ	1853
13. PDG003	Pedrinì Olga F0380/LR	1751
14. CRD055	Carrai Ferdinando F0264/UM	1732
15. PNR007	Pauncz Peter F0098/TS	1695
16. MNR057	Mangarella Gennaro F0174/VN	1624
17. CSN072	Castelli Rossana F0456/VN	1608
18. LMP004	Lombardo Giuseppe F0058/SC	1597
19. FRN007	Francesconi Giovanna F0030/EM	1488
20. LSR006	Laus Clara F0447/LR	1465

2ª categoria - Serie Quadri - (380)

1. MNN348	Montanari Antonio F0388/LR	2703
2. CNR101	Consonni Laura F0459/LN	2346
3. DSB002	De Serafini Fabio F0266/PM	2253
4. SLP001	Soluri Giuseppe F0059/CL	2067
5. GCZ001	Giacobbe Maurizio F0059/CL	2016
6. STN019	Stefani Stefano F0174/VN	1761
7. MNC125	Mengarelli Franco F0416/LR	1717
8. PSL022	Pastorelli Aurelio F0474/LG	1606
9. MRT079	Marmonti Dario F0300/LZ	1600
10. PRL106	Parravicini Gianemilio F0076/LM	1579
11. SLT004	Salvatelli Fausto F0044/SD	1499
12. LPL016	La Porta Antonella F0178/SC	1487
13. CCR067	Cicala Maria Rosaria F0164/CP	1425
14. CLC022	Caligaris Franca F0266/PM	1423
15. PLG002	Plaisant Giorgio F0466/SD	1419
16. GRD071	Graci Ada F0058/SC	1388
17. PDR026	Puddu Eleonora F0044/SD	1379
18. FGN017	Faglioni Marina F0375/LN	1374
19. BRL042	Barabino Maria Carla F0377/LG	1373
20. DML064	De Michele Galileo F0054/CP	1369

2ª categoria - Serie Fiori - (1078)

1. KSR001	Kuscela Piera F0152/LN	1862
2. BRT025	Brighenti Roberto F0375/LN	1671
3. TRL037	Terzani Daniela F0447/LR	1632
4. BGQ001	Biagiotti Mila Sequi F0457/LR	1602
5. VLT015	Vellani Renato F0474/LG	1586
6. BGC003	Bagpipe Francesco F0125/CL	1511
7. FLB008	Filippi Fabio F0174/VN	1508
8. GBT004	Gibertoni A.Rita F0144/LM	1474
9. MNZ009	Menniti Vincenzo F0125/CL	1472
10. CSN088	Costa Anna F0447/LR	1390
11. LMT005	Lume Roberto F0445/LR	1372
12. RNL032	Ariu Antonello F0044/SD	1353
13. GLZ025	Gilardi Ezio F0430/PM	1352
14. DRR019	Dragusin Andrea F0220/TA	1339
15. PLR067	Palma Eleonora F0445/LR	1299
16. RCS006	Rocca Rosa Calisti F0178/SC	1264
17. FRT026	Ferraro Renato F0164/CP	1227
18. TRT036	Tritto Renato F0099/PG	1220
19. SRZ014	Serino Vincenzo F0380/LR	1204
20. TNL022	Tanini Gabriele F0447/LR	1202

3ª categoria - Serie Picche - (487)

1. VCC011	Iavicoli Federico F0380/LR	1895
2. MRL108	Murru Raffaele F0466/SD	1714
3. RSL067	Russo Biancastella F0362/LZ	1668
4. TRN221	Torre Giovanni F0422/SC	1659

Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti
5. PPL004	Popa Mihaela	F0375/LN 1570
6. CLC101	Colombo Marco	F0132/LN 1408
7. CNL075	Conte Rosella	F0099/PG 1383
8. MRR043	Martucci Silvestre	F0344/PG 1375
9. PLL023	Paladini Carlo	F0190/AB 1281
10. SRN020	Serenella Arsenio	F0340/LR 1268
11. MNG102	Montecchi Ugo	F0362/LZ 1265
12. NGL054	Negroni Daniela	F0358/LM 1219
13. RCN039	Rocco Bruno	F0430/PM 1203
14. DLL163	De Leo Arcangelo	F0358/LM 1182
15. FRP001	Ferrari Pia	F0375/LN 1179
16. WYS001	Wysocka Teresa	F0132/LN 1156
17. DSP005	De Seris Giuseppe	F0445/LR 1139
17. SLY005	Salerno Giusy	F0070/LG 1139
19. GGD002	GGio Riccardo	F0045/MR 1111
20. TNC012	Tonini Francesca	F0098/TS 1106
20. VCN032	Vicentini Bruno	F0072/AB 1106

3ª categoria - Serie Cuori - (698)

1. FSL037	Fossi Niccolò	F0098/TS 1781
2. DDL020	Di Domenico M. Rachele	F0468/LM 1717
3. RSC074	Rosciano Mauricio	F0445/LR 1608
4. CCN135	Ciciarelli Serena	F0447/LR 1475
5. LRL065	Lardo Antonio	F0447/LR 1424
6. PTT050	Petrosemolo Maurita	F0044/SD 1410
7. MNC159	Mainoldi Monica	F0144/LM 1390
8. PGZ001	Paglalunga Vincenzo	F0344/PG 1318
9. PNG011	Panfilo Sergio	F0174/VN 1235
10. CLT101	Colonna Leandro Preti	F0174/VN 1218
11. LST003	Alessandrini Roberta	F0380/LR 1212
12. SSL038	Sassi Paolo	F0092/MR 1195
13. BCR035	Baccetti Mario	F0468/LM 1176
14. GRN346	Greco Anna	F0224/CP 1149
14. NCN024	Nicolussi Eugenia	F0270/TA 1149
16. PSN014	Piasini Antonio	F0340/LR 1140

Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti
17. CRL304	Carboni Donatella	F0466/SD 1136
18. BLN028	Biondi Rossana	F0447/LR 1125
19. DPL055	De Petris Carla	F0466/SD 1115
20. LMZ009	Loi Maria Grazia	F0425/SD 1098

3ª categoria - Serie Quadri - (934)

1. SNR076	Sanfilippo Salvatore	F0178/SC 1385
2. LMD026	Lamiche David	F0098/TS 1344
3. MRC209	Marino Marco	F0447/LR 1327
4. FBL023	Fabroni Paolo	F0092/MR 1237
5. BNL149	Bonanni Daniela	F0264/UM 1175
6. GRN294	Graziani B. Romena	F0264/UM 1085
7. RVN002	Rava Giovanna	F0108/LG 1065
8. CSN210	Costantini Giovanna	F0030/EM 1048
8. TRD072	Torre Geltrude Iraci	F0422/SC 1048
10. FRL348	Farina Nicola	F0362/LZ 1041
11. SRT013	Sartori Roberto	F0270/TA 963
12. SLR109	Sulis Salvatore	F0044/SD 943
13. FRM059	Ferrari Massimo	F0375/LN 915
14. PSR003	Pastori Mario	F0504/MR 912
15. ZPN009	Zappelli Gianna	F0445/LR 902
16. BSS024	Basile Maria Luisa	F0178/SC 900
17. SLT070	Salino Elisabetta	F0501/LR 879
18. VMN001	Avio Mariano	F0142/MR 873
19. PRT007	Porciani Roberto	F0190/AB 867
20. FRC144	Frenguelli Francesca	F0443/UM 863

3ª categoria - Serie Fiori - (2105)

1. GCD002	Giacalone Guido	F0422/SC 1802
2. PRL078	Piras Mario Angelo	F0044/SD 1421
3. SNT056	Sangiorgio Alberto	F0076/LM 1306
4. PNV011	Penkova Daniela Marini	F0098/TS 1150
5. PLP013	Palatucci Giuseppe	F0509/TA 1020
6. NPC003	Napoli Franco	F0108/LG 1010
7. VLR077	Viale Mario	F0474/LG 967

Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti
8. PML021	Pompili Lucilla	F0447/LR 963
9. CCR088	Ciciarelli Cesare	F0447/LR 958
10. RLD007	Riolo Alfredo	F0389/SC 933
11. NTL009	Natalini Manlio	F0213/MR 870
12. RLT009	Raiola Umberto	F0461/CP 864
13. SRD007	Sartori Leonardo	F0220/TA 858
14. SCL001	Schwarz Daniele	F0375/LN 843
15. PCZ018	Paci Vincenzo	F0215/EM 822
16. FVL011	Fava Gabriele	F0504/MR 809
17. MRN522	Mariotti Oriana	F0430/PM 792
18. BVL022	Bevilacqua Pamela	F0164/CP 770
19. MLG030	Milazzo Luigi	F0389/SC 756
20. DSM007	De Santis Massimo	F0447/LR 739

Serie Non Classificati - (2053)

1. FLS012	Felice Teresa	F0316/CL 857
2. TNC029	Tonatto Luca	F0430/PM 840
3. RNN125	Arena Antonio	F0380/LR 820
4. SCZ060	Scaglione Maurizio	F0430/PM 783
5. VNR002	Avanzini Andrea	F0363/SD 781
6. BLL225	Bello Pier Carlo	F0082/PM 760
6. GSP001	Agosta Giuseppe	F0082/PM 760
6. MNZ076	Minelli Maurizio	F0045/MR 760
9. VCP006	Vaccaro Giuseppe	F0380/LR 727
10. VLT005	Valerio Gilberto	F0397/LR 725
11. LCN092	Licursi Anna	F0174/VN 716
12. RSL166	Rastelli Marcello	F0397/LR 706
13. SMS017	Iosi Maria Luisa	F0397/LR 703
14. ZNL084	Zanini Paolo	F0457/LR 697
15. BRL523	Barbaro Donatella	F0058/SC 686
16. CLR134	Caliccia Sandra	F0445/LR 674
17. STC048	Stasi Lucia	F0418/LR 671
18. TRC135	Tirelli Luca	F0309/LM 670
19. BRR048	Barbe Gianpiero	F0397/LR 667
20. DLN298	Di Lorenzo Tonia	F0364/MR 662



Se oltre che a bridge giochi anche a golf non puoi mancare l'appuntamento a

RIVA DEI TESSALI

Castellaneta (TA)

dal 26 maggio al 2 giugno

Riva dei Tessali si trova nel cuore della Magna Grecia, in una delle località più suggestive del Sud d'Italia. È una vera oasi, affacciata su una spiaggia bianchissima ai bordi di un mare blu, e circondata da una rigogliosa pineta, dove si nasconde il più famoso campo da golf del Meridione. Il clima è mite tutto l'anno e favorisce anche le visite all'aerea archeologica circostante.

Il programma dettagliato della settimana si può richiedere ai seguenti numeri:

335 7018233 – 347 3611999

o dopo le 10.00 allo 06 54220824

o visionarlo sul sito www.incontridibridge.com

Sulla quota golf è previsto uno sconto del 40% sul biglietto aereo Alitalia tariffa Superapex per Bari o Brindisi.

Sulla quota bridge sconto 8% per arrivo in auto.

NOTIZIARIO AFFILIATI

ASS. BR. ALESSANDRIA [F006]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Giuseppe Ciriello; *Consiglieri*: Sig. Santino Ciceri, Sig. Gino Maccarini, Sig.ra Gabriella Olivieri, Sig.ra Patrizia Lombardi, Sig. Gianluigi Bellini, Sig. Piero Costa; *Proibiviri*: Sig. Aldo Tricerri, Sig. Emanuele Pittaluga; *Revisori*: Sig. Piero Zoccola, Sig. Domenico Arnaudo.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Br. Alessandria - Circolo Sociale - Santino Ciceri - Via Mazzini 58 - 15100 Alessandria.**

BRIDGE CLUB BRESCIA ASD [F038]

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Bridge Club Brescia ASD - Corso Magenta, 25 - 25121 Brescia - E-mail: b.bridgeclubbrescia@tin.it**

ASS. BRIDGE CREMA [F079]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Ugo Serra; *Consiglieri*: Sig.ra Mary Carminati, Sig. Giorgio Castagna, Sig. Angela Mostosi, Sig. Gianantonio Rocco, Sig. Luciano Stranata; *Tesoriere*: Sig. Renato Masseri; *Proibiviri*: Sig. Michele Barbieri, Sig. Romano De Poli, Sig. Angelo Tedesco; *Revisore*: Sig. Domenico Manclossi.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Crema - Circolo del Bridge - Via Benzioni 11 - 26013 Crema CR - E-mail: bridgecrema@libero.it**

ASS. CREMONA BRIDGE [F080]

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Cremona Bridge - Silvana Zapponi Zeliani - Cir. Acc. d'Armi - V.Cadolini 20 - 26100 Cremona - E-mail: bridgecremona@virgilio.it**

ASS. BR. C. ISONTINO GO [F110]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Salvatore Marras; *Vice Presidente*: Sig. Ermando Franco; *Consiglieri*: Sig. Giancarlo Besoli, Sig.ra Maria De Luca, Sig.ra Bruna Auguadra Dilena, Sig.ra Alessandra Piacentini, Sig.ra Laura Lapini; *Proibiviri*: Sig. Sergio Liva, Sig. Giuseppe Falato; *Revisore*: Sig. Giorgio Miori.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Br. Isontino Go - Tennis Campagnuzza - Via San Michele, 10 - 34170 Gorizia.**

ASS. SPEZIA BRIDGE [F126]

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **As. Spezia Bridge - Enrico Medusei - Via San Bernardino, 5/12 - 19032 Lerici.**

ASS. BR. FANFULLA LODI [F140]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Giuseppe Bruschi; *Vice Presidente*: Sig.ra Maria Rosa Tortora; *Consiglieri*: Sig.ra Annunziata Aceto, Sig. Giancarlo Agnelli, Sig.ra Marica Ceppi, Sig.ra Giuseppina Del forno, Sig. G. Ezio Scotti, Sig. Mario Riva; Segreta-

rio: Sig. Gaetano Salvaderi; *Tesoriere*: Sig. Emilio Brusoni; *Proibiviri*: Sig. Rino Sala, Sig. Giorgio Subinaghi, Sig.ra Caterina Degli Esposti Piacentini; *Revisori*: Sig. Manlio Galli, Sig. Mauro Saggini, Sig. Bruno Fortunati.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Br. Fanfulla Lodi - Giuseppe Bruschi - Via S. Angelo, 2 - 26900 Lodi.**

PADOVA BRIDGE S.S. [F174]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Paolo Fogel; *Vice Presidente*: Sig.ra Marisa Di Lenardo; *Consiglieri*: Sig. Roberto Bisaglia, Sig. Biagio La Corte, Sig.ra Anna Licursi, Sig.ra Maria Gabriella Malis, Sig. Claudio Minaldo, Sig. Alberto Nordio, Sig. Giorgio Scapoli, Sig.ra Franca Salotto, Sig. Marco Suar; *Proibiviri*: Sig. Claudio Manoli, Sig. Giovanbattista, Martinelli, Sig. Giancarlo Santuccio; *Revisori*: Sig. Giorgio Mancin, Sig. Domenico Pizzichemi, Sig. Gianni Tullio.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Padova Bridge S.S. - Circolo Bridge - Via Armistizio 277 - 35142 Padova - E-Mail: padovabridge@tiscalinet.it**

A. VALDELSA SIENA NORD [F204]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Celestino Tani; *Vice Presidente*: Sig. Roberto Bertini; *Consiglieri*: Sig.ra Maria Vittoria Corti, Sig. Nicoletta Rossi, Sig. Fabio Cantini, Sig.ra Anna Maria Lumachi, Sig. Giulio Pescatori, Sig. Gianfranco Profeti, Sig. Alvaro Amadori; *Segretaria*: Sig.ra Laura Del Zanna.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. Valdelsa Siena Nord - Laura D'alessandro Del Zanna - Via Trento, 48 - 53036 Poggibonsi SI.**

ASS. BRIDGE SENIGALLIA [F244]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Piero Pierpaoli; *Vice Presidente*: Sig. Giuseppe Santoni; *Consiglieri*: Sig.ra Enrica Maria Bianchelli, Sig. Giuseppe Castellucci, Sig. Gianni Evangelista, Sig. Renato Segoni; *Tesoriere*: Sig. Ranieri Diotallevi; *Proibiviri*: Sig.ra Paola Barzetti, Sig.ra Anna Guidarelli, Sig. Emilio Zoppini; *Revisori*: Sig.ra Gigliola Mazzanti, Sig.ra Ivana Nisi.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Senigallia - Piero Pierpaoli - Via Cellini, 31 - 60019 Senigallia AN.**

ASS. TERAMO BRIDGE [F262]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Ileana Iampieri; *Consiglieri*: Sig. Tiziano Di Febo, Sig.ra Lucilla Marcozzi, Sig.ra Eliana Cipri, Sig. Marco Monina, Sig. Evangelista Pirocchi, Sig. Aldo Di Felice; *Proibiviri*: Sig. Carlo Nori, Sig. Ennio Cosenza; *Revisori*: Sig. Nevio Tanzi, Sig. Gianni Marcozzi.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **As. Teramo Bridge - Luigi De Bernardis - Via Raneiro, 38 - 64100 Teramo - E-mail: teramo@inasim.it**

S.S. VICENZA BRIDGE [F294]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Sig.ra Gianna Diamante; *Consiglieri*: Sig. Danilo Dal Maso, Sig.ra Mariella Goracci, Sig.ra Aurora Zen, Sig. Ottorino Rigon, Sig.ra Linda Guerci, Sig.ra Valeria Croci; *Revisore*: Sig. Orlando Bosi; *Proibiviri*: Sig. Maurizio Gennarelli, Sig. Luigi Miraglia, Sig. Luciano Bocus.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **S.S. Vicenza Bridge - Gianna Diamante - Via Borgo Casale, 153 - 36100 Vicenza.**

CL. B.C. ALÉ LAGUNARI [F328]

Si comunica che il nuovo *Responsabile della Sezione Bridge* risulta il Sig. Michele Addoniso.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Cl. B.C. Alé Lagunari - Sezione Bridge - Michele Addoniso - Via Pola, 16 - 58015 Orbetello GR.**

PICCOLO SLAM IMPERIA [F331]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Franco Degl'Innocenti; *Consiglieri*: Sig. Aldo Barnato, Sig. Nicola Vittorio Campi, Sig. Domenico Oddo, Sig. Giulio Giuliani, Sig.ra Carla Altieri, Sig. Marino Sasso.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Piccolo Slam Imperia - Vittorio Nicola Campi - Via Brea, 9 - 18100 Imperia.**

A.S. KARALIS BRIDGE CA [F363]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Paglietti Francesco; *Consiglieri*: Sig.ra Maria Rosaria Berillo, Sig.ra Marinella Falchi, Sig.ra Rita Massidda, Sig. Nicola Petrone, Sig. Antonello Piga, Sig. Giovanni Maria Zedda, *Proibiviri*: Sig. Enrico Trudu, Sig.ra Annalisa Balletto, Sig. Ernesto Demartis; *Revisori*: Sig. Giorgio Ledda, Sig. Raffaele Chiacchio.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.S. Karalis Bridge CA - Francesco Paglietti - Via Dolianova, 35 - 09134 Cagliari.**

C. LO SAN GIULIANO GE [F377]

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **C.lo San Giuliano GE - Ruggero Piazza - Via Monte Zovetto, 17/8 - 16145 Genova - E-mail: bridgesanguliano@tiscalinet.it**

ASS. SP. IL CANAPÉ RM [F397]

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Sp. Il Canapé RM - Istituto Comprensivo - Via Giovanni Palombini, 39 - 00156 Roma.**

BRIDGE CLUB TORINO [F403]

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Bridge Club Torino - Circolo Canottieri Esperia - Corso Moncalieri, 2 - 10131 Torino - E-mail: brito@ciaoweb.it**

ESPERIA BRIDGE TO [F428] - Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al

seguito indirizzo: **Esperia Bridge TO - Sezione Bridge - Mario Cugusi - C. so Moncalieri 2 - 10131 Torino - E-mail: fc.esperia@arpnet.it**

CUP TREVISO BRIDGE [F432]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Francesco Casale; *Vice Presidente*: Sig. Antonio Pasquale; *Consiglieri*: Sig. G. Battista Capano, Sig. Francesco Liseno, Sig. M. Grazia Cellini; *Segretario*: Sig. Salvatore Gioeni; *Tesoriere*: Sig. Alfio Tornabene.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Cup Treviso Bridge - Gisella Quarantotto - P. zza Aldo Moro, 8 - 31020 Carità Di Villorba TV.**

BRIDGE CLUB HELIOS CO [F495]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Pietro Gelpi; *Consiglieri*: Sig. Umberto Broggi, Sig. Raffaele Esposti, Sig. Anselmo Gaffuri, Sig. Filippo Gallegra, Sig. Iris Giovesi, Sig. ra Giuliana Tenconi; *Probiviri*: Sig. Attilio Castiglioni, Sig. Giorgio Scolari; *Revisore*: Sig. Bruno Pecora.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Bridge Club Helios CO - Vittorio Avanzi - Via Rho, 7 - 22100 Como.**

GR. SP. BRIDGE LIBERTAS [F518]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Enrico Giovannini; *Vice Presidente*: Sig. Maurizio Cirillo; *Consiglieri*: Sig. ra Giusti Sonia, Sig. Claudio Mainardi, Sig. ra Francesca Trovato, Sig. Massimo Lupellini; *Segretario*: Sig. Riccardo Morelli; *Probiviri*: Sig. Laura Sollima, Sig. ra Edda Burgio, Sig. ra Silvia Girosi.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Gr. Sp. Bridge Libertas - Enrico Giovannini - Via Condotti Vecchi, 29 - 57121 Livorno.**

A. BR. ROSA DEI VENTI [F520]

Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituito il nuovo Affiliato denominato Associazione Bridge Rosa dei Venti. Ai nuovi Soci ed al nuovo Sodalizio il più cordiale benvenuto nella famiglia bridgistica della Federazione. L'Assemblea dei soci riunitasi ha eletto il seguente Consiglio Direttivo: *Presidente*: Sig. ra Laura Vernuccio; *Vice Presidente*: Sig. ra Mirella Corda; *Consiglieri*: Sig. ra Elettra Chessa, Sig. ra Luisa Furcas, Sig. ra Valentina Dubois, Sig. ra Alessandra Dubois, Sig. Carlo Fadda; *Revisori*: Sig. Luigi Defraia, Sig. Fabien Dubois, Sig. Aldo Vernuccio; *Probiviri*: Sig. Giancarlo Cugurullo, Sig. ra Luisella Spano, Sig. ra Leila Melis, Sig. Gianpaolo Sabiu.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. Br. Rosa dei Venti - Giancarlo Cugurullo - Via Satta, 12 - 09127 Cagliari.**

A. SP. ROSSINI BR. PESARO [F524]

Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituito il nuovo Affiliato denominato Associazione Sportiva Rossini Bridge Pesaro. Ai nuovi Soci ed al nuovo Sodalizio il più cordiale benve-

nuto nella famiglia bridgistica della Federazione. L'Assemblea dei soci riunitasi ha eletto il seguente Consiglio Direttivo: *Presidente*: Sig. Armando Parrino; *Consiglieri*: Sig. Bruno Contu, Sig. Carlo Cetino, Sig. Piero Criso, Sig. Sergio Lupi; *Segretario*: Sig. ra Paola Giombi; *Tesoriere*: Sig. Antonio Nacci.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. Sp. Rossini Br. Pesaro - Armando Parrino - Via Giolitti, 43 - 61100 Pesaro - E-mail: rossinibrIDGEpesaro@virgilio.it**

COMITATI REGIONALI

COMITATO REGIONALE ABRUZZO E MOLISE [R961]

Sede:
Via C. Battisti, 50 - 64100 Teramo
Tel. 0861/244445 - Fax 0861/250363
Corrispondenza:
c/o Luigi De Berardis
Via C. Battisti, 50 - 64100 Teramo
E-mail: luigideberardis@hotmail.com

DELEGATO PROVINCIALE BOLZANO [R967]

Sede:
Via Beato Arrigo, 5 - 39100 Bolzano
Tel. 0471/978678
Corrispondenza:
c/o Gerda Delladio Lorenz
Via Beato Arrigo, 5 - 39100 Bolzano
E-mail: delladio@tin.it

COMITATO REGIONALE CALABRIA E BASILICATA [R964]

Sede:
Via De Nava, 26 89122 Reggio Calabria
Tel. 0965/893509 - Fax 0965/310994
E-mail: www.bridgecalabroLucano.com
Sito: figbcalba@interfree.it
Corrispondenza:
c/o Domenico Polimeni
Via De Nava, 26 - 89122 Reggio Calabria

COMITATO REGIONALE CAMPANIA [R962]

Sede:
Via Cesario Console, 3 - 80128 NAPOLI
Tel. 081/7648690 - Fax 081/2451222
E-mail: federbridge.campania@infinito.it
Corrispondenza:
c/o Roberto Pennisi
Via Cesario Console, 3 - 80128 Napoli

COMITATO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA [R955]

Sede:
c/o Circolo Bridge Trieste
Via S. Nicolò, 6 - 34121 Trieste
Tel. 040/368648 - Fax 040/368648
Corrispondenza:

c/o Mario Marchetti
Salita alla Madonna Gretta, 2/5 - 34136 Trieste
E-mail: mariomarchetti@iol.it

COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA [R956]

Sede:
Via Calori 6 - 40122 Bologna
Tel. 051/553755 - Fax 051/553755
E-mail: figbemilia@libero.it
Sito: www.utenti.tripod.it/figbemilia
Corrispondenza:
Silvia Valentini
Via Calori 6 - 40122 Bologna

COMITATO REGIONALE LAZIO [R960]

Sede:
Via Salaria, 251 - 00199 Roma
Tel. 06/85355036 - Fax 06/85865042
E-mail: fiblaz@libero.it
Sito: www.bridgelazio.it
Corrispondenza:
Antonio Camera
Via Salaria, 251 - 00199 Roma

COMITATO REGIONALE LIGURIA [R950]

Sede:
c/o Circolo San Giuliano
Ruggero Piazza
Via Gobetti, 8/A - 16145 Genova
Tel. 010/314102
E-mail: figbliguria@tiscalinet.it
Sito: www.bridgeliguria.it
Corrispondenza:
c/o Ruggero Piazza
Via Zovetto, 17/8 - 16145 Genova

COMITATO REGIONALE LOMBARDIA [R952]

Sede:
Via Corridoni, 7 - 20122 MILANO
Tel. 02/76022629 - Fax 02/77809525
E-mail: figblombardia@libero.it
Sito: www.lombardiabridge.com
Corrispondenza:
c/o Salvatore Modica
Via Corridoni, 7 - 20122 MILANO

COMITATO REGIONALE MARCHE [R957]

Sede:
c/o Circo della Vela AN
Via Panoramica, 4 - 60123 Ancona
Tel. 071/36770 - Fax 071/33237
E-mail: bridgemarche@libero.it
Sito: www.digilander.iol.it/bridgemarche
Corrispondenza:
Stefano Catà
c/o Circolo della Vela AN
Via Panoramica, 4 - 60123 Ancona

COMITATO REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA [R951]

Sede:
Via Rubino, 76/d
10137 Torino
Tel. 011/3098003 - Fax 011/3082076
E-mail: figbpie@tin.it
Sito: www.utenti.tripod.it/CRBP



CARIPARMA & PIACENZA

Gruppo IntesaBci

NOTIZIARIO ASSOCIAZIONI

Corrispondenza:

c/o Vincenzo Griffa
C.so De Gasperi, 32 - 10129 Torino

COMITATO REGIONALE PUGLIA [R963]

Sede:

c/o Scuola Tre
Via Imbriani, 69
70121 Bari
Tel. 080/5559362 - Fax 080/5531131

Corrispondenza:

c/o Scuola Tre
Via Imbriani, 69 - 70121 Bari
E-mail: comregpug@scuolatre.it

COMITATO REGIONALE SARDEGNA [R966]

Sede:

Via Sonnino, 108 - 09127 Cagliari
Tel. 070/651921 - Fax 070/673480
E-mail: figbsardegna@tiscalinet.it
Sito: www.web.tiscali.it/figbsardegna

Corrispondenza:

c/o Franco Bonilli
Via Sonnino, 108 - 09127 CAGLIARI

COMITATO REGIONALE SICILIA [R965]

Sede:

Via De Chirico, 40 - 95027 San Gregorio CT

Tel. 095/7170168 - Fax 095/7170168

E-mail: comregsic@tiscalinet.it

Corrispondenza:

c/o Giovambattista Piazza
Via De Chirico, 40 95027 San Gregorio CT

COMITATO REGIONALE TOSCANA [R958]

Sede:

Via del Merlino, 2 - 55043 Lido Di Camaiore LU
Tel. 0584/618551 - Fax 0584/618551
E-mail: figb.comregtos@caen.it
Sito: www.toscanabridge.it

Corrispondenza:

Gianni Del Pistoia
Via del Merlino, 2 - 55043 Lido Di Camaiore LU

DELEGATO PROVINCIALE TRENTO [R968]

Sede:

Via S.Bartolameo 15 - 38100 Trento
Tel. 0461/206111

Corrispondenza:

c/o Augusto Caldiani

Via San Bartolameo 15 - 38100 Trento

E-mail: augusto.caldiani@cr-trento.net

COMITATO REGIONALE UMBRIA [R959]

Sede:

Via XX Settembre, 150 - 06124 Perugia
Tel. 075/5006637 - Fax 075/5725847
E-mail: fedmessi@tin.it

Corrispondenza:

c/o Michele D'Alesio
Via XX Settembre, 150 - 06124 Perugia

COMITATO REGIONALE VENETO [R953]

Sede:

c/o Porsche Italia
Corso Stati Uniti 35 - 35127 Padova
Tel. 049/8292906 - Fax 049/8706830

Corrispondenza:

Loris Casadei
c/o Porsche Italia
Corso Stati Uniti, 35 - 35127 Padova

CALENDARIO AGONISTICO 2002

Data	Manifestazione
APRILE	
4	Simultaneo Epon 2002 - 4ª tappa
5/13	Salsomaggiore - Festival del Bridge Over 55
15	Chiusura iscrizioni Campionati Italiani Coppie e Squadre Allievi Open e Signore
18	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
22	Termine ultimo fase locale/regionale Coppa Italia 2ª cat. - 3ª cat. - Non Class - Allievi
23/27	Salsomaggiore - Campionati Italiani Sq. Libere e Signore Div. Nazionale 1 - 2 serie
24/27	Salsomaggiore - Campionati Italiani Sq. Libere e Signore Divi. Nazionale 3 serie
28/1 mag.	Salsomaggiore - Campionati Italiani Coppie Libere e Signore Divisione Nazionale
MAGGIO	
1/5	Salsomaggiore - Campionati Italiani Coppie e Squadre Allievi Open e Signore
9	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
10/12	1ª fase interregionale Coppa Italia 2ª cat. - 3ª cat. - Non Classificati - Allievi
16	Simultaneo Epon 2002 - 5ª tappa
17/19	2ª fase interregionale Coppa Italia 2ª cat. - 3ª cat. - Non Classificati - Allievi
23	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
30/2 giu.	Salsomaggiore - Coppa Italia Finale Nazionale
GIUGNO	
2	Lodi - Torneo Regionale a Coppie Libere
6	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
8/9	Verona - Torneo Internazionale Coppie open
13	Simultaneo Epon 2002 - 6ª tappa
15/29	Salsomaggiore - Campionato Europeo a Squadre
17	Chiusura iscrizioni Campionato Italiano Coppie Miste
20	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
27	Simultaneo Epon 2002 - 7ª tappa
LUGLIO	
4	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
11	Simultaneo Epon 2002 - 8ª tappa
SETTEMBRE	
12	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
19	Simultaneo Epon 2002 - 9ª tappa
26	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
OTTOBRE	
3	Simultaneo Epon 2002 - 10ª tappa
7	Chiusura iscrizioni Campionato Italiano Squadre Miste
10	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
10/13	Stage Nazionale Arbitri
14	Termine ultimo fase locale/regionale Campionato Italiano Coppie Miste
24	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
31/3 nov.	Salsomaggiore - Campionato Italiano a Squadre Miste
31/3 nov.	Salsomaggiore - Campionati Italiani a Coppie e Squadre Allievi Miste
NOVEMBRE	
7	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
14/17	Salsomaggiore - Campionato Italiano a Coppie Miste
21	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
28	Simultaneo Epon 2002 - 11ª tappa
DICEMBRE	
12	Simultaneo Nazionale Open e Allievi

Elenco Inserzionisti

Masenghini	II cop.
La Cucina Italiana	III cop.
Porsche Italia	IV cop.
Radiocorriere Tv	2
Trofeo Internazionale Città di Verona	13
Il Festival di Juan-les-Pins	15
Bridge 2000	18
La Gazzetta dello Sport online	21
Simultanei Nazionali	22/23
La Federazione in rete	29
Settimana al Grand Hotel Des Alpes	33
Bridge al Grand Hotel Savoia	36/37
Avviso agli inserzionisti	43
A Baia Samuele con Enrico Basta	49
A Santa Giusta con Enrico Basta	59
Settimane con Bridge in Vacanza	60
Gioca la mano online	62
Otto giorni di Bridge all'Isola d'Elba	63
Bridge al G.H. Don Juan di Giulianova Lido	66
Bridge all'Hotel Priori di Perugia	68
Trofeo Città di Lodi	71
Incontri di bridge a Riva dei Tessali	77
Cariparma & Piacenza	79